Anno 103 - Numero 57

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 9 Marzo 1969

OLTRE LA RIFORMA UNIVERSITARIA

L'anarchismo stanca

E' accaduto all'Università di San Francisco che il rettore Hayakawa abbia domato la rivolta studentesca con mezzi paramilitari. Il suo esempio diviene ogni giorno più popolare in America, così come in Europa sono rinate le simpatie verso gli «uomini forti» dinanzi ai Cohn-Bendit (ogni barricata della «rivoluzione di maggio» portò voti a Debré e a De Gaulle). Agli studenti che gridano «*Ho, Ho, Ho Chi Minh*», folle sempre più numerose rispondono «*Haya, Haya, Hayakawa*».

In America, le minoranze rivoluzionarie del movimento studentesco operano fra moltitudini, che nei *Colleges* e nelle Università hanno raggiunto il 43 per cento dei giovani in età di studio. Nel nostro paese, gli universitari sono appena il 6,9 per cento della generazione, e fra loro gli estremisti sono minoranze davvero esigue. Se un nucleo di verità esiste, nella contestazione studentesca, esso non è divulgabile attraverso la convulsione violenta: sarà utile capire il limite, prima che nasca un «partito di Hayakawa».

Le Università italiane hanno avuto sedici mesi di «rivoluzione continua». Abbiamo scritto, e lo ripetiamo anche se con fastidio di chi condanna ogni protesta, che gli studenti avevano molte ragioni. Ma ora sta per essere definito un progetto nuovo di riforma universitaria; si spera che sia efficace, anche se non basterà una legge a risolvere ogni questione. E tuttavia, non scomparirà per questo la minoranza che si proclama indifferente alle riforme e risoluta a suscitare sommosse.

Gli estremisti citano Mao Tse-tung, Guevara, Ho Chi Minh; esaltano le società più remote da quella in cui vivono, e non perché davvero credano in esse, ma perché sono «altre» rispetto alla nostra società; sembrano farsi persino oggetto d'un artificiale e volontaristico fenomeno di «acculturazione», che questa volta viene da Oriente a Occidente. Essi usano strumenti e metri di giudizio non validi nell'ambito delle società industriali avanzate di tipo occidentale; e tendono a una rivolta violenta, che oggettivamente non ha possibilità di successo.

Dinanzi a loro, quasi nessuno difende la società così com'essa è: «*Noi stessi non sappiamo esattamente che cosa abbiamo raggiunto e se ci piace*», potremmo dire con Robert Kennedy. Ma i giovani teorici della «*ipotesi rivoluzionaria*» discutono seriamente di demolire in blocco tutto ciò che esiste (credono che sia un «sistema» coerente in tutte le sue parti) senza indicare un modello alternativo di società. Essi detestano infatti il regime sovietico; spesso concedono che la Cina e il Vietnam e Cuba sono paesi remoti storicamente oltre che geograficamente da noi; non hanno alcun disegno da proporre, confessano d'ignorare il «*come*» sia possibile cambiare.

La contestazione «globale» è mistico-ideologica. Ha osservato Guido Calogero che gli estremisti non si pongono il problema di sapere quale civiltà vogliono: per essi questa società va distrutta e basta. Ma tale logica è legata, più o meno consapevolmente, non solo a suggestioni esotiche, bensì anche a schemi dialettici e ordini di pensieri assai più vecchi che nuovi: per esempio fondati sull'idea hegeliana o marxiana della Storia che maestosamente risolve *motu proprio* ogni crisi, oppure su una facile interpretazione della Provvidenza cattolica e protestante. Dunque la Storia, o la Provvidenza, provvederà: essi possono dar corso alla loro angoscia distruttiva, facendo spazio alla divinità. E dunque le forze sociali possono anche muoversi del tutto irrazionalmente, poiché sarà la sintesi storica a mettere a posto ogni cosa. Non vogliono persuadersi che la storia, come l'economia, ha un *input* e un *output*: quel che ne viene fuori dipende da quanto ci si è messo dentro.

Essi hanno diciotto o vent'anni; non possono sapere che cosa sia un vero contraccolpo reazionario, poiché non l'hanno conosciuto mai. Essi confondono la convulsione con la rivoluzione. Il capo rivoluzionario più occidentale che essi citano, Lenin, detestava lo «*spontaneismo*» e diceva che far barricate senza un'idea sul modo di prendere il potere significa non già essere rivoluzionari, ma «*scatole di chiacchiere*». Essi hanno in mente, frammisto ad un vago leninismo, il mito delle «guardie rosse» di Pechino e Canton: ma quel «caos organizzato» appartiene a un mondo politico, in cui è il potere maoista che dall'alto muove e frena una dialettica metaforica.

E adesso, in Italia, che fare dopo la riforma universitaria? I movimenti di «contestazione globale» non rinunceranno alle loro teorie: e saranno liberi di non rinunciare, poiché nel nostro mondo non esiste il reato di puro pensiero. Ma la contestazione dovrà esser fatta di idee, giuste o sbagliate, e non di lunghi bastoni, non di furiose devastazioni nelle facoltà occupate. Chi cita Mao Tse-tung dovrebbe almeno aver fiducia nel suo detto che la verità è «*infinitamente insegnabile*». E agli altri si vorrà concedere il diritto di pensare che la verità delle società occidentali va ricercata in Occidente.

Alberto Ronchey

Domani si riapre l'Ateneo di Roma

A Bologna gli studenti rioccupano le facoltà - A Trieste il preside di Lettere ha confermato le dimissioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 marzo.

(f. s.) Il rettore dell'Università di Roma, prof. D'Avack, ha revocato alle 12 di oggi il decreto di chiusura dell'Ateneo. A partire dalle ore 7 di lunedì prossimo sarà permesso agli studenti l'ingresso nello *Studium Urbis* e riprenderanno tutte le attività scientifiche e didattiche. Non si sa però se gli esami potranno avere regolare svolgimento perché professori incaricati e assistenti sono in sciopero.

La decisione di chiudere l'Università era stata presa dal rettore il 21 febbraio scorso in seguito all'occupazione da parte del Movimento studentesco di 11 facoltà.

Il decreto del rettore, dopo aver affermato che «sono venute a cessare le ragioni che avevano imposto» il blocco della Città universitaria e che è urgente «*procedere alla più rapida normalizzazione di tutte le sedi universitarie*», invita i presidi delle facoltà a «*stabilire con la massima sollecitudine la data per la ripresa effettiva*» del funzionamento dell'Ateneo.

Mentre proseguono i lavori di restauro, i cancelli dell'Ateneo continuano ad essere presidiati da ingenti forze di polizia che consentono l'ingresso soltanto ai docenti e agli impiegati del rettorato. Ancora non è stato reso noto se la polizia continuerà il controllo quando lunedì entrerà in vigore il decreto di riapertura.

Il sostituto procuratore della Repubblica, in attesa di concludere le indagini, ha posto in libertà provvisoria i sei studenti e il giovane operaio sorpresi sabato mattina nell'Università. I sette giovani furono denunciati in stato di arresto per oltraggio, resistenza e occupazione di pubblico edificio.

Bologna, 8 marzo.

(l. s.) La sede centrale dell'Ateneo, nella quale si trovano anche le facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche, è stata rioccupata dagli universitari; ieri era stata sgombrata dai docenti che vi si erano chiusi il 25 febbraio.

La nuova occupazione, a tempo indeterminato, è stata decisa dal «movimento studentesco», che si è asserragliato anche nella facoltà di Fisica.

Trieste, 8 marzo.

(u. s.) Prosegue l'occupazione della facoltà di Lettere. Lo hanno stabilito gli studenti al termine d'una assemblea. La decisione è stata presa con 182 voti favorevoli, 13 contrari e undici astensioni. Il preside della Facoltà, prof. Petronio, ha confermato in una lettera al rettore, la decisione di dimettersi in segno di «*protesta per la mancata sperimentazione di nuovi indirizzi didattici*».

IL CENTRO-SINISTRA ALLA PROVA

Settimana decisiva per la nostra scuola

Martedì si discute in aula il decreto legge sugli esami - Il psi chiederà di cancellare l'emendamento votato da dc e pci

Giovedì vertice per l'Università

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 marzo.

La prossima settimana dovrebbe essere finalmente decisiva per la riforma dell'Università. Tuttavia nel «vertice» di giovedì i rappresentanti dei partiti del centro-sinistra dovranno superare non poche difficoltà per raggiungere un accordo. Sono sul tappeto i problemi più scottanti: ruolo unico dei docenti, partecipazione agli organi di governo degli atenei, finanziamento della riforma, attribuzione di una nuova qualifica al personale docente attualmente in servizio (incaricati e assistenti di ruolo), composizione del Consiglio nazionale universitario.

Negli ultimi giorni sono intervenuti fatti nuovi che hanno complicato la situazione. Si dice che vi siano state pressioni da parte di alcuni gruppi universitari e politici sulla questione del ruolo unico dei docenti e sulla partecipazione degli studenti e dei docenti negli organi di governo dell'Università. Gli esperti hanno terminato l'esame tecnico della riforma e su diversi punti sono state prospettate soluzioni alternative, lasciando la decisione ultima ai politici.

Il fatto che i segretari dei partiti abbiano deciso di riunirsi a metà della settimana lascia pensare che si sia voluto prendere un margine di tempo per cercare in una sede diversa di trovare punti d'incontro.

I professori incaricati e gli assistenti, che sono in sciopero da una settimana, hanno deciso oggi di proseguire l'agitazione. Hanno però cambiato motivazione. Prima rivendicavano una riforma che comprendesse il ruolo unico dei docenti, il pieno tempo, l'istituzione dei dipartimenti, la democratizzazione degli atenei; ora chiedono che il governo presenti al più presto la riforma secondo lo spirito dell'ordine del giorno approvato dal Senato «aperto all'elaborazione e all'approvazione di tutte le forze politiche e agli apporti delle componenti universitarie».

L'atteggiamento politico dei professori incaricati e degli assistenti è stato anche determinato dalle decisioni prese dalla direzione del partito comunista che suggerisce sui punti più delicati soluzioni molto vicine a quelle delle due categorie. Oltre al riconoscimento del diritto allo studio e alla liberalizzazione dell'accesso all'Università, i comunisti propongono di sopprimere l'attuale piramide gerarchica dei docenti, creando un effettivo ruolo unico del docente ricercatore.

Il centro-sinistra dovrà trovare un accordo anche sulla riforma degli esami di maturità. Ieri con i voti dc è stato approvato in commissione l'emendamento comunista secondo il quale il candidato è promosso se ha il giudizio favorevole di tre commissari su sei; martedì il decreto legge verrà discusso in aula ed il psi chiederà di tornare alla proposta governativa (quattro professori favorevoli su sei) o di portare a sette il numero dei commissari. **f. f.**

Il chiarimento politico era proprio necessario?

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 marzo.

Contrastanti giudizi, tra i partiti di centro-sinistra, sul significato del «vertice» politico svoltosi ieri a Villa Madama. I repubblicani si dichiarano soddisfatti e il loro giornale scrive che «*sono stati ribaditi alcuni principi a nostro giudizio ovvii, ma che, in tempi così avventurosi, sembrano essere troppo facilmente dimenticati. Una maggioranza, prima di essere una maggioranza di governo, è una maggioranza parlamentare e sarebbe assai curioso che si parlasse dei diritti del Parlamento, ignorando che vi sono anche i diritti della maggioranza*».

Ma i socialisti, in modo pressocché unitario nonostante le divisioni di corrente, giudicano con severità il significato «drammatico» che La Malfa ha attribuito alla astensione del pci sulla legge per il Sifar e sulla mozione per l'Università, fino a determinare il «vertice» per il «chiarimento politico».

Secondo l'*Avanti!* la gente è «*caduta dalle nuvole*» apprendendo che era stato necessario un vertice chiarificatore: «*La gente, infatti, ricorda quel che disse Rumor, presentando il suo governo, sul carattere aperto del nuovo centro-sinistra*».

Per Donat Cattin, leader della sinistra dc «Forze Nuove», «*La polemica di La Malfa è artificiosa*». **f. d. l.**

Furibondi tumulti di «maoisti» a Torino



Un momento dei disordini ieri a Torino. Scontri fra dimostranti e lancio di sassi contro la polizia in Piazza Castello (Foto Moisio)

La manifestazione di protesta contro «il neofascismo greco e l'imperialismo internazionale», organizzata a Torino dal Circolo della Resistenza e dall'Associazione partigiani, è stata turbata da gravi incidenti. Gruppi di giovani «cinesi» e di «Potere operaio» hanno tentato di assalire il consolato degli Stati Uniti mentre si teneva il comizio in piazza Castello. Respinti dalla polizia, hanno raggiunto la piazza, ingaggiando una violenta lotta con gli agenti. Dei tafferugli avrebbero approfittato alcuni neofascisti per aumentare il disordine. Melina Mercouri era costretta ad interrompere il discorso e cercare scampo a Palazzo Madama. I dimostranti iniziavano una fitta sassaiola contro polizia e carabinieri, usando i cubetti di porfido divelti dalle strade. Proteggendosi con visiere e scudi di plastica, gli agenti hanno caricato gli assalitori. Gli scontri si sono protratti per alcune ore, estendendosi a tutto il centro della città. Sono stati arrestati 3 giovani, 21 fermati e denunciati. Tra dimostranti e agenti 18 feriti o contusi.

(A pag. 4 la cronaca)

NUOVA MANIFESTAZIONE ALL'AMBASCIATA CINESE

Centomila persone a Mosca impiccano Mao Tse in effigie

Sassate e bottiglie d'inchiostro contro la sede diplomatica cinese - Grida e cartelli di: «A morte i traditori» - I dimostranti (guidati da un generale) non hanno attaccato l'edificio - La "Pravda" scrive: «I dirigenti di Pechino hanno raggiunto il limite della degradazione e del tradimento»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 8 marzo.

Per quattro ore, oltre centomila russi sono sfilati oggi davanti all'ambasciata cinese a Mosca, sotto una tempesta. Una forca con appeso un pupazzo di Mao Tse-tung, è stata piantata nella neve da alcuni giovani; altri hanno infisso ad un albero un cartello raffigurante una guardia confinaria nell'atto di scacciare l'invasore. Imponente era lo schieramento delle forze di polizia e dell'esercito, eccezionali le misure di sicurezza. Boccette di inchiostro e sassi hanno colpito i muri e le finestre chiuse delle residenze diplomatiche, qualche persona è stata fermata, ma nessuno ha tentato di invadere l'ambasciata.

Le prime colonne di dimostranti si sono mosse a Mosca verso le 10 di stamane, risalendo il fiume nella direzione della collina di Lenin. In questa parte della città il traffico è rimasto completamente bloccato fino alle 16. Mi sono accodato all'automobile di un generale, e superando un centinaio di pullman affluiti da tutti i quartieri, sono giunto fino a mezzo chilometro dall'ambasciata, dietro l'Università.

La collina offriva uno spettacolo indescrivibile. Nelle strade laterali decine di autocarri dell'esercito. Nel parco, a metà del pendio, una lunghissima barriera di soldati, a spalla a spalla, come per impedire una carica di studenti. Mi sono mescolato ai dimostranti. All'imboccatura di «via dell'Amicizia», dove sorge l'ambasciata, un generale ed alcuni colonnelli smistavano le colonne coadiuvati da soldati con radio portatili. A protezione delle residenze, una fila di poliziotti con alle spalle due file di pulman. A protezione dell'edificio centrale, separato dalla strada da un giardino, una fila di poliziotti. Dall'ultimo piano, diplomatici cinesi vedevano la folla che agitava i pugni. I dimostranti urlavano, fischiavano, diretti dagli altoparlanti di alcuni furgoni stazionati sul marciapiede. I cartelli dicevano: «Vergogna alla cricca di Mao Tse-tung», «A morte i traditori», «Avete venduto il mondo comunista», «Provocatori di Pechino alla gogna».

La dimostrazione è stata l'espressione popolare dei sentimenti, della linea politica, espressa dalla Pravda. Il quotidiano del partito ha rivolto a Pechino accuse gravissime «Domenica scorsa, non è stata la prima volta che i cinesi hanno violato i nostri confini» *ha scritto il giornale. Ma questa volta l'hanno fatto per una serie di scopi precisi:* «Convogliare attività sovversive nel mondo comunista, ostacolare la convocazione della conferenza internazionale, seminare sospetti tra l'Urss e i paesi fratelli, accelerare i loro flirts con gli Stati imperialisti, soprattutto l'America e la Germania Occidentale. E' da notare che la provocazione cinese è coincisa con quella di Bonn a Berlino Ovest».

«I *leaders* di Pechino devono aver raggiunto il limite della degradazione politica e del tradimento», *ha continuato la* Pravda, «essi abbandonano la lotta contro l'imperialismo... e si accingono a trasformare il partito comunista cinese in una forza ostile ai paesi socialisti». «Lo scopo della loro politica interna è stabilire un regime militare-burocratico... La cosiddetta rivoluzione culturale non è che una rappresaglia terroristica contro i veri comunisti e coloro che hanno cara la causa del socialismo in Cina... La paura è che il popolo cinese si ribelli a causa delle disgrazie da essi causate al paese, dal terrore di massa e dal sangue versato».

Ennio Caretto

Lin Piao sui luoghi dei sanguinosi scontri

La Cina avrebbe al confine 53 divisioni, 520 aerei, missili

(Nostro servizio particolare) Hong Kong, 8 marzo.

Il maresciallo Lin Piao, ministro della Difesa cinese, ha lasciato in aereo Pechino e si è recato a ispezionare i luoghi dello scontro armato di domenica scorsa con i sovietici lungo il fiume Ussuri, non lontano da Khabarovsk.

Sia Mosca che Pechino hanno rafforzato le loro guarnigioni ai posti chiave del confine, soprattutto in prossimità di quelle sedi di industrie pesanti che in tempi più felici di cooperazione erano state costruite per mutuo incoraggiamento in città vicine.

L'Urss ha virtualmente preso nelle proprie mani la difesa dell'«indipendente» Mongolia Esterna, impiantandovi basi di missili capaci di colpire Pechino. Di riflesso, gli esperti di cose cinesi prevedono che Pechino abolirà la antica «autonomia» della Mongolia Interna e ne farà una sua provincia. I comandi militari cinesi lungo la frontiera sono divisi in quattro «regioni»: Mukden, Pechino (con giurisdizione sulla Mongolia interna), Lanchow e Sinkiang. Nell'area sarebbero già ammassate 50 divisioni terrestri e tre aeree con 520 apparecchi (contro 3690 velivoli russi sul versante opposto) e missili a corta gittata.

Lungo tutto il Canale di Suez

Battaglia aerea e cannonate

Abbattuti un «Mig» egiziano e un apparecchio d'Israele - In fiamme le raffinerie di Suez - Dayan: «Se gli arabi continuano a sparare, riceveranno adeguata risposta»

Gerusalemme, 8 marzo.

Battaglia aerea nel cielo del Sinai e scontro a fuoco lungo tutto il Canale di Suez. Quattro «Mig 21» egiziani, secondo Gerusalemme, hanno cercato di penetrare nello spazio aereo del Sinai (controllato dagli israeliani) a est del Grande Lago Amaro. La squadriglia araba è stata intercettata da 8 «Mirage» di Tel Aviv.

Il duello è avvenuto alle 11,20 ora locale. Un «Mig» colpito si è abbattuto in fiamme. Il pilota si è lanciato col paracadute e si è ferito toccando terra nella zona del Sinai. E' stato raccolto da soldati israeliani che lo hanno trasportato in ospedale. Gli altri tre aerei egiziani sono stati costretti ad invertire la rotta. Tutti gli aviogetti israeliani, è stato precisato, sono rientrati alle loro basi.

Poche ore dopo, nel pomeriggio, alle 16,30, lungo tutto il Canale è divampato un violento scontro a cannonate, da El Qantara a Porto Suez. Secondo Gerusalemme sono stati gli egiziani a sparare per primi. Malgrado l'intervento degli osservatori dell'Onu, la sparatoria (con brevi interruzioni) è proseguita fino a tarda sera. Alle 19,10 l'artiglieria israeliana ha bombardato e colpito le raffinerie di Suez, incendiandole. Alle 20,45 il duello era ancora in corso.

Il ministro della Difesa israeliano Moshe Dayan, in una intervista accordata alla radio di Stato «*Kol Israel*», ha dichiarato: «*Noi non siamo deboli sul Canale di Suez né altrove. Se gli egiziani continueranno a sparare attraverso il Canale essi riceveranno la risposta energica che meritano. La guerra è la guerra e noi siamo abbastanza forti a Suez per dare una dura risposta agli egiziani.*

«*Il risultato finale non sarebbe favorevole agli egiziani. Quando essi faranno i loro conti, vedranno che non valeva la pena di cominciare le ostilità sul Canale*».

Il generale ha tuttavia aggiunto: «*Non credo che il presidente Nasser durante la sua recente visita al Canale di Suez abbia ordinato un attacco egiziano su larga scala... Però i continui spari sono abbastanza pericolosi...*».

Per quanto concerne i territori occupati, il ministro ha precisato: «*Sono contrario attualmente ad una annessione, in particolare ad una annessione totale*».

(Ansa A.F.P.)

La versione del Cairo

Il Cairo, 8 marzo.

Il Cairo ha annunciato che un «caccia» egiziano è andato perduto in una battaglia aerea con apparecchi israeliani, sul Grande Lago Amaro. Il comunicato afferma: «*Alle 9,10 (le 10,10 italiane), quattro cacciabombardieri egiziani che sorvolavano la riva occidentale del Canale di Suez, nella regione dei Laghi Amari, sono stati attaccati da otto caccia israeliani tipo "Mirage". Nello scontro che ne è seguito un caccia israeliano è stato abbattuto ed è stato visto schiantarsi al suolo sulla sponda orientale del Canale. Un aereo egiziano è andato perduto e il suo pilota si è salvato lanciandosi col paracadute*». *(A. P.)*

Messaggio di Nasser al «premier» Wilson

(Nostro servizio particolare) Londra, 8 marzo.

(c. c.) Il consigliere speciale di Nasser per gli Affari Esteri, Mahmoud Fawzy, è giunto oggi a Londra, latore di un messaggio del presidente egiziano al primo ministro Wilson. Fawzi si incontrerà lunedì col *premier* britannico ed avrà una serie di colloqui con alcuni altri membri del gabinetto: in particolare il ministro degli Esteri Stewart, quello della Difesa Healey, e il sottosegretario per i problemi del Medio Oriente Goronwy Roberts.

Il suo viaggio nella capitale inglese ha coinciso fortuitamente con l'inasprimento della tensione fra Israele e l'Egitto. Sebbene il contenuto del messaggio di Nasser non sia noto, la missione di Fawzy è considerata dagli osservatori inglesi come un *sondaggio distensivo* da porre in relazione all'inizio dei contatti fra le quattro maggiori Potenze.

IL SOMMARIO

La riforma burocratica

Monito del ministro «Si va verso il caos»

Scade il 18 di questo mese la legge-delega per la riforma, ma non si è fatto nulla - Nella pubblica amministrazione ci sono più di cento sindacati - « Tutti si sentono indispensabili, dice il ministro Gatto, e tutti minacciano scioperi »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 marzo.

Il ministro per la Riforma burocratica, Eugenio Gatto, ha lanciato oggi un grido d'allarme sulla « gravissima situazione » della pubblica amministrazione. Si tratta, secondo il ministro, di *« un fatto esplosivo che potrà avere conseguenze e suscitare problemi assai più gravi di quelli universitari »*.

E' il secondo appello del ministro in due mesi. La volta precedente egli fece sapere di aver sollecitato a tutti i Ministeri gli schemi di riorganizzazione interna chiesti in base alla legge-delega approvata nella scorsa legislatura. Egli indicava il termine perentorio del 31 gennaio, scadenza che è trascorsa senza alcun risultato. La legge-delega per la riforma della pubblica amministrazione, che doveva essere attuata entro un anno dalla sua approvazione, e cioè entro il 18 marzo 1969, sta così toccando il limite della sua validità senza aver realizzato nulla, almeno per quel che riguarda il miglior funzionamento dei Ministeri.

La legge-delega ha invece avuto un effetto negativo, a giudizio del ministro, per la parte riguardante il riassetto delle carriere e le retribuzioni. Ha infatti *« scatenato tutte le forze disgregatrici che si trovano all'interno dello Stato »*, spingendo ogni categoria ad esaltare la propria particolare funzione senza tener conto delle altre categorie. Espressione di questo particolarismo esasperato è, secondo il sen. Gatto, il fatto che nell'amministrazione pubblica ci siano oltre cento sindacati di settore. *« I più strani sindacati nelle più strane attività minacciano sciopero, ritenendosi essenziali nella vita dello Stato, ma in realtà dimostrandosi incapaci di una valutazione globale »*.

Il ministro ha aggiunto che la vera riforma della pubblica amministrazione potrà essere fatta *« dopo la attuazione della legge-delega »*. Ma per questa « vera riforma » occorrono alcune condizioni: prima di tutto *« il potere e la volontà politica »*. La riforma *« può essere fatta dal presidente del Consiglio o dal ministro delegato qualora il presidente gli abbia dato il necessario potere »*. Sono poi necessari « mezzi adeguati » e *« la buona volontà dei dipendenti statali, cioè dei sindacati che li rappresentano, senza i quali difficilmente potrà avere fortuna qualsiasi riforma »*.

Il ministro, che ha parlato ad una riunione della sinistra dc « Forze nuove », ha chiesto alla corrente di farsi interprete della necessità di trovare la volontà politica per attuare la riforma. *« Se essa non verrà fatta e tutto resterà come prima, ci si troverà di fronte a situazioni imprevedibili, ma certamente e comunque difficili »*.

Si svilupperà l'azione « articolata » contro il mancato accordo sulle « zone salariali ».

Notevole la tensione nel settore del pubblico impiego. Mentre si riaprirà l'11 marzo la trattativa tra il ministro della Riforma Gatto e le confederazioni dei lavoratori per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei pubblici dipendenti, le organizzazioni autonome del personale statale — Dirstat e Unsa — hanno proclamato scioperi di protesta. I dirigenti statali si asterranno dal lavoro dal 12 al 15 marzo, gli statali dell'Unsa nei giorni 14 e 15.

Per tre giorni, a partire da lunedì, abbandoneranno gli uffici e gli ambulatori i dipendenti di parecchi enti mutualistici, fra i quali l'Istituto contro gli infortuni sul lavoro (Inail), le mutue coltivatori diretti, commercianti e artigiani.

I sanatori dell'Inps saranno paralizzati dall'11 al 13 marzo per lo sciopero dei medici.

g. f.

Fausto De Luca

E' lecito punire il « boicottaggio »?

La questione sarà decisa mercoledì dalla Corte Costituzionale

Roma, 8 marzo.

La Corte Costituzionale esaminerà mercoledì la questione di legittimità dell'art. 507 del Codice penale che punisce il reato di boicottaggio, ossia l'azione di chi, al fine di favorire uno sciopero o una serrata per motivi contrattuali, politici e di solidarietà, induce una o più persone — avvalendosi della propaganda o della forza di partiti o associazioni — a non stipulare contratti di lavoro ovvero a non somministrare materie e strumenti di lavoro.

Secondo i pretori di Roma e di Trieste, che hanno proposto la questione, la punizione del boicottaggio (che costituirebbe una forma della lotta sindacale), contrasterebbe con i principi della libertà. *(Ansa)*

Sciopero dei sanitari

Disagio per i malati nelle cliniche mediche

Scarsa l'assistenza - Mancano i posti letto perché i guariti non vengono dimessi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 marzo.

I benzinai sono tornati oggi al lavoro, ma minacciano nuove agitazioni prolungate nel tempo. Gli anestesisti hanno scioperato dalle prime ore del mattino fino alle 17, determinando il rinvio di tutti gli interventi operatori non urgenti. I professori incaricati e gli assistenti delle Università hanno proseguito la manifestazione di protesta ed hanno confermato la loro decisione di non ristabilire la normalità negli atenei fino a quando non saranno accolte le loro richieste per la riforma degli studi e il riordinamento delle strutture. La crisi delle cliniche universitarie si aggrava per la mancanza dei medici: i malati protestano per l'esigua assistenza, i posti-letto scarseggiano perché non vengono dimesse le persone guarite, a molti infermi è rifiutato il ricovero.

La situazione sindacale si inasprirà nella prossima settimana con agitazioni nell'agricoltura, nell'industria e nel pubblico impiego. I braccianti e i salariati agricoli sospenderanno il lavoro per 24 ore il 12 marzo.

Nel settore industriale se non si saranno fatti nuovi,



Parlamentari e dirigenti locali riuniti ieri ad Ispra con gli scienziati ed i tecnici del «Centro nucleare». Sono stati esaminati i problemi sorti con la crisi dell'Euratom

LA CRISI DEL CENTRO DI RICERCHE NUCLEARI

Licenziati entro giugno 530 dipendenti di Ispra?

In un'assemblea di scienziati e tecnici, è stato proposto di costituire un "fronte" di agitazioni con i ricercatori del Cnr, del Cnen, della Casaccia e delle Università

(Dal nostro inviato speciale)
Ispra, 8 marzo.

Scienziati e tecnici di Ispra hanno esaminato con parlamentari dei maggiori partiti, presenti anche i sindaci del Verbano occidentale, la situazione e le prospettive del Centro di ricerca nucleare, minacciato di smantellamento. La situazione, interpretati i sibillini dispacci giunti da Bruxelles, è anche peggiore di quanto si temeva: non soltanto 382 posti di lavoro vengono « considerati in soprannumero », *ma è prevista anche la rescissione dei contratti delle 150 persone che non fanno parte dell'organico, ma lavorano come* « appaltati ».

In totale, 530 dipendenti su 2196. Ha detto l'ing. Lanza: « Quando la commissione di Bruxelles sostiene che non sono licenziati, ha formalmente ragione. Ma, in pratica, potranno essere mantenuti in servizio dopo il 30 giugno soltanto se il programma pluriennale di lavoro che dovrà essere presentato a quella scadenza ne contemplerà l'impiego ».

E' dubbio in primo luogo che il programma venga presentato entro il termine previsto: « Una qualsiasi manovra dilatoria di uno qualsiasi degli Stati membri impedisce il rispetto della scadenza ». *E al 30 giugno i licenziamenti scatteranno automaticamente. E' ancora più dubbio che si riesca a raggiungere l'accordo dei sei Stati membri su un programma sufficientemente ampio:* « Questo accordo manca dal dicembre 1967: da due anni il Centro si trascina con bilanci annuali transitori e senza uno scopo preciso. La situazione va progressivamente deteriorandosi, ed è del tutto improbabile che l'accordo mancato per due anni possa essere raggiunto ora ».

Hanno preso la parola, tra gli altri, i senatori Noè e Santero (dc), i deputati Leonardi del pci, Mussa Ivaldi e Cavezzani del psi. Il primo ha ricordato che una commissione del parlamento europeo ha indicato come possibile un accordo sulla trasformazione dell'Euratom in centro di supporto tecnico alle industrie. Ciò potrebbe creare anche quel contatto tra il Centro e il mondo industriale che è necessario e fino ad ora è mancato. Non appare probabile, invece, un accordo nel settore della vera e propria ricerca.

L'on. Leonardi ha chiesto se i licenziamenti previsti possano essere considerati un ridimensionamento del Centro per snellirlo, o incidano invece sul suo potenziale. Ha risposto il dott. Volta: « Sono incomprensibili secondo ogni logica economica, politica e umana. Acquistano un senso soltanto alla luce di una precisa volontà di liquidazione totale. Se non si fa qualcosa, l'anno prossimo saremo qui a discutere se adoperare il contenitore stagno del reattore Sora per raccogliere l'acqua piovana ».

L'on. Mussa Ivaldi e un altro ricercatore nucleare universitario, il prof. Zorzon, sono stati concordi su un punto: la salvezza del Centro è soprattutto nelle mani del personale. Qual poco che si è ottenuto fino ad ora, si deve esclusivamente alle agitazioni e alle iniziative promosse dal Centro di Difesa.

Il prof. Zorzon è stato esplicito: « Il settore della ricerca è tra i più dimenticati. Si devono stabilire contatti con gli altri ricercatori: i duemila del Cnen, quelli del Cnr, della Casaccia, dei laboratori, delle Università. Far fronte comune e intraprendere azioni clamorose. E' avvilente dirlo, ma soltanto queste smuovono l'opinione pubblica, e quindi governo e Parlamento. Le civili inchieste sull'insufficiente struttura scolastica sono state sempre archiviate in silenzio. Un paio d'anni fa, nessuno sapeva che la scuola era marcia e antiquata. Oggi lo sanno tutti e si comincia a provvedere ».

Giorgio Martinat

Bloccata la ferrovia tra Messina e Palermo

Per lo sciopero di Milazzo

Messina, 8 marzo.

I duecento lavoratori dipendenti della « Metallurgica Sicula » proseguono da ventinove giorni l'occupazione dello stabilimento di Milazzo. Nella cittadina è stato proclamato oggi uno sciopero generale esteso agli altri stabilimenti della fascia tirrenica del Messinese. Tutti i negozi e gli uffici di Milazzo ed anche le scuole elementari e medie sono rimasti chiusi per solidarietà con gli scioperanti.

Gruppi di operai della metallurgica sono sfilati in corteo per le vie della città innalzando cartelli. I dimostranti si sono poi recati al passaggio a livello ad ovest della città, fermandosi a bloccare il passaggio dei treni provenienti da Messina e da Palermo, che sono fermi alle stazioni di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo. Tra questi è anche il « Treno del Sole ».

Altri gruppi hanno bloccato il traffico stradale sulla provinciale Milazzo-Barcellona. *(Ansa)*

Parma: un appello del prefetto alla calma

Parma, 8 marzo.

(a. c.) La tensione è diminuita oggi a Parma dopo la giornata di ieri, che ha visto il blocco della via Emilia e della linea ferroviaria Milano-Bologna ad opera di maestranze della « Salamini ».

Un appello alla moderazione era stato rivolto nella tarda serata di ieri ai sindacati da parte del prefetto, dottor Zappia.

La città non vuole essere declassata

Sciopero generale martedì alla Spezia

La trasformazione dell'Ansaldo in cantiere di riparazione provocherà il licenziamento di 500 operai

(Dal nostro inviato speciale)
La Spezia, 8 marzo.

« Il Muggiano non si tocca » *è scritto a calce sul muro grigio del grande cantiere navale spezzino, ed in questo avvertimento è riassunto lo spirito della protesta di una città piena di apprensione e di collera. La giunta comunale e quella provinciale, entrambe di centrosinistra, sono in crisi da ieri sera: sindaco, presidente della Provincia e assessori hanno rassegnato le dimissioni subito dopo avere appreso che il Cipe, l'ente interministeriale per la programmazione economica, aveva deciso il declassamento dell'Ansaldo di Muggiano da cantiere di costruzione a cantiere di riparazione. Le organizzazioni sindacali hanno indetto un primo sciopero di due ore per lunedì mattina e ne hanno annunciato un secondo, generale, che martedì paralizzerà per 24 ore l'intera attività spezzina. La città è scossa, paventa ulteriori arretramenti, guarda con malcelata preoccupazione al proprio avvenire.*

« Gli ultimi anni non sono stati davvero facili per la nostra economia », *dicono i sindacalisti delle tre organizzazioni. La Spezia ha subito un progressivo sfaldamento delle sue strutture economiche, perdendo stabilimenti e posti di lavoro (10 mila dal dopoguerra ad oggi) in misura preoccupante. L'Arsenale, che nel 1945 aveva 12 mila dipendenti, oggi ne ha 6500; al futificio della Montecatini operai e impiegati sono scesi da 800 a 400; altre grandi aziende hanno ridotto l'orario e vivono di stenti. Ora la città è in ansia per il cantiere Ansaldo di Muggiano, dai cui scali sono scese in mare le più moderne ed efficienti unità. Alla fine della guerra aveva 3 mila dipendenti, oggi ne ha 1400. Quelli che vanno in pensione (un centinaio all'anno) non sono sostituiti e l'età media della manodopera è più vicina alla cinquantina che alla trentina. Ma anche quel poco che resta del cantiere è in pericolo: il piano di ristrutturazione, che prevede la sua trasformazione in cantiere di riparazione, farà scendere il numero del personale a 900 unità.*

« Il Muggiano non si tocca », *ripetono i sindacalisti. Aggiungono:* « La decisione del Cipe è di estrema gravità. La reazione dei lavoratori, delle forze politiche locali e dell'opinione pubblica provocherà nuovi e più impegnati momenti di tensione e grandi lotte sindacali ».

« Il cantiere del Muggiano — *dice il sindaco Ezio Musiani, democristiano* — non è passivo e questo è già un fatto positivo. A causa della sua infelice ubicazione è inadatto, salvo l'eventualità di forti investimenti, alle grandi costruzioni, ma possiede un'alta specializzazione nella produzione di naviglio di piccolo e medio tonnellaggio. Può dunque produrre vantaggiosamente navi bananiere e frigorifere alle quali i grandi cantieri non si dedicano ».

La questione del Muggiano rientra nel quadro di riordinamento dell'industria cantieristica. Si sa che questa industria appartiene in gran parte all'Iri; e appunto l'Iri si è trovato costretto a misure radicali, dovendo smettere il nostro governo la vecchia politica di sovvenzione ai cantieri, vietata dagli accordi di Roma per il mercato comune.

Per mitigare il provvedimento di ristrutturazione, il governo ha offerto a La Spezia un « pacchetto » *compensativo: due miliardi di lire per ampliare la portata del costruendo bacino di carenaggio allo scopo di consentirgli di ospitare navi da 300 mila tonnellate, anziché da 40-50 come inizialmente preventivato; un miliardo di lire per la costruzione di una officina meccanica.* « Non chiediamo una politica di temporanee provvidenze ma un programma che guardi al futuro e ridia vigore alle nostre industrie », *replicano i sindacalisti.*

In definitiva, il clamoroso atto di protesta degli amministratori pubblici e il preannunciato sciopero generale di martedì vogliono far capire che La Spezia è decisa a difendersi. « La città — *dice ancora il sindaco* — è a una svolta decisiva della sua drammatica storia economica: o la si aiuta adesso o mai più ».

Filiberto Dani

UN MANIFESTO DI ASSISTENTI UNIVERSITARI

Per il «docente unico»

Il problema del « docente unico » (ampiamente illustrato su *La Stampa* del 7 marzo, in seconda pagina) è uno dei punti più importanti e più controversi della riforma universitaria. Abbiamo pubblicato venerdì il giudizio di autorevoli professori contrari all'istituzione del « docente unico »; presentiamo ora, come contributo a questa complessa polemica, il documento redatto da una tra le più numerose associazioni di incaricati ed assistenti.

Egregio Direttore, dopo la pubblicazione della lettera-manifesto di un certo numero di professori universitari, comparsa su *La Stampa* del 7 marzo, la preghiamo di voler ospitare il punto di vista ufficiale della Associazione nazionale della ricerca e dell'insegnamento superiore, nonché di altre associazioni di sede degli assistenti e dei professori universitari incaricati, che rappresentano l'85% del corpo docente universitario italiano. Il comitato delle sedi universitarie, riunito oggi a Roma, ha ribadito che il problema del ruolo unico del docente-ricercatore universitario è sorto come esigenza di risolvere la grave crisi della Università italiana in termini di insegnamento e di ricerca.

I professori ordinari da qualche tempo, attraverso gli organi accademici istituzionali (conferenza dei rettori, senati accademici, corpi accademici ecc.) ed attraverso prese di posizione di gruppi e di singoli, mirano ad eludere una effettiva riforma dell'Università ed a perpetuare l'attuale situazione di monopolio del potere accademico. Essi conducono la loro campagna sotto il pretesto di una retorica difesa della cultura e della scienza. In effetti essi sono — va detto una volta per tutte — i veri ed unici responsabili dello scadimento della ricerca scientifica e dell'insegnamento superiore in Italia. Il nostro paese è tra le prime potenze industriali del mondo; eppure, nella ricerca scientifica è giudicato anche nei documenti internazionali ufficiali (vedi rapporto Ocse) a livello di paese sottosviluppato.

Da almeno 20 anni a questa parte i professori ordinari hanno avuto la possibilità di gestire il potere universitario e di influire direttamente sul potere politico (in Parlamento sono circa il 10 % di tutti i deputati e senatori e nel governo sono in genere in percentuale molto più alta); eppure hanno perso l'occasione di innalzare il livello scientifico e culturale dell'Università per adeguarlo alle sempre crescenti esigenze del nostro Paese.

I professori ordinari denunciano una carenza, per la quale essi stessi non hanno saputo né sanno avanzare alcuna soluzione e si limitano ad un linciaggio morale della categoria degli assistenti e dei professori universitari incaricati, accusandoli di voler approfittare della riforma universitaria per inserirsi con « una gigantesca sanatoria » nei ruoli ordinari.

I professori incaricati e gli assistenti dichiarano ufficialmente che non hanno mai perseguito questi obiettivi e ribadiscono anche oggi che sono disposti a sostenere gli accertamenti più rigorosi del loro requisiti scientifici e didattici per l'ingresso e per lo sviluppo della carriera di docente universitario.

La figura di docente unico che gli assistenti e i professori incaricati hanno elaborato e per la quale si battono significa, infatti, severa selezione della classe docente universitaria italiana.

Tale obiettivo comporta: l'abolizione della cattedra e degli istituti; l'istituzione del dipartimento dove tutti i docenti hanno eguale dignità e potere; nuovo sistema di concorso nazionale per un effettivo accertamento delle capacità didattiche e scientifiche. Per di più, la partecipazione comune alla responsabilità ed agli oneri della vita del dipartimento richiede una conseguente paritaria partecipazione a tutti gli organi di governo universitario.

I concorsi a cattedre universitarie hanno permesso finora a molti professori ordinari di entrare nei ruoli sulla base di una produzione scientifica, dei cui ulteriori sviluppi non si è più avuto controllo. D'altronde il non voler permettere che attraverso il ruolo unico del docente universitario si realizzi un democratico funzionamento degli organi di governo dell'Università, significa davvero non voler guardare al futuro anche immediato dell'Università italiana. I calcoli ufficiali prevedono che nel 1975, considerato l'incremento degli studenti, i docenti universitari dovranno essere 30-40 mila. Oggi essi sono, in ruolo, meno di 3000.

Salvatore Saetta
Presidente dell'Associazione Nazionale della Ricerca e dell'Insegnamento Superiore

VOI E NOI

I mali della scuola

Nelle città dove le agitazioni studentesche sono più violente, anche la reazione è più violenta. E' inevitabile; la violenza chiama altra violenza. E tra violenti il discorso non può non farsi violento: la ragione viene accantonata, e prevale chi grida o picchia di più. Chi ne esce malconcio di solito non si dà pace, ma si arrovella a immaginare come potrà vendicarsi la prossima volta. Di tutto ciò la gente è arcistufa. In genere la gente vuole lavorare, vuole vivere in pace, vuole circolare tranquillamente per le strade. Perciò se la prende con gli studenti, dice che la polizia dovrebbe spazzare via i dimostranti dalle strade costi quel che costi, non vuole più sentir parlare di amnistie per gli studenti, vorrebbe un governo forte e che non stia a fare tante chiacchiere.

E' uno stato d'animo vicino all'esasperazione e che si nutre di molti argomenti. Democratici sinceri mi ricordano che il disordine nelle piazze fu il migliore alleato del fascismo. Anche ai principii democratici si richiamano quanti mi fanno osservare che la democrazia consente il libero confronto delle idee e di conseguenza i problemi della scuola devono essere dibattuti nelle sedi più adatte, il Parlamento, i partiti, i giornali, le associazioni. Un argomento che mi viene ripetuto molto spesso è anche questo: non è democratico permettere che un'esigua minoranza, forse appena il 5 per cento dei liceali e degli universitari, impedisca al 95 per cento di studiare.

Altri mi scrivono domandandomi: *« Chi pagherà i danni di miliardi compiuti dagli studenti nelle università occupate? »*; e altri: *« Perché i figli dei poveri devono essere impediti dai figli di papà di conseguire il sospirato titolo di studio? I signorini motorizzati possono aspettare, ma gli altri no »*.

A costo di dover deludere molti amici, dirò che questi e altri ragionamenti contengono tutti una parte di verità, rispecchiano bensì l'opinione dei più, ma a mio parere non prendono di petto le cause prime della ribellione degli studenti. Il movimento è sorto contro la scuola perché la scuola non corrisponde più alle sue funzioni essenziali. Il punto centrale è questo: gli studenti devono studiare e i professori devono insegnare. Ora domandiamoci spassionatamente: la scuola assolve questi suoi compiti?

Io sono convinto di no. Lo vado dicendo sin da quando i terribili studenti di oggi vagivano nella culla. La riforma della scuola deve essere totale e globale: da cima a fondo. Oggi la scuola è un'immensa pianta, una pianta di vitale interesse per tutto quanto il popolo, ma che si alimenta a vecchie, esauste radici, e che è formata da una pesante massa di rami secchi. Che frutti possiamo aspettarci da questa pianta? Questa è la realtà; e le leggine provvisorie, le riformette frammentarie, i compromessi pieni solo di furberia e di rettorica, non possono sortire altro risultato se non quello di puntellare malamente una pianta che casca da tutte le parti.

Troppo lungo, e anche persino troppo noto, è il discorso che investe le arretratezze e le ingiustizie della scuola italiana. Per esempio, prima di inveire contro gli studenti, prendiamoci la briga di sfogliare un qualsiasi libro di testo: se volete, anche il sussidiario della quinta classe elementare. E' una congerie ammuffita e disorientante di nozioni, nozioni e nozioni: un vero sciocchezzaio enciclopedico che gli insegnanti dovrebbero ficcare nel cervello di ragazzini di undici anni. Il fenomeno diventa molto più grave man mano che si sale alle scuole medie e alle università.

Avviene perciò che gli scolari, obbligati a conformarsi a programmi di studio e a metodi didattici di scarsa utilità formativa o pratica, prendono in odio la scuola: nessuno studia con interesse, nessuno è convinto che la scuola lo prepara alla vita.

Ora, teniamo sempre a mente che le malattie si possono guarire solo risalendo alle origini. I mali della scuola non stanno nei disordini studenteschi: questi sono soltanto i sintomi più evidenti e più incresciosi dei mali che minano la scuola. Una volta che quei mali siano tolti di mezzo, avremo certamente compiuto un lungo passo in avanti nell'ammodernamento della società italiana.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Carlo D. R. - Torino

Dubito anche io, al pari di lei, che i nostri parlamentari, quando si accordano emolumenti più alti, stiano a riflettere sul fatto che in questo modo legittimano gli aumenti di salari o di stipendi non solo dei lavoratori che sono pagati male, ma anche di coloro che hanno il pane, il companatico, la fuoriserie e l'appartamento per l'amante.

Francesco B. - Savona

Dopo essere stato per 50 anni un socialista convinto, ora mi dice che non vuole più saperne di dare il suo voto a chicchessia. Mi rendo conto delle sue delusioni e del suo atteggiamento. Per conto mio, resto pur sempre persuaso che se tutti i democratici rinunciassero a votare il risultato sarebbe il ritorno della dittatura.

Valerio S. - Roma

Sì, fu Giustino Fortunato a dire che lo Stato fa bene il male, e male il bene. Nato nel 1848, fu eletto deputato nel 1880 e nominato senatore nel 1908. Dunque, anche nell'Italia di allora, governata dai « galantuomini », il nostro Stato era tutt'altro che un modello di efficienza e di giustizia.

Guido D. T. - Padova

Un governo forte, il governo di un generale o di un tribuno, di regola fa pagare molto caro l'ordine pubblico che riesce a imporre con sistemi polizieschi. Ci pensi. Soprattutto torni indietro con la memoria di venticinque anni e cerchi di ricordare come era l'Italia di allora: un cimitero devastato.

G. B. - Cuneo

Nemmeno io ho simpatia per i ministri che apparentemente si recano senza preavviso a visitare una scuola o una maestranza in agitazione e che tuttavia — non si capisce per quale curiosa coincidenza — trovano ad aspettarli gli operatori della televisione.

V. C. - Roma

L'on. Moro sarebbe un uomo politicamente finito? Non lo so. Vedo però che i suoi avversari, specialmente quelli del suo stesso partito, fanno massa contro di lui e vivono nel timore di sue nuove sortite.

André Gide oggi

(Fu uno degli ultimi esponenti di un felice periodo letterario - Che cosa rimane di lui?)

E' il centenario della nascita di André Gide. A diciott'anni dalla morte, ci chiediamo in quale misura era giusta l'ammirazione di cui lo hanno circondato, specialmente nell'anteguerra, le generazioni oggi anziane. Poi la sua fama si è annebbiata. Le generazioni più giovani lo guardano con indifferenza.

Ma fino alla seconda guerra mondiale Gide fece veramente scuola. Avevamo l'idolatria per la pagina tersa, per la parola esatta, e Gide ne forniva il modello. Insegnava uno stile teso, vigile, sostenuto, ma senza enfasi o ricercatezza, anzi ottenuto usando il vocabolario e la sintassi più comuni. La sua pagina era anzitutto un «testo». La lucidità, la chiarezza, la precisione dello stile si applicavano poi a registrare e scandagliare il viscido e l'ambiguo della vita interiore; questo sforzo di rendere conscio al massimo grado ciò che tende a restare inconscio, questo premere del razionale sull'irrazionale, nella tradizione dei grandi moralisti francesi, ci indicavano un genere di coraggio del quale la letteratura italiana era sempre stata scarsa. Era il culto dell'intelligenza.

Con quello artistico veniva il suo insegnamento morale, la sua predicazione di non conformismo. La sua norma era un'avidità di ricerca che faceva però tutt'uno con la «*soif de vivre*». Ricercare voleva dire vivere in proprio, fino all'esaurimento, ogni genere di esperienza intellettuale, morale, religiosa, politica da cui si fosse attratti. A questo trasporto totale nell'esperienza in corso doveva però corrispondere, tenuto di riserva ma pronto a scattare, un fondamentale distacco. Non bisognava farsi imprigionare da una idea; ogni idea era un'esperienza, e ogni esperienza si esauriva, ogni verità parziale vissuta fino al punto estremo mostrava il suo rovescio, una verità contraria. L'ideale di Gide era il massimo del distacco insieme con la massima partecipazione.

Quell'anticonformismo, quello spirito di rivolta, che insegnava di fronte alle bugie sociali, voleva applicarli a se stesso, rivoltandosi contro il proprio pensiero di ieri. Le idee che sperimentava, più che successive nel tempo, erano in lui contemporanee, come si vede dal *Journal*. Infatti l'io, per lui, solo apparentemente era un individuo singolo; in realtà era una società d'individui, con verità ed aspirazioni diverse; di volta in volta uno veniva in luce e gli altri aspettavano il turno. Solo l'intelligenza, che era anche ricerca, desiderio, distacco, rimaneva una e dominante.

Ogni vita per Gide aveva molte storie, e non bisognava lasciarsi imprigionare in una sola, come avviene alla maggioranza degli uomini. Era il contrario di uno scettico o, se si vuole, una nuova specie di scettico affermativo, interventista, anelante. Per lo scettico tradizionale le idee sono tutte false, per lui contenevano tutte una parte di verità, e vera rimaneva sempre l'intelligenza indagatrice. L'antidogmatismo di Gide, il suo rifiuto di ogni coerenza fittizia, la sua opera di sgretolamento delle finzioni e delle repressioni sociali, concorsero a segnare un'epoca, e probabilmente potrebbero ancora insegnare qualcosa a qualcuno.

Mentre sono sicuro, per quanto si può essere sicuri nelle previsioni, che Gide risalirà al suo giusto livello, mi rendo conto che nessuno può oggi vederlo con la lente d'ingrandimento del suo periodo di maggiore influenza e che, anche accanto a lui, vi furono scrittori certamente più grandi. In quello che sembrava allora rigore estremo, si scorge ora un eccesso di controllo, di calcolo, che escludono ogni abbandono e ogni risultato imprevisto. Vi è in lui troppa ricerca di una perfezione neoclassica, ritmi troppo scoperti; le profondità che si vedono sotto la trasparenza della sua pagina sono spesso profondità illusorie.

Non fu immune da pose, civetterie, vanità intellettuali ed il regime adulatorio vigente allora nelle lettere, specialmente francesi, gli dava una coscienza di sacralità, discreta, delicata, velata dalla civiltà e dal buon gusto, non tanto da non essere però palese. Vi era in lui un egoismo che soltanto la devozione poteva rendere accettabile, ma, finita la devozione, può diventare anche scostante. Così ricca di sottigliezze, di sfumature e doppi fondi, la sua opera è tutta stesa su un'unica dimensione, quella morale-psicologica, e gli scrittori che non vedono nulla oltre i confini un po' ristretti del morale e del psicologico non sono mai i più grandi.

Anche chi è meno incline alla coerenza finta e volontaristica trova qualche cosa da dire sulla sua volubilità ideale. La realtà è infinitamente complessa, fatta di vari piani; non si può aprirla tutta con una chiave sola. Nell'opera di Dostoevski, per esempio, la realtà stessa parla con mille voci contrastanti e contemporanee. La realtà è ambigua in sé, e chiunque la misuri o la rappresenti, se il fanatismo non l'accieca, vi registra una sorta di ambiguità oggettiva. Ma la ambiguità di Gide ci sembra oggi soprattutto di un'altra specie, cioè soggettiva, personale, della volontà e del carattere. Il mondo è per lui un pascolo, e la coscienza del limite d'ogni idea è per lui in diretto rapporto con una cupidigia di assaggiarle tutte. Anziché una realtà varia e discorde, vi è in lui il monologo perpetuo di un unico personaggio che finge di cambiare, recita tutte le parti della commedia, e mutando voce non evita sempre la voce di falsetto.

Scrivo questo con incertezza. Il rifiuto delle coerenze artificiali, la costante apertura critica, la perpetua disponibilità a capire, l'avversione per il dogmatismo, il fanatismo, il conformismo, sono beni troppo preziosi per non apprezzarli dovunque siano andati a posarsi, a costo anche di accettarne alcuni aspetti discutibili. Gide rimane maggiore di chi vuole dimenticarlo. Fu uno scrittore grande, anche se non grandissimo, e uno degli ultimi e vistosi esponenti di un periodo felice per la letteratura.

Vi è nelle civiltà un momento stupendo, in cui esse declinano e vanno avvicinandosi in sordina al crollo. Consunte dentro, esse conservano una facciata quasi intatta. E' il momento degli intellettuali, che mai come in quei periodi assumono tanta importanza e tanto pubblico prestigio. Dissolvono i «valori» convenzionali, smitizzano i tabù, denudano le ipocrisie, possono dire tutte le verità sulle idee e i sentimenti dei loro simili; questo è il momento nel quale si può dire tutto, il paradosso è legge, e il cinismo intellettuale un pregio. Per questo però occorre agli intellettuali l'involucro protettivo di un assetto sociale ancora relativamente robusto. Vi trovano, corrodendolo, la copertura, il sostegno e l'avallo della loro anarchia.

Di conseguenza, come Gide, sono metà conservatori, metà rivoluzionari, borghesi e antiborghesi insieme. Il bellissimo (letterariamente) periodo tardo vittoriano in Inghilterra non è stato diverso: quale copioso repertorio dei serpenti celati nelle acque stagnanti del decoro e della virtù, quante aggressioni ai pregiudizi, quanto lavorio di squalifica dei «nobili» sentimenti, quante diagnosi ardite in campo sociale e politico, si avevano al riparo di quelle università in stile gotico, nelle case rivestite di edera, tra le raffinatezze del rituale antico! Il panorama cambia quando la decadenza dell'ordine sociale si trasforma in rovina e la rivoluzione vera comincia. Il momento aureo dell'intellettuale è finito; finita la possibilità di associare, come piaceva a lui, l'efficacia erosiva ed il piacere aristocratico dell'intelletto capriccioso; finito il pubblico favore per la intelligenza prismatica che recita se stessa e che muta bersaglio.

La lotta e la rivolta hanno ormai direttive fisse. I demistificatori letterari di ieri, a loro volta, vengono demistificati. Si punta il dito soprattutto su quanto ebbero di conservatore, sul loro compromesso, sul loro doppio gioco di eversori dell'ordine riparati dall'ordine. Il borghese-antiborghese Gide tornerà per la forza delle sue pagine e quando molti dei suoi insegnamenti di fondo riprenderanno tutto il loro valore; oggi lo si lascia in disparte. Che cosa diventano oggi il suo spirito d'insubordinazione, le sue analisi distruttive, il suo continuo ritornare sopra se stesso nel tentativo, forse imperfettamente riuscito, di uccidere ogni dogma in germe? Possono essere anche scherniti. Un Sartre pone Gide, con Valéry, tra gli uomini «troppo famosi», che «fanno ogni mattina la *toilette* della propria anima».

Guido Piovene

VIAGGIO NEL PASSATO DELLA CIVILTA' MEDITERRANEA

La capitale di Creso

E' Sardi, il centro della Lidia, la città favolosa e corrotta: archeologi americani stanno scavando tra i suoi ruderi, nella desolata campagna turca - Qui regnava Creso, mitico simbolo di ricchezza - Egli traeva oro non dai fiumi, come dice la leggenda, ma dai pedaggi sul commercio Quando Roma era ancora un villaggio, qui passava un intenso traffico di carovane che portavano nel Mediterraneo le merci dell'India



Contadini turchi nella zona di Sardi. Sullo sfondo, i resti dell'antica sinagoga in via di restauro archeologico (Foto di Francesco Rosso)

(Dal nostro inviato speciale)
Sardi, marzo.

Alcune colonne rimesse in piedi dagli archeologi americani, un cataclisma di rocce fra cui dilagano macchie scarlatte di anemoni, un deserto silenzio in cui si espone anche il chioccolare del vicino Pattolo che non porta più oro: questa è la dorata Sardi, la sfarzosa capitale di Creso, l'uomo divenuto intramontabile sinonimo di ricchezza inesauribile. Evocare i fantasmi nei luoghi in cui si aggirarono da vivi non è impossibile, specie in quest'atmosfera luminosa che rende credibili anche i prodigi; qui si può pensar vera persino la favola che Ercole sia stato il progenitore della stirpe che governò la Lidia per quasi settecento anni. Una pausa dell'eroe, tra una fatica e l'altra, fra le braccia morbide della regina Onfale, ed ecco venire al mondo una serie di re che hanno fatto della Lidia una potenza temuta e corteggiata in tutta l'Asia Minore, dall'Eufrate al Mar Egeo.

I lidii non avevano bisogno di conquistare militarmente i territori che li circondavano; avevano un'arma più efficace per imporsi ai loro turbolenti, ma ricchi vicini: il commercio, in cui erano insuperabili, e la posizione della loro capitale. Sardi era un obbligato punto di transito per le carovane che dal lontano Golfo Persico, da Babilonia, da Ninive, scendevano al Mare Egeo, ed i pedaggi che i lidii imponevano erano già redditizi. Ma ciò non gli bastava; idearono e realizzarono la prima grande rete di motels del tempo lungo le carovaniere, stazioni a distanze regolari per il riposo ed i rifornimenti delle carovane. Ankara, ad esempio, è una parola lidia che significa stazione lungo la strada. Così i pedaggi divennero una favolosa fonte di ricchezza.

Ciò accadeva circa 2600 anni fa, quando Atene incominciava appena la sua ascesa, e Roma era un borgo agreste in dissenso con dei vicini aggressivi, gli etruschi, gente che, secondo Erodoto, sarebbe partita dalla Lidia in una delle frequenti migrazioni di popoli per stabilirsi in Umbria e Toscana. Il loro nome derivava dal vocabolo lidio tyra, che significa fortificazione; definitisi tirreni, avrebbero dato il proprio nome al mare che bagna le coste toscane. Da tyra nasce anche la parola tiranno, altra invenzione lidia che dilagò presto nel mondo.

Tutto ciò lo sappiamo un po' dalla storia, un poco da poeti e filosofi, ma soprattutto dagli archeologi; questi sapienti della vanga ridestano il passato da profonde tombe di secoli e di terra, e ci restituiscono con impressionante fedeltà gli aspetti salienti della vita che conducevano gli iniziatori della nostra civiltà. Il nome di Sardi era scomparso dalla geografia; nel 1910, un gruppo di archeologi americani dell'Università di Princeton sbarcarono a Smirne e si diressero verso l'interno alla ricerca di Sardi, la favolosa capitale di Creso. Non fu una spedizione avventurosa, come quella di Schliemann nella non lontana Troia, molte rovine emergevano ancora dalla terra, ma coi loro scavi essi ci hanno restituito la fisionomia esatta di un popolo di cui si era perduta fin la memoria, benché si continuasse nei millenni a fare di Creso il prototipo del riccone.

Scavando, hanno messo in luce la perfetta topografia di Sardi, e dagli oggetti ritrovati, dalla disposizione di templi, palazzi, teatri, case d'abitazione hanno tratto gli elementi per ricostruire fin nei dettagli l'esistenza quotidiana degli abitanti di Sardi, città considerata allora simbolo di raffinatezza e di costumi corrotti. Doveva essere una città affascinante, circondata com'era da parchi immensi e da giardini di delizie; fra le aiuole fiorite garrule fanciulle si aggiravano coperte solo da trasparenti veli, mentre comitive di giovani, ma soprattutto di eunuchi, molto in voga a Sardi, cantavano accompagnandosi con la lira a venti corde, altra invenzione lidia, che Saffo introdusse nella non lontana Lesbo, suonandola per prima con un plettro, per accompagnare i suoi canti d'amore.

I giovanotti, coi lunghi capelli fermati da un cerchietto, ostentavano tuniche di porpora con gli orli ricamati d'oro; gli anziani portavano alte mitrie ornate di pietre preziose; tutti si ungevano i capelli coi profumi ricavati dal croco, che cresce ancora abbondante sul Tmolo, la montagna che sovrasta Sardi, da cui i lidii estraevano anche oro. Gli abitanti di Sardi erano artigiani famosi; conciavano inimitabilmente le pelli, tingevano con maestria ogni tessuto con la porpora, dipingevano oggetti d'avorio, incidevano pietre preziose, fabbricavano gioielli squisiti che le navi e le carovane trasportavano poi in Oriente ed in Occidente. Sardi era già ricchissima quattro secoli prima che Creso arrivasse al trono, una ricchezza costruita col commercio, l'abilità artigianale, ma soprattutto con l'esazione dei pedaggi lungo le carovaniere, per i quali i lidii avevano inventato un catasto così perfetto che essi divennero celebri, oltre che per la corrotta mollezza dei costumi, come gabellieri, e usurai.

In mezzo a tanta ricchezza imperversavano la corruzione, gli intrighi, i delitti. Re Candaule, noto per due debolezze, le donne ed i suoi ritratti in marmo, che egli pagava a peso d'oro, fu il personaggio e la vittima più nota di quel periodo fosco e sfarzoso. Intorno al 680 a.C., rientrando dall'esilio, giunse a Sardi il giovane Gige, il cui padre era stato ucciso da un figlio di re Candaule. Debole e sentimentale, re Candaule si affezionò al giovane, e lo nominò suo ministro. Spietatamente, Gige lo uccise mentre dormiva. Trucidati tutti i suoi avversari, egli divenne il primo tiranno di Sardi e della storia.

Impostò la politica lidia su dimensioni internazionali cercando l'alleanza degli assiri in Mesopotamia e delle città costiere ad occidente. Gige, per lungo tempo, fu considerata dagli studiosi la personificazione di un mito solare; alcune tavolette di creta scoperte durante gli scavi hanno provato ch'egli è stato un personaggio reale, ed anche ciò è merito degli archeologi.

Durante il suo regno, in Lidia furono messe in circolazione le prime monete, dischi di elettro, una lega d'oro e d'argento così chiamata perché ricordava il colore dell'ambra; una stampigliatura governativa, un leone, o una volpe, era la garanzia del nuovo mezzo di scambio. La pietra di paragone, che solo i lidii conoscevano, li garantiva contro le frodi. La comparsa delle prime monete segna una rivoluzione degli scambi commerciali. La potenza di Sardi raggiunse l'apogeo con Creso, tanto ricco che inviava doni all'oracolo di Delfo e regalava colonne di marmo prezioso al tempio di Artemide, in Efeso. Ma nel 546 a.C. calarono da Oriente i barbari, cioè i Persiani guidati da Ciro il Grande, e fu la fine. Creso fu catturato e di lui non si seppe più nulla; Erodoto dice che fu ucciso e bruciato, altri che si uccise coi quattordici giovani più nobili di Lidia, altri ancora che fu confinato ad Ecbatana, in Persia, con una pensione passatagli da re Ciro, così munifica che poteva mantenere una corte sfarzosa.

Qualunque sia stata la conclusione, la scomparsa di Creso segnò la fine della grandezza di Sardi. Non della sua ricchezza. Molti anni dopo, Pizio di Celene, allora re di Sardi, ma quasi un quisling del tempo al servizio dei persiani, offrì a Serse il proprio tesoro, quattro milioni di stateri d'oro meno settemila; Serse lo snobbò regalandogli i settemila stateri che gli mancavano per fare i quattro milioni. Gesti da pescicani di quel tempo.

Di Sardi, della sua opulenza, sono rimaste poche rovine che però danno la sensazione dello sfarzo antico.

C'è ancora molto da scavare a Sardi? Gli archeologi americani, ora dell'università di Harvard, dicono che tutto intorno la terra contiene intatti molti tesori, e gli scavatori di frodo hanno tuttora discreta possibilità di manovra. Domando se è vero che durante gli scavi hanno ritrovato i crogioli in cui, al tempo di Creso, i lidii fondevano l'oro che il Pattolo portava con le sue sabbie. Sorridono. Che fossero proprio di Creso non si può stabilire, certo i crogioli ritrovati, di ottone, metallo che i lidii scoprirono per primi, possono aver servito per fondere l'oro di cui Sardi era doviziosa, e di cui controllava il mercato internazionale del tempo; una Johannesburg di venticinque secoli fa.

Ora il Pattolo non trasporta più oro, e le sue poche acque fangose non tentano nemmeno la sete degli asinelli che lo guadano coi loro padroni in groppa. E' un fiumiciattolo ormai senza storia, e può soltanto, con le rovine che lambisce, eccitare l'immaginazione che tenta di ridare a Sardi la dimensione perduta con la sconfitta di Creso, rimasto ancor oggi, dopo oltre due millenni, simbolo di ricchezza e di sfarzo.

Francesco Rosso

LA FANTOMATICA CENA IN CASA DELL'ATTORE

Siluro politico contro Pompidou le rivelazioni sul «caso Delon»?

L'ex primo ministro, che aspira a sostituire De Gaulle, ha reagito «come una belva ferita» - L'intrigo viene attribuito al ministro della Giustizia, Capitant, gollista ma fiero avversario di Pompidou

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 marzo.

Intervistato da un giornalista dell'*Observateur* Alain Delon ha ammesso di essere gollista, ammiratore di Pompidou, di avere incontrato tre o quattro volte, in una cena fuori di casa, l'ex primo ministro. «*Si parlò di cinema* — ha detto l'attore —. *Mi sembrava amatore di cinematografo. Lo divertiva il fatto che io avessi interpretato il personaggio di Chaban-Delmas in "Parigi brucia?"*». (Chaban Delmas è l'attuale presidente della Camera e un esponente della Resistenza). Poi Delon, riferendosi all'assassinio del suo amico Stefan Markovic, ha affermato: «*Non capisco come si possa trascinare un primo ministro in una faccenda di questo genere*».

Come si ricorderà, gli avvocati di François Marcantoni, per ora l'unico imputato nell'«affaire», hanno chiesto al giudice istruttore Patard di convocare Georges Pompidou e sua moglie, Claude: dovrebbero dire se parteciparono o no ad una cena in casa del Delon, con altre persone tra cui un industriale, nella primavera del 1967. Ma l'istruttoria è segreta e qualcuno, evidentemente, ha commesso un'indiscrezione rivelando l'istanza presentata dagli avvocati.

Chi è l'autore dell'indiscrezione, e perché ha parlato? La prima fonte fu la radio governativa, confermata poi dall'agenzia ufficiale *France-Presse* e ripresa dai vari giornali. Si afferma che Georges Pompidou andò su tutte le furie. Comunque fece subito diramare dalla sua segreteria particolare una messa a punto. In essa si precisava che «*l'ex primo ministro del generale De Gaulle e la sua sposa non hanno nulla da vedere col fatto di cronaca*» di cui si parlava.

L'ex primo ministro intendeva evidentemente stroncare una manovra. Aveva già reagito «*come una belva ferita*» — afferma *L'Observateur* riferendo le confidenze degli amici di Pompidou — quando nel dicembre scorso circolarono le prime voci «*che miravano a compromettere l'onore di sua moglie*».

Come furono messe in giro quelle voci? *L'Observateur* scrive: «*All'inizio dell'inchiesta, un testimone interrogato da un ispettore avrebbe citato, fra le conoscenti della vittima* (Stefan Markovic) *Claude Pompidou. La polizia riferì al ministero dell'Interno, che riferì al Palazzo dell'Eliseo. Dall'Eliseo sarebbe venuto l'ordine di fare interrogare il testimone dal giudice istruttore e di riportare sul processo verbale dell'interrogatorio tutti i nomi citati*».

Informato di questo, Georges Pompidou avrebbe espresso la sua amarezza, considerando scandaloso che si facesse figurare il suo nome e quello di sua moglie in un incartamento così nauseabondo. Poi pensò forse che il ministro della Giustizia è René Capitant, che non ha mai nascosto la sua inimicizia verso di lui, e comprese che prima o poi il suo nome sarebbe stato fatto pubblicamente. Tale convinzione lo avrebbe indotto ad annunciare a Roma, il mese scorso, che si presenterà candidato alla presidenza della Repubblica.

Un simile atteggiamento può apparire paradossale, ma negli ambienti gollisti viene spiegato nel seguente modo: «*Pompidou prevedeva che il suo nome sarebbe stato associato prima o poi alla vicenda Markovic; e doveva quindi agire rapidamente. Dopo, gli sarebbe stato più difficile annunciare la candidatura all'Eliseo*».

Oggi Pompidou accoglierebbe con furore certe battute che — scrive *L'Observateur* — nascono «*negli ambienti vicini all'attuale primo ministro*». Si sta assistendo, insomma, ad una resa di conti fra gollisti, alle lacerazioni di un partito nel quale Georges Pompidou ha ancora molti sostenitori.

Non dovrebbe comunque essere difficile stabilire se avvenne o no la cena in casa Delon. Era una sera — ha detto Alessandro Markovic, fratello di Stefan — che la televisione annunciava i vincitori del Festival di Cannes. Sarebbe, dunque, il venerdì 12 maggio 1967. La segreteria di Pompidou è in grado di precisare ciò che egli fece in quella data.

l. m.

Un'indagine dell'Istat

Due libri all'anno per ogni italiano

Roma, 8 marzo.

(m.) L'Istituto Centrale di Statistica ha pubblicato oggi i risultati dell'indagine sulla «produzione libraria», compiuta per la prima volta nella storia d'Italia e che sarà ripetuta annualmente. I dati sono riferiti al 1967; sono stati stampati in quell'anno 2 libri per ogni italiano, cioè 7 per ogni famiglia. Sul totale i testi d'uso scolastico incidono per un terzo esatto.

Nel complesso si sono stampati 102 milioni 382 mila volumi, di cui 2,5 milioni distribuiti poi gratuitamente. I titoli editi sono stati in totale 15.119 e ciascuno ha avuto quindi una tiratura media di 6772 esemplari, all'incirca uguale per libri scolastici e non scolastici. Di quelli scolastici, con cinquemila titoli, si sono tirati 33,200 milioni di copie; mentre di non scolastici, con poco più di diecimila titoli, la tiratura ha superato 69 milioni.

Automobile Club Torino

lotteria sociale

abbinata al servizio carburanti

Estrazione del 7 Marzo 1969

NUMERI VINCENTI

1° Fiat 500 . . . . . E 48385
2° TV 11" Dumont . . E 94285
3° Scooter Lui . . . . B 50384
4° TV port. Philips . . D 40557
5° TV 16" CGE . . . C [illegible]
6° Motociclo Trotter . . B 35534
7° TV 12" CGE . . . E 05108
8° Autoradio Philips . . C 50610
9° Fonostereo Lesa . . A 22296
10° Cineproiett. Silma . F 48724
11° Fonostereo Lesa . . B 64610
12° Proiett. Kodak . . . A 54102
13° Fonoradio Lesa . . B 78527
14° Registr. Geloso . . F 85104
15° Fonostereo Geloso . E 65435
16° Radiorologio CGE . G [illegible]
17° Registr. Pack-Son . E [illegible]
18° Bicicletta Benotto . G 74425
19° Autofrigo Fisil Bob . B 42964
20° Registratore Philips . G 25653
21° Cinepresa Kodak . D 94112
22° Radio Europhon Sup. B 59451
23° Radio Europhon Radar E 58551
24° Radio Europhon Eur C 11882
25° Tavolino Campeggio . B 66563

dal 26° al 30°: Radio mangiadischi Pack-Son
A 88843 - C 25270 - E 46071 - F 40627 - G 70272

dal 31° al 35°: Macchina fotografica Kodak Ist.
A 94234 - B 81973 - F 22284 - G 37400 - G 43804

dal 36° al 40°: Cestino pik-nik
A 81585 - C 36058 - C 94801 - D 88884 - G 43060

dal 41° al 45°: Macchina fotografica Polaroid
A 48412 - B 12436 - D 45382 - F 41825 - G 67529

dal 46° al 50°: Borsa termica da viaggio
A 91082 - B 07380 - B 66635 - C 46778 - E 22607

dal 51° al 150°: Mangiadischi Pack-Son

A 02105 - A 09168 - A 09171 - A 12632 - A 21780
A 29022 - A 33780 - A 33812 - A 37095 - A 53012
A 53565 - A 54914 - A 65222 - A [illegible] - A 72078
A 85776 - A 65824 - A 69728 - A [illegible] - B 00174
B 17630 - B 21410 - B 23545 - B 28544 - B 41137
B 41078 - B 43489 - B 52728 - B 55947 - B 57284
B 70536 - B 89735 - C 02211 - C 13104 - C 13287
C 39164 - C 45818 - C 48245 - C 55376 - C 57613
C 56284 - C 78249 - C 79476 - D 01738 - D 01924
D 12942 - D 14558 - D 31099 - D 33777 - D 34630
D 35587 - D 45613 - D 57425 - D 71315 - D 73026
D 78572 - D 88917 - D 95021 - E [illegible] - E 07493
E 11060 - E 14335 - E 19316 - E 22049 - E 23620
E 34126 - E 45801 - E 55849 - E 59423 - E 62643
E 71835 - E 73565 - E 90675 - F 01447 - F 12832
F 13165 - F 24658 - F 41320 - F 55301 - F 67308
F 79425 - F 79066 - F 80767 - F 83247 - F 83697
F 85046 - F 90122 - F 90928 - F 94650 - F 99104
G 14773 - G 17924 - G 25320 - G 33302 - G 42481
G 42579 - G 44076 - G 56870 - G 65606 - G 68297

PRIMI 50 NUMERI DI RISERVA

A 14018 (16°) - A 19287 (49°) - A 20100 (30°) - A 27874 (38°)
A 29685 (46°) - A [illegible] (10°) - A 61582 (42°) - A 61635 (3°)
A 68184 (27°) - B 06878 (25°) - B 25455 (8°) - B 34652 (39°)
B 48826 (21°) - B 65509 (19°) - B 78288 (33°) - B 78647 (4°)
B 89608 (35°) - C 23419 (23°) - C 25787 (37°) - C 27350 (15°)
C 36558 (24°) - C 40457 (31°) - C 44072 (18°) - C 61065 (43°)
C 67461 (40°) - C 78164 (7°) - D 06385 (17°) - D 15512 (50°)
D 18146 (11°) - D 34470 (45°) - D [illegible] (34°) - D 42549 (14°)
D 66787 (5°) - D 74376 (20°) - E [illegible] (12°) - E [illegible] (22°)
E 21343 (47°) - E 30737 (9°) - E 36461 (1°) - E 81123 (26°)
E 84759 (41°) - E 85237 (29°) - F 05083 (2°) - F 46217 (36°)
F 58273 (48°) - F 63400 (28°) - F 92860 (32°) - G 33841 (13°)
G 50034 (6°) - G 66752 (44°)

ATTENZIONE: I 150 rimanenti numeri di riserva verranno pubblicati sul Notiziario Sociale (n. 3/1969) e sono visibili da martedì presso i distributori di carburante dell'Ente.

Interrotta da estremisti di sinistra la manifestazione indetta dal Circolo della Resistenza

Sassaiole e violenti scontri tra "maoisti" e polizia nelle strade del centro di Torino

Il corteo degli antifascisti (4 mila persone) si raccoglie in piazza Castello dove il prof. Quazza e Melina Mercouri parlano contro il «regime dei colonnelli» in Grecia - In coda al corteo un migliaio di giovani dirottano per via Arsenale e tentano di raggiungere il Consolato americano - Respinti, si riforniscono di pietre disselciando il sagrato di S. Teresa e si lanciano verso piazza Castello inseguiti dalla polizia - Nei disordini il palco degli oratori è sfasciato, le transenne sono divelte - La Mercouri grida: «Ecco il fascismo!» - Auto rovesciate, vetrine infrante; 19 feriti, 21 fermi e 3 arresti





Piazza Castello: i dimostranti, divelte le transenne, iniziano il nuovo assalto contro la polizia che sbarra via Pietro Micca - La lotta tra un agente e un manifestante durante i furibondi tafferugli

La manifestazione organizzata ieri dagli ex partigiani contro il neofascismo è stata brutalmente interrotta da una contromanifestazione di teppisti (erano «cinesi», ma tra loro si sarebbero infiltrati anche alcuni elementi neofascisti). Sul podio in piazza Castello stava parlando Melina Mercouri ed è dovuta fuggire. La bandiera con le medaglie d'oro dei Caduti per la Libertà è stata portata in salvo, mentre c'era battaglia tra gli estremisti e la polizia; la piazza era sconvolta e disselciata, volavano sassi e bombe lacrimogene, si chiudevano i negozi, gente fuggiva, altri cadevano feriti.

Il Circolo della Resistenza con il Comitato filoellenico, l'Anpi, i democratici e gli antifascisti avevano organizzato un corteo *«contro il rinascente squadrismo, contro l'imperialismo e l'autoritarismo che minacciano ancora la nostra democrazia»*. L'appuntamento era per le 16 in piazza Arbarello.

A quest'ora sono radunate oltre 5 mila persone. Ci sono i più noti capi partigiani, che ritrovano qui i loro uomini. Ci sono bandiere e una selva di cartelli: manifesti contro il fascismo, altri chiedono l'uscita dell'Italia dalla Nato, altri sono contro gli interventi della polizia. La folla aumenta, vi sono parlamentari, consiglieri della città.

Con il medagliere in testa, il corteo si avvia per corso Siccardi e subito si nota che non è coordinato. La prima parte (la più imponente, circa 4 mila persone) è composta da ex partigiani e antifascisti; la seconda (un migliaio di persone) è composta da giovani tumultuosi e turbolenti. Hanno due o tre bandiere anarchiche, pochi cartelli, che inneggiano a Mao e a «Potere operaio». La polizia controlla soprattutto questa «coda», che è staccata dal resto del corteo — come se non gli appartenesse — di una settantina di metri.

Gli organizzatori volevano che la manifestazione si svolgesse nel modo migliore ed ora si chiedono chi sono quelli in coda, che sembrano lì per provocare. I loro *slogan* sono quelli del Movimento Studentesco e di Potere Operaio, movimenti di estrema sinistra. Ma si sospetta anche che in quella folta schiera vi siano elementi neo-fascisti, pronti ad approfittare di ogni incidente.

Quello che avviene poco dopo dimostra che la «coda» aveva un piano ben preciso. Appena il corteo è entrato in piazza Castello e si è disposto attorno al palco, quel migliaio di teppisti incomincia a correre per via Pietro Micca, svoltando in via San Tommaso e via Arsenale. C'è confusione tra i manifestanti democratici, tutti guardano verso quelli, che hanno cambiato improvvisamente percorso. La polizia che seguiva il corteo li tallona. In piazza non si capisce che cosa stia accadendo, c'è disorientamento.

Sono le 17,30 e in piazza Castello incomincia a parlare il prof. Quazza del Circolo della Resistenza. Gli estremisti stanno correndo verso il consolato americano, al grido di «Mao» e di «Ho Ci min». In via Arsenale vi è un cantiere ed essi vi trovano sbarre e ganci di ferro. Arrivano in via Alfieri e trovano un centinaio di agenti e di carabinieri. Vi è battaglia e gli attaccanti retrocedono, si dividono in due gruppi: uno cerca di ritornare in piazza Castello per via Pietro Micca, l'altro raggiunge via Santa Teresa, cava i cubetti di porfido dal sagrato della chiesa e li lancia contro la polizia. Qualche vetrina va in schegge, auto sono ammaccate. Dalla Questura sono partiti rinforzi. Si chiedono altri cento carabinieri a Moncalieri, mentre i 300 agli ordini del col. Di [illegible] appoggiano l'operazione della polizia, che è diretta dal questore Guida.

In piazza Castello si ignora tutto ciò. Ci sono applausi per l'attrice Melina Mercouri, la «nemica dei colonnelli», che ora è salita sul palco per un appassionato discorso. *«Fra poche ore i miei amici in Grecia sapranno che migliaia di italiani si sono stretti attorno a me per dichiarare il loro odio al fascismo»* dice. Legge il suo discorso in italiano, ha toni ardenti e sinceri che strappano continuamente applausi. *«In Grecia — dice — la resistenza è sempre viva, sempre sentita e ne fanno parte lavoratori, contadini, studenti, impiegati, professionisti. Lavorano per la causa in silenzio e uniti»*. Aggiunge: *«La resistenza acquista di giorno in giorno nuova forza. Noi tutti non vogliamo che sia versato sangue, ma se questo fosse richiesto per ottenere la libertà, il sangue sarà versato. E che Dio aiuti i colonnelli il giorno che l'uragano si scatenerà sulla loro testa»*.

A questo punto nella piazza c'è l'irruzione contemporanea dei gruppi «maoisti»: quello di via Pietro Micca e quello che da via Santa Teresa era passato in via Roma. La polizia li tallona in grande numero e con foga. La folla della piazza sente l'improvviso urlare, vede il tumulto alle proprie spalle e — scavalcando, travolgendo le transenne — corre verso il palco. E' un istintivo gesto quasi per difendere la tribuna e la bandiera con le medaglie d'oro. Melina Mercouri si rifugia a Palazzo Madama mentre nella piazza si scatena la guerriglia. (Ma vi è una pausa nella battaglia e l'attrice ritorna sul palco per gridare al microfono: *«Ecco il fascismo, ma il fascismo non passerà»*. Lo grida finché può: *«Non passerà»* e la folla grida con lei.

Ma intanto le transenne sono state infrante e ora sono bastoni in mano ai manifestanti. Si disselcia un angolo della piazza. Altri cubetti di porfido vengono portati — con un sistema di staffette — dalla piazza San Carlo e dal sagrato di Santa Teresa. Le pietre volano a centinaia contro la polizia, parecchi agenti sono colpiti, raccolgono i cubetti e li rilanciano. Le prime fumate dai gas lacrimogeni. Squilli di tromba annunciano nuove cariche. Giungono altri rinforzi. (*«Sapevamo — dirà poi il questore — che era stata organizzata una contromanifestazione per provocare incidenti gravi e avevamo fatto affluire reparti mobili da altre città)*. Questi reparti hanno maschere e scudi di plastica per difendersi dalle pietre.

Alcune auto vengono rovesciate, il «dehors» di un ristorante è distrutto, mentre si abbassano tutte le saracinesche dei negozi della piazza, di via Roma e delle altre strade vicine. Le cariche della polizia sono violente e si susseguono senza interruzione. Arrivano idranti e i forti getti disperdono i gruppi più fitti. C'è un tentativo di fare barricate con delle auto in sosta in via Cesare Battisti, ma la polizia interviene in tempo. Intanto ragazzi e ragazze cercavano di sfuggire alle cariche della polizia con fulminee ritirate cui corrispondevano, in altri punti di piazza Castello e delle strade vicine, altrettanto fulminee incursioni. La battaglia è durata quasi un'ora.

Il bilancio è questo: 21 fermati e 3 arrestati (Armando Tocchini, 21 anni, via da Vinci 8, barista; Paolo Marinucci, 22 anni, via Piave 11, studente; Fausto Mazzinghi, 17 anni, via Monteponi 57/11, operaio). I feriti sono 11 della polizia e dei carabinieri (ten. Cerulli, sott. Fasella, marescialli Florio e Speranza, brig. Scavo, guardie Mattesi, Cognassi, Vacchetta, Piscopiello, Bertoli e Rizzo) e 8 civili (Giuseppe Maravacchi, [illegible] anni, Giorgio [illegible], 30 anni, Giordano Putzo, 32 anni, Osiride Barolo, 33 anni, Michele Rotunno [illegible] anni, Aldo Monetti, [illegible] anni, Renato Solaro, 67 anni, Giorgio Gai[illegible], [illegible] anni). Tutti guaribili in pochi giorni. Una delegazione con il sen. Antonicelli si è recata dal prefetto e ha protestato per l'operato della polizia. La sezione di Torino del Movimento Federalista Europeo afferma in un comunicato: *«Alcuni militanti del Movimento che portavano cartelli in cui si condanna sia l'imperialismo americano che quello russo, con particolare riferimento alla Cecoslovacchia, sono stati brutalmente aggrediti da un gruppo di comunisti»*.

Le segreterie della Cgil, Cisl e Uil hanno emesso questo comunicato: *«Di fronte ai gravissimi episodi derivanti da un proditorio attacco di teppaglia fascista e dall'intervento della polizia, durante la manifestazione antifascista promossa con l'adesione della Cgil, Cisl e Uil, le tre segreterie si riuniranno domattina per concordare le necessarie iniziative dei lavoratori»*.

Il Circolo della Resistenza, in un comunicato, sottolinea che la manifestazione *«si è svolta nel massimo ordine fino a quando alcuni limitati incidenti, estranei alla manifestazione, davano pretesto ai responsabili dell'ordine pubblico di scatenare ripetute, violente e indiscriminate cariche contro i partecipanti»*.

PORTATA ALL'OSPEDALE LEGATA SU UN MATERASSO

Studentessa paralizzata alle gambe durante un esercizio di ginnastica

Tredici anni, frequenta la seconda media ad Avigliana - Faceva i piegamenti: «Ho sentito uno scricchiolio alla schiena e non ho più potuto rialzarmi» - Non aveva ottenuto l'esonero



Lorena Veratti, 13 anni

Una studentessa di Avigliana è rimasta paralizzata alle gambe per uno sforzo in palestra. Da quattro giorni è ricoverata all'ospedale: i medici temono che non possa più camminare. Si chiama Lorena Veratti, 13 anni, abita in via Vittorio Veneto 1 con il padre invalido, la madre e due sorelle impiegate. Frequenta la seconda media all'istituto Defendente Ferrari.

Mercoledì mattina è in palestra, l'insegnante, la prof. Salerno, fa eseguire dei piegamenti. Lorena si china lentamente, sente uno scricchiolio alla colonna lombare e non riesce più a rialzarsi. Dice: «Sono rimasta inchiodata. Poco dopo ho cominciato a sentire un forte dolore». Le amiche l'aiutano a distendersi, qualcuno chiama l'ambulanza. «Alcuni professori — racconta — sono venuti a vedere. Uno ha esclamato: "Non fare l'esagerata". Non c'era alcun mezzo per portarmi all'ospedale, mi hanno legata con una corda a un materasso. Da quel momento non sono più stata capace di reggermi in piedi: la gamba destra, in particolare, è insensibile. Le mie amiche hanno provato a pizzicarmi: non sento niente».

Un anno fa la giovane ha ricevuto un colpo alla schiena da un compagno. L'hanno curata all'ospedale, ma le è rimasta una deformazione. Prima dell'inizio dell'anno scolastico si è fatta visitare da un medico di Torino. «Credevo mi esonerasse dall'educazione fisica, mi ha consigliato invece di fare molta ginnastica. Mi sono lamentata più volte, mio padre è andato a scuola a chiedere consiglio. Il risultato è questo: "Sono paralizzata"». Resterà ad Avigliana ancora due giorni, domani la visiterà uno specialista. Ieri il dott. Cerullo ha confermato la sua diagnosi: «contusione lombare con paraplegia agli arti inferiori».

— Un ragazzo di 14 anni è stato ferito alla testa da un colpo di carabina ad aria compressa mentre giocava al parco [illegible]. Si chiama Tommaso Mucciaciaro, via Ornato [illegible]. Ieri, dopo pranzo, giocava nel parco con amici: un pallino lo ha raggiunto alla testa. E' stato ricoverato al San Giovanni: guarirà in 20 giorni.

— Due giovani sono stati arrestati dalla polizia per furto in un bar. Si chiamano Antonio Tuttavilla, 21 anni, corso Taranto 90, e Antonio Contu, 26 anni, via Feletto 9. La notte scorsa una pattuglia li ha fermati mentre percorrevano il centro in «600». Avevano un caricatore per pistola calibro 7,65 e 100 mila lire in monete da 50 e 100 lire, rubate dal juke box di Vittorio Bella, a Rivoli.

— Agenti della Mobile hanno arrestato Francesco De Majo, 42 anni, via Boccardo 20, per favoreggiamento della prostituzione. Affittava l'alloggio a coppie clandestine.

— Sabino Grossi, 22 anni, via Principe Tommaso 12, è stato arrestato dai carabinieri. Era colpito da mandato di cattura per ricettazione.

«La contestazione dimentica che esiste un'Italia povera»

Discorsi di Brodolini e Romita agli edili Uil

Al quinto congresso dei lavoratori edili della Uil, in corso al Palazzo del Lavoro, ha parlato ieri il ministro Brodolini auspicando *«rapidi progressi verso una solida e responsabile conquista dell'unità sindacale, garanzia dell'evoluzione ordinata del paese e del superamento di ogni dislivello fra sviluppo economico e sociale»*.

L'oratore ha proseguito: *«In una Torino che contesta la società dei consumi, spesso a proposito e talvolta a sproposito, mi sento in dovere di ricordare l'esistenza di un'altra Italia, di cui sono in larga misura partecipi i lavoratori dell'edilizia. Un'altra Italia con problemi elementari ancora insoluti, con l'incertezza del lavoro, con un triste retaggio di miserie, emarginazioni, dolore. Nessuna contestazione, per quanto legittima, deve dimenticare questa realtà»*.

Un invito ad operare *«con i piedi per terra, che non vuole essere una sollecitazione all'indebolimento della lotta, ma anzi un invito a una battaglia più vigorosa, per concretezza di obbiettivi e precisa individuazione di finalità»*.

E' seguito un intervento del sottosegretario all'Interno on. Romita: *«La direzione indicata dal piano quinquennale di sviluppo economico assegna all'edilizia pubblica il 25 per cento delle risorse destinate all'edilizia. Occorre che alle indicazioni del programma economico seguano leggi di attuazione che consentano una vigorosa ripresa del settore»*.

Al congresso ha partecipato anche l'attrice greca Melina Mercouri. Accolta da applausi ha ricordato la triste situazione politica dei suoi connazionali: *«E' intollerabile che mentre gli astronauti vanno sulla Luna ci siano ancora uomini che soffrono per difendere la loro e l'altrui libertà»*.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
13	1	—	[illegible]
11	73	3	354.800
[illegible]	1078	52	34.600

Il monte premi è di 58.716.358.

La colonna vincente risulta: x 1 2; 2 2 2; 2 2 1; 1 2 x.

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13 — Off.: v. Montenovegno [illegible] (353.793); v. Principe Amedeo [illegible] (82.963); v. Barbaresco 3/8 (870.509). Elettr.: c. G. Reni [illegible] (325.604); v. Moretta 78 (389.819); c. Grosseto 161 (252.888); c. Cairoli 30 (676.068).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
8 marzo 1969

Bari	29	51	75	90	31
Cagliari	30	77	80	54	53
Firenze	82	51	68	7	84
Genova	77	49	8	33	73
Milano	81	18	62	46	1
Napoli	81	80	65	17	20
Palermo	79	32	76	49	18
Roma	78	50	37	54	21
Torino	22	40	21	90	37
Venezia	18	51	4	24	90

Il bruto di Mirafiori aggredisce una ragazza che torna da scuola

Poco dopo mezzogiorno - L'ha afferrata al collo e immobilizzata contro un muro

Una ragazza di 15 anni è stata aggredita da un maniaco mentre rincasava. E' accaduto ieri alle 13,40 nei pressi di via Monte Pasubio, a Mirafiori. Silvia Busacca, che abita col padre Carmelo, medico, e la madre in via Monte Pasubio 11, scende dal tram alla fermata di corso Agnelli angolo corso Tazzoli.

Alle sue spalle si avvicina un uomo. Piccolo, tarchiato, lo sguardo torvo. D'improvviso la ragazza si sente afferrare alla gola, e spinta contro un muro. Si dibatte ma non può gridare, la stretta la soffoca. Ansimando il bruto cerca di immobilizzarla, con una mano le scompiglia gli abiti. Sono attimi di terrore: con la forza della disperazione Silvia riesce a divincolarsi, addenta l'aggressore ad una mano.

Con un gemito il bruto la lascia libera. Lontano si vedono dei passanti: l'aggressore fugge a gambe levate, la ragazza si allontana piangendo. Sconvolta e tremante arriva a casa, racconta la brutta avventura ai genitori. Il fatto viene denunciato al commissariato Mirafiori. Silvia fornisce una precisa descrizione dell'uomo: nessun dubbio che si tratti dello stesso individuo che da alcuni mesi terrorizza le donne del quartiere. Radiomobili della polizia perlustrano la zona, ma del maniaco nessuna traccia.

temperatura di ieri

massima	+10,0
minima	+ 2,2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temp. media +6; press. 742,8; umid. 84%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni**: poco nuvoloso o sereno, foschie estese, locali nebbie, visibilità scarsa al mattino, buona durante la giornata. **Temperatura a Caselle**: mass. +11,2; min. — 0,6; media +4,6.

Libro bianco del sindaco di Venaria

Nel ghetto di Altessano gli esclusi dalla società

In alloggi miserabili, nelle cadenti casermette, vivono 1154 persone - Servizi igienici avvilenti - Si chiede l'intervento urgente e globale del governo

Più volte *La Stampa* si è occupata del problema delle baracche: gravi piaghe aperte dalla guerra e lasciate incancrenire per anni. Gli abitanti erano famiglie di immigrati con molti bambini; venivano dalle zone depresse del Sud nella speranza di un lavoro e di una sistemazione decorosa. Li attendeva una dura realtà: posti di lavoro e alloggi popolari scarseggiavano, i padroni di casa li respingevano. Unico rifugio la baracca; e per campare, attività saltuarie integrate dalla pubblica assistenza. Chi riusciva a trovare un lavoro ed un alloggio cedeva l'abituro ad altri immigrati. Per queste misere costruzioni, fatte di lamiere, assi e stracci, pagavano 50-100 mila lire. Una vergogna per la città, un triste destino per tanta gente volonterosa e umiliata.

Le *bidonvilles* di corso Polonia e delle «basse di Stura» furono sfollate con una operazione di polizia. Agenti circondarono all'alba la zona e costrinsero gli abitanti ad uscire. Camion erano in attesa per il trasporto delle povere masserizie e delle persone. Proteste e pianti. Pochi gli alloggi disponibili per gli sfollati. I più finirono alle casermette di borgo San Paolo o nel «casermone» di via Verdi. Nel '65 il Comune decise di eliminare queste penose sistemazioni. I baraccati hanno ora un alloggio e le ex caserme sono tornate al Demanio.

Ma il risanamento non ha risolto del tutto il problema. Alle porte della città esistono ancora le casermette di Altessano. In 25 anni, malgrado le riparazioni eseguite dagli abitanti, lo stato degli edifici è progressivamente peggiorato. Gli alloggi di fortuna sono angusti e squallidi, la promiscuità dolorosa. I servizi igienici, sistemati in batteria all'interno dei padiglioni, sono di uso collettivo e in pessime condizioni. La desolazione è aggravata dall'isolamento per mancanza di trasporti pubblici.

La Croce Rossa, che gestisce un centro sanitario-sociale all'interno del «ghetto», ha svolto una indagine sulla popolazione. Gli abitanti sono 1154 immigrati, divisi in 250 famiglie. Soltanto il 34 per cento è in età di lavoro. Gli altri sono bambini e pensionati. Scarso l'indice di disoccupazione, ma i redditi sono bassi perché la mano d'opera non è qualificata: manovali gli uomini, operaie generiche le donne. Su 100 adulti, 56 sono analfabeti o sprovvisti di licenza elementare. La vita nel campo non invoglia l'individuo a migliorarsi. L'analfabetismo di ritorno è diffuso.

Il comune di Venaria con un bilancio di un miliardo non può, da solo, eliminare il bubbone. Il sindaco dott. Migliano ha chiesto l'aiuto del governo rivolgendosi in particolare al ministro dei Lavori Pubblici Mancini con un libro bianco che contiene una documentazione fotografica impressionante delle misere costruzioni e l'interno degli alloggiamenti. Dice il rapporto: *«Il 5 per cento della popolazione del Comune confinato in ex caserme costituisce una drammatica situazione che si aggrava sempre più. Occorre intervenire globalmente e subito»*.

Il Comune ha deciso l'acquisto di un'area della «167» per costruire 400 vani. E' il massimo sforzo. *«Solo un intervento eccezionale — precisa il sindaco — potrà salvare questi nostri cittadini — il 5 per cento della località — dall'angoscia di vivere in un ghetto e permetterà di inserirli nell'ambito umano della società che progredisce»*.

Ci sono voluti sei anni a costruire il mattatoio

S'inaugurerà domenica, funzionerà tra alcuni mesi

Il nuovo mattatoio sarà inaugurato domenica prossima. Sorge in via Traves ai confini della città. E' costato 4 miliardi ed ha richiesto oltre sei anni di lavoro. Comincerà a funzionare tra qualche mese al termine dei collaudi delle attrezzature. Lo stabilimento si suddivide in tre parti: mercato bestiame; gruppo macello con celle frigorifere e mercato della carne; gruppo amministrativo con gli uffici di rappresentanza.

La «zona mercato» potrà ospitare 1200 capi che dopo il controllo sanitario e fiscale vengono introdotti nella «zona macellazione». Qui esistono le stalle capaci di 500 bestie grosse e mille piccole. Il frigorifero, situato su due piani comunicanti con rampe interne, è collegato al mercato delle carni dove si svolgeranno le contrattazioni tra grossisti e macellai. Il mercato delle carni è una novità per Torino. Qui si formerà una vera e propria «Borsa della bistecca» dove ogni giorno si stabiliranno i prezzi.

Il vecchio mattatoio di corso Inghilterra andrà in pensione gradualmente: il trasferimento richiederà un periodo di tempo abbastanza lungo. L'area su cui sorge, valore 5 miliardi, è destinata al centro direzionale.

Specchio dei tempi

«Dio non accaparra i preti e non è geloso» - Se ci stai, dopo ti piantano; se non ci stai, ti piantano lo stesso - Mutuato, paga e taci: questo è il tuo destino - Direttore, glielo facciamo il regalo di Pasqua? - Ecco l'alloggio e auguri per le nozze

Una lettrice ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, vorrei rispondere con grande amicizia e franchezza a quella signora che ti ha scritto: *"Amiche, lasciate stare i preti, appartengono a Dio, non possiamo fare la guerra con Dio, e prima o poi vince sempre Lui"*. Gentile signora, a me pare che lei sottovaluti molto la grandezza e la bontà divina. Dio non è un accaparratore, come dalla sua affermazione si potrebbe pensare. Dobbiamo onorare anche i genitori, ma questo non ci impedisce di formarci una famiglia e nonostante le preoccupazioni che la nuova condizione comporta, l'affetto per essi rimane immutato.

«Al sacerdote è forse proibito amare il suo prossimo e prodigarsi per il bene di tutti? Ed allora perché a Dio dovrebbe dispiacere se il sacerdote volesse continuare la sua opera di bene a fianco di una donna? Non è una forse parte del suo prossimo? E Dio non ha detto: ama il prossimo tuo come e più di te stesso?

«Si possono amare contemporaneamente tante persone, anteponendo naturalmente a tutte Dio (come faccio io, per esempio). Quindi secondo me i rimorsi, a cui lei accenna con tanta angoscia, dovrebbero affiorare per ben più gravi motivi. Con ossequi ringrazio».

Ernestina Guidi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alle tre ragazze che deplorano giustamente il comportamento di certi giovani. Esse dicono: *"Se ci stai, dopo ti piantano, se non ci stai ti piantano lo stesso"*. E allora?... Meglio "non starci" e continuare nella illibatezza (che non obbliga ad essere bacchettone!) ed attendere con pazienza che si faccia avanti il giovane serio e sincero con delle buone intenzioni.

«Care signorine, quei ragazzi che avete conosciuto non valevano assolutamente niente, e state pur certe che perderli per voi è stata una vera fortuna e non dovete rimpiangerli per nessun motivo. Purtroppo anche per i ragazzi seri (ve ne sono) è difficile poter conoscere delle ragazze che ti facciano sentire felice.

«Non sono un puritano, tutt'altro, ho conosciuto delle ragazze, poco più che bambine, che per il loro parlare sboccato e per il loro atteggiamento avrebbero fatto arrossire anche una donna di mestiere! Per farsi credere delle "vissute", delle ragazze "del libero amore" hanno provocato in me una gran pena, una infinita tristezza, e tanta amarezza ho dubitato che esistessero ragazze come voi.

«Care signorine, continuate a serbare la vostra illibatezza, troverete il ragazzo che veramente vi vorrà bene e che non vi chiederà nulla in cambio».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di mutuati Inam e vogliamo rispondere al dott. Zola che ti ha scritto che i medici della Mutua fanno il loro dovere in qualunque momento della giornata. Non mettiamo in dubbio che il suddetto dottore faccia sempre il proprio dovere. Noi però quando ammalati chiediamo una visita a domicilio, i nostri medici fanno un mucchio di difficoltà, e anche se la chiamata è stata fatta alle 8 del mattino, non vengono in giornata perché hanno troppi malati da visitare. Se andiamo in ambulatorio, dopo aver aspettato per delle ore, dobbiamo tornare il giorno dopo e ricominciare la coda.

«Ora vorremmo porre una domanda: perché i medici si prendono in cura tanti malati se non hanno il tempo e tanto meno la buona volontà di assisterli? Se vogliamo essere curati bene andiamo da un medico privato e paghiamo la visita. Ma allora a cosa serve la Mutua? Per cosa paghiamo i poveri mutuati? Come ne dice il dottor Zola?

«Benché da molti anni tuoi fedeli lettori, non crediamo pubblicherai queste nostre proteste, non sono abbastanza interessanti. Oggi protestano tutti, studenti compresi, ma i mutuati non possono protestare, devono solo pagare e essere trattati peggio delle bestie, qualche volta. Comunque ci siamo almeno sfogati e ti salutiamo cordialmente augurandoti ogni bene».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, la Pasqua è vicina. Siamo degli assidui lettori de *La Stampa* e ti saremmo grati se ci facessi anticipare la pensione Inps per i primi giorni di aprile. Così potremmo trascorrere la Pasqua un po' meno male e illuderci con qualche giorno di serenità. Ti ringraziamo e ti salutiamo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, ti prego informare i due giovani di Grugliasco che cercano alloggio per sposarsi, vedi *La Stampa* del 5 marzo, di farsi vivi che con molta probabilità potrò sistemarli. Mandali da me.

«(N. d. r.: *Avevano scritto: "Temiamo che sia un aspetto del problema Nord-Sud, non ci vogliono perché siamo meridionali?"*)».

Segue la firma

Cittadinanza onoraria di Valle Mosso a *La Stampa*

Per gli aiuti dei lettori durante l'alluvione di novembre

Il Consiglio municipale di Valle Mosso, il centro del Biellese più devastato dalla tragica alluvione del 2 novembre, si riunisce stamane per esternare la gratitudine della popolazione — con il conferimento della «cittadinanza onoraria» — a *La Stampa* e ad un gruppo di autorità civili e militari che si sono prodigate nelle opere di soccorso.

«Non è che il compiersi di un dovere, in una forma forse inusitata — ci spiega il sindaco di Valle Mosso, signor Carlo Garrone, in una lettera —, *ma che la nostra riconoscenza ci ha suggerito. Vogliamo esprimere in questo modo la nostra riconoscenza verso* La Stampa *e i suoi lettori, nella semplicità di una cerimonia che facciamo riuscire un particolare, giusto tono di solennità»*.

A Valle Mosso gli inviati de *La Stampa* avevano distribuito in contanti alle famiglie sinistrate: un piccolo gesto di solidarietà, di fronte ai bisogni del laborioso centro semidistrutto, ma recato con sollecitudine e con animo fraterno, a nome dei nostri lettori.

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Si apre una polemica sui costi di distribuzione nel settore alimentare - Il commercio assolve i propri compiti? In Italia c'è un negozio ogni 67 abitanti, con le bancarelle una licenza ogni 48 persone - L'eccessivo spezzettamento aumenta i prezzi - Perché i grandi magazzini non svolgono una vera funzione calmieratrice? - Altri argomenti: le arance al difenile; da Roma la ricetta per una torta economica e saporita

«I commercianti di Acqui — scrive la signora D.G. — *sono insorti contro la possibilità, ancora remota, che in città sorga un supermercato. "Specchio dei tempi" ha già pubblicato la polemica. Io abito ad Alessandria e vi assicuro che facendo la spesa al supermercato pago la stessa merce a minor prezzo di mia sorella che è rimasta ad Acqui con i genitori. Chiedo a questa rubrica di interessarsi un po' della faccenda e di spiegarci. Questi supermercati sono opportuni o no? E se lo sono, perché li combattono?».*

★★ La signora D.G. mette a fuoco un argomento delicato e complesso. Per trattarne con l'approfondimento che merita, sarebbero necessarie parecchie puntate; vediamo di schematizzare e invitiamo i lettori a dirci il loro parere.

In Italia c'è un negozio ogni 67 abitanti e, tenendo conto delle bancarelle, uno ogni 48. Troppi. E' cosa nota e se ne dolgono gli stessi negozianti. In regime di «polverizzazione» del commercio, cioè di moltiplicazione dei punti di vendita, il numero dei clienti per ciascuno di essi si assottiglia, la quantità di merce venduta diminuisce, i costi di distribuzione salgono. Non per questo diminuiscono le spese, le imposte e i costi del commerciante il quale, per fare fronte con i proventi della sua meno affollata bottega alle necessità e alle aspirazioni della famiglia, ritocca i prezzi, fin che può. I consumatori pagano, il borsellino della massaia diventa sempre più esiguo.

Vantaggi dei supermercati e dei grandi magazzini

I supermercati e i magazzini «a prezzo unico» sono gli organi della grande distribuzione. Concentrano in ampi locali un infinito numero di articoli. Grazie al rapporto diretto con la produzione riescono a ottenere condizioni di favore per acquisti su vasta scala. Ai clienti offrono, con il *self-service*, la «vendita visiva», le attrezzature automatizzate, la comodità di compiere gli acquisti tutti insieme risparmiando tempo e sovente a prezzi più bassi.

La loro più importante funzione, quella calmieratrice, non è pienamente realizzata nel nostro Paese e i motivi sono parecchi. Primo: perché sono relativamente pochi. Secondo: perché agiscono in un sistema di quasi monopolio. Terzo: perché a differenza di quanto accade ad esempio negli Usa, la loro struttura è «orizzontale» anziché «verticale». Cioè comprano dal grossista per vendere al consumo, mentre le principali organizzazioni americane sono anche produttrici all'origine delle merci che vendono.

Anche nella situazione attuale, i supermercati rappresentano indubbi vantaggi per i consumatori. Il *«Programma di sviluppo economico per il quinquennio '66-70»*, insieme con misure di sostegno per la parte sana del commercio tradizionale, prevede il «graduale» passaggio al sistema dei grandi punti di vendita, cioè dei supermercati e dei magazzini a prezzo unico, appunto per meglio tutelare i bilanci familiari in armonia con gli indirizzi del Mercato Comune. Anche il Cnel ha espresso parere favorevole al rinnovamento delle vecchie strutture. Ma per ora non se n'è fatto nulla o quasi. I commercianti osteggiano il nuovo sistema e difendono a spada tratta, con lo «status quo», i propri interessi; una proposta di legge ora in discussione intende contrastare il passo in maniera brusca e definitiva ai supermercati.

I commercianti in lotta contro le nuove strutture

Logico che una vasta categoria tuteli, con tutti gli strumenti possibili, il proprio avvenire; non meno giusto che i consumatori vogliano garantire il potere d'acquisto dei loro salari. A questo punto le due parti si fronteggiano: da un lato una pattuglia agguerrita e decisa, dall'altra un esercito sbandato, distratto, che esaurisce la protesta nelle sterili lamentele.

Che fare? Dice il dott. Dona, segretario dell'Unione nazionale consumatori (64 mila soci): *«Il compito dei negozianti dovrebbe essere quello non già di ostacolare l'ammodernamento del commercio, ma di contribuirvi ammodernandosi essi stessi. Come? Costituendo associazioni volontarie, catene d'acquisto, cooperative. In tal modo, come ovunque nei paesi più evoluti, potrebbero vivere e prosperare anche accanto a supermercati e a magazzini a prezzo unico».* C'è un esempio lampante di questa soluzione: le Unioni volontarie grossisti-dettaglianti diffuse in tutta Europa e in America come strumento associativo per superare l'isolamento e ristabilire un equilibrio concorrenziale, rispettando l'autonomia giuridica, economica e finanziaria dei singoli associati.

E i consumatori? *«Lamentarsi non serve a nulla* — dice il dott. Dona —. *Riunendo invece le loro forze potrebbero diventare protagonisti anziché vittime del mercato, far sentire il loro peso a Roma e ottenere che i parlamentari riflettano».* Ora la polemica è aperta.

E' vero che le arance vengono «medicate»?

E' ancora tempo di arance e la signora Irene Scorticato, che ne fa largo uso in famiglia, vorrebbe essere garantita: *«Ho sentito dire che le arance vengono trattate con "medicine" per favorirne la conservazione. E' vero? Se sì, c'è qualche pericolo per la salute? Può rispondermi il Servizio repressioni frodi?».*

★★ Ecco la risposta del dott. Andrea Gargano, chimico dell'Istituto: «Esigenze di carattere economico rendono necessario l'impiego di misure atte ad evitare il deterioramento delle arance. Per la loro conservazione si ricorre spesso agli additivi, il più usato dei quali è il difenile. Ha un elevato potere «fungistatico» e protegge gli agrumi dalle formazioni di muffe che ne comprometterebbero la commestibilità.

«Il difenile viene usato in due modi: o impregnando i fogli di carta che avvolgono i frutti, oppure spruzzando le arance con opportune soluzioni. Connessi all'uso di tale prodotto vi sono problemi di tossicità e di pericolosità. Non a torto l'argomento ha dato origine a polemiche. Il timore è quello di eventuali residui nel frutto con conseguenti danni ad organi come il fegato, il cuore, il sistema nervoso.

«Ma accurati studi permettono di affermare che se qualche riserva deve essere fatta su probabili effetti tossici dovuti al consumo delle arance trattate con difenile, essa riguarda *esclusivamente la buccia*, nella quale sono state riscontrate discrete quantità di tale sostanza, *a differenza della polpa che all'analisi ha dimostrato di contenerne quantità trascurabilissime.*

Mangiamo in pace le succose arance

«Oggi l'opinione pubblica può essere tranquillizzata dal decreto 16 giugno '68 del Ministero della Sanità che disciplina l'impiego del difenile, autorizzando il trattamento in superficie degli agrumi e limitandone le dosi. Il decreto impone inoltre che nel commercio al dettaglio, sull'involucro in cui è avvolto il frutto (o sul frutto stesso) sia posta la scritta *«trattato con difenile»*. Una legge quindi esiste, e il consumatore è protetto dall'uso indiscriminato di sostanze non autorizzate. Inoltre gli organi di vigilanza, preposti al controllo degli alimenti, possono accertare mediante opportune analisi se l'additivo sia stato aggiunto limitatamente alle dosi permesse».

Una torta con mele e pane

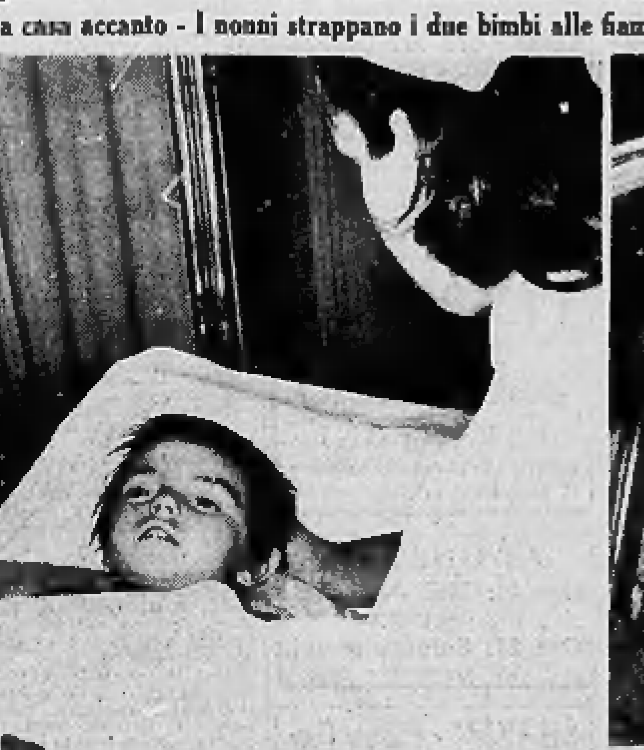
Heli Wanneberg, da Roma, manda un consiglio telegrafico: *«Avete mai provato gli gnocchi di pane e patate invece che di farina e patate?»* e una sua ricetta per una torta. *«Ungere una teglia profonda, cospargerla con pane grattugiato, piuttosto grosso, disporre strati alternati di mele affettate e pane grattugiato. Spolverare ogni strato con zucchero, bagnare con qualche cucchiaio di latte, aggiungere qualche fiocchetto di burro o margarina. Riempita la teglia, cospargere ancora con pane e zucchero, mettere in forno caldo per circa un'ora. Provare con uno stecchino il punto di cottura delle mele, che devono amalgamarsi con il pane. Tempo di cottura e quantità di zucchero dipendono dalla qualità delle mele. Tutte possono essere utilizzate, ma le renette cuociono più rapidamente».*

c. s.

Tragedia nella notte lungo la strada dell'Eremo

Bambino di 2 anni asfissiato nell'incendio di una cascina

I genitori lo avevano messo a letto assieme alla sorella, poi, acceso un braciere, erano andati a cena in una casa accanto - I nonni strappano i due bimbi alle fiamme e li portano all'ospedale dove il piccolo muore





Aldo Galbarini all'ospedale, è morto pochi minuti dopo - La madre, con l'altra bambina Maria Grazia

Un bambino di due anni è stato asfissiato dall'ossido di carbonio in una cascina in preda alle fiamme. La sorella di 3 anni e mezzo è stata salvata dai nonni. Il bambino si chiamava Aldo Galbarini, la sorellina Maria Grazia. Sono figli di una coppia di contadini, Celestino e Laura, entrambi di 25 anni, strada Pecetto 132.

La tragedia è avvenuta ieri sera poco dopo le 21. La cascina è composta da una camera da letto, cucina e ripostiglio. I genitori, assicuratisi che i bimbi dormivano, hanno acceso un braciere nella stanza accanto per essiccare più in fretta dei salami appena insaccati. Poi sono usciti, per cenare in una casa vicina. Forse un tizzone, consumandosi, è caduto; l'incendio si è sviluppato lentamente, avvolgendo di fumo il piccolo alloggio.

Un quarto d'ora più tardi è passato davanti alla cascina lo zio dei bambini, il macellaio Franco Galbarini, 17 anni. Ha visto un insolito chiarore, si è avvicinato e non ha avuto più dubbi: all'interno divampava il fuoco. Ha gridato e sono accorsi i nonni, Aldo e Nerina. L'uomo ha spalancato la porta ed ha afferrato i due bambini. Li ha portati in cortile, semi svestiti. La donna ha chiamato il medico e i vigili del fuoco. Con un'ambulanza i fratelli sono stati portati al Maria Adelaide: Maria Grazia si è subito ripresa, il bimbo appariva in condizioni disperate. Durante il tragitto gli infermieri hanno tentato di rianimarlo, gli è stato dato ossigeno. Tutto è stato vano, poco dopo l'arrivo all'ospedale è morto.

I genitori sono stati avvertiti della sciagura dai parenti. Sono corsi a casa, ormai le fiamme avevano raggiunto il tetto. Angosciati hanno abbandonato ogni speranza di salvare le loro poche cose. I vicini li hanno accompagnati al Maria Adelaide: la madre è stata colta da choc, il padre è scoppiato in lacrime. Il piccolo Aldo è stato vegliato tutta la notte dai nonni, Maria Grazia con i genitori è stata ospitata da conoscenti. Al loro ritorno in strada Pecetto hanno trovato la cascina incenerita.

Consigli di quartiere

Tavola rotonda sulla formazione dei nuovi organismi

Al teatro Gobetti si è svolta ieri una tavola rotonda su *«I consigli di quartiere, strumento di partecipazione alla vita della città»*. Era organizzata dal Centro di cultura dei lavoratori. Il dr. Rubbi, consigliere di Bologna, ha detto che nella sua città i consigli funzionano dal '64 *«con l'apporto di tutte le forze sociali e politiche, e senza discriminazioni ideologiche»*. Lo studente Frigero, del quartiere «Aurora», ha distinto la funzione amministrativa da quella democratica, che *«è un modo nuovo di fare politica, visto che il vecchio è ormai superato»*.

Il decentramento si basa su leggi del '15 e del '25: è meglio attendere una riforma legislativa, o fare subito qualcosa? Secondo il consigliere Fantino, bisogna incominciare: *«Anticiperemo la riforma, ma senza copiare meccanicamente esperienze in atto altrove. A Torino la nomina dei consigli di quartiere su designazione dei partiti e secondo lo schieramento in Consiglio comunale, escluderebbe la maggioranza dei cittadini non iscritti ad alcun partito. Potremmo partire dall'assemblea come organo di base, e dal consiglio di quartiere come organo esecutivo».*

E' seguito un dibattito, al quale hanno partecipato lavoratori di Mirafiori-sud, Vallette, S. Donato, corso Taranto, ecc. Tutti d'accordo nell'escludere la formula della designazione da parte dei partiti politici. In un altro incontro, si discuteranno le proposte di modalità per l'attuazione dei progetti.

SULLA STATALE PER MILANO, TRA CHIVASSO E CASABIANCA

Venti ore di panico per una cisterna piena di gas rovesciata sulla strada

Tutti i vigili del fuoco di Torino impegnati con postazioni di cannoncini schiumogeni



L'autobotte ribaltata presso Chivasso. I vigili del fuoco sono pronti ad intervenire col «cannoncino» schiumogeno

Sono occorse oltre sei ore di lavoro per rimettere in strada un autotreno carico di gas liquido, finito in un fossato fiancheggiante la statale per Milano, nel tratto fra Chivasso e Casabianca. L'incidente era accaduto venerdì alle 17,30. Racconta l'autista dell'«Esatau», Giuseppe Bosizzo, 48 anni, di Acqui: *«Ero diretto a Chivasso, a velocità moderata. Per evitare una buca ho sterzato. Non riesco a rendermi conto di quello che è successo: ho perso il controllo del mezzo, la motrice è uscita di strada, le ruote sono affondate nella terra e il veicolo si è rovesciato».*

Il pericolo era enorme. Si temeva che le valvole dei due grossi contenitori, sottoposte ad una pressione maggiore per la posizione irregolare, si rompessero, lasciando defluire i 150 quintali di metano e propano rinchiusi nelle cisterne. Questo gas, particolarmente infiammabile, avrebbe potuto incendiarsi anche solo per il contatto con il tubo di scappamento riscaldato di un'auto di passaggio. L'esplosione che ne sarebbe seguita, avrebbe provocato un disastro.

Il traffico è stato bloccato, auto e camion sono stati deviati sull'autostrada. Ieri alle 8 tre squadre di vigili del fuoco di Torino, aiutate da due potenti autogru dell'«850.000», hanno iniziato le operazioni di recupero. Vigili con schiumogeni, appostati ai lati della motrice e del rimorchio, erano pronti ad intervenire in caso di incendio. Alle 12,15 il rimorchio è stato sollevato e rimesso sulla carreggiata. Poi anche la motrice è stata recuperata.

SEMPRE PIU' CRITICA LA SITUAZIONE ALLE MOLINETTE

La facoltà di Medicina si dichiara contro lo sciopero degli assistenti

I direttori degli istituti invitati a intervenire per far cessare l'agitazione, o a denunciare i responsabili all'autorità sanitaria

Prosegue lo sciopero degli assistenti in tutte le cliniche e negli istituti universitari. Ferma l'attività didattica e quella scientifica, chiusi i laboratori. Anche il settore assistenziale è paralizzato: gli ambulatori non funzionano, gli infermi sono ricoverati soltanto se ritenuti urgenti. Tutti gli altri vengono avviati all'ospedale che si dibatte fra gravi difficoltà. Come abbiamo già detto la direzione delle Molinette è stata costretta a sistemare gli infermi in altre sedi dopo aver adibito al ricovero, trasformandoli in corsie, anche i corridoi delle divisioni.

Il Consiglio di facoltà di medicina si è riunito l'altra sera per esaminare la situazione soprattutto dal punto di vista dei rischi che dallo sciopero possono derivare alla salute dei ricoverati. Dice il documento conclusivo: *«Udita la relazione dei direttori degli istituti clinici, mentre si constata che in alcuni di essi il senso di responsabilità ha portato gli assistenti effettivi e incaricati a desistere dalla partecipazione allo sciopero così da garantire l'assistenza, il fatto che in altri ciò non è avvenuto. Si invitano perciò i singoli direttori ad adoperarsi con urgenza perché la situazione venga a cessare e in caso contrario venga denunciata all'autorità competente per i provvedimenti del caso».*

Finora i clinici non sembravano contrari all'agitazione degli assistenti. La nuova presa di posizione è attribuita da alcuni medici alle *«pressioni della direzione sanitaria ospedaliera»*, altri invece la giudicano causata dal profondo disappunto dei cattedratici *«contro una delle due mozioni, votate insieme con la dichiarazione di sciopero e duramente polemica contro il potere dei cosiddetti "baroni della medicina"»*. Altri ancora ritengono che i direttori delle Cliniche abbiano voluto semplicemente tutelarsi. *«I consigli di istituto non sono ancora riconosciuti dalla legge; il responsabile, anche penalmente, è sempre il direttore».*

Gli assistenti precisano: *«Nessuna urgenza è stata respinta. Nessun malato ha mai corso rischio».*

Non è escluso che lo sciopero, in corso dal 4 marzo, si concluda domani con l'arrivo da Roma del delegato prof. Turco, che dovrebbe portare notizie distensive a proposito delle norme sui concorsi ospedalieri. Cadrebbe così uno dei motivi dello sciopero.

Morte di un magistrato

E' il dott. Trombi, 72 anni
Fu pubblico ministero al processo di Villarbasse

E' morto nella sua abitazione di via Cernaia 30 il dott. Pietro Trombi, primo presidente onorario della Cassazione. Aveva 72 anni, era in pensione dal 1967. Nella sua carriera di magistrato aveva ricoperto anche l'incarico di procuratore generale presso la Corte d'Appello nella nostra città, distinguendosi come pubblico accusatore in processi di vasta risonanza (tra le sue requisitorie più emozionanti ricordiamo quella contro i feroci assassini di Villarbasse, che espiarono la loro colpa davanti al plotone di esecuzione nel 1947).

Trasferito a Milano, si era occupato anche del processo contro Fenaroli e Ghiani. I funerali saranno celebrati domani alle 10,15 nella chiesa di S. Barbara.

ECHI DI CRONACA

Nozze d'oro
Gli amici di Torino, Chieri, Torre Pellice, Padova, si rallegrano con il N. H. Vergnano Giuseppe, pluridecorato con medaglia d'Oro, d'Argento, Croce di guerra e con la signora N. D. Vittoria Gibellato per il raggiunto traguardo dei cinquanta anni di matrimonio. Rallegramenti anche alle figlie, Prof. Maria Vergnano, grande mutilata, e Fely col marito Giuseppe Rossi, che hanno avuto il fortunato dono di tali genitori.

Fugge di casa: «Meglio morta che in manicomio»

24 anni, sconvolta dalla morte del padre - Una telefonata alla madre dalla Svizzera: «Sua figlia è qui, sta bene» - Altro fatto: una tredicenne scappa da Susa, esasperata dai litigi tra i genitori

Da venti giorni una donna è in ansia per la sorte della figlia, scomparsa da casa: Giovanna Bernati, 24 anni. Abita con la madre Maria in via Chivasso 11. Un anno fa il padre è morto, vittima di un male inesorabile. Sconvolta dal dolore, Giovanna subì un grave trauma psichico. Pochi mesi dopo la disgrazia abbandonò il [illegible], poi si licenziò dal lavoro.

La madre era ricorsa ad un medico, che ne aveva consigliato il ricovero in una casa di cura. Giovanna si era ribellata a questa proposta: «Meglio morire che essere rinchiusa come una pazza». Poiché le sue condizioni peggioravano, il 17 febbraio la madre telefonò ad un'amica della figlia, pregandola di accompagnarla dal medico. La conversazione, ascoltata dalla giovane, è stata la causa della fuga.

Infilata la pelliccia, senza neppure prendere la borsetta, Giovanna è scappata. Da quel momento non ha più dato sue notizie. Ieri la madre ha ricevuto una telefonata anonima dalla Svizzera: «Ho visto sua figlia pochi giorni fa, sta bene, non si preoccupi». La donna ha supplicato lo sconosciuto di fornirle maggiori ragguagli. «Sono in Svizzera — ha continuato l'uomo, — Giovanna è da queste parti», poi ha riagganciato. Una telefonata identica a quella ricevuta dai genitori della tredicenne scomparsa da Villafranca.

★ ★

Misteriosa scomparsa di una tredicenne a *Susa*. Ha lasciato una lettera dicendo che se ne andava, stanca dei litigi fra i genitori; ma il padre nega questo particolare e la madre sostiene che la lettera non è stata scritta dalla figlia; fa notare che non ha portato via nulla, né soldi, e aveva 40 mila lire, né vestiti: *«Sono sicura che non è scappata».*





Giovanna Bernati - La tredicenne Gloriana Marcom

La ragazza si chiama Gloriana Marcom, abita in via Vallero 5, un alloggio elegante. Il padre Gino, 54 anni, è proprietario di una piccola officina, vive per quest'unica figlia. E Gloriana gli ha sempre dato soddisfazioni: è la prima della sua classe, tiene in ordine la contabilità dell'officina. E' moderna, i capelli tinti, conosce tutto sulle canzoni. Ma non esce mai sola, non è mai andata a ballare, non ha amichetti.

Mercoledì il padre rientra a casa tardi. Gloriana dorme già. Al mattino si alza alle 4. Prima di andare in officina si affaccia nella stanza della figlia: è tranquilla nel letto, riposa. Due ore dopo la madre va a chiamarla e scopre che è scomparsa. Sulla scrivania c'è la lettera: *«Me ne vado, non mi vedrete più».*

Esperti ad Alpignano per i due folgorati

Il perito nominato dalla magistratura per far luce sulla morte per folgorazione degli operai Raffaele Locciano e Celestino Rossi si reca stamane ad Alpignano per un sopralluogo. Con lui vi saranno esperti e tecnici dell'Enel, proprietaria della linea ad alta tensione da cui è partita la scarica. Alle 8 avranno inizio i lavori per staccare dai tralicci metallici i cavi della campata sotto la quale si trovavano le vittime. Il materiale sarà esaminato con cura; guasti o lesioni strutturali potrebbero aver causato dispersioni di corrente.

Gli studenti in lotta contro gli estremisti

Quattro punti fissati dal congresso - Da domani in sciopero gli assistenti umanistici

I 70 delegati della Confederazione studentesca rappresentanti di 20 atenei, hanno proseguito ieri i lavori del congresso indetto per *«concordare una linea comune di azione da contrapporre al Movimento studentesco»*. Da Verona è venuta una proposta: *«Facciamo un referendum nelle Università per allargare la base»*. Il delegato francese ha rilevato che l'organizzazione dei moderati nel suo paese controlla la situazione ed alle ultime elezioni universitarie ha avuto un ottimo piazzamento malgrado il boicottaggio degli estremisti.

Si sono poi fissati alcuni principi fondamentali: 1) *critica alla partitocrazia fondata su operazioni di vertice e senza contatto con la base;* 2) *unità europea universitaria;* 3) *superamento della concezione "economicistica" del marxismo e del neocapitalismo;* 4) *l'urgenza della riforma che deve fondarsi su due punti: diritto allo studio e partecipazione degli studenti alla gestione dell'Università.* I lavori del congresso si concludono oggi.

— I giovani dell'Istituto superiore di educazione fisica (Isef) proseguono lo sciopero per la riforma. Ieri hanno appeso cartelli di protesta sulla Mole.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

P.za Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Berthollet 30; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Roveda 17; v. della Rocca e dei Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Peschiera 146/C; v. Monginevro 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 316; v. Cortemilia 1; c. Brianza 22; v. Cibrario 33 bis; c. Francia 177.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): alle ore 15,30 « Alceste » di Gluck. Direttore Franco Capuana. Regista Tito Schipa jr. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

ALFIERI: 15,30 e 21,15 Gino Bramieri in « Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua » con S. Gabel, L. Zoppelli, C. Rimone, E. Garinei. Prenotazioni solo cassa Teatro, telefono 535.440. Ultime due recite.
CABARET DA GIPO (v. Chanoux 2 ang. corso Francia 339, t. 723.090, 726.049): ore 23,30. Paolo Poli in « La nemica ».
GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5) oggi ore 16 « Peter Pan ». Regia di Luigi Lupi junior. Prenotazioni alla cassa ore 10-12.
RIDOTTO DEL ROMANO: Il Teatro delle Dieci ne « La cantatrice calva » e « La lezione » di Ionesco. Ultima replica.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 « Benito Cereno » di R. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni via Rossini 8, t. 879.342/43. Domani riposo.
TEATRO STABILE - GOBETTI: oggi e domani ore 21,15 (I Lunedì del Teatro Stabile) Groupe Moeschlin-Prince in Traumdeutung di Sanguineti, Saroka la Géante di Careiman, Quintette Vocal pour 1 Visage Anamorphose di Moeschlin. Per abbon. tagliando Jolly C. « Giovani », tagliando E. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.

ALCIONE: Compagnia Holiday Show. Orario spettacoli: 15; 18; 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,45 corse al trotto. Premio Idi di Marzo, L. 1.650.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, telef. 678.978): 16 e 21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Les Copains - cant. Nello e Rossana. Ore 16 e 21.
ARLECCHINO: 16 e 21 I Gabbiani.
AUGUSTEO: ore 16-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 16 e 21 Rinaldo Prandoni.
CLUB 84: ore 16 e 21 I Favourites.
EDEN P. Amedeo 20, 16-21 I Faraoni.
FARO: 16-21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN (capol. 52 sbarr.): ore 16 e 21 The Evergreens.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favorid.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 Nuovi Selvaggi.
LA PERLA: 16-21 Augusto Visco.
LE ROI: ore 16 e 21 Romano VIII.
MASSAUA: 16-21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: ore 16 e 21 Charly.
REPOSI DANZE (XX Sett. 15, tel. 537.100): 16-21 Roby e I Gentlemen.
TROCADERO: 16 e 21 Sergio Nardi.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092) I Faraoni di Roma.
SAN GREGORIO: Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telef. 331.040): ore 16 e 21 I Dalton.
WEST END NIGHT CLUB: Ronny Jones. Ore 1 attrazioni internazionali.

ABATJOUR, Sacchi 28, 541.025, 16-21
ASYLUM (Volta 8): Dischi in. 15-21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16).
LIDO WHISKY (Moncal. 422) 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, 687.563): 16-21 Lilian e Paul.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: « Il prete fra gli uomini: Il seminario e la vocazione ».
12,30: « Settevoci », giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La tv degli agricoltori.
14,45: Madonna di Campiglio: Finale campionato italiano di sport invernali.
15,00: Cantù: Incontro di pallacanestro Oransoda - Candy.
17 —: La tv dei ragazzi: a) « Gulliver », ottava puntata; b) « Braccobaldo show »; c) « Nel regno delle marmotte », documentario.
18,10: « Daktari: L'avventura di Janet », telefilm di avventure.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Jekyll », romanzo di De Chiara, Paolo Levi e Albertazzi dal racconto di Stevenson. Con Giorgio Albertazzi, Massimo Girotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Aldo Quaia, Nicoletta Rizzi, Jean Pugh. Quarta e ultima puntata.
22,05: La domenica sportiva.
22,50: « Prossimamente », programmi per sette sere.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

16,55: Concerto dei « Solisti veneti », diretti da Claudio Scimone: a) Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore; b) Galuppi: Concerto in fa maggiore.
17,30: Belgrado: Campionati europei indoor di atletica leggera.
18,55: « La donna di fiori », romanzo televisivo giallo di Casacci e Ciambricco, con Ubaldo Lay nel tenente Sheridan. Quarta puntata. (Replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci », giochi musicali presentati da Pippo Baudo (seconda edizione). Partecipa Wilson Pickett.
22,20: « Prossimamente », programmi per sette sere.
22,30: « Cento per cento », panorama economico.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,15: Un'ora per voi; 17,05: Telefilm « Bonanza »; 19: Sport; 19,10: Vienna: Messa in mi minore di Bruckner; 20,20: Telegiornale; 20,35: « Il nostro agente all'Avana », film di Carol Reed, con Alec Guinness; 23: Sport; 23,40: Atletica leggera da Belgrado.

Programmi radio

NAZIONALE
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Musica per archi - Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Ferma la musica
11,40 Il Circolo dei genitori
12,37 A quattr'occhi con M. Soldati
13,00 Giornale radio
13,15 Morandissimo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count down
15,00 Giornale radio
15,10 Motivi all'aria aperta
15,30 Pomeriggio con Mina
16,00 Tutto il calcio minuto per minuto
17,00 Pomeriggio con Mina (seconda parte)
18,00 Concerto sinfonico diretto da Willem van Otterloo
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del pianista A. Watts
22,15 Parliamo della musica
22,20 Cori da tutto il mondo
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà
11,00 Le canzoni della domenica
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima Sport
12,15 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
14,30 Voci dal mondo
15,03 Gli amici della settimana
16,10 La Corrida
16,55 Giornale radio
17,00 Domenica Sport
18,00 L'altra radio
18,30 Giornale radio
18,45 Il Girasketches
19,30 Radiosera
20,01 Albo d'oro della lirica. Soprano Birgit Nilsson, baritono R. Merrill
21,00 La leggenda del West
21,30 Musica leggera da Vienna
22,00 Giornale radio
22,10 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Buonanotte Europa

TERZO
9,30 Corriere dall'America
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart.
13,00 Intermezzo
13,55 Folk-Music
14,10 Le orchestre sinfoniche: Orchestra filarmonica d'Israele
15,30 La meteora - Due tempi di Friedrich Dürrenmatt
17,10 Modern Jazz Quartet
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 « La Lanterna » - Settimanale di cultura e costume
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Bach, Beethoven, F. Busoni)
20,30 Passato e presente
21,00 Otto e un quarto di Zenon Wiktorczyk
21,45 Thelonius Monk al pianoforte
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Interpreti a confronto

IL SETTEBELLO (via Goito 6, telefono 689.762).
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 518.994): Antologia internazionale. Orario: 11 - 13.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 532.462).
L'APPRODO (Bogino 17 b): 30+2. Torihara e Lucebert. Opere scelte.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Mostra personale di Carlo Giuliano.
NARCISO (P. Carlo Felice 18, telef. 543.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): E. Sciavolino. Personale di sculture.
VIOTTI (v. Viotti 8/c, t. 553.810): Mostra personale di Leherb. Orario 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di M. Soldati « Daniele Cortis », V. Gassman, G. Cervi (Italia, 1946, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Il diario segreto di una minorenne », Mimma Biscardi, Donatella Fossi, Walter Trequattrini, supervision. Vietato minori 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: « Fräulein Doktor », con S. Kendall, K. Moore, Capucine, J. Booth, in technicolor.
ASTOR: « Orgasmo », Carroll Baker, Lou Castel, C. Descombes, colori. Vietato minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE-D'ESSAI (tel. 540.110): « Galileo », di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel, a colori. Apertura ore 14.
CORSO: « Bullitt » Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: « La monaca di Monza » Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, colori.
DORIA: « Nuda sotto la pelle » Alain Delon, Marianne Faithfull, technicolor. Vietato minori anni 18. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: « Susanna... ed i suoi dolci vizi », J. Hunter, P. Petit, sc., a colori. Vietato minori 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « Fräulein Doktor », S. Kendall, K. Moore, Capucine, Booth, tec.
LUX: « Stuntman », Gina Lollobrigida, Marisa Mell, Robert Viharo, col. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: « Sexy Baby » con Brigitte Skay, Bella Neri, col. Viet. 18.
NAZIONALE: « Susanna... ed i suoi dolci vizi », J. Hunter, P. Petit, sc., a colori. Vietato minori 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, technicolor. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: « La via lattea » di Luis Buñuel, con P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: « Pendolum » con George Peppard, J. Seberg, R. Kiley, tech. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Cerimonia segreta » con Elizabeth Taylor, Mia Farrow, Robert Mitchum, col. Vietato min. 18.
AUGUSTUS: « Serafino », di Pietro Germi, con Adriano Celentano, in technicolor. Vietato minori anni 14.
CAPITOL: « Uomini d'amianto contro l'inferno », Wayne, Hutton, col.
MAFFEI: « Tepepa », techn., T. Milian, O. Welles, J. Steiner. Orario spettacoli: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
TORINO: « Les Biches », techn., Jean Louis Trintignant, J. Sassard. Vietato minori 18. Apertura ore 14.

ALEXANDRA: « Vacanze sulla Costa Smeralda » techn. con Little Tony.
COLOSSEO: « Ammazzali tutti e torna solo » con C. Connors, F. Wolff, F. Citti, a colori, scope.
FARO: « Vacanze sulla Costa Smeralda » technicolor, con Little Tony.
FIAMMA: « Silvia e l'amore », tech. con A. Infanti, A. M. Rosati, S. Rosa. Vietato ai minori di anni 18.
FORTINO: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keith, col.
HOLLYWOOD: « Ammazzali tutti e torna solo », con C. Connors, Frank Wolff, techn. scope. Prima visione per Torino. Apert. 14.20. Ult. 22,30.
LA PERLA: « La brigata del diavolo », colori, con William Holden, C. Robertson. Ultimo spett. ore 22,20.
MASSIMO: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, B. Keith, col.
ORFEO: « Bora Bora » techn. scope, H. Politoff, C. Pani. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: « La brigata del diavolo », col. W. Holden, C. Robertson. Ultimo spettacolo ore 22,20.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): « Via col vento » tech. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, 70 mm. stereofonico. Orario: 13,30; 17,50; 21,30.
STATUTO: « Le calde notti di Lady Hamilton », tec., M. Mercier, R. Johnson, J. Mills. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: « Grande colpo dei 7 uomini d'oro », technicolor, con P. Leroy, R. Podestà, E. M. Salerno.
ALCIONE: « Ad ogni costo » techn. Comp. Holiday Show: 15; 18; 21,15.
ALPI: « Testa di sbarco per 8 implacabili » a colori, scope, con Peter Lee Lawrence, Erika Blanc.
CAVOUR (v. Cavour 14/a): « Faccio saltare la banca », Louis De Funès. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 22.
CRAVESANA: « Guerra, amore e fuga » col. Paul Newman, S. Koscina.
MILANO: « I 4 figli di Katie Elder » colori, John Wayne, Dean Martin, e « La morte viene da Manila », colori.
OLIMPIA: « Dinamite Jim » technicolor, con Fernando Sancho.
PO: « Il profeta » col. V. Gassman.
P. NUOVA: « Il papavero è anche un fiore » col. Y. Brynner, O. Sharif; « 3 sul divano », colori, J. Lewis.
REGINA: « Uno dopo l'altro » techn. R. Harrison, P. Tudor. Vietato 14.
S. SECONDO: « U 112 assalto al Queen Mary » tec., F. Sinatra, V. Lisi.

AGNELLI: « I 10 comandamenti », tech. Y. Brynner, C. Heston. Ap. 15.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Banditi a Milano», ore 15.
DELLE ROSE: « La tunica », techn., con Richard Burton, Jean Simmons.
GIARDINO: « I cannoni di San Sebastiano » techn. A. Quinn, Bronson.
MIRAFIORI: «Sissignore», Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, technicolor.
S. RITA: « Chimera », Gianni Morandi, Nino Taranto.
VINZAGLIO: « Ammazzali tutti e torna solo » techn. scope, C. Connors, F. Wolff, R. Wood. Prima visione a Torino. Ultimo spett. 22,30.

AMERICA: « Non alzare il ponte, abbassa il fiume », technicolor, con Jerry Lewis, T. Thomas.
ARALDO: «Chimera» in technicolor con Gianni Morandi.
ELISEO: « Vacanze alla Costa Smeralda » technicolor, scope, con Little Tony, S. Dionisio, F. Mulè.
SAN PAOLO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » techn., Clint Eastwood, S. Clark. Vietato minori anni 14.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): « I due deputati » in techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ARTISTI: « I 4 dell'Ave Maria » col. scope, Terence Hill, Eli Wallach.
CORALLO: « Un uomo per Ivy » con Sidney Poitier, in technicolor.
ERIDANO: « I cannoni di San Sebastiano » colori, scope, con Anthony Quinn, C. Bronson.
LA SALLE: « Si salvi chi può », in technicolor, con Louis De Funès.
OROPA: « Non aspettare Django spara », in technicolor.
ROSSINI: « I misteri di Parigi », J. Marais, D. Robin, in technicolor.
VITT. VENETO: « Un minuto per pregare, un istante per morire » in techn. scope, A. Cord, A. Kennedy.

ASTRA: « Amanti » technic. scope, Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Vietato ai minori di anni 14.
BERNINI: « La donna di sabbia » di H. Teshigahara, con E. Okada. V. 18.
CIBRARIO: «Zorro contro Maciste», techn., « 7 donne per una strage » con A. Baxter, a colori.
ELIOS: « Anche nel West c'era una volta Iddio », in technicolor.
ESEDRA: « Il giorno della civetta » scope, con C. Cardinale, F. Nero.
MASSAUA: « Ammazzali tutti e torna solo » C. Connors, F. Wolff, tec. sc.
ODEON: « Straziami ma di baci saziami », techn. Ugo Tognazzi, N. Manfredi, P. Tiffin.
STAR: « L'uomo dalla cravatta di cuoio », C. Eastwood, S. Clark, in technicolor. Vietato minori anni 14.

ADUA: « Una bara per Ringo », tec., L. Barker, M. Koch.
ARS: « Violence », Tom Laughlin, E. James, technicolor. Vietato 18.
AURORA: « Il pianeta delle scimmie » techn., con Charlton Heston.
BRESCIA: « La morte non ha sesso » L. Paluzzi, R. Hoffman, technicolor.
FALCHERA: « I 2 crociati » colori, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
LANTERI: 2 vigili Franchi, Ingrassia.
MAIOR: « La volpe », techn., Sandy Dennis, Keir Dullea. Vietato 14.
MONTEROSA: « Indovina chi viene a cena » S. Tracy, S. Poitier, colori.
NORD: « Per 100.000 dollari t'ammazzo », sc., col., Hudson, Camaso.
ORIENTE: « Mayerling » in technicolor, con Omar Sharif.
PALERMO: « Commandos », techn., Lee Van Cleef, Jack Kelly. Ap. 14.
REBAUDENGO: « Lungo, il corto, il gatto », techn., Franchi, Ingrassia.
SOCIALE: « Via col vento », techn., C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Or. 13,30; 17,20; 21,30.
ZENIT: « Il mercenario », techn., F. Nero, T. Musante, J. Palance.

BARETTI: « Valle dell'eco tonante ».
CABIRIA: « Due sporche carogne » Alain Delon, C. Bronson, technicolor.
CONTINENTAL: « Il medico della mutua », colori, scope, con Alberto Sordi, Bice Valori, S. Franchetti.
CUORE (Nizza 56): « F.B.I. operazione gatto », tec., W. Disney, con D. Jones, R. Mc Dowall. Apert. 14.
FLORA (c. Moncalieri 241): « Italian Secret Service » in technicolor, con Nino Manfredi, Giorgia Moll.
GHIGO: « Astronave esseri perduti » con J. Donald, B. Shelley, technic. scope: segue « Tom e Jerry ».
ITALIA: « Il libro della giungla » di Walt Disney, technicolor.
LINGOTTO: « Nel sole » a colori, con Al Bano, Franchi e Ingrassia.
NIZZA: « Avventure Davy Crockett » techn. di W. Disney, con F. Parker.
PIEMONTE: «Prudenza e la pillola», D. Kerr, D. Niven, J. Dernick, a colori. Vietato minori di anni 14.
SAN CARLO: « Il dottor Zivago » con Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, in technicolor.
SPEZIA: « Una colt in pugno al diavolo », scope, technic., B. Henry.

DIANA: « Il medico della mutua » in technicolor, con Alberto Sordi.

DORA: « Il libro della giungla », di Walt Disney, technicolor.
ROMA: « Scusi, facciamo l'amore » in technicolor, scope.
UMBRIA: « Due capitani » Heston, col.; « Tarzak uomini leopardo » col.
VALDOCCO: « La bisbetica domata » E. Taylor, R. Burton, a colori.

ALBA: « Sentenza di morte », techn., scope, con T. Milian, R. Clark.
AMBRA: « Romeo e Giulietta », L. Whiting, O. Hussey, a colori.
APOLLO: «Amanti», tec. sc. M. Mastroianni, Dunaway. Vietato min. 14.
EDERA: « 7 sporche carogne », in technicolor, scope, con Bruno Oya.
LUCE: « Chimera » G. Morandi.
LUCENTO: « Calma ragazze oggi mi sposo », techn., Louis De Funès.
LUINI: « Incompreso » technic. A. Quayle; « Piombo e la carne » col.
LUTRARIO: « Uno ad uno spietatamente », sc., col. P. L. Lawrence.
SPLENDOR: « Il libro della giungla » cartoni animati, tec., sc., di Disney.

BEINASCO
ITALIA: « Killer adios », techn., con Franco Nero, Marisa Solinas.
ORATORIO: « 3 uomini in fuga » Bourvil, De Funès, technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: « Il grande vendicatore », in technicolor, scope.

MAPPANO
JOLLY: « Il tempo degli avvoltoi » G. Hilton, P. Tudor, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: « Natascia » (Guerra e pace) colori, con L. Savelieva.
ITALIA: « Calma ragazze, oggi mi sposo » con Louis De Funès, colori.
NAZIONALE: « Voltati ti uccido ».

ORBASSANO
MODERNO: « La notte non ha siepe » con John Mills, Luciana Paluzzi.
PARROCCHIALE: « Una Colt in pugno al diavolo » technicolor, scope.

PANCALIERI
IDEAL: « Joe l'implacabile », con R. Van Nutter, in technicolor.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Buio oltre il sole » Rod Taylor, scope, a colori.

POIRINO
ITALIA: « Helga », Ruth Gassman.

SETTIMO
BECCARIS: « Non ti scordar di me », Caterina Caselli, a colori.
MODERNO: « Rififi ad Amsterdam », in technicolor, scope.
ORATORIO: « Katango », con Russ Tamblyn, technicolor, scope.

TESTONA
FULGOR: « Grand Prix » a colori, A. Sabato, P. Hardy, J. Montand.

Pro Cultura femminile — Domani alle 17, nella sala di via Cernaia 11, Sara Acquarone parlerà su « Béjart coreografo e regista ». La conversazione, corredata da diapositive e da un film, intende presentare i balletti di Béjart, che verranno al Teatro Nuovo nel prossimo maggio per la stagione dell'Ente Regio.

Società italiana per l'organizzazione internazionale — Domani alle 18,15, nel Salone dei Congressi dell'Istituto San Paolo, in piazza San Carlo 156, Sforza-Galeazzo Sforza, segretario generale aggiunto al Consiglio d'Europa, parlerà sul tema: « La crisi attuale della politica europea: speranze, malgrado tutto, e possibilità d'azione ».

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale pittrice Ines Borgarello.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra personale di Felice Vellan. Orario: 16 - 19,30; 21 - 23.
LA CONCHIGLIA: esp. P. Chiara.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Maria Petrova.
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Opere selezionate di pittori contemporanei. Or.: 11 - 13.
IL FAUNO (piazza Carignano 2, tel. 545.165): Personale di Gianni Grasso.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): Rassegna di 120 opere di pittori italiani.

Interpretano i sette peccati capitali



Sul palcoscenico del Teatro Nuovo, queste ballerine provano la scena della pigrizia, nei «Sette peccati capitali» di Veretti, con la coreografia di Susanna Egri. L'opera fa parte di un trittico comprendente anche «La voce umana» di Poulenc e «Una domanda di matrimonio» di Chailly: debutterà giovedì sotto la direzione di Ettore Gracis, con la regia di Bussotti. Oggi si concludono nel teatro le recite dell'«Alceste», con Leyla Gencer (Moisio)

La grande mostra in autunno

A Genova i pittori del Sei e Settecento

Completato il programma dei balletti a Nervi

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 marzo.

«I pittori genovesi a Genova nel '600 e nel '700» è il tema di una mostra antologica che si svolgerà nel capoluogo ligure dal 6 settembre al 9 novembre prossimi, nel quadro di una serie di manifestazioni artistiche destinate a rinnovare gli interessi culturali della Liguria. La rassegna è stata presentata stamane, nella sede dell'associazione della stampa estera a Roma, dal presidente dell'Ente manifestazioni genovesi Federico Mario Boerio, che ha sottolineato i numerosi motivi di eccezionalità dell'avvenimento. Per la prima volta, egli ha detto, sarà offerto ai visitatori un panorama completo di uno dei più interessanti e importanti movimenti artistici nati in Italia in due secoli, sul solco delle scuole pittoriche fiamminga e spagnola.

I 130 dipinti prescelti per l'esposizione si trovano tutti a Genova, anche se alcuni di essi furono realizzati fuori Genova: Luca Cambiaso visse e lavorò a Madrid, il De Ferrari a Parigi, lo stesso Bernardo Strozzi soggiornò a lungo a Venezia. Ma negli ultimi vent'anni, alcuni collezionisti privati genovesi hanno compiuto un'attenta opera di recupero di gran parte di questi capolavori, riportando a Genova decine di dipinti che oggi rappresentano uno straordinario patrimonio artistico.

Nella stessa conferenza stampa il dott. Boerio ha presentato la decima edizione del Festival del balletto, che si aprirà il 26 giugno nei parchi di Nervi. Il programma, già pubblicato oggi dal nostro giornale, è stato arricchito di una importante novità: la coppia formata dai due primi ballerini del Kirov di Leningrado, Solovev e la Makarova. Parteciperanno allo spettacolo inaugurale. l. z.

I maestri della figura in una mostra a Venezia

La rassegna sui pittori veneti del 700 si aprirà in giugno a Palazzo Ducale

Venezia, 8 marzo.

Il 7 del prossimo giugno si aprirà nel Palazzo Ducale di Venezia una mostra grandiosa e affascinante dedicata ai maestri veneti di figura del Settecento. Il suo titolo è «Dal Ricci al Tiepolo», e seguendo di due anni la stupenda rassegna dei «Vedutisti veneziani» concluderà il ciclo iniziato nel '65 con la mostra dei fratelli Guardi e dedicato al riesame di tutte le correnti pittoriche che ebbero nel secolo XVIII a Venezia un rinnovato splendore.

La manifestazione, come le precedenti, è organizzata dal prof. Pietro Zampetti, direttore delle Belle Arti di Venezia, fiancheggiato da un duplice comitato, nazionale ed internazionale, di esperti, tra i quali Bettagno, Bettini, De Logu, Fiocco, Mariacher, Morassi, Moschini, Muraro, Pallucchini, Pignatti, Tramontin, Valcanover.

Tra i pittori prescelti sono l'Amigoni, la Carriera, il Crosato, il Diziani, il Fontebasso, il Grassi, Giovanni Antonio e Francesco Guardi, il due Longhi, il Piazzetta, i due Tiepolo. La mostra sarà d'eccezionale interesse anche per quanto riguarda il costume del Settecento e la moda.

Lieto fine al San Carlo per l'opera contestata

La «Burlesca» di Veretti aveva provocato l'allontanamento di due cantanti, proteste dei sindacati e una lite fra il direttore e l'orchestra

(Nostro servizio particolare) Napoli, 8 marzo.

Il non numeroso pubblico che caratterizza gli spettacoli di musica moderna e contemporanea qui al San Carlo, ha accolto bene, stasera, un trittico di lavori italiani. Sono stati presentati, nell'ordine, *Job* di Dallapiccola; il balletto *Ritratto di Don Chisciotte* di Petrassi, nell'eccellente coreografia di Mario Pistoni e *Burlesca* di Antonio Veretti. Gli allestimenti, rispettivamente del Comunale di Firenze, della Scala e dell'Opera di Roma (il primo e l'ultimo con la regia di E. Colosimo), costituivano una prova di quella collaborazione tra gli enti lirici che più di frequente dovrebbe essere concretata.

L'andata in scena di questo trittico ha corso il rischio di essere pregiudicata da una serie di incidenti. Si è cominciato con «protestare» due cantanti, rivelatesi inadatte alle parti loro affidate (ad una delle quali, tuttavia, è stata conservata la scrittura per un altro spettacolo) suscitando lo sdegno del rappresentante di un organismo sindacale. Si è finito, all'anteprova generale, con un alterco fra gli orchestrali e il direttore, il bravissimo Hans Georg Ratjen. Questi, ha riconosciuto la necessità di un maggior numero di prove, che però non erano consentite dal calendario delle altre prove e degli spettacoli, ha quindi superato l'ostacolo facendo appello allo spirito professionale e alle qualità degli strumentisti.

Il maggior rischio a causa degli incidenti l'ha corso proprio la *Burlesca* di Veretti, mai più data in Italia dal 1955, dopo le uniche recite di Roma e Firenze. Opera dichiaratamente tesa a divertire, ma scritta con abilità da una mano esperta e leggera, ha rappresentato, non solo per la platea, una gradita sorpresa. a. bal.

La Taylor malata

Gli amici dicono: «Liz non ha il cancro»

Hollywood, 8 marzo.

Amici di Elizabeth Taylor hanno decisamente smentito oggi la notizia secondo cui l'attrice, 37 anni, avrebbe un cancro alla spina dorsale.

Non è stato però possibile prendere contatto con il medico della Taylor, il dottor Kennamer per ottenere una sua dichiarazione su quanto ha scritto la *Columnist* Marylin Becks. La Becks ha detto che l'attrice sarebbe entrata nell'ospedale Cedri del Libano mercoledì scorso per un accertamento sull'eventuale presenza di un tumore. Un portavoce dell'ospedale ha smentito la notizia. *(A. P.)*

Centro studi Piero Gobetti — Domani alle 21, alla Galleria di arte moderna, si concluderà il ciclo dedicato alla crisi della democrazia nel mondo con una tavola rotonda sul tema «Potere politico e potere economico». Relazione di Paolo Sylos Labini, interlocutori Norberto Bobbio, Antonio Pesenti e Mario Tronti.

Fondazione ebraica G. De Levy — Domani alle 21,15, nella sede di via Pio V 12, il dott. Dino Colombo parlerà sul tema: «Uno sguardo agli antichi centri ebraici piemontesi», con proiezioni di diapositive.

Arrestata una donna che proteggeva Zappulla l'ex produttore di Sordi

Roma, 8 marzo.

La squadra mobile ha arrestato la donna che ospitava l'impresario Felice Zappulla, l'ex produttore di tanti film di Alberto Sordi, arrestato giovedì mattina: si chiama Maria Rosa Grazia Ragusa, 33 anni, di Catania. Circa un mese fa la donna aveva affittato un appartamento di tre camere ai Parioli. Da una decina di giorni vi si era trasferita ospitando Felice Zappulla, ricercato dal gennaio dello scorso anno per aver «distratto, occultato, dissimulato e dissipato un miliardo e 800 milioni di lire» mentre era amministratore della «Fortunia film».

Agli agenti in un primo tempo lo Zappulla aveva detto di chiamarsi Ivan Felice Ragusa. Alla richiesta di documenti aveva risposto di non possederne; la donna era intervenuta in suo soccorso dicendo: «*Posso testimoniare io che il suo nome è Ivan Felice Ragusa*». Gli agenti, da una vecchia carta d'identità trovata nelle tasche dell'impresario, hanno invece avuto la certezza che si trattava dell'uomo che cercavano; oltre a denunciare lo Zappulla per aver dichiarato un falso nome, hanno arrestato la donna per «favoreggiamento personale e falsa dichiarazione d'identità altrui». *(Ansa)*

CRONACA TELEVISIVA

Le parodie di Noschese

Finalmente gli è stato concesso di fare la caricatura (rispettosa) di un uomo politico, l'on. Leone - Stasera si conclude "Jekyll" con Albertazzi

Ieri sera Alighiero Noschese, nella puntata d'esordio della rivista «Doppia coppia» ha parodiato un uomo politico, l'on. Giovanni Leone, ex presidente del Consiglio. Ma come per il dibattito sul divorzio a «Tv 7», giunto sul teleschermo con alcuni anni di ritardo, non ci attaccheremo certo alle campane per farle suonare di giubilo.

Anche questa, anzitutto, è una faccenda che arriva in ritardo. E' da quando esiste la televisione che si invoca un minimo — diciamo un minimo — di libertà di satira politica per gli spettacoli leggeri: nessuno pretende ovviamente l'insulto, l'attacco feroce, l'insinuazione volgare, ma si chiede semplicemente la possibilità di mettere in caricatura personaggi che sono pubblici e di cui si parla con abbondanza, e ogni giorno, in tutti i notiziari. Una possibilità che esiste per gli autori e gli attori di qualsiasi paese civile e democratico.

Ora in questo campo la nostra tv ha sempre esercitato la più spietata delle censure. Basterà pensare che solo l'ultimo show di Noschese, intitolato «Mille voci», risultava accuratamente purgato, rispetto all'edizione teatrale, di tutte le caricature di ministri e onorevoli. Comunque, registriamo il fatto eccezionale: ma vediamo in che cosa è realmente consistito.

Per cominciare si è preso Giovanni Leone che è una figura diremmo familiare per i telespettatori, non tanto per le sue apparizioni nel telegiornale (dov'è stato ed è largamente battuto da altri colleghi) quanto per i suoi numerosi interventi a trasmissioni varie (da «Tv 7» a «Sprint») ov'era necessario rischiarare la materia del contendere con alti lumi giuridici: interventi che l'on. Leone coloriva di bonomia e di quella che si usa chiamare arguzia napoletana. La parodia di Noschese ha rilevato appunto i tratti paterni dell'ex presidente: ed è stata una parodia estremamente rosea, cordiale, molto affettuosa e soprattutto molto rispettosa che si risolveva in un continuo elogio dell'interessato.

Alla fine c'è stata una coda che non ci è piaciuta affatto: Noschese ha ringraziato caldamente l'on. Leone per avergli permesso di metterlo in caricatura (il che ha diminuito non poco il valore dell'«audace» iniziativa) e ha pregato altri onorevoli di fare altrettanto. Ma perché mai ci deve essere bisogno di un permesso? Si è domandato forse il permesso a Milva che pochi minuti dopo è stata pesantemente, e non spiritosamente, presa in giro? I cittadini non sono tutti uguali davanti alla Rai-tv?

Ad ogni modo quello di Milva imitata (male) è stato l'unico neo di uno spettacolo agile e divertente, con un copione pieno di trovatine e privo di lungaggini, e ottimi interpreti quali il sullodato Noschese e una scatenata Bice Valori (molto gustosa la macchietta della centrclinista della televisione) e un confidenziale Luttazzi al piano e una biondissima Sylvie Vartan in frizzante minigonna.

* *

«Un volto, una storia» ci è parsa in tono minore. La rubrica si articolava in tre interviste: una ad una donna che ha vinto il cancro (forse così facile...); la seconda al giudice istruttore del processo di Verona, un fantasma che era meglio lasciare al suo triste passato; e la terza, non mordente, a Walter Bonatti.

* *

Stasera sul canale nazionale si concluderà, con la quarta puntata, lo «Jekyll» di Giorgio Albertazzi, una trasmissione che ha suscitato comunque un notevole interesse. Subito dopo andrà in onda uno dei programmi più attesi della giornata, «La domenica sportiva».

Sul secondo canale l'alternativa sarà offerta al solito dalla parte conclusiva di «Settevoci».

Pomeriggio: sul «nazionale» alle 14,45 cronaca diretta da Madonna di Campiglio di gare di sci; indi ripresa dell'incontro di pallacanestro Oransoda-Candy. Dalle 17 in avanti, il romanzo sceneggiato «Gulliver» e i cartoni animati di Braccobaldo. Non ci sarà invece la rivista, che riprenderà domenica prossima con un nuovo spettacolo, ripetutamente annunciato, di cui saranno interpreti Paolo Villaggio, Ombretta Colli e il Quartetto Cetra. Sul secondo canale segnaliamo alle 16,55 un concerto del complesso «I solisti veneti» con musiche di Vivaldi e di Galuppi.

* *

A Bardonecchia sono stati girati alcuni esterni del Marcovaldo di Italo Calvino, ridotto per la tv in otto puntate da Manlio Scarpelli e realizzato da Giuseppe Bennati per il centro di produzione di Torino. Il cast comprende il regista Nanni Loy, qui attore protagonista, Arnoldo Foà, Didi Perego, Liliana Feldman. u. bz.

«Il razzismo in Sudafrica» è il tema della conferenza che il prof. Zola Sonkosi terrà domani alle 21,15 nella sala delle colonne al Gobetti, per iniziativa dell'assessorato ai problemi della gioventù del comune e del Comitato antirazzista di Torino. Il prof. Sonkosi, esule dal Sudafrica dove è stato recluso nei campi di concentramento, sta compiendo un viaggio in Europa per illustrare la drammatica realtà del razzismo.

Quattro novità teatrali nella settimana a Torino

Stasera al Gobetti esordio di una giovane compagnia francese con tre atti di avanguardia

Quattro novità teatrali nella settimana a Torino. Al Gobetti, debutta questa sera alle 21,15 la compagnia francese di Michel Moeschlin, primo premio dell'Università internazionale del Teatro a Parigi, con un trittico di avanguardia: *Traumdeutung* di Edoardo Sanguineti, *Saroka la géante* di Jacques Carelman e *Quintette vocal pour 1 visage anamorphose* di Michel Moeschlin. Lo spettacolo, presentato dallo Stabile nella stagione fuori abbonamento, sarà replicato domani sera. La compagnia sarà presente a un incontro col pubblico domani pomeriggio, alle 18,15, nella sede del Centro culturale franco-italiano, in via Donati 5. Interverranno Sanguineti e il regista.

Domani sera, all'Unione Culturale, esordirà il gruppo milanese del «Teatro-Uomo», diretto da Virgilio Bardella, con *Interpretazione dei Persiani*, rifacimento della tragedia di Eschilo. Lo spettacolo, interpretato da tredici giovani attori, sarà ripetuto martedì.

All'Alfieri, dove oggi si concludono le repliche di *Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua*, con Gino Bramieri, esordirà mercoledì sera *Indiavolation*, rivista con la compagnia di Nino Taranto, affiancato da Antonella Steni, Elio Pandolfi ed Enrico Simonetti.

Giovedì pomeriggio, alle 15,30, al Gobetti quarto debutto: *Bruto II*, di Vittorio Alfieri, allestito dal Teatro Stabile nel quadro dell'attività rivolta soprattutto al mondo della scuola. La tragedia viene presentata con la regia di Gualtiero Rizzi, scene e costumi di Giulio Paolini, interpreti Rino Sudano, Piero Sammataro, Attilio Cucari, Tonino Bertorelli e altri. Verrà replicata venerdì, ancora alle 15,30, e domenica 16 marzo alle 21. Nello stesso programma per le scuole, andranno in scena al Carignano martedì, mercoledì e venerdì mattina, tre recite del *Gelindo*, con Gipo Farassino. La sera proseguono nel teatro le repliche del *Benito Cereno* di Lowell, sesto spettacolo della stagione in abbonamento, con Paolo Ferrari.

La Caselli operata e ingessata per 6 giorni

Bologna, 8 marzo.

Caterina Caselli è stata operata questa mattina nella clinica «Villa Rosa» dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna dal prof. Leonardo Gui. La cantante soffriva di un callo osseo che si era formato su una caviglia in seguito ad un incidente di due anni fa. La Caselli, durante una trasmissione televisiva in Olanda, era stata colpita da un asse.

L'intervento è durato circa un'ora ed ha avuto esito positivo. Subito dopo è stato applicato alla cantante un gambaletto di gesso per cinque-sei giorni. Dopo questo periodo Caterina Caselli potrà lasciare la clinica ed andrà a casa sua, a Sassuolo (Modena), per un periodo di convalescenza. *(Ansa)*

Quando «divine» e Amleti posavano per il ritratto

Un'interessante mostra teatrale al Gobetti



Sarah Bernhardt, una celebre «divina» del teatro, in un ritratto del 1870

Appoggiate a balconi neoclassici, avvolte in candidi pepli, abbracciate a cespi di rose le «divine» hanno consegnato la loro immagine ai fotografi per la storia del teatro. Sono documenti insostituibili: si guardano incerti tra lo stupore e il sorriso, tra la malinconia e l'indulgenza. Ci sono tutte, la Duse e la Borelli, la Bertini e la Di Lorenzo, la Bernhardt e la Pavlova, nella mostra che si è inaugurata ieri nella Sala delle Colonne del teatro Gobetti.

L'esposizione ha per titolo «L'attore tra moda e stile» ed è stata allestita da Luigi Lunari per conto del museo della Scala. Dopo il periodo d'apertura milanese è stata «imprestata» al teatro Stabile di Torino. E' una rassegna di stampe e di ritratti non confinata solo al tempo delle «divine» ma aperta a tutte le suggestioni del buono e del cattivo gusto teatrale dei secoli precedenti. Soprattutto del cattivo gusto: confessa Lunari che l'intenzione prima, nel riordinare il materiale del museo della Scala, era di tracciare una storia del «brutto», una piccola antologia del guitto, un «bestiario», intendendo questa parola applicata non agli attori ma al gusto che esprimevano.

Poi, davanti a documenti irriducibili alla categoria del *kitsch*, è prevalsa l'idea di una mostra aperta: l'attore tra le seduzioni della moda e gli sforzi per raggiungere uno stile, una forma in qualche modo compiuta, sottratta alle ironie delle generazioni future.

E se poi la nostra ironia non fosse altro che la sovrapposizione del cattivo gusto attuale a quello di qualche secolo fa? L'interrogativo consiglia cautela, non toglie il piacere della visita. Ci sono sezioni dedicate alle celebri interpretazioni di Shakespeare e di Molière, alle grandi famiglie teatrali, al bagno di romanità e grecità (bello il titolo della sezione: «Tuniche, daghe, pepli e giusti dei») legato alla grande tragedia francese. I figurini si alternano alle illustrazioni di scena, gli eroici personaggi sono accompagnati sotto il quadro, come in un fumetto *ante litteram*, dalle battute di Voltaire e di Racine.

Su tutto, su sfondi solenni e coreografie affollate, dominano loro, gli Attori, Otelli indignati e Desdemone pacioccone, il campionario di una stirpe geniale che scende a compromesso con il cattivo gusto, ma solo in nome dell'Arte. s. reg.

A Torino il simposio sull'infortunistica infantile

Se i bambini si fanno male è colpa (anche) dei genitori

L'ambiente familiare può attenuare le capacità di difesa - Il padre e la madre vanno « educati » a prevenire gli infortuni dei figli

Alla Clinica pediatrica torinese si è svolta ieri la prima giornata dell'annunciato « Simposio sugli infortuni domiciliari nell'infanzia ». I lavori scientifici si sono iniziati sotto la presidenza del professor G. De Toni, presidente della Società italiana di pediatria. Dopo un'allocuzione della prof. Gomirato-Sandrucci, i vari aspetti del problema sono stati illustrati dai relatori: I. Lanza, L. Di Cagno, R. Gilli e P. Tarditi, E. Ciocatto e M. Trompeo, A. Lucca, M. Pizzetti, L. Solerio, E. Mian, F. Brunetti, A. Sartoris.

Dal punto di vista epidemiologico (cioè della diffusione) il fenomeno, in ordine mondiale, visto in tutta la sua ampiezza, ha dimostrato la impellente necessità di essere arginato anche nel nostro Paese. Le vittime sono innumerevoli, specialmente se si pensa che, come dicono gli esperti, il fenomeno è quale un « iceberg ». Non offre alla vista che una minima parte della sua massa. Infatti i quozienti di mortalità — su cui più si discute — non rivelano che una piccolissima percentuale dei bimbi infortunati. Ogni caso letale presuppone circa centocinquanta infortuni seri, altre centinaia di minore importanza.

Nell'analisi dei fattori che condizionano gli infortuni domiciliari, gli studi più interessanti riguardano le alterazioni fisiologiche e psicologiche che possono modificare il comportamento del bambino e della sua famiglia. Da varie inchieste su bambini in età prescolare, risulta che le cause principali degli infortuni sono costituite in primo luogo da squilibri fisiologici acuti, quali la fame e la fatica; in secondo luogo dall'indebolimento della capacità del bambino a tollerare una tensione o una frustrazione. L'ambiente familiare interferisce spesso per una certa incapacità dei genitori a comprendere le necessità dei figli. Conta sovente un'incapacità temporanea della madre, causata da un suo alterato stato di salute. Conta una sua vigilanza appena intermittente a causa dei lavori casalinghi, di telefonate, ecc. Hanno importanza nefasta tutti gli stati di tensione familiare e pure la separazione dei genitori.

Tra gli aspetti più suggestivi della prevenzione antinfortunistica ci sarebbe l'« educazione al rischio », una specie di vaccinazione psicologica del bambino, permettendogli di crearsi una serie di esperienze, di correre minimi rischi, atti a insegnargli a proteggersi verso rischi maggiori. Ma è un sistema contestabile per le gravi difficoltà di attuazione.

Allo stato attuale occorre che i genitori siano « educati » sui pericoli ai quali il loro piccolo può andare incontro, in base ad una predisposizione dello stadio di sviluppo psicomotorio della sua età; ciò per offrirgli una protezione vigile, attenta, continua ma *non ossessiva*.

In sostanza, bisogna formare e sempre più allargare una « coscienza antinfortunistica » a livello delle famiglie. L'Onmi, secondo i relatori (Lucca e Lanza), può farlo attraverso i suoi consultori. In effetti molto spetta a tutti i pediatri. Pertanto si caldeggia che nei corsi universitari di puericultura, e, d'altronde, pure in quelli per assistenti sanitarie, ecc. sia dato maggior peso al problema in discorso. Altrettanto potrebbe essere fatto ripristinando i corsi di puericultura nelle Scuole superiori. a. v.

Varo del «Canguro Grigio» nuova motonave traghetto

Marina di Carrara, 8 marzo.

(a. v.) Domani avrà luogo nel cantiere navale Apuania di Marina di Carrara il varo della motonave traghetto « Canguro Grigio » della portata lorda di 2350 tonn., costruita per conto della « Traghetti Sardi » di Cagliari.

La motonave, che sarà adibita al trasporto di semirimorchi da m. 12,50 e passeggeri, ha le seguenti caratteristiche: lunghezza m. 141, larghezza m. 19, altezza m. 11,40. L'apparato propulsore Diesel elettrico da 10.800 Cv è costituito da quattro gruppi elettrogeni con motori Diesel Fiat tipo C 426 SS, che le imprime una velocità di 19 nodi.

Giovane autista ferito da tre banditi armati

Era accorso in difesa di una donna aggredita dai malviventi

Rovigo, 8 marzo.

(f. l.) Tre banditi armati di rivoltella, dopo aver aggredito una inserviente di una banca per prenderle le chiavi hanno ferito un giovane autista accorso in aiuto della poveretta.

Il fatto è accaduto nella centrale via Roma a Badia Polesine la notte scorsa. Lea Piatto, 54 anni, addetta alle pulizie dell'agenzia della Cassa di Risparmio, stava rincasando in bicicletta quando, a pochi passi dalla propria abitazione, veniva aggredita da tre sconosciuti sbucati da un viottolo i quali cercavano di strapparle la borsetta con dentro le chiavi della banca.

La Piatto, urlando, riusciva a svincolarsi dai tre banditi e a richiamare l'attenzione dell'autista Carlo Doro, di 24 anni, il quale accorreva e riusciva ad afferrare uno dei malviventi. Seguiva una violenta colluttazione e ad un certo momento il Doro colpito ripetutamente al capo col calcio di una rivoltella finiva a terra in una pozza di sangue. I tre banditi infierivano sul giovane colpendolo a calci

Prontamente soccorso, il Doro veniva ricoverato all'ospedale del luogo in gravissime condizioni per la frattura della base cranica ed altre ferite.

Istruttoria per la cameriera che derubò la sua padrona

Genova, 8 marzo.

(f. d.) E' in corso l'istruttoria sull'aggressione subita dalla signora Anna Pia Peirè e durante la quale venne derubata dalla sua cameriera di alcuni gioielli, che furono poi rinvenuti presso l'orefice Giuseppe Papalia di Genova. Il negoziante precisa che le notizie secondo cui i gioielli rapinati e da lui acquistati per 49 mila lire avrebbero il valore di 3 milioni sono prive di fondamento.

Una perizia del Tribunale di Genova, infatti, ha accertato il valore in lire 300 mila e una controperizia di parte in lire 138 mila, considerando i preziosi come nuovi. Però, secondo il Papalia, bisogna tener conto che gli oggetti sono vecchi, per cui l'acquisto per 49 mila lire è più che legittimo.

Contro l'Arcivescovo di Napoli

Addobbatori contestano le nozze senza sfarzo

La decisione del card. Ursi, affermano, toglie l'unica fonte di vita a 150 famiglie

Napoli, 8 marzo.

Le disposizioni impartite dall'arcivescovo di Napoli, card. Ursi, per la forma unica da seguire nell'amministrazione dei Sacramenti, ed in particolare per quello del matrimonio, hanno suscitato la reazione degli addobbatori napoletani, i quali hanno protestato presso l'Arcivescovo.

Gli addobbatori, dal canto loro, scrivono in un pro-memoria consegnato all'Arcivescovo, che *« sono preoccupati per il loro lavoro che si sono sforzati sempre di armonizzare con l'autentico spirito liturgico. Nell'Archidiocesi di Napoli sono direttamente interessate circa 150 famiglie la cui unica fonte di sostentamento era costituita dal lavoro di addobbo »*.

Le ragioni degli addobbatori sono state attentamente esaminate dal cardinale Ursi il quale ha indirizzato una circolare a tutti i parroci e rettori di chiesa: *« Affinché — dice il cardinale — questo disagio sia attenuato fin quando la categoria non avrà trovato altro sbocco alla propria attività, i sacerdoti facciano quello che è in loro potere anche a costo di qualche sacrificio »*. (Ansa)

L'industriale ancora introvabile

Il processo contro Riva è rinviato al 21 aprile

I suoi difensori hanno presentato un nuovo ricorso in Cassazione per la « ricusa » del presidente d'Espinosa - Pare che l'imputato si trovi in Svizzera

(Dal nostro corrispondente) Milano, 8 marzo.

Il prof. Alberto Dall'Ora, difensore dell'industriale Felice Riva (ch'è ancora introvabile malgrado l'« ordine di ricerca » spiccato l'altro giorno dalla magistratura milanese) ha presentato oggi ricorso contro la decisione della Corte di Appello che aveva respinto la richiesta di « ricusazione » nei confronti del primo presidente del Tribunale dottor Luigi Bianchi D'Espinosa.

Stamane alle 9,45 l'avvocato si è presentato alla cancelleria della Corte d'Appello ed ha notificato verbalmente la decisione. In serata il penalista ha depositato anche i suoi motivi, che lunedì saranno inviati a Roma. Il processo contro Riva (fissato a giovedì 13 marzo) pare sia stato pertanto rinviato al 21 aprile dallo stesso dott. Luigi Bianchi D'Espinosa non appena appresa la notizia della nuova mossa della difesa.

Il fascicolo riguardante Riva partirà lunedì ma occorrerà una settimana prima del verdetto. Il prof. Dall'Ora ha già fatto sapere che intende presentare « motivi aggiunti » e per fare questo il codice gli dà tempo 20 giorni. Quindi la Cassazione potrà emettere il suo parere non prima di Pasqua. Di qui la decisione del primo presidente del Tribunale di spostare la data dell'udienza, entro limiti di tempo che gli consentano di presiedere il dibattito.

La difesa di Riva, infatti, tende a sottrarre l'imputato al giudizio del dott. D'Espinosa e cerca di protrarre la causa il più possibile. Il magistrato, proprio in questi giorni, ha ottenuto la promozione ed è ora in attesa di essere destinato ad una nuova sede in veste di Procuratore Generale: questo dovrebbe avvenire all'inizio dell'estate. Riva, pertanto, non potrà forse sottrarsi dall'essere giudicato dal dott. Bianchi D'Espinosa a meno che la Corte di Cassazione non accolga la nuova richiesta di ricusazione.

I carabinieri continuano a ricercare il giovane industriale sparito dalla circolazione. Secondo una voce raccolta oggi pare che Felice Riva si trovi in una clinica svizzera per riprendersi dallo choc. Altre informazioni lo dànno invece ancora a Milano dove sarebbe stato visto in una banca giovedì mattina, poche ore prima che i carabinieri cominciassero a cercarlo.

La richiesta del rinvio del processo al 21 aprile ha suscitato stupore negli ambienti del Palazzo di Giustizia, perché pareva certo l'inizio della discussione il 13 marzo. Il presidente della Corte di Appello dott. Mario Trimarchi aveva già dato ordine di mettere a disposizione dei giudici della VI Sezione del Tribunale un'aula spaziosa tenendo conto del numero degli imputati (Riva e 15 ex amministratori del Cotonificio « Valle Susa ») e del fatto che il processo richiamerà giornalisti, fotografi, cineoperatori e parecchio pubblico.

Ieri la I Sezione della Corte di Appello ha depositato la sentenza con la quale respinge l'istanza di alcuni creditori (la Banca Commerciale, la Banca Nazionale del Lavoro, il Banco di Roma, il Credito Italiano, l'Istituto Mobiliare Italiano, l'Italviscosa e la Rhodiatoce) che avevano chiesto l'annullamento della transazione fatta per evitare azioni di responsabilità nei confronti di Felice Riva e degli altri amministratori del « Valle Susa ».

La transazione era stata autorizzata dopo il versamento di 7 miliardi. In seguito alla sentenza della Corte di Appello l'avvocato Mario Casella (che cura gli interessi patrimoniali di Riva) si è presentato oggi dal giudice delegato del fallimento e gli ha dato assicurazione che entro i primi della settimana entrante verserà i 610 milioni che ancora mancano per definire la transazione. Ciò eviterà la costituzione di parte civile del curatore del fallimento e Felice Riva in sede di giudizio potrà beneficiare dell'attenuante del danno risarcito. g. m.

I motivi della Cassazione

Perché Felice Riva è stato scarcerato

(Nostro servizio particolare) Roma, 8 marzo.

(g. g.) Felice Riva è un uomo fortunato: soltanto una questione formale gli ha consentito di riacquistare una libertà alla quale non ha assolutamente diritto.

La Cassazione, infatti, ha spiegato oggi che l'industriale avrebbe dovuto essere arrestato fin dal momento del suo rinvio a giudizio perché il reato (bancarotta fraudolenta con un danno patrimoniale di particolare gravità: 12 miliardi) prevede l'obbligo del mandato di cattura e che, di conseguenza, il primo provvedimento preso nei suoi confronti il 4 febbraio scorso, dal presidente del Tribunale di Milano, è legittimo nella sostanza.

Ma — hanno aggiunto i giudici della Corte Suprema — in quell'occasione il dott. Luigi Bianchi d'Espinosa non ha rispettato la forma perché avrebbe dovuto interpellare il pubblico ministero, il cui parere, comunque, sarebbe stato soltanto consultivo: e questo — secondo il giudizio della Cassazione — ha determinato l'annullamento del mandato di cattura, la sua revoca e quindi la immediata scarcerazione di Felice Riva.

IL PROCESSO DOMANI A PAVIA

In Assise l'agricoltore per i 4 delitti con il veleno

(Dal nostro inviato speciale) Pavia, 8 marzo.

(f. m.) Alberto Scabini, un contadino di 60 anni, comparirà lunedì davanti alla Corte di Assise di Pavia perché imputato di quattro omicidi volontari ed altrettanti tentativi di omicidio commessi a Montù Beccaria, un comune del Pavese.

Ad Aldo Scabini si contesta l'omicidio della propria madre, Anna Vercesi, del fratello Giuseppe, della commessa diciannovenne Giuseppina Vercesi e della bimba Milena Scabini, di 4 anni: tutti morirono avvelenati dal « Parathion », un potente anticrittogamico che lo Scabini (secondo l'accusa) avrebbe messo in alcuni cioccolatini ed altri dolciumi offerti poi ai familiari e mangiati imprevedibilmente anche dalla commessa e dalla piccola Milena.

I quattro tentativi di omicidio sarebbero stati commessi contro Mariuccia Perduca (una giovane del paese, che mangiò soltanto un pezzetto del cioccolatino che provocò la morte di Giuseppina Vercesi); Angelo Scabini (padre dell'imputato); Ivana Scabini (nipote dell'imputato) e Linda Quaroni. Il movente dei delitti, secondo l'accusa, sarebbe da ricercarsi nel desiderio del contadino di entrare in possesso dei beni della famiglia del fratello.

I fatti accaddero nell'estate 1967, nella piccola frazione di Moriano di Montù Beccaria. In meno di due mesi le quattro vittime morirono inspiegabilmente, mentre le altre quattro persone furono colte da malore e da sintomi di avvelenamento.

A settembre cominciarono le indagini e furono riesumati i cadaveri. Così si stabilì che la morte, in tutti e quattro i casi, era stata provocata dal « Parathion ». Gli investigatori scoprirono anche che le vittime ed i quattro scampati alla morte avevano sempre mangiato, poco prima, qualche dolciume.

Seguendo queste tracce gli inquirenti arrestarono Alberto Scabini e, con lui, finì in carcere anche la cognata, Linda Quaroni. La donna, infatti, aveva offerto a qualcuna delle vittime i dolci avvelenati. Successivamente, dopo un drammatico confronto nel carcere di Voghera tra la donna e il contadino, la Quaroni fu riconosciuta innocente e scarcerata.

Il tempo che farà

Al Nord cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con foschie e banchi di nebbia notturni in Val Padana. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità sull'arco alpino orientale. Sulle restanti regioni e sulle isole cielo parzialmente nuvoloso con brevi pioggie locali. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	-1	11	Pescara	5	9
Bolzano	-4	15	L'Aquila	2	7
Trento	2	13	Roma	5	15
Verona	0	11	Campob.	0	4
Trieste	3	12	Bari	5	11
Venezia	-1	11	Napoli	5	16
Milano	1	11	Potenza	0	6
Genova	7	13	Catanzaro	7	13
Bologna	2	10	Reggio C.	7	16
Firenze	5	12	Messina	12	15
Pisa	6	11	Palermo	12	15
Ancona	4	8	Catania	8	16
Perugia	4	8	Cagliari	9	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	0	11
Londra	1	13
Berlino	-4	3
Amsterdam	3	7
Bruxelles	0	6
Madrid	4	1
Mosca	-6	-2
Stoccolma	-7	0
New York	-3	4
San Francisco	7	12
Tokio	5	11

Si è costituito a Roma il movimento di Labor

Nella scena politica ora c'è anche l'Acpol

Ne fanno parte esponenti delle Acli, cattolici del dissenso e socialisti - L'associazione si propone di creare una nuova sinistra

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 marzo.

Si è ufficialmente costituita, oggi a Roma, l'Acpol, associazione di cultura politica (promossa dal presidente delle Acli Labor), che intende raccogliere, al di fuori dei partiti, militanti di varie formazioni politiche e sindacali per la ricerca di nuovi rapporti tra le forze di sinistra. Del comitato promotore fanno parte esponenti delle Acli, della sinistra democristiana, della Cisl, della Cgil, socialisti lombardiani e demartiniani, rappresentanti del «movimento studentesco», dei gruppi cattolici del dissenso e studiosi di problemi politici ed economici. Non ne fa parte invece — per ora — Livio Labor, ideatore del movimento, il quale continuerà fino a giugno a presiedere le Acli.

I componenti del comitato promotore sono i socialisti demartiniani Francesco Tempestini, Massimo Fichera ed Enzo Bartocci; i lombardiani Claudio Signorile, Roberto Cassola, Fabrizio Cicchitto e Giorgio Lauzi; il capo ufficio studi della Cgil Michele Giannotta, socialista; lo studioso di problemi economici Giuseppe Ammassari; Pietro Merli Brandini e Diego Miraglia della Cisl; Leonardo Romano della Fim-Cisl; Moreno Incerpi e Gennaro Acquaviva delle Acli; il presidente delle Acli di Torino Ettore Morezzi; Antonio Fontana; Giorgio Pazzini del gruppo cattolico del dissenso *Ora Sesta*; Luciano Benadusi e Beppe Gatti della sinistra dc; Siro Lombardini docente di economia politica alla Università di Torino; Luigi Covatta del movimento studentesco, ed Emanuele Ranci Ortigara del gruppo che fa capo alla rivista *Relazioni Sociali* di Milano.

Le linee ispiratrici dell'Acpol sono riassunte in un documento, nel quale si afferma che i partiti politici non sono oggi in grado, da soli, di intraprendere una iniziativa di trasformazione della società, *«se non vengono sottoposti dall'interno e dall'esterno ad una sollecitazione permanente che tragga motivo dalle esigenze nuove emergenti nella società civile e che contribuisca attraverso questo movimento ad una nuova e più avanzata sintesi politica».* L'associazione intende perciò stimolare, *«dall'interno stesso delle componenti della sinistra italiana, un processo evolutivo che voglia pervenire ad una profonda modificazione e ristrutturazione della sinistra in una nuova prospettiva politica, al di là di ogni ipotesi terzaforzista».*

Dopo avere sostenuto che una simile prospettiva deve fondarsi su un coerente impegno autocritico e sul riconoscimento che un'effettiva alternativa può essere promossa solo superando le posizioni tradizionali, i promotori dell'Acpol affermano che vi sono numerosi motivi di incontro tra certi gruppi cattolici e socialisti.

Anche nel partito comunista — essi dicono — si vanno delineando sui problemi sociali risposte *«in parte nuove e significative».* «Occorre verificare — dice il documento dell'Acpol — *se la libertà del dibattito riscontrata al XII congresso costituisce o no un giudizio permanente della sua dialettica interna e se l'affermata autonomia di principio a livello internazionale si esplica coerentemente evitando di stemperarsi e diplomaticizzarsi ma anzi impegnandosi nell'effettiva costruzione, al di fuori di ogni politica di blocco, di un nuovo internazionalismo; se il confronto con le altre forze politiche della sinistra si sviluppa in modo effettivamente libero».*

g. fr.

Convegno a Sant'Ambrogio per la Rivoli-Oulx

(Dal nostro corrispondente)
Susa, 8 marzo.

(g. d.) Per iniziativa del Consiglio comunale di S. Ambrogio di Susa e del sindaco Vincenzo Biandino si è tenuta oggi una seduta a S. Ambrogio per discutere problemi inerenti la costruzione dell'autostrada Rivoli-Oulx. All'assemblea erano presenti: alcuni sindaci della bassa Valle di Susa, mentre erano assenti quelli dell'alta Valle, amministratori, tecnici e rappresentanti di partiti. Dalla riunione è emerso che ora la Valle di Susa è divisa in due fazioni sul problema dell'autostrada, una a favore e l'altra contro.

I favorevoli alla costruzione della nuova arteria hanno auspicato che nella sua realizzazione venga tenuto conto anche di alcuni interessi locali senza peraltro tralasciare i problemi idrogeologici del bacino della Dora. Hanno sottolineato che la costruzione dell'autostrada è più che necessaria per lo sviluppo economico, non solo della valle ma anche di Torino e della provincia.

Gli oppositori hanno ribadito che la nuova arteria non porterà alcun beneficio o sviluppo alla Valle di Susa, anzi la isolerà ancora di più. Essi per contro hanno chiesto la realizzazione di un piano di sviluppo economico e sociale per i comuni della valle mettendo in rilievo che la situazione del suolo e quella delle acque non permette la costruzione dell'autostrada, in quanto verrebbe a crearsi uno squilibrio grave nell'assestamento idrogeologico. Per un miglior esame di tali problemi relativi all'autostrada è stato deciso di costituire una commissione di studio.

La sinistra liberale attacca l'on. Malagodi

Il segretario del partito accusato di «eccessivo pessimismo» circa la situazione politica attuale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 marzo.

Due documenti rispecchiano le contrastanti posizioni delineatesi al Consiglio nazionale del pli nel dibattito sulla relazione di Malagodi. Questi aveva definito la situazione *«molto pesante, ma non perduta per la democrazia»*, indicando il programma del partito per un apporto costruttivo alle necessarie riforme, nella difesa dell'ordine e delle libertà.

Un ordine del giorno della maggioranza riprende questo programma, diretto a scongiurare il pericolo d'un inserimento del pci nel centrosinistra. I sostenitori di questa strategia (Bergamasco, Bonaldi, Bozzi, Bignardi, Veronesi, Giomo) nei loro interventi hanno accentuato i motivi di preoccupazione per la temuta apertura al pci da parte dei democristiani e dei socialisti. Bignardi, in particolare, ha avanzato l'ipotesi di elezioni anticipate *«se la lunga marcia di avvicinamento al pci non venisse interrotta»*, e ha spiegato che i liberali combattono *«dall'esterno per le stesse preoccupazioni espresse da La Malfa»* che hanno portato ieri *«ad un inconsueto vertice di governo».*

La minoranza di sinistra, guidata dall'on. Bonea, considera la preoccupazione manifestata dagli altri come un segno di «eccessivo pessimismo», analogo — ha detto il prof. Mazzadi — *«all'eccessiva previsione fatta a suo tempo* (dai dirigenti del pli) *sui guasti economici del centro-sinistra».*

L'ordine del giorno della sinistra giudica la relazione di Malagodi *«priva di una chiara indicazione di strategia ben definita del pli»*, tranne la disponibilità ad una entrata al governo *«che riproporrebbe il vecchio discorso della difesa della cittadella democratica».* Il documento chiede che il pli *«non si presenti come ultimo difensore di un sistema, ma come forza innovatrice e riformatrice».* Anche il vicesegretario Battistuzzi ha rilevato la necessità di un impegno di *«tutte le forze politiche per affrontare le riforme più urgenti: Università, condizioni dei lavoratori, funzionalità del Parlamento».*

l. f.

NUOVA DELUSIONE PER LA FAMIGLIA IN ANGOSCIA

Ricatta i genitori del bimbo rapito a Viareggio: arrestato

E' un manovale trentacinquenne, originario di Viterbo - Ha telefonato ai Lavorini dicendo d'essere l'intermediario dei banditi e ottenendo poche migliaia di lire

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 8 marzo.

Nuova delusione, altra angoscia per la famiglia Lavorini. Negli ultimi giorni i genitori di Ermanno speravano che fossero in corso trattative per riavere il loro figliolo. Oggi sanno che l'uomo che trattava era un truffatore e che non aveva il ragazzo. E' stato arrestato la scorsa notte, a casa sua, a Gradoli di Viterbo. E' uno sciagurato che cercava di carpire un po' di denaro facendo leva sullo strazio di un padre e di una madre che da oltre un mese aspettano un segno di vita dal loro figlio.

Questo vile individuo è Franco De Santis, 35 anni, manovale, celibe, nativo di Roma. In un analogo tentativo di truffa ai Lavorini lo aveva preceduto, il 14 febbraio scorso, un altro sciacallo, il napoletano Antonino Williams, di 17 anni, figlio di un americano, che ora è rinchiuso nel carcere minorile di Firenze.

Il De Santis dapprima ha telefonato ad Armando Lavorini per dire che aveva suo figlio e voleva restituirlo. Il commerciante gli ha indicato il nome del proprio avvocato, Augusto Pistoresi, di Viareggio. L'uomo ha quindi preso contatti con il legale chiedendo un incontro che è stato fissato per la mattinata di giovedì a Livorno, nella piazza del monumento ai «Quattro Mori».

Gli aveva detto il De Santis: *«Abbiamo fretta di sbarazzarci del ragazzo perché è malato e ormai ci scotta nelle mani. Non ci interessa avere subito i quindici milioni del riscatto. Abbiamo bisogno soltanto di 200 mila lire che ci servono per ricompensare il contadino che da oltre un mese custodisce Ermanno. Porti anche dei vestiti nuovi da cambiarlo. Gli abiti vecchi li porterò con me in occasione del secondo incontro per dare la prova che il bambino è con noi».*

L'avvocato è andato a Livorno e si è incontrato con l'uomo. Gli ha consegnato il pacco dei vestiti e 40 mila lire delle 200 mila richieste. Il legale aveva avuto disposizione di versare del denaro soltanto di fronte a qualche prova dell'esistenza del ragazzo, ma ha ritenuto di consegnare ugualmente i quattro biglietti da diecimila per dimostrare che la famiglia era disposta alle trattative e per non lasciare nulla di intentato.

Il nuovo incontro è stato fissato per le 19 dello stesso giorno a Grosseto, in via Mazzini, che è a pochi passi dalla piazza principale. Il De Santis contava di ricevere le altre 160 mila lire, ma l'avvocato non gliele ha date sostenendo che aveva bisogno di poter dimostrare alla famiglia che Ermanno era davvero vivo e in possesso di chi chiedeva il denaro. L'uomo ha allora fissato un terzo incontro per le 21,30 nel viale Ximenes, sotto le mura medicee. *«Lei mi porti le 160 mila lire e io le consegnerò il ragazzo. Troverà tre pullman parcheggiati sul viale, lei fermi la macchina vicino al terzo, io arriverò con un furgoncino "Ape" nel quale sarà nascosto Ermanno».*

Durante questo secondo incontro il De Santis ha tenuto a precisare che agiva come intermediario e che non era il rapitore. *«Io non ho paura di farmi conoscere, perché sono estraneo alla vicenda»*, e ha tolto di tasca la carta d'identità, aprendola davanti agli occhi dell'avvocato. Un attimo soltanto, ma al legale è bastato per leggere le generalità. Un gesto, questo, che dimostra l'anomalia psichica del De Santis. Come è poi risultato nel corso degli interrogatori cui è stato sottoposto dopo l'arresto, in certi momenti appare scaltro, anche intelligente, e in altri addirittura puerile.

Alle 21,30 l'avvocato è andato all'appuntamento, ma ha atteso inutilmente. Ieri egli ha così riferito alla polizia tutto quanto sapeva, compreso il nome che aveva letto sul documento. Al momento dell'arresto il De Santis non ha opposto resistenza e poi ha confessato di avere cercato di spillare quattrini. Nel pomeriggio di oggi è stato interrogato anche dal giudice dott. Tamilia, che sta istruendo la pratica della scomparsa di Ermanno Lavorini. La denuncia che verrà imputata a questo individuo sarà quanto meno quella di truffa. Sono comunque in corso indagini per accertare se egli aveva qualche relazione con gli eventuali rapitori; cosa che per ora sembra da escludere nella maniera più ampia.

L'enigma Lavorini rimane più che mai impenetrabile. Si susseguono gli episodi marginali, ma nessuno di essi porta uno spiraglio di luce in questo dramma. Le cose certe restano sempre soltanto due: la scomparsa del dodicenne e la telefonata per l'estorsione dei quindici milioni. Tutto il resto si confonde nel mare delle ipotesi, dei «forse» e dei «ma». La misteriosa vicenda sta entrando anche nelle discoteche e nelle librerie. Oggi è uscito un disco a 45 giri del cantastorie siciliano Severino Cagneschi intitolato *«Il ragazzo scomparso a Viareggio»*; e tra qualche giorno sarà in libreria un volume tascabile di Ferdinando Galli e Adolfo Lippi, due pubblicisti viareggini, dal titolo *«Ermanno, il primo?».*

Remo Lugli

Bloccati i treni per una valigia piena di salsicce

Roma, 8 marzo.

Un ferroviere in servizio su un convoglio diretto alla stazione Termini ha visto sotto il ponte Casilino una valigia e una borsa e, temendo che contenessero esplosivi, quando il treno si è fermato in stazione ha avvertito la polizia.

Immediatamente è stato impartito l'ordine di sospendere il traffico ferroviario sia in partenza sia in arrivo mentre agenti della Ferroviaria e della Mobile si recavano sotto il ponte Casilino dove, nel luogo indicato trovavano la valigia e la grossa borsa.

Con grande precauzione, dopo essersi accertati, ponendo l'orecchio sui bagagli, che dall'interno non si sentisse alcun ticchettio sospetto, gli agenti li hanno aperti: contenevano salsicce, polenta e panini.

Uccide la nuora a colpi di baionetta

L'uomo ha poi tentato di sopprimersi

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 8 marzo.

(s. m.) Un fabbro di 60 anni, Luigi Pasotti, in un momento di follia, ha ucciso con una baionetta la nuora, Marlene Viviani, di 28 anni, e ha poi tentato di uccidersi con la stessa arma, colpendosi al petto e al ventre. L'uomo è moribondo.

Il delitto è stato commesso poco dopo le 21 in un piccolo appartamento al terzo piano di via Felice Cavallotti a Montichiari, dove abita il sergente d'aviazione Ione Pasotti, con la moglie Marlene Viviani ed il padre Luigi.

Questa sera Ione Pasotti era uscito per recarsi in un bar vicino, in compagnia di alcuni amici. In casa erano rimasti la moglie, il padre e la sorella, Trieste Pasotti con il figlioletto Roberto di 4 anni, in visita ai congiunti.

Trieste Pasotti ed il figlio erano in una stanza attigua al tinello dove invece si trovava Marlene Viviani in piedi, in vestaglia, dinanzi al televisore. Ad un certo momento, inaspettatamente, Luigi Pasotti è uscito dal bagno impugnando una baionetta militare: l'uomo si è avvicinato, non visto, alla nuora e l'ha colpita al petto con tre pugnalate, senza una parola. La donna è stramazzata a terra, morta e il fabbro si è allora colpito con la stessa arma al petto ed al ventre.

LA SCIAGURA ALL'ALBA IN UN QUARTIERE POPOLARE

Frana travolge un gruppo di case a Napoli: 2 persone morte nel sonno

Le vittime sono una bambina e un pensionato - Quattro feriti gravi - Le continue piogge hanno fatto cedere il muro di sostegno di un grande terrapieno

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 8 marzo.

Due morti e 4 feriti in una spaventosa sciagura avvenuta stamane all'alba nel popoloso rione Stella, in via Moiariello: tre case sono state travolte da una frana precipitata da un terrapieno. Circa 300 metri cubi di pietre e terriccio hanno sfondato i tetti delle misere dimore, seppellendone gli inquilini sorpresi nel sonno.

Le vittime sono: la piccola Nunzia De Gregorio, di tre anni, e il pensionato Vincenzo Cardinale, di 65; ricoverati in gravi condizioni sono Laura Gallo, di 25 anni, il figlio Pasquale De Gregorio, di due, la madre Pasqualina Ercolini, di 70, ed il settantottenne Giuseppe Campanile. Hanno riportato lesioni al capo, contusioni multiple per il corpo, sospetta frattura agli arti inferiori e sintomi d'asfissia. La prognosi è per tutti riservata; desta minori preoccupazioni il piccolo Pasquale che la giovane madre, al momento della sciagura, ha protetto col suo corpo.

Sono fortunosamente scampati Ciro Cardinale, di 30 anni — che era uscito di casa qualche attimo prima per recarsi al lavoro — e Luigi De Gregorio, di 31 anni, che si trovava in un'altra abitazione poco distante, nella quale si sarebbe dovuto trasferire tra pochi giorni con la moglie Laura Gallo, i figli e la suocera.

La sciagura è avvenuta all'alba quando la maggior parte degli abitanti del rione — dove a fianco di vecchie casupole s'innalzano edifici di sette e otto piani di recente costruzione — era ancora immersa nel sonno. Alle 6,15, a causa delle abbondanti piogge dei giorni scorsi, il terreno è smottato ed ha fatto crollare il muro di contenimento del terrapieno, che sorgeva a ridosso delle vecchie case. E' stato un attimo: invocazioni, grida di spavento si sono levate in una densa nuvola di polvere. Sono seguiti attimi di angoscioso silenzio: poi la strada si è riempita di folla, di gente che correva qua e là urlando.

Qualcuno intanto aveva telefonato ai carabinieri ed ai vigili del fuoco e ben presto nel cumulo di macerie è cominciata la disperata ricerca dei sepolti vivi. Attorno, trattenute dai cordoni della polizia, centinaia di persone hanno assistito alla febbrile e pietosa opera. Alcuni studenti del collegio universitario «Miranda», che sorge nella stessa via, si sono uniti ai soccorritori e poco dopo è stato riportato alla luce Giuseppe Campanile: era svenuto; è stato adagiato su una barella ed avviato in ospedale.

Poi è stata la volta del pensionato Vincenzo Cardinale ma il poveretto è deceduto poco dopo. Nunzia De Gregorio, rinvenuta nella culla coperta da un alto cumulo di terriccio, era già morta quando è stata raggiunta. Il piccolo Pasqualino è stato trovato abbracciato alla madre sotto un cumulo di pietre e travi. E' stato portato subito in ospedale; la madre invece, per alcune difficoltà incontrate nella rimozione dei detriti, è rimasta a lungo prigioniera delle macerie. La donna si lamentava per dolori alle gambe: un sottufficiale infermiere dei vigili del fuoco le ha praticato due iniezioni sedative. Soltanto verso le 11 Laura Gallo e la madre Pasqualina Ercolini sono state finalmente tratte in salvo.



Due donne rimaste imprigionate sotto le macerie attendono l'arrivo dei vigili del fuoco nelle case crollate ieri mattina alla periferia di Napoli (Telefoto A. P.)

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla sciagura. E' stato accertato che cinque anni fa l'impresa edile Ugo Vitolo acquistò il terreno (e le case oggi distrutte dalla frana) per costruirvi grandi edifici. La licenza edilizia venne, comunque, rifiutata dal Comune poiché nel piano regolatore l'intera zona è stata destinata a giardini pubblici.

Adriaco Luise

Acque inquinate in tremila Comuni

Verrà ripresentata la legge contro l'avvelenamento dei corsi d'acqua

Roma, 8 marzo.

(g. fr.) La legge per la tutela delle acque dagli inquinamenti tornerà fra breve in Parlamento. Decaduta alla fine della legislatura quando già la Camera ne aveva cominciato la discussione essa sta ora per riprendere il suo «iter».

La situazione attuale degli inquinamenti appare gravissima in circa 3000 comuni, comprese tutte le grandi città; da tempo si rende necessaria una ristrutturazione della rete di fognature, attraverso complessi di depurazione, in almeno 24 mila nuclei abitati. Il 70 per cento delle acque costiere, inoltre, è fortemente inquinato ed i corsi d'acqua lo sono quasi nella totalità.

Sospeso «a divinis» un parroco indebitato

Nell'Astigiano - Aveva fatto costruire la nuova chiesa, la canonica e l'asilo

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 8 marzo.

Il parroco della frazione Piana del Salto del comune di Calosso d'Asti, don Franco Morando, è stato sospeso *a divinis*, cioè dall'esercizio di tutte le funzioni sacerdotali. Il provvedimento del vescovo di Asti, mons. Cannonero, sarà letto domani mattina nella parrocchia dal rappresentante della Curia vescovile don Pericle Tartaglino. La decisione è stata adottata stamane nei confronti del sacerdote per aver rifiutato l'ordine del vescovo di trasferirsi in un'altra parrocchia.

A capo di tutta la vicenda, si dice, c'è una questione di debiti che don Morando avrebbe contratto per la costruzione dell'asilo infantile, della canonica e della chiesa parrocchiale. La frazione Piana del Salto ha poco più di 500 anime.

In questi ultimi anni il sacerdote decise la costruzione della nuova chiesa. Dopo di che l'asilo infantile che ospita circa trenta bambini e la canonica. Nella piccola frazione gli abitanti sostengono che don Morando ha fatto il passo più lungo della gamba e avrebbe contratto debiti: chi dice per venti milioni, chi per cinquanta.

Don Morando, da alcuni giorni, si è chiuso in una stanza dell'asilo ed oggi non ha voluto ricevere i giornalisti. I suoi rapporti con la Curia vescovile erano da tempo poco buoni. La dichiarazione che sarà letta domattina nella nuova chiesa dice fra l'altro: *«E' stato nominato un nuovo parroco nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria. Don Franco Morando al quale sono state offerte nuove sistemazioni veramente confacenti al decoro sacerdotale ed ai precedenti servizi resi alla parrocchia ha da tempo ricevuto l'ordine di lasciare il suo incarico. Non avendo ottemperato alle suddette prescrizioni don Morando è stato sospeso a divinis. La Santa Sede ha confermato pienamente i provvedimenti adottati dal vescovo».*

v. m.

Il dramma a Cervasca nel Cuneese

Bracciante uccide con un pugno la sorella che gli nega i soldi

Di notte in una lite - Lui ha 52 anni, lei ne aveva 69

(Nostro servizio particolare)
Cervasca, 8 marzo.

Un bracciante di Cervasca — popoloso centro ad una decina di chilometri da Cuneo — ha ucciso con un pugno la sorella che gli aveva negato i soldi. L'uomo, Giuseppe Massa, ha 52 anni; la vittima, Lucia, ne aveva 69. Il bracciante è stato arrestato: forse l'accusa non sarà quella di omicidio volontario ma preterintenzionale.

Il delitto è avvenuto in un piccolo rustico situato in località Tetto Goletto — duecento metri fuori dell'abitato di Cervasca —, abitato da Giuseppe e Lucia Massa. Sull'angolo della strada vi è l'alloggio di un altro fratello, Battista, di 68 anni.

Giuseppe Massa è scapolo; anche Lucia era da sposare e, al pari del fratello, quasi completamente sorda. Fra i due c'era incomprensione, sia sul piano morale che affettivo. Giuseppe, bracciante in una cascina della zona, è descritto come un buon lavoratore, onesto ma dedito al vino. Frequenti erano perciò i litigi con la sorella (sembra che bevesse anche lei). Lucia, inoltre, amministrava la propria pensione e il salario di Giuseppe e, poiché era parsimoniosa, spesso rifiutava i soldi al fratello.

Ecco cosa è avvenuto stanotte. Verso l'una Giuseppe è rincasato alticcio, come al solito. Nella cucina, dove Lucia aveva il suo letto, è scoppiato l'alterco. L'uomo ha chiesto alla sorella di dargli tutto il denaro che le aveva affidato (80 mila lire). La donna ha opposto un rifiuto e allora, accecato dall'ira, il fratello le ha vibrato un pugno in pieno viso, che l'ha fatta stramazzare sul pavimento. Poi, senza curarsi della sorella, che aveva perso i sensi, il Massa se n'è andato a dormire.

Il pugno aveva provocato una forte tumefazione all'occhio destro di Lucia che, cadendo, si era anche ferita al capo. Secondo il primo esame compiuto dal medico condotto, dott. Maffei, la morte sarebbe stata causata da una emorragia interna.

n. m.

GRUPPO LEPETIT

ricerca:

collaboratori scientifici

ai quali affidare, dopo uno specifico corso di addestramento, il compito di curare i rapporti con la classe medica e le farmacie per promuovere la diffusione delle specialità medicinali in zone comprese nelle seguenti regioni: Piemonte Liguria.
E' richiesta la laurea in discipline scientifiche (farmacia, biologia, chimica ecc.), un'età non superiore ai 30 anni ed una spiccata attitudine ai contatti umani.
E' prevista al termine di un corso di addestramento, l'assunzione in 1ª categoria, con retribuzione fissa, diaria, rimborso spese auto e premi di propaganda.
Le persone interessate sono invitate ad inviare il loro curriculum a:

GRUPPO LEPETIT
Servizio Selezione · Ricerca 172
Via Roberto Lepetit, 8 · 20124 MILANO

Ai candidati ritenuti interessanti verrà data risposta entro 30 giorni.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE
cerca una

giovane architetto

per studi arredamenti punti di vendita.
Casella postale n. 327 - Torino.

AZIENDA AMERICANA
vicinanze Torino cerca

segretarie

perfetta conoscenza inglese e tedesco, possibilmente stenodattilografia.
Ottima retribuzione. 42 ore e mezzo di lavoro alla settimana.

Scrivere dettagliando curriculum e pretese a:
Etas-Kompass Pubblicità 474 - 10100 Torino.

IMPORTANTE SOCIETA'
produttrice beni strumentali
ricerca per la filiale di Torino

AGENTI DI VENDITA

Offresi interessanti guadagni e reali possibilità di carriera per elementi veramente capaci.
Età 28-40 anni.
Scrivere dettagliando curriculum vitae alla:
Etas-Kompass Pubblicità 500 — 10100 Torino.

CARROZZERIA
PININFARINA
S.p.A. TORINO

ricerca

stampisti - elettricisti
saldatori - seppiatori
verniciatori - montatori
sellai e manodopera generica
per tutte lavorazioni lamiera

Indirizzare domanda a Casella Postale 296 o presentarsi alla Direzione del Personale.
Via Lesna 78 - GRUGLIASCO (Torino).

NUOVA GRANDE INDUSTRIA CONFEZIONI CAMICERIA UOMO VERTICALIZZATA CON COTONIFICIO IMPORTANZA MONDIALE
cerca

un RAPPRESENTANTE dettaglio per
TORINO - CUNEO - ASTI - AOSTA
un RAPPRESENTANTE dettaglio per
ALESSANDRIA - NOVARA - VERCELLI

per la vendita di prodotti con MARCHIO ALTAMENTE PUBBLICIZZATO.
Richiedesi elementi introdotti giovani e dinamici. Offresi remunerazione provvigionale con minimo assicurato e ottime possibilità di sviluppo.
Preghiamo inviare referenze dettagliate a:
Etas-Kompass Pubblicità 497 · 10100 Torino.

AFFERMATA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
CERCA
ABILI AGGIUSTATORI · STAMPISTI · FRESATORI
PIALLATORI · ALESUARISTI
Ottimo trattamento · Prospettive avanzamento · Inviare curriculum · Risposta immediata.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7698 — 10100 TORINO

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
CASSINE (ALESS.)
INDUSTRIA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI
ASSUME
AGGIUSTATORI/MONTATORI
TORNITORI
FRESATORI
ALESATORI
TRAPANISTI qualificati e specializzati

Scrivere direttamente all'indirizzo della Società

ALEMAGNA

per il potenziamento dei propri quadri ricerca:

OPERAI E OPERAIE

esperti nei seguenti settori:

PRODOTTI DA FORNO
Operatori per impianti di pasticceria industriale - Pasticcieri a mano
Biscottieri a mano - Credenzieri - Mugnai.

CACAO E CIOCCOLATO
Modellatori a mano - Conduttori di linee automatiche di modellaggio e enrobeuse.

CARAMELLE E CONFETTI
Caramellisti finiti - Bassinatori - Torronieri.

CONFEZIONI
Addette a confezioni artistiche e di lusso, singole e di serie.

Ai candidati che avranno superato la prova d'arte si garantisce l'assunzione immediata e una retribuzione adeguata al grado di preparazione dimostrato.

Verranno prese in esame anche domande di personale operaio specializzato che non abbia svolto le mansioni sopraelencate, ma provenga da Aziende Alimentari modernamente organizzate.

Le domande, complete delle indicazioni relative al precedenti di lavoro, dovranno pervenire alla DIREZIONE DEL PERSONALE, via M. Bianco 58, 20149 MILANO.

A tutte le domande verrà data risposta.

Un consiglio per voi:

alla HAUS-CHEMIE

Gruppo C.H. Boehringer Sohn - Industrie Chimico - Farmaceutiche · Ingelheim am Rhein (Germania Occ.)

Voi siete giovane e indipendente; possedete una patente e pratica di guida; siete molto comunicativo e siete pronto a lavorare e ad imporvi; volete fare progressi nella Vostra carriera. Forse avete già una certa esperienza di vendita. E' buona cosa, ma non indispensabile.

Ecco la vostra occasione:

giovani venditori

nella vostra moderna e importante organizzazione per la vendita di prodotti di marca. Il nostro programma comprende prodotti per la cura della casa, già largamente sperimentati e apprezzati in tutto il mondo. Tra questi uno sensazionale e senza concorrenza.
VI OFFRIAMO: una accurata preparazione e formazione iniziale. Un rimborso spese di L. 5000 giornaliere in una provvigione interessante progressiva a scatti incentivanti sulla cifra di affari. Una autovettura non reclamizzata o un concorso spese adeguato se userete la Vostra.
Se volete assumere un lavoro responsabile e interessante inviateci la Vostra candidatura, curriculum vitae, una foto e copia del certificato di licenza di studio.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 492 - 10100 Torino.

INDUSTRIA ITALIANA CONFEZIONI PRALAFERA - MARINI
Assume per potenziamento dei propri quadri

Tecnici qualificati a tutti i livelli per confezione maschile

ricerca in particolare

Caporeparto settore pantaloni uomo
Caporeparto e Capisezione settore abiti

Si richiede esperienza specifica almeno decennale presso primaria industria del ramo. Si offre trattamento economico adeguato.
Indirizzare le offerte, manoscritte, corredate di curriculum e referenze alla Industria Italiana Confezioni Pralafera - Ufficio Personale - 10062 Luserna San Giovanni (Torino).

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
PRODUTTRICE DI BENI STRUMENTALI
ricerca

Esperti venditori

laureati o diplomati, capaci di trattare ad «alto livello», con doti di comunicativa al di sopra della media e, preferibilmente, una buona conoscenza dell'inglese. L'attività comporta larga autonomia e responsabilità, la necessità di seguire anche all'estero corsi periodici di aggiornamento su nuovi prodotti ed un guadagno annuo, tra stipendio e provvigioni, non inferiore ai 5 milioni. La sede di lavoro è Torino.
I dipendenti interessati sono informati di questa ricerca. Le persone in possesso dei requisiti sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 491 — 10100 TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA GOMMA

assume personale con adeguata preparazione di «vendita» e «tecnico-commerciale» *nel settore pneumatici*, da destinare al ruolo di:

Ispettori regionali
età 30-35 anni, con compiti di collegamento ed organizzazione dell'attività commerciale. Possibilità di carriera e di inquadramento come Direttori di Filiale;

Capi area
età 25-30 anni, con mansioni di coordinamento di équipe di produttori. Possibilità di promozioni;

Produttori
di vendita in una o più province, con buon trattamento retributivo. Possibilità di rapidi avanzamenti in rapporto alla capacità dimostrata, età 21-25 anni.

Si richiedono referenze dettagliate, precedenti posti occupati, pretese ecc.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino.
Il personale della Società è informato della presente inserzione.

SOCIETA' SELVA DI LA MORRA (CUNEO) CERCA
RESPONSABILE PER REPARTO MATERIE TERMOPLASTICHE
esperto progetti attrezzature e con statura necessaria per assumere l'intera responsabilità del nuovo reparto da impiantare. Richiedesi reale effettiva profonda conoscenza ed esperienza nel campo. Trattamento finanziario di primordine in diretta dipendenza con le reali capacità del[illegible]. Tel. 0173-6398/7/8 o scrivere: Selva SpA La Morra (Cn).

IMPORTANTE INDUSTRIA
SIDERURGICA NORD ITALIA
cerca

analisti programmatori IBM 360

Si offre l'inquadramento nella 1ª categoria ed un interessante livello retributivo. Inviare curriculum dettagliato, del quale si garantisce la massima riservatezza, a: Etas-Kompass Pubblicità 473 - 10100 Torino

---

Dinamica società internazionale
cerca

collaboratori

particolarmente qualificati per un graduale inserimento nei propri quadri dirigenziali di Torino.

Offriamo:
— Formazione professionale
— Guadagni adeguati alla propria capacità
— Rapida carriera indipendentemente dall'anzianità

Richiediamo:
— Attitudine ai contatti ad alto livello
— Età compresa fra i 25 ed i 35 anni
— Interesse ai problemi economico-finanziari
— Cultura e livello universitario

La conoscenza della lingua inglese e la possibilità di inserimento immediato costituiscono titolo preferenziale.
Inviare curriculum dattiloscritto a:
Etas - Kompass Pubblicità 7893 — 10100 Torino.

PER NUOVA STAGIONE ESTIVA INVERNALE CENTRO ITALIA CERCASI

ESPERTO ELEMENTO PRIMO ORDINE

particolarmente preparato organizzazione generale, attività promozionali e pubblicitarie, introdotto Enti - Aziende, ecc.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 432 — 10100 TORINO dettagliando referenze e pretese.

INDUSTRIA METALMECCANICA
operante nel settore degli automatismi ad aria compressa
ricerca

CAPO REPARTO STUDI

per la progettazione di valvole pneumatiche

I REQUISITI RICHIESTI SONO:
— Età 35-40 anni.
— Laurea in ingegneria meccanica o idraulica o livello equivalente.
— Esperienza di almeno 5 anni nel settore e nella conduzione di progettisti.
— Capacità di lavoro autonomo secondo le direttive ricevute.

SI OFFRE:
— un incarico in grado di assicurare ampie soddisfazioni morali e professionali, alle dirette dipendenze della Direzione.
— inquadramento e retribuzione in relazione alle capacità.
— Sede di lavoro Milano.

Il personale della ditta è stato informato della presente inserzione. Inviare curriculum dettagliato a:
ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 348 — 10100 TORINO

ARRIGONI

cerca venditori

per le province del Piemonte, della Lombardia e del Veneto.
Con precedente esperienza di vendita preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo.
Desideriamo persone capaci, dinamiche e desiderose di affermarsi.
La retribuzione, molto interessante, è costituita da stipendio, rimborsi spese e grossi incentivi di vendita.
Notevoli, reali ed immediate possibilità di carriera.
Inviare dettagliato curriculum a:

P.A.G. ARRIGONI & C. S.p.A.
Ufficio Selezione del Personale
Via Winckelmann 1
20146 MILANO

VIPER LAVORAZIONE LAMIERA
VILLARETTO · BORGARO (Servizio Pullman proprio)
CERCA
LAMIERISTI · VERNICIATORI 2ª 3ª CAT.
FRESATORI · AGGIUSTATORI
STAMPISTI 1ª 2ª CAT.
TELEFONARE 281.641 O PRESENTARSI

Culligan

cerca ditta o persona qualificata alla quale affidare la vendita nel Piemonte dei propri impianti per tutti i trattamenti delle acque.

Scrivere dettagliando attività attuali e referenze.

Cuit Culligan Italiana S.p.A.
Cadriano di Granarolo Emilia (Bologna)

Primaria industria del settore automobilistico assume

INGEGNERE esperto progettazione veicoli industriali

TRADUTTORI TECNICI perfetta conoscenza tedesco-inglese (di nazionalità italiana)

Inviare curriculum dettagliato specificando posti occupati e pretese. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4084 · Torino

---

GRUPPO ELETTROMECCANICO
DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
RICERCA IL

responsabile della filiale vendite di Torino

Si richiede:
— Pluriennale esperienza maturata nel settore commerciale di Aziende operanti nel campo elettromeccanico ed in particolare in quello della Radio, Televisione ed Elettrodomestici;
— profonda conoscenza del mercato regionale nel settore specifico;
— spiccate capacità organizzative e promozionali di vendita.

Si offre:
— Un lavoro interessante, dinamico e di notevole responsabilità;
— una retribuzione commisurata alle reali capacità del candidato, comprendente premi ed incentivi;
— inquadramento in 1ª categoria.

Inviare curriculum dettagliato con fotografia, non restituibile, a:
ETAS-KOMPASS Pubblicità 469 — 10100 TORINO
Assicurasi la massima riservatezza.

PA Selezione

DIRETTORI MARUS

I centri della confezione Marus - negozi di abbigliamento, per uomo, donne, ragazzo, distribuiti su tutto il territorio nazionale e facenti parte del Gruppo Finanziario Tessile, ricerca dei Direttori di negozio per tutta Italia, i quali avranno la responsabilità della gestione di un'unità di vendita al dettaglio, ivi compresa la parte commerciale, amministrativa, la conduzione del personale e la scelta degli assortimenti. E' richiesta un'età di 28-40 anni, una cultura almeno a livello scuola media superiore ed una spiccata capacità commerciale e di promozione vendite. Non è indispensabile un'esperienza acquisita nel settore abbigliamento, ma è necessaria un'esperienza a carattere commerciale acquisita in aziende di vendita al dettaglio modernamente organizzate. Nel caso di candidati aventi esperienza in altro settore, la società prevede un periodo di addestramento. Si tratta di posizioni assai interessanti per persone residenti in qualsiasi zona del territorio nazionale, alle quali vengono offerte una retribuzione comunque commisurata alla qualificazione professionale e compresa fra 4 e 5 milioni, e la possibilità di fare carriera in un gruppo costantemente in sviluppo.

Rif. B/2264/e

Saranno prese in considerazione solo le risposte col n. di rif. sulla busta.
Esse saranno inviate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura «strettamente riservato» e indichino le società cui non devono essere trasmesse. Inviare curriculum, indirizzo e numero telefonico a:

P A Consulenza Direzionale - Via Turati 40 - 20121 Milano

Amsterdam - Atene - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - - Londra Madrid - Parigi - Stoccolma - Vienna - Zurigo

---

AZIENDA DI INTERESSE NAZIONALE

nel settore dei servizi ricerca

un disegnatore bozzettista e un disegnatore progettista

con qualificata esperienza. Inviare dettagliato curriculum manoscritto indicando preteso retributivo. Indirizzare: Casella Postale 450 10100 Torino.

Industria ceramica modenese
cerca Tecnico
impasto ci produzione
KLINKER
Precisare capacità, referenze. Riservatezza.
Scrivere: ETAS-KOMPASS Pubblicità 493 — 10100 Torino

L'ORGANISATION EUROPEENNE POUR LA RECHERCHE NUCLEAIRE (CERN)

annonce la vacance d'un poste d'ADMINISTRATEUR DU PERSONNEL

L'Organisation

Le CERN, Organisation Européenne pour la Recherche Nucléaire, dont le siège se trouve à Genève est le centre européen qui coordonne les recherches théoriques et expérimentales dans le domaine de la physique sub-nucléaire. C'est l'un des laboratoires de point dans le Monde pour cette branche de la science dont le but est l'étude des lois régissant la structure fondamentale de la matière.

Le personnel

Il y a plus de 3000 personnes travaillant au CERN parmi lesquelles: boursiers et savants visiteurs, physiciens, ingénieurs personnel administratif et technique, personnel de bureau et ouvriers qualifiés. Le personnel est recruté parmi les ressortissants des 13 états européens contribuant au budget de l'Organisation; les boursiers et visiteurs viennent quant à eux du monde entier pour travailler au CERN.

Les exigences de l'emploi annoncé

Pour qu'il travaille avec succès dans cette atmosphère internationale et scientifique, nous recherchons un administrateur du personnel qui parle couramment le français et l'anglais et, si possible, l'allemand, qui soit titulaire d'un diplôme universitaire ou possède une formation professionnelle équivalente, et qui justifie d'une bonne expérience pratique dans plusieurs des domaines suivants de gestion du personnel: recrutement; classification des emplois; accueil, mise en place et formation du personnel; conseil en matière de gestion; prévision de main d'oeuvre; amélioration des méthodes de gestion.

La personne sélectionnée — qui devra être agée d'une trentaine d'années — fera partie d'une équipe chargée de fournir une gamme étendue de services de gestion du personnel à l'un des départements, ou à un certain nombre des divisions composant l'Organisation. Il prendra également part à des projets spéciaux et à des études destinées à accroître et améliorer la gestion scientifique du personnel au sein de l'Organisation.

Pour faire acte de candidature

Si vous êtes intéressé, si vous pensez remplir ces conditions et désirez être considéré pour la sélection définitive, veuillez demander un formulaire de candidature — en mentionnant la référence PE/PS — à:

M. le Chef du Personnel
CERN
1211 Genève 23
Suisse

Il 27 aprile referendum sulla riforma

Le Regioni in Francia un progetto discusso

Gli amministratori non sono nominati con voto diretto, [redacted] scelti da deputati [redacted] consiglieri municipali - Il Consiglio regionale, dicono gli oppositori della riforma, [redacted] è democratico

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 8 [redacted]

Sono pochi i francesi che, per attaccamento [redacted] tradizioni giacobine, rifiutano la rinunzia all'accentramento statale. I più riconoscono che la riforma regionale è l'unica [redacted] possibilità di un [redacted] moderno per sottrarsi [redacted] asfissia. Però, [redacted] si oppongono al progetto di riforma che dovrà essere approvato col *referendum* del [redacted] aprile.

L'obbiezione principale [redacted] che nel *referendum* i cittadini [redacted] dovranno dare una risposta unica a due differenti domande: votando sì al decentramento regionale, approveranno, infatti, anche la riforma del Senato, che rende praticamente nulle le attribuzioni della Camera Alta. C'è, poi, l'estrema complessità [redacted] progetto [redacted] legge, indecifrabile se [redacted] si è [redacted] specialisti, per cui l'enorme maggioranza degli elettori dovrà votarlo [redacted] averlo neppure letto: dovrà votarlo a scatola chiusa. Il *referendum* [redacted] trasformerà così in un nuovo plebiscito per [redacted] generale [redacted] Gaulle.

In quanto [redacted] progetto di legge, non si può [redacted] a [redacted]no di riconoscere che il [redacted]centramento è abbastanza ampio: le nuove collettività territoriali ricevono [redacted] competenze piuttosto estese, nonostante le numerose [redacted]zioni che ne limitano la portata. A queste attribuzioni [redacted] corrisponde però un'autonomia finanziaria adeguata.

Unica risorsa propria delle regioni sono i prestiti, al di fuori dei quali esse rimangono alle dipendenze del potere centrale. Lo Stato può trasferire alle regioni [redacted] ritto [redacted] incassare [redacted] i propri bisogni una parte delle imposte statali, ma ogni forma di imposta regionale rimane esclusa.

A questa critica, coloro i quali, pur essendo favorevoli al decentramento regionale, non [redacted] forma [redacted] cui [redacted] stato ideato, [redacted] aggiun[redacted] un'altra, [redacted] carattere politico. Il Consiglio regionale, affermano, autorità che *«regola con le [redacted] deliberazioni gli affari che sono [redacted] competenza della regione»*, non è un organo democratico.

La riforma proposta ai francesi crea, infatti, due [redacted]tegorie [redacted] collettività territoriali. Nella prima, quella già esistente, sono i dipartimenti [redacted] i comuni, amministrati da assemblee elette a suffragio popolare; nella seconda, invece, le regioni, i cittadini [redacted] giudicati incapaci di eleggere i propri [redacted]tanti, i quali vengono nominati da una specie di tutori: deputati al Parlamento, con[redacted] municipali.

Gli autori del progetto han[redacted] tutela per evitare i pericoli [redacted] rifor[redacted]a: lo hanno fatto, cioè, perché un Consiglio regionale eletto [redacted] suffragio universale diretto acquisterebbe una potenza politica tale da far temere il disgregamento [redacted]l'unità [redacted]. Essi si [redacted]no arresi, dunque, [redacted] ragioni degli avversari del decentramento, sottraendo alla riforma gran parte della sua [redacted].

L'elezione indiretta riguarda, d'altronde, i tre quinti [redacted] consiglieri regionali, quelli che vengono definiti «territoriali». Per gli altri due quinti, detti «socio-professionali», viene introdotta nel diritto pubblico francese un'istituzione assolutamente [redacted] stranea a tutti i sistemi democratici dell'Occidente. I consiglieri nominati dai sindacati, dai gruppi [redacted] pressione, dalle organizzazioni professionali o culturali avranno, infatti, gli stessi poteri deliberativi che quelli eletti [redacted] popolo.

[redacted] Consigli regionali [redacted]no, perciò, organi [redacted] parte eletti [redacted] in parte di estrazione corporativa. Ma, [redacted] questo proposito, non si può fare a meno [redacted] osservare che, in regime fascista, la rappresentanza corporativa rimpiazza totalmente la rappresentanza popolare. Sono, invece, i regimi semi-fascisti che adot[redacted] un sistema misto: in parte elettivo e in parte corporativo. Tale [redacted] la Camera portoghese del 1933 e [redacted] Cortes spagnole [redacted] 1947.

[redacted] deviazioni gravi [redacted] regola democratica, rivolte a controllare le Regioni attraverso l'influenza che il [redacted] può esercitare sui notabili, non [redacted] popolo. Accordando la libertà alle [redacted]gioni, si direbbe che lo Stato le [redacted] poste in libertà [redacted]dizionata o, addirittura, che, [redacted] l'apparenza [redacted] decentrare il potere, [redacted] cercato [redacted] estenderlo attraverso le ramificazioni regionali.

Sandro Volta

Nuovo collaudo [redacted] Tolosa dell'aereo [redacted] Concorde»

Tolosa, 8 [redacted].

[redacted] prototipo dell'aereo [redacted] li[redacted] supersonico franco-inglese *«Concorde 001»* ha [redacted]piuto oggi il [redacted] secondo riuscito volo di collaudo. Partito dall'aeroporto [redacted] Tolosa-Blagnac, [redacted] comando del pilota André Turcat, l'apparecchio [redacted] ritorno dopo sessantun minuti di volo.

Il primo volo di [redacted], per la durata [redacted] ventotto minuti, [redacted] compiuto domenica [redacted], sempre dall'aeroporto di Blagnac. Oggi [redacted] *«Concorde»* ha raggiunto una velocità [redacted] 555 chilometri orari a quota 5000 metri. [redacted] pilota ha compiuto varie [redacted] provare l'efficienza del carrello d'atterraggio [redacted] degli aerofreni. Il volo [redacted] stato definito *«molto soddisfacente»*.

(Ansa)

Torneranno [redacted] terra giovedì

I tre dell'Apollo adesso [redacted] riposano

Gli astronauti restano nello spazio tanto quanto occorrerebbe per [redacted] vero viaggio di andata [redacted] ritorno dalla Terra alla Luna

(Nostro servizio particolare)
Washington, [redacted] marzo.

Dopo la «giornata calda» [redacted] — nel [redacted] della quale l'equipaggio dell'Apollo ha compiuto la manovra più pericolosa e difficile dell'intera impresa preparatoria al viaggio lunare — [redacted] subentrata per i tre uomini della navicella spaziale una pausa [redacted] relativo riposo. Fino [redacted] giovedì, giorno [redacted] cui verrà compiuta l'operazione di rientro a terra, gli astronauti [redacted] dovranno praticamente far altra cosa che attendere che il tempo passi. Ciò naturalmente ha anche uno scopo: sottoporre McDivitt, Scott e Schweickart ad un soggiorno in condizioni [redacted] senza gravità per un periodo analogo [redacted] quello che si richiederà per [redacted]gio di andata e ritorno sulla Luna, così [redacted] poterne studiare le reazioni dell'organismo. Inoltre i [redacted] astronauti [redacted] piranno riprese fotografiche [redacted] cinematografiche.

[redacted] d'ogni altra [redacted], oggi, gli uomini dell'«Apollo» hanno pensato a dormire. La sveglia infatti [redacted] tre [redacted] più tardi [redacted] solito, alle 13,20 (italiane) con un [redacted]plice messaggio inviato [redacted] centro di Houston: *«Buon giorno, Apollo 9»*. Durante la notte, per [redacted] certo momento, Scott [redacted] stato svegliato per controllare [redacted] apparecchiature, ma ha ripreso a dormire senza difficoltà. Ha comunque avuto tempo di chiedere alla base: *«Come [redacted] laggiù?»*.

L'«Apollo 9» scenderà nell'Atlantico giovedì prossimo [redacted] 15 (ora italiana).

Nel corso di [redacted] conferenza stampa [redacted] al Centro di controllo spaziale [redacted] Houston, [redacted] generale Samuele C. Phillips, direttore generale [redacted] «programma Apollo», ha dichiarato che l'impresa compiuta ieri dagli astronauti McDivitt, Schweickart [redacted] Scott, «ha superato perfino le più rosee speranze».

Con [redacted] manovra di distacco [redacted] modulo lunare («Lem») dal modudo di comando [redacted] con il successivo riaggancio [redacted] veicoli, l'«Apollo 9» ha pienamente raggiunto i principali obiettivi [redacted] missione. Tra una ventina di giorni — ha aggiunto il generale Phillips — vi sarà una riunione dei dirigenti della Nasa per decidere [redacted] tentare direttamente l'atterraggio sulla Luna nel mese [redacted] giugno, [redacted] se invece rispettare i piani [redacted] compiere un altro esperimento in [redacted] (questa vol[redacted] in orbita lunare anziché terrestre) ed affrontare l'impresa conclusiva [redacted] luglio, con l'«Apollo 11».

r. a.

Colloquio [redacted] Washington tra Rogers [redacted] Dobrynin

Washington, 8 [redacted].

Il segretario [redacted] Stato [redacted]ricano [redacted] Rogers ha avuto oggi [redacted] colloquio di due [redacted] l'ambasciatore dell'Urss a Washington Anatol Dobrynin. [redacted] corso dell'incontro sono stati discussi problemi relativi [redacted] Medio Oriente.

(Ansa - Upi)



[redacted]. Il nuovo presidente tedesco Gustav Heinemann nella [redacted] abitazione. Con [redacted] figlia ed il nipotino sta leggendo i numerosi messaggi di felicitazione (Telef. U.P.I.)

Scandalo [redacted] Bonn per un'intervista [redacted] Presidente eletto

Heinemann chiede che le due Germanie escano dalla Nato e dal Patto di Varsavia

Il Capo dello Stato dichiara: «E' impensabile ristabilire l'unità del nostro popolo all'interno [redacted] blocchi militari» - Violenta reazione [redacted] Strauss: «Spero che non dovrà [redacted]si per [redacted] sue stupide chiacchiere»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 8 [redacted]

Tra [redacted] nuovo capo dello Stato, il socialdemocratico Gustav Heinemann (che entrerà in carica il 1° luglio) e la democrazia cristiana da oggi [redacted] aperta. Subito dopo il voto di mercoledì a Berlino, i democristiani [redacted] riuscirono a nascondere il disappunto per la sconfitta [redacted] loro candidato, Gerhard Schroeder: rimasero seduti, [redacted] applaudire [redacted] futuro presidente. [redacted] Cancelliere Kiesinger si limitò a dire: «Rispettiamo la [redacted]». *Il ministro [redacted] Finanze Strauss commentò:* «Speriamo che Heinemann abbia imparato qualcosa [redacted] passato».

Stamane, Gustav Heinemann [redacted] fatto scoppiare [redacted] «bomba», [redacted] *un'intervista alla* Stuttgarter Zeitung, *che [redacted] attirato addosso l'ira di Strauss [redacted] Primo ministro del Baden-Wuerttemberg, Hans Filbinger (un fido di Kiesinger). Heinemann ha detto che con la sua elezione «vi è stato un pezzo di passaggio [redacted] potere», che verrà completato con le elezioni politiche [redacted] quest'autunno [redacted] ripetuto le sue idee (note da anni) che gli eserciti non sono indispensabili se non hanno una funzione politica.*

Testualmente Heinemann ha dichiarato: «Qualsiasi armamento deve avere un significato politico. L'armamento non può essere una cosa buona di per sé. Se ogni esercito deve svolgere un compito politico, in ogni momento i soldati devono essere posti dinanzi alla domanda [redacted] questo compito politico è ancora lo stesso di quando si cominciò col riarmo.

«Ciò significa che ogni esercito deve [redacted] in linea di principio disposto a [redacted] passare per amore di [redacted] luzione politica. Anche l'appartenenza alla Nato, come [redacted] ripetuto, non può essere obiettivo finale di una politica per la Germania, perché [redacted] impossibile, all'interno della Nato, ristabilire l'unità [redacted] nostro popolo, così [redacted] impossibile farlo all'interno [redacted] Patto di Varsavia. Dobbiamo essere in linea di principio pronti ad uscire da queste formazioni di blocchi».

Il Presidente eletto [redacted] negato di [redacted] neutralista [redacted] ha detto di aver sempre pensato che la Germania «non può recitare un assolo in [redacted]ropa», *ma che* «il popolo tedesco deve [redacted] il suo posto in un'Unione Europea».

[redacted] Hannover Strauss ha tuonato contro [redacted] futuro Presidente ad un congresso [redacted] democristiani della Bassa Sassonia. Quando [redacted] ministro ha letto le parole [redacted] Heinemann con le proposte di uscire dalla Nato [redacted] di rivedere la necessità di mantenere [redacted] esercito, i congressisti hanno fischiato [redacted] gridato phui. «Tra queste parole e l'affermazione che l'esercito impedisce la riunificazione c'è [redacted] — *ha detto Strauss* —. Spero però che questa sarà l'ultima volta per i prossimi cin[redacted] anni, che verremo provocati in questo [redacted]». *Ha aggiunto [redacted] sperare che Heine[redacted] si asterrà [redacted] futuro dall'intervenire nell'attività politica [redacted] di augurarsi che non dovrà scusarsi* «per le stupide chiacchiere [redacted] ieri».

Il Cancelliere Kiesinger, che ha parlato a un congresso [redacted] agricoltori a Muenster, in Westfalia, [redacted] attaccato direttamente il Capo dello Stato, ma [redacted] ha contraddetto, ribadendo la necessità che [redacted] Repubblica Federale, [redacted]nacciata [redacted] blocco comunista, compia [redacted] proprio dovere nell'Alleanza atlantica.

Tito Sansa

Trapianto polmonare compiuto a New York

New York, 8 marzo.

Giovedì, nell'ospedale Montefiore di New York, [redacted] stato compiuto un trapianto polmonare. Il polmone destro [redacted] un [redacted] anni, affetto [redacted] enfisema e [redacted] deficienza polmonare cronica, [redacted] stato sostituito con quello di [redacted] uomo, morto da poco per emorragia cerebrale. [redacted] operazione è durata cinque ore [redacted].

L'uomo sottoposto a trapianto, di cui non [redacted] stata ri[redacted] l'identità, è [redacted] condizioni soddisfacenti. Finora nel mondo [redacted] piuti dozzine di trapianti polmonari [redacted] la maggior parte [redacted] dei pazienti sono morti [redacted] dopo l'operazione.

(Ansa - A.F.P.)

A marce forzate verso il Polo la spedizione inglese all'Artico

I 4 esploratori [redacted] di 20 km al giorno - Allan [redacted] (ferito) sarà sostituito

(Nostro servizio particolare)
Barrow, 8 marzo.

La spedizione transartica britannica, lasciato due settimane fa il [redacted] invernale, ha conseguito buoni progressi, specie negli ultimi giorni. Wally Herbert, il capo [redacted] comitiva, ha [redacted]ciato giovedì che in otto ore [redacted] — con una temperatura [redacted] gradi sotto zero — erano stati percorsi con le slitte quasi venti chilometri. A questa media gli esploratori potrebbero arrivare [redacted] Polo — lontano ora poco più di 250 chilometri — entro la fine [redacted] questo [redacted].

Per risparmiare tempo, Herbert ha deciso [redacted] limitare i suoi messaggi radio: il collegamento verrà stabilito [redacted] più ogni notte, ma a notti alterne, in quanto occorrono ore per scaldare le batterie dell'impianto. Le condizioni di [redacted] Gill, l'esploratore che si [redacted] alla schiena nell'autunno scorso, [redacted] stazionarie. Egli è [redacted] grado di viaggiare sulla slitta, [redacted] di sottoporsi agli sforzi [redacted] tre compagni. Gill, come è noto, verrà prelevato [redacted] possibile [redacted] e sarà sostituito da [redacted] altro esperto di imprese polari, Geoffrey [redacted]er, giunto [redacted] a Barrow.

[redacted] momento, l'atterraggio del velivolo [redacted] ghiacci della Calotta [redacted] ancor troppo rischioso. Le ore di luce sono scarse. Il piano deve [redacted] predisposto in tutti i particolari con [redacted] ricognizione e Herbert ed i compagni dovranno preparare [redacted] pista adeguata sul pack.

OLIVETTI

LA SOCIETA' OLIVETTI
VUOLE AFFIDARE UN NUOVO PIANO DI LAVORO
NEI SUOI STABILIMENTI IN ITALIA [redacted] ALL'ESTERO

A DIE[illegible] INGEGNERI CON DOTI DI RICERCATORE

Per doti di ricercatore s'intendono in questo [redacted] capacità [redacted] osservare [redacted] analizzare i fenomeni, di inquadrarli qualitativamente [redacted] quantitativamente, di progettare e sperimentare i modi della loro evoluzione, di prevedere [redacted] rigore i progressi conseguibili.

In [redacted] offre ai candidati [redacted] prospettiva di collaborare, in un [redacted] e creativo, al miglioramento [redacted] alcune metodologie di produzione: tecnologie e cicli [redacted] lavorazione, sistemi [redacted] mezzi di produzione, sistemi [redacted] informazione, metodi operativi, economia produttiva.

La Società Olivetti considera particolarmente quali[redacted] ai compiti proposti quei giovani ingegneri che, [redacted] di là dei [redacted] oggettivi incontrati in esperienze di lavoro industriale tradizionale, vogliano provare e verificare in attività [redacted] responsabilità concrete [redacted] stimoli innovativi [redacted] loro cultura professionale.

L'età [redacted] dovrà essere superiore ai [redacted] anni. La specializzazione [redacted] non è considerata determinante quanto l'interesse e l'attitudine [redacted] lavoro offerto e [redacted] qualità [redacted] curriculum [redacted] studio. Le condizioni [redacted] trattuali [redacted] obiettivamente interessanti. Sarà tenuto conto della posizione raggiunta nelle [redacted] esperienze lavorative. Entro 45 giorni si risponderà a tutti gli ingegneri che scriveranno alla

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Ufficio Ricerca [redacted] Laureato - 10015 Ivrea

---

Cerchiamo dei
collaboratori scientifici
per Torino
e provincia

[redacted] richiede:

cultura livello universitario, età [redacted] superiore [redacted] 35, automezzo proprio, garanzia [redacted] esclusiva.

Si offre:

[redacted] nell'organico di un [redacted] appartenente [redacted] gruppo internazionale di prim'ordine.

un trattamento provvigionale, l'iscrizione Ena[redacted] un minimo [redacted] tito non inferiore [redacted] re [redacted] mensili.

Inviare curriculum, foto, [redacted] restituibile, referen[redacted] Etas-Kompass [redacted] blicità 504 - [redacted] Torino

---

UNA GRANDE SOCIETA' OPERANTE A LIVELLO INTERNAZIONALE LEADER NEL SETTORE DEI BENI DI CONSUMO DUREVOLE, CERCA PER TORINO

responsabile
dell'ufficio regionale

Il candidato [redacted] dovrà possedere vasta e documentabile esperienza [redacted] vendita maturata in [redacted] modernamente impostata, a notevole livello professionale, tale [redacted] permettere [redacted] creare e guidare una numerosa forza vendite.
Di età compresa fra i 30 ed i 40 anni, già in possesso di una buona retribuzione, di cultura universitaria, [redacted] e disposto ad [redacted] lavoro molto intenso, ambizioso [redacted] desideroso [redacted] percorrere [redacted] rapida carriera, il candidato prescelto sarà dotato [redacted] autonomia e responsabilità.

Inviare curriculum completo allegando recente fotografia non restituibile e recapito telefonico [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 433 — 10100 Torino

---

[redacted] entrare in contatto con qua[redacted] persone [redacted] l'assunzione [redacted] dinamico

Responsabile [redacted] paghe

Requisito preferenziale: valida esper[redacted] in altri settori dell'amministrazione [redacted] carriera.
Esaminiamo solo curriculum dettagliati.
Scrivere:
Etas-Kompass [redacted] — [redacted] Torino.

Ente operante in Agricoltura impegnerebbe anche con contratto a termine

[redacted]

altamente qualificati esperti in Economia [redacted] agrumicoltura ortofrutticoltura zootecnia [redacted] olivicoltura trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli retribuzione adeguata. Inviare curriculum dettagliato e referenze entro il [redacted] di aprile 1969 alla [redacted] A/2 Publied via Cavour, 68 - 90133 Palermo.

Importante Azienda produttrice tessili per arredamento
cerca

direttore
[redacted]
VENDITE ESPORTAZIONE

Richiedonsi spiccate doti organizzative e promozionali, [redacted] di vendita, capacità sviluppo [redacted] conoscenza mercati esteri, perfetto francese, inglese, tedesco.

Inviare curriculum [redacted] referenze: Etas-Kompass Pubblicità 7639 — 10100 Torino.

INVERNI
& DELLA BEFFA
cerca

per [redacted] specialità medicinali

propagandista

laureato o laureando in chimica, farmacia, medicina, scienze biologiche per propaganda medica in Torino.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 431 — 10100 Torino.

INDUSTRIA METALMECCANICA [redacted]
Vicedirettore
per stabilimento Valle d'Aosta - Esperienza conduzione tecnica et personale residenza in loco - Manoscrivere curriculum e attuale stato.
Scrivere: [redacted] PUBBLICITA' 9010 — 10100 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA cerca
perforatrici
per proprio centro elettronico GE 115 a nastri.
Trattamento proporzionale all'esperienza.
Scrivere: [redacted] PUBBLICITA' 7637 — 10100 [redacted]

PRETI Industria Dolciaria produttrice [redacted] «SACRIPANTE» cerca depositari o concessionari per Torino [redacted]
[redacted] Etas-Kompass Pubblicità 31 — [redacted] Genova.

[redacted] Royal
Deauville (France)
engage
[redacted]
1° [redacted] et [redacted] de chambre
2° Personnel de restaurant

Connaissant [redacted] langue française Ecrire avec références.

Albert Confezioni - Via Invorio 27 - Torino per potenziamento propri quadri ricerca:

Analista tempi metodi con esperienza specifica nella confezione maschile

Addestratore/trice esperto in confezioni maschili e [redacted] notevole abilità nell'uso delle macchine

Programmatore [redacted] ufficio produzione con esperienza [redacted] azienda [redacted] confezioni

Ragioniere/a esperto contabilità generale magazzino.

Massimo 35anne.

Manoscrivere dettagliato curriculum specificando pretese. Si assicura la massima riservatezza.

La S.p.A.
«DOMINVEST»
Operante nel settore [redacted] Fondi Comuni d'Investimento
CI HA INCARICATO [redacted] RICERCARE

produttori

per il collocamento in Piemonte di [redacted] dei più rinomati [redacted] di Investimento americani, [redacted] e internazionali.
Interessanti provvigioni [redacted] premi.
[redacted] vincolo [redacted] dipendenza [redacted] di [redacted]

SI [redacted]
MASSIMA SERIETA'.
TITOLO DI STUDIO MEDIO SUPERIORE.
BUONE CONOSCENZE IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA.
IDONEITA' [redacted] CONTATTO CON IL PUBBLICO.

Inviare per posta dettagliato curriculum [redacted] foto recente e referenze a: ITAL[redacted] S.p.A. - [redacted] Fiduciaria - Largo Augusto, 7 - 20122 - MILANO. [redacted] riservatezza.

Importante Industria
cerca per la zona
del Piemonte
Ispettore Vendite

SI RICHIEDE: [redacted] non superiore agli [redacted] Esperienza documentabile almeno quinquennale nel settore [redacted] prodotti di largo [redacted]. Spiccate [redacted] dini alla conduzione, controllo e amministrazione della [redacted] distributiva formata [redacted] concessionari. Senso di responsabilità. Licenza Scuola [redacted] Superiore.
SI OFFRE: [redacted] lavoro [redacted] giovane, dinamica e moderna azienda in forte espansione. Inquadramento imp. 2ª Cat. Industria, stipendio superiore [redacted] media, incentivi e rimborsi spese. Scrivere: ETAS-KOMPASS Pubblicità 494 — 10100 [redacted]NO

Industria Meccanica
importanza internazionale
ricerca

corrispondenti
stenodattilo
in lingue estere

Rif. A) ottima conoscenza inglese parlato scritto;
Rif. B) ottima conoscenza tedesco parlato scritto.
Richiedonsi doti di riservatezza, cultura media superiore, [redacted] presenza. Offresi ottimo trattamento economico. [redacted] di lavoro zona Torino Sud. [redacted] dettagliare anagrafe, [redacted] compiuti, esperienze lavoro, [redacted]acità, pretese.

Scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5320 — [redacted] TORINO

FILTRI OLIO
ARIA - GASOLIO
Per tutti gli autoveicoli italiani ed esteri

CEAMOTOR

conferisce [redacted] con deposito [redacted] elemento qualificatissimo, organizzato ed introdotto nel settore specifico in Piemonte.

Indirizzare [redacted] dettagliate e con referenze a:

ENZO DOLFI s.a.s. - [redacted] Traversari [redacted] - Firenze.

ORGANIZZAZIONE ALTO LIVELLO

cerca **laureato** 30-35 anni,

esperto [redacted] governo del personale, [redacted] quale [redacted] gestione del personale e [redacted] direzione per [redacted] sviluppo. [redacted] dettagliato curriculum vitae, specificando referenze, pretese, disponibilità a: [redacted] PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO.

IMPORTANTE [redacted] METALMECCANICA CINTURA TORINO CERCA:

disegnatori 1ª [redacted] 2ª categoria
esperti lavorazione lamiere sottile e materie plastiche

disegnatore 1ª categoria
per progettazione stampi e attrezzature lavorazione lamiera sottile e materie plastiche per alte e medie produzioni. Pratico lavorazioni meccaniche in genere con funzioni di Capo gruppo per Ufficio Tecnico di officina.
Scrivere: ETAS-KOMPASS Pubblicità 7691 - 10100 Torino

Industria [redacted] Torino
cerca

Impiegata
pratica Mercator per servizio fatturazione, libera subito.

Stenodattilografa
buona conoscenza lingua francese.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7614 — [redacted] Torino.

[redacted] AZIENDA METALMECCANICA PRODUTTRICE [redacted] BENI STRUMENTALI [redacted] AFFERMATI, PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO RICERCA

Funzionario di vendita

con i [redacted] requisiti:
— età [redacted] fra i 30 ed i 35 anni
— laurea o diploma preferibilmente ad indirizzo tecnico meccanico
— pluriennale esperienza di vendita maturata in primaria azienda del settore automobilistico, trattoristico o delle macchine industriali per il movimento di terra.

Si offre l'inquadramento nella 1ª categoria dell'industria con un trattamento retributivo e di rimborso spese di sicuro interesse, adeguato al livello delle qualità e delle esperienze possedute.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 498 — 10100 TORINO

S.p.A. ESERCIZIO OFFICINE
GIOVANNI RENATO COLONGO
produzione carriponte e simili [redacted]

aggiustatori montatori 1ª [redacted] 2ª categoria
rettificatore in piano 2ª categoria
fresatori 2ª categoria

Scrivere dettagliando o presentarsi personalmente [redacted] Strada Torino 138 - Beinasco - tel. 329.192.

LABORATORI WINTHROP S.P.A. INDUSTRIA FARMACEUTICA RICERCA [redacted] POTENZIAMENTO DEL PROPRIO ORGANICO:

Collaboratori per la propaganda medica [redacted] zona di: TORINO

[redacted] RICHIEDE: [redacted] massima [redacted] anni - Cultura preferibilmente a livello universitario - Auto propria - Residenza nella sede di lavoro.
SI OFFRE: Contratto nazionale - Stipendio commisurato alla esperienza e capacità, [redacted] superiore ai minimi contrattuali - Diaria - Rimborso macchina.
Inviare curriculum a: LABORATORI WINTHROP S.p.A. Via S. Faustino, [redacted] - 20134 MILANO

CARTE DA PARATI
AETAS s.p.a. MILANO-ROMA
RICERCA PERSONALE
[redacted] LA [redacted] DI TORINO

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 7373 — [redacted] TORINO

MEDIA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA, IN FASE DI ESPANSIONE E [redacted] NEL [redacted] A 40 [redacted] TORINO, ASSUME

Responsabile amministrativo

[redacted]
— Conoscenza approfondita [redacted] ogni settore della contabilità. In particolare: fornitori, generale, industriale.
— Capacità nella conduzione del personale.
Retribuzione ed inquadramento in base all'esperienza del candidato.
Inviare curriculum e pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5250 — [redacted]

Assistente di Direzione Commerciale

Importante industria metalmeccanica di [redacted] [redacted] DIREZIONE [redacted] in grado [redacted] collaborare nella [redacted] delle politiche commerciali, [redacted] studio [redacted] mercato, nello sviluppo [redacted] vendite, nel controllo e miglioramento dell'organizzazione di vendita, nel reclu[redacted], selezione, addestramento, animazione e [redacted] forze di vendita, nell'impostazione delle azioni pubblicitarie, [redacted] di nuovi prodotti, nella [redacted] dei [redacted].

Si richiede: esperienza nel [redacted] vendita, laurea o [redacted] equivalente; perfetta [redacted] del francese, età [redacted] anni; [redacted] per i problemi tecnici; disponibilità a frequenti viaggi.

[redacted] inquadramento in 1ª categoria [redacted] prospettive di carriera, [redacted] interessante e comunque in funzione [redacted] personale e professionale.

Inviare risposte corredate di dettagliato curriculum vitae a: WOFAC LOGHEA - Progetto 1331 - Via Turati 8 - 20121 Milano.

WOFAC LOGHEA
ORGANIZZAZIONE [redacted] AZIENDALI - [redacted]
FORMAZIONE QUADRI AZIENDALI

Importante Azienda Torinese
[redacted] per il proprio centro elettronico
Analisti di procedure
Programmatori (GE 115/IBM 360)

L'azienda, [redacted] nel suo settore, in [redacted] espansione [redacted] personale capace ed esperto, offre ampie possibilità di miglioramento delle conoscenze professionali e nel contempo interessanti condizioni economiche.
Scrivere dettagliando esperienze e richieste a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5229 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE [redacted] IN [redacted]
CAPO REPARTO e CAPO TURNO [redacted]
con buona esperienza pluriennale. Scrivere inviando curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9037 — [redacted]O.

PS

DIREZIONE LIBRERIA

Una catena di librerie a livello nazionale ci ha incaricato di selezionare una persona di età tra i 28 ed i 35 anni, provvista almeno di diploma medio-superiore, in grado di assumere, eventualmente dopo [redacted] periodo di addestramento presso la sede centrale, la direzione di una [redacted] libreria sita [redacted] Torino. La conoscenza del settore specifico e l'aver maturato una esperienza in posizione analoga sono considerati interessanti ma non indispensabili purché la persona sia sinceramente motivata ad intraprendere una carriera in tale settore. Elementi indispensabili per i candidati sono: forte ascendente sul personale diretto, versatilità nel trattare i problemi di vendita, vasta cultura generale, dinamismo e spiccato senso di responsabilità. La società offre una retribuzione interessante e comunque commisurata all'esperienza del candidato prescelto. La posizione è aperta anche ad elementi femminili.

Rif. [redacted]

Nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso dei candidati. Inviare curriculum, indirizzo e numero telefonico citando il rif., a:

PS - [redacted] Turati 40 - [redacted] Milano

Capo squadra
esperto cicli lavorazione [redacted] cuscinetti [redacted] torni automatici plurimandrini ricerca

Ovr Sealmaster Spa
Via Goito 2/4 - [redacted]

La LAMET s.p.a.
ricerca il seguente personale qualificato e specializzato:

1) **AGGIUSTATORI STAMPISTI**
2) **TRACCIATORI**
3) **FRESATORI**
4) **FALEGNAMI**

Scrivere indirizzando a LAMET s.p.a. - Strada del Fortino 18 - 10137 TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA PRODUTTRICE PAVIMENTAZIONI TESSILI,
CERCA

rappresentanti

per: Liguria Veneto Emilia Toscana Campania - Sicilia - Sardegna.

SPECIALIZZATI IN [redacted] EDILI, attrezzati per rilievi misure, calcoli e progettazioni offerte, particolarmente introdotti nell'edilizia e presso architetti.

Scrivere dettagliando a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino.

Importante Gruppo operante nel settore chimico
ricerca
per proprio ufficio studi in Roma
GIOVANE LAUREATO/A IN CHIMICA
O IN INGEGNERIA CHIMICA

con esperienza di almeno due anni [redacted] Studi [redacted] Mercato [redacted] Prodotti Chimici.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 [redacted]

UN ROMANZO: «IL BUIO E IL MIELE»

L'ultimo Arpino

Un viaggio verso il Sud, [redacted] fine d'una solitudine disumana

D'ora in avanti, tra gli emblemi della solitudine moderna, collocheremo anche quest'ultimo personaggio di Giovanni Arpino, la sua chiusa furia di cieco, [redacted] a misurare a passi rapidi, quasi una corsa, la [redacted] porzione di mondo, per conoscerlo e giudicarlo, per salvare in qualche modo la propria identità: Fausto, protagonista ribelle [redacted] «Il buio [redacted] il miele», che so[redacted] nella sconfitta riesce a trovare una ragione di vita.

E' un capitano quarantenne; anni fa alle manovre lui e [redacted] amico, per lo scoppio [redacted] una bomba, hanno perso la vista. E adesso [redacted] Torino, dove abita, vuole scendere a Napoli per incontrare l'altro [redacted] Lo accompagna un gio[redacted] militare di leva, staccato al [redacted] servizio, che racconta in prima persona la storia. Il viaggio rappresenta, per tutti e due, un'occasione di fuga da un succedersi di lente abitudini, da uno stato di privazione evidente [redacted] segreta. Il soldato viene conquistato a poco [redacted] poco dall'atteggiamento sarcastico e rissoso [redacted] Fausto, dalla [redacted] dolorosa protervia. Più che pietà c'è in lui ammirazione, [redacted]hé guidare un invalido gli [redacted]bra, a [redacted]ti, di [redacted] trascinato, al [redacted] braccio, verso [redacted] e forse sacrilega scoperta: «Con la cravatta scura, gli occhiali, la mano rigida [redacted] lo stomaco, mi parve irreale, un'immagine fotografica al negativo [redacted]zata fuori dalle cose del mondo per irriderle, farle piatte lontane».

In realtà, assistiamo qui ad un processo di inimicizia e straniamento dal reale che [redacted]mincia nella casa stessa del capitano, nel [redacted] rapporto ambivalente con la vecchia cugina infermiera ed il gatto enorme e malevolo; trovando diverse specificazioni nelle tappe di Genova (il meccanico convegno [redacted] la prostituta) [redacted] di Roma (l'incontro con [redacted] prete, [redacted]ito testimone della Chiesa del dissenso; l'identificazione [redacted] il leone dello zoo). La nota più alta viene raggiunta quando Fausto, seduto al ta[redacted] di [redacted] bar, osa accostarsi un altro cieco, venditore di biglietti della lotteria, e li fa acquistare in blocco perché quest'uomo, che vie[redacted] a defraudarlo della sua tragica singolarità, si allontani al più presto. Ma il tentativo [redacted] capovolgere la disgrazia in privilegio, l'esibizione [redacted] delle ferite gli [redacted] possibili soltanto attraverso una furiosa concentrazione nelle sigarette [redacted] nel whisky.

Questa prima parte, fino all'arrivo a Napoli, è [redacted] più bella del romanzo, il suo significato trova naturale espressione in episodi apparentemente casuali che si illuminano l'un l'altro, fanno maglia tesa e sottile. L'espressività è propiziata dalla magrezza dello stile, dalla [redacted] ad ogni effetto; e dagli avari scorci paesistici sembra cadere sul racconto una luce strana, come di cielo netto su una chia[redacted] pietraia.

Nella seconda parte si scioglie l'enigma del viaggio: ché tale esso si presenta attraverso allusioni sempre più insistenti e allarmate. I due [redacted] hanno deciso d'incontrarsi una ultima volta per morire insieme, dopo una festa triste cui partecipano ignare alcune [redacted] del vicinato. E' stato Fausto ad inventare il patto suicida ma, dopo la messinscena, non avrà il coraggio [redacted] spararsi e da questo rifiuto trae [redacted] ragioni di avvilimento. Soltanto [redacted] devozione della ragazza Sara, [redacted] suo [redacted] inflessibile e senza illusioni, convinceranno l'uomo [redacted] stesso e [redacted] vita [redacted] omiltà, oltre l'alternativa dell'egoismo e della disperazione.

Possono dissiparsi allora le immagini che Arpino ha fatto ronzare sapientemente in queste pagine, allusive ad una condizione di vita oscura e ottusa: le formiche che girano in tondo sulla ceppaia intarmolita; i moscerini brulicanti in un ideale reticolo di cielo; la farfalla [redacted] imprigionata sotto una coppa. Ed in quest'ultimo episodio, nei nomi cantanti delle ragazze, si avverte [redacted] sorpresa l'eco di Gozzano.

Sara, l'adolescente dalla voce rauca e materna, domina gli ultimi capitoli. Arpino proietta [redacted] di lei tutte le sue luci, quasi a farne il simbolo della pienezza vitale. Il giovane soldato, tornando al Nord, rifletterà sul significato di questa apparizione femminile: «Ci vuole [redacted] per ottenere e crescere amore... [redacted] che oggi io sia formica o cicala, lepre o cane, che il mondo sia castigo biblico o vile tagliola quotidiana, non ha impo[redacted]: purché questo esempio venuto [redacted] Sara possa darmi coraggio...». [redacted] altrove ci viene detto che Sara avremmo anche potuto incontrarla alla testa di un tumultuoso corteo [redacted] protestatari con cartelli [redacted] bandiere. Il personaggio viene cioè arricchito di motivazioni un po' esterne, quasi per giustificarne la responsabilità rispet[redacted] allo scioglimento della vicenda; rischia di [redacted] più [redacted] che rappresentato. Sono rilievi che s'impongono dinanzi al tono più fuso [redacted] rato di altre pagine, ma non diminuiscono il significato del romanzo di Arpino.

Lorenzo Mondo

GIOVANNI ARPINO: *Il buio e il miele* - Editore Rizzoli - pagine 178, lire 2000.

Documenti nuovi sull'«affaire»

Passione e ragione in nome di Dreyfus

Di recente, la televisione italiana ha dato un'ottima ricostruzione dell'affare Dreyfus. [redacted] quel che non poteva non restare in ombra, le cause remote e vicine dell'affare, gli odi razziali e gli [redacted]ici che si nascondevano di sotto, [redacted] tale portata da superare addirittura lo stesso interesse per la vittima.

Il curatore del volumetto che presentiamo, Jean-Pierre Lepal, coglie bene la contr[redacted] di quel momento storico, definendolo da un lato responsabile dell'«impantanamento della Francia in un [redacted] secolo XIX», dall'altro richiamando il giudizio di Anatole France, che fu, quello, «un alto momento della coscienza umana». Più generalmente, si può dire che è [redacted] della storia [redacted] ogni popolo e di ogni epoca, il conflitto probabilmente eterno fra la ragion [redacted] Stato [redacted] ragione tout court.

Zola, fu per [redacted] ragione. Tutti conoscono il famoso J'accuse, *[redacted] requisitoria [redacted] lo scrittore lanciò [redacted] 13 gennaio del 1898 dalle colonne dell'Aurore; meno noti [redacted] le lettere, gli articoli [redacted] gli opuscoli (contenuti nel presente volumetto), che fra il dicembre del '97 [redacted] il dicembre del [redacted] fan[redacted] al* grande pamphlet. *Con foga appassionatamente oratoria, [redacted] appoggiata a [redacted] documentazione perfetta, [redacted] getta le basi del [redacted] che avrebbe voluto scrivere: [redacted] personaggi buoni e cattivi (i «malfattori sociali»).*

Sullo sfondo si indovinano le passioni della folla e i moventi innominabili, il rigurgito antisemita che fa capo [redacted] Edouard Drumont, l'alta finanza «cattolica» che fiuta l'occasione di eliminare la concorrenza degli ebrei. [redacted] infine, [redacted] di [redacted] dell'errore giudiziario, scriverà il filosofo Alain, l'affare fu da parte di Zola e dei suoi la lotta contro il potere [redacted]ntrollato dei militari, «una guerra di schiavi, il primo movimento di una rivolta universale». *Di quella autentica guerra civile, combattuta con tutte le armi, fu Anatole France a tracciare il grande affresco, nei quattro volumi della* [redacted] Storia contemporanea.

Luigi Bàccolo

[redacted] ZOLA: *Io accuso*. Ed. Sampietro, pag. 201, lire 1000.



Dreyfus degradato (da un giornale tedesco dell'epoca)

Detti memorabili e «Ossi di seppia»

Una biografia, affettuosa [redacted] per molti aspetti rivelatrice, del poeta Montale

La [redacted] «Gente famosa», diretta da Giovanni Grazzini, dedica [redacted] ultimo volumetto a *Eugenio Montale*, che [redacted] il primo poeta e uomo di lettere a fi[redacted] nella [redacted] dopo quattro personaggi del mondo dello spettacolo, due notissimi criminali e mezza dozzina fra monarchi spodestati, governanti, politici. [redacted] verrebbe [redacted] dir subito che il panorama — giudizioso e fedele interprete delle curiosità oggi più correnti nel pubblico — è tutt'altro [redacted] allegro: indicando, con la perentoria brutalità delle cifre, quanto sia ormai scaduto il prestigio della cultura detta un tempo «umanistica».



Eugenio Montale

Ma [redacted] piano. E soprattutto lasciamo da parte [redacted] il troppo facile pessimismo. Prima, perché la monografia — scritta [redacted] Giulio Nascimbeni — ha la grazia, la sveltezza, l'affettuosa vivacità di un piccolo gioiello nel genere. Poi, perché se oggi l'umanesimo [redacted]dizionale [redacted] in crisi, [redacted] nuove suggestioni impongono nuovi modelli, nessun altro modello poteva rappresentare, chiarire e umanamente avallare [redacted] situazione meglio [redacted] Eugenio Montale.

[redacted] quale [redacted] poeta che è: [redacted] conoscerne l'autentica grandezza l'unica via sta [redacted] leggerne le tre raccolte [redacted] liriche: *Ossi di Seppia* (1925); *Le occasioni* (1939); *La bufera e altro* (1956) E aggiungiamoci pure i [redacted] libri in prosa: di genere narrativo, velatamente autobiografico con *La farfalla di Dinard* (1956); di genere critico riflessivo con *Auto da fé* (1966). Ma adesso, nelle [redacted]gine del Nascimbeni, si ha la scorciatoia [redacted] mancava: la linea diretta dall'uomo all'artista.

Appunto perché si tratta di una via diretta, qui non si trova mai isolato il punto di partenza (l'aneddoto curioso, bizzarro, [redacted]lo) o il punto di arrivo (il discorso sull'opera indagata e commentata). Si ha piuttosto una continua presenza della creatura che volta le spalle alle debolezze della notorietà e confessa i segreti di un'umana dignità ge[redacted] difesa giorno per giorno. Ecco, allora, certe memorabili [redacted] buttate giù con apparente indifferenza nel corso [redacted] lunga intervista: «*L'idea del poeta con l'alloro in testa mi sembra un relitto*». Ed ecco, fra [redacted] reazioni del Nascimbeni, [redacted]o memorabili appunti: «... (è) [redacted] *adorabile* [redacted] *che ricorda la sua vita con il nitore di* [redacted] *grande cronista*».

Imboccata questa via, il libro [redacted] miniera. [redacted] ognuno [redacted] da cavarne gem[redacted] detti, memorie secondo il proprio gusto. Ma vorremmo ricordare un episodio. E' del [redacted] ventunenne allievo ufficiale nel '17. «*Un giorno, doveva affrontare un esercizio* [redacted] *salto in alto. La corda tesa gli parve irraggiungibile. Prese la rincorsa e tranquillamente passò sotto*».

Sbaglieremo. Eppure, nel tranquillo sottopassaggio della corda tesa c'è un [redacted] simbolo [redacted] lirica montaliana: [redacted] esemplare rifiuto di ogni convenzione, a costo di pagarla cara.

Ferdinando Giannessi

GIULIO NASCIMBENI: *Eugenio Montale*, Ed. Longanesi, pag. 178, lire 1000.

L'INCOMPIUTO «LE SORELLE»

Un Conrad postumo senza aromi esotici

Il «tour» europeo d'un romantico pittore russo

Un giovane pittore russo, Stefano, attraversa più veloce del vento le grandi città dell'Europa occidentale. Visita Dresda e Colonia; [redacted] le strade di Berlino [redacted] Monaco di Baviera, si mescola a una folla che odia [redacted] profondo [redacted] anima inquieta [redacted] malinconica. Nelle chiese di Vienna [redacted] di Roma, contempla [redacted] occhi instancabili gli angeli e i diavoli scolpiti nella pietra, [redacted] estasiato i loro volti enigmatici e impenetrabili. Intanto una febbre di perfezione divora il suo ingegno, [redacted] i [redacted] nervi.

Agli occhi di tutti Stefano passa per un sognatore inconcludente, forse per un folle o un malato. In qualche momento la sua lucida esaltazione [redacted] è diversa da quella [redacted] abita la mente e accende [redacted] fantasia [redacted] torvi e affascinanti personaggi che Dostoevskij e la Russia hanno fatto conoscere al mondo.

Mentre procediamo nella lettura di questo romanzo incompiuto di Conrad, per la prima volta pubblicato nella traduzione italiana, non possiamo tuttavia respingere [redacted] insieme[redacted] la sorpresa un acuto [redacted] di delusione. Chi potrebbe infatti riconoscere, [redacted] pretenzioso ma impacciato autore [redacted] un libro come *Le sorelle*, lo straordinario romanziere che [redacted]mo abituati a considerare vicino a Stevenson e non lontano da Kipling nel grande albero genealogico degli scrittori di avventure?

Quando il romanzo si interrompe, dopo appena sessanta o settanta pagine, [redacted]fano è [redacted] Parigi, dove stanco di un'esistenza errabonda [redacted] stabilisce in un appartamento [redacted] poche [redacted]

Ma avremmo torto [redacted] voler considerare *Le sorelle* [redacted] un romanzo destinato [redacted] rimanere privo di intreccio. In un punto [redacted] saggio introduttivo Ford Madox Ford, che fu amico vicinissimo e collaboratore [redacted] Conrad, di segna rapidamente il seguito della vicenda.

Dopo il matrimonio con la nipote di un vicino [redacted] casa, Stefano [redacted] sarebbe innamorato [redacted] sorella della moglie, destinata [redacted] miglia alla vita monastica. Il [redacted] avrebbe [redacted] si dovuto tardare [redacted] prendere forma e a ruotare intorno a uno di quei complessi casi di coscienza che non smi[redacted] mai [redacted] eccitare la fantasia [redacted] Conrad. Benché l'autore, lamentandosi di un destino che [redacted] voluto fare di lui uno scrittore [redacted] mare, esprimesse spesso il desiderio di portare [redacted] termine questa [redacted] sua opera, il manoscritto [redacted] uscì [redacted] cassetto dove lo aveva gettato fin dagli [redacted] giovinezza. E anche [redacted] le poche pagine rimaste [redacted] libro ci appaiono come un importante documento della vocazione di scrittore psicologico di Conrad, davanti alla esile e complessa figura del protagonista non possiamo fare a meno di rimpiangere l'aroma acu[redacted], esotico, che circondava Lord Jim e il folle signore di Almayer.

Antonio Debenedetti

[redacted] CONRAD: *Le sorelle* Ed. Mursia, due vol. italiano e inglese, pag. 190, L. [redacted]

OTTIMISTA L'ACCADEMICO LOUIS ARMAND

Una scommessa sull'Europa

[redacted] una sola risposta [redacted] robusti nazionalismi [redacted] Russia e degli Stati Uniti: la federazione empirica e progressiva [redacted] Vecchio Continente

Mentre l'Europa continua a lacerarsi in anacronistiche rivalità intestine, qualche «europeo» veramente degno del nome [redacted] invece [redacted] puntare ancora sul futuro dell'Europa, impegnando [redacted] risorse dell'intelligenza e della fantasia [redacted]trice per indicare ai compatrioti le [redacted] di soluzione [redacted]sitiva della crisi europea. [redacted] il caso [redacted] Louis Armand, che, con la collaborazione di Michel Drancourt, riprende [redacted] il discorso avviato [redacted] Servan-Schreiber in un'opera [redacted] ormai famosa, per sostenere che [redacted] «sfida americana» [redacted] si può ben rispondere con una «[redacted] sull'Europa»: scommessa sicura, come il pari [redacted] Pascal, con la garanzia [redacted] di aver tutto da vincere e nulla [redacted] perdere.

Al punto cui è arrivata, infatti, che [redacted] può [redacted] perdere l'Europa? Armand, clinico lucido, compie una diagnosi [redacted] mali [redacted] vecchio continente: «l'Europa [redacted] declino», «ideologicamente divisa», «egoista», «fanalino di coda delle infrastrutture», un'Europa [redacted] che rischia di perdere definitivamente [redacted] fronto [redacted] le due superpotenze mondiali, animate [redacted]trambe da un robusto nazionalismo. Perciò l'Europa, se vuole guarire, «[redacted]re la [redacted] personalità» e mantenere «la capacità di influenzare l'evoluzione della civiltà mondiale», deve rispondere [redacted] l'opposto [redacted] nazionalismo, il federalismo.

Ma non il federalismo che vent'anni fa ispirò i padri dell'Europa comunitaria, [redacted] quale infine portava ad una sorta [redacted] supernazione, [redacted] «terza forza» che si sarebbe dovuta frapporre, pari ed equidistante, fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. [redacted] federalismo di tipo nuovo [redacted] veramente originale, che Armand chiama «federalismo à [redacted] carte», con un'immagine pittoresca per [redacted] proposta molto se[redacted] e plausibile. Anziché costruire strutture rigide e complete, [redacted] tratterebbe di procedere empiricamente, con una federalizzazione progressiva, scegliendo (appunto, [redacted] carte) di volta in volta quei settori che si prestano: per esempio, il turismo, i laboratori di chimica moderna, un'università [redacted] a diversi paesi.

Possono sembrare proposte tra utopistiche ed ingenue, ma Armand, spirito di [redacted] ed enciclopedico, non è un vago sognatore: studioso di grande fama, accademico di Francia, già presidente dell'Euratom, [redacted]nosce per diretta esperienza i problemi di cui tratta e soprattutto [redacted] che [redacted] realtà [redacted] mondo attuale si chiama calcolatori, cibernetica, informazioni, comunicazioni, valica cioè gli angusti confini nazionali così cari alla vecchia Europa.

Rimane però, secondo noi, che pure le più intelligenti [redacted] persuasive proposte tecniche abbisognano, per passare dalla teoria alla pratica, di [redacted] volontà politica che si impegni a realizzarle: ed Armand parla, sì, di «necessaria creatività politica», ne indica i metodi e gli obiettivi, ma riuscirà [redacted] convincere i politici europei? Più che utopistica, la sua [redacted] una posizione illuministica, dove la tecnica [redacted] tardo '900 tiene luogo della filosofia [redacted] '700: [redacted] quindi lecito sperare che pure questo neo-illuminismo, alla lunga, dia i [redacted] frutti.

Ferdinando Vegas

LOUIS ARMAND e MICHEL DRANCOURT: *Scommettiamo sull'Europa* - Ed. Mondadori, pag. XIV-262, Lire [redacted]

Venti anni di teatro in Italia e nel mondo

La *Storia del teatro drammatico* di [redacted]o D'Amico si concludeva [redacted] il 1950 quando, [redacted] usciti da [redacted] terribile guerra, [redacted] era agevole prevedere quali vie avrebbe imboccato il teatro, quanto del vecchio sarebbe sopravvissuto, quali frutti avrebbero dato i germogli che appena cominciavano a spuntare. Raul Radice, che per la nuova edizione dell'opera si è assunto il compito, indubbiamente arduo, di condensare in quasi settanta [redacted] vent'anni [redacted] storia teatrale, non [redacted] è limitato a un arido elenco di nomi e di titoli, ma con meditato coraggio ha preferito riprendere il discorso del D'Amico [redacted] dove [redacted] interrotto, confermarne o [redacted] le previsioni, indicare [redacted] direzioni lungo le quali il teatro si è venu[redacted] evolvendo in tutto il mondo [redacted] stabilire se, e fino a che punto, [redacted] avrebbero potuto tracciarsi vent'anni [redacted].

Dopo [redacted] giustamente ricor[redacted] che il D'Amico aveva avuto [redacted] presagio dei pericoli incombenti su un modo di fare teatro [redacted] quale egli stesso, e più di altri, [redacted] contribuito, [redacted] riconoscendo che non era allora possibile supporre che, in pochi anni, si [redacted] rivati [redacted] rimettere in discussione il teatro e «*non soltanto gli esiti laboriosamente raggiunti sul piano estetico, ma le sue stesse funzioni* [redacted] *i suoi compiti...*», Radice non può fare a meno di osservare che «*l'attività teatrale quale si era delineata negli anni dell'immediato dopoguerra... non ha affatto seguito l'ordinato sviluppo che, fra il 1950 e* [redacted] *1955* (anno in cui il D'Amico morì) *sembrava ancora possibile antivedere*».

Ma Radice non ne fa una tragedia. Lo soccorrono un distacco, e una prudenza, temperati da [redacted] sottile ironia [redacted] congeniale [redacted] che anche qui ammicca [redacted] volta [redacted] un inciso, [redacted] parentesi, [redacted] un aggettivo e di cui si [redacted] per ricordare, magari tra [redacted] righe, che non sempre [redacted] novità, anche le più appariscenti, sono realmente tal[redacted], [redacted] contrario, che i nuovi fermenti si possono cogliere [redacted] quando [redacted] li si aspetta. E' lo [redacted] distacco che, scendendo all'esame particolareggiato dei vari paesi, il [redacted] gli [redacted] indispensabile [redacted] quel[redacted] l'equilibrio tra una critica [redacted] tendenze e una [redacted] registrazione cronistica che costituisce [redacted] miglior pregio di questo panorama.

Alberto Blandi

SILVIO D'AMICO: *Storia del teatro drammatico* - Garzanti, [redacted] appendice di Raul Radice, 4 vol., L. [redacted]

Battaglie viaggi e amori del «liberale» Constant

Questa [redacted] dei *Diari* [redacted] Benjamin Constant, [redacted] postumo di Paolo Serini, merita di essere segnalata per più ragioni. Non soltanto [redacted] ci permette di rendere l'omaggio dovuto, trascorsi quattro anni dalla [redacted] scomparsa, [redacted] uno studioso [redacted] ha fatto [redacted] poco per [redacted] in Italia alcuni autori francesi [redacted] primo piano (Pascal, Proust). In modo essenziale, sull'ondata degli interessi suscitati [redacted] Constant in occasione del secondo centenario della nascita (1767), questi testi offrono [redacted] possibilità [redacted] controllare [redacted] temperamento di un uomo che con la [redacted] attività politica nella Francia [redacted] Napoleone e della Restaurazione, si pose di diritto all'origine del migliore liberalismo europeo.

I *Diari* mettono [redacted] luce soprattutto [redacted] esitazioni [redacted] una mente e di un cuore non sempre opportunamente armonizzati, raccontano secondo [redacted] prospettiva inattesa vicende sentimentali [redacted] anni [redacted] Romanticismo incuriosirono tutta l'Europa. Vi si trovano le più interessanti, [redacted] le più sincere, confessioni [redacted] tumultuosi [redacted] del Constant, il frutto delle [redacted] di un viaggiatore perspicace e sempre presente nei più attivi centri culturali europei, [redacted] storia [redacted] suoi rapporti burrascosi con [redacted] Staël, [redacted] lunga genesi [redacted] *Adolphe* (1816), la maturazione intellettuale [redacted] *Cours de politique constitutionelle* (1818-20).

Tuttavia, oltre [redacted] valore unico delle testimonianze che si trovano in questi *Diari*, [redacted] modo particolare l'edizione del Serini [redacted] raccomanda per [redacted] note, precise ed esaurienti, che illustrano i testi. Qui il Serini [redacted] dato un'altra prova della sua capacità critica [redacted] storica [redacted] aderire [redacted] pagine [redacted] tanto vive. Infatti, da ottimo conoscitore di quel periodo storico, egli non [redacted] illumina, soprattutto per i rapporti [redacted] la cultura italiana, pagine annotazioni, informazioni sul nostro imminente Risorgimento, che i [redacted] avevano trascurato. Un simile contributo poteva essere fornito soltanto da un qualificato specialista italiano. Era un contributo da tempo atteso, finalmente realizzato, che valorizza non poco [redacted] e criticamente giustifica questa edizione italiana [redacted] *Journaux intimes* [redacted] *Cahier rouge* di Benjamin Constant.

Franco Simone

[redacted] CONSTANT: *Diari* - [redacted] - pag. 644, L. 3500.

Annunci economici

Questi annunci potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» e Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 L.go del Tritone 169
GENOVA Via 12 Ottobre 135 r Port. Accademia 12 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 88
BOLZANO Via Portici 29
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 166

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 80 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quello iniziale) e sarà computata per tre parole. Annunci composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas Kompass Pubblicità, n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se contenute o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

BIDONI e carrelli porta bidoni spazzatura. Mariotti, [redacted] Urbino 19, Torino. 35511
CALDAIA originale Bellelli tipo morbo potenzialità 300.000 cal/ora ottimo [redacted] vendesi. Telefonare 734-297, 734-298. 35810
PORTE e finestre primaria fabbrica liquida metà prezzo [redacted] giacenze di magazzini visibili in stabilimento Bonsignore, Pieve di Teco (Imperia), telefono 32-58, 32-97.
PRESSE plastica iniezione vite Fimsei 500, ottime condizioni, peso kg. 7000, visibili, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O593
VENDESI pialatrice [redacted] ottime [redacted] mm. [redacted]500, 4 portabientili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 452 — 10100 Torino».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445. O713
A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti alle migliori condizioni. Interpellateci. Hima, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefon. 545-908.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8 % anno. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-760. O513
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203, 779-826
A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni [redacted], 532-975.
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-265, 532-975. O716
A. AFFARONE cediamo negozio polli conigli 600.000 anticipo. Riva, via Mazzini 1. O677
A. AFFIDIAMO gerenza negozio rivendita pane sicuro reddito. Riva, via Mazzini 1. O677
A. AVVIATISSIMO commestibile licenza varie cedesi dintorni Chi[redacted]. Telefonare 918-647.
A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura commestibili cediamo 700 mila anticipo. Riva, via Mazzini 1.
A. BAR superalcoolici cediamo 3 milioni 250.000 - 2.000.000 contanti avviatissimo occasionalissimo. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO rivendita pane commestibili zona Francia cediamo 3.700.000 contanti, 100.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO rivendita pane cediamo 900.000 contanti, rimanente dilazionato, 100 kg giornalieri. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO rivendita pane cediamo 250 kg giornalieri dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O677
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616.
AFFARONE causa malattia cedo negozio alimentari zona Moncalieri. Telef. 666-341 ore 13-14, 21-22.
AFFARONE, laboratorio falegnameria completo macchinari modernissimi e materiali vari cedesi in parte o in blocco. Telefonare 231-023 ore ufficio. 31974
ALBERGO località termale, causa decesso, cedesi occasione, 5.500.000. Telefonare 781-444. 34591
AVVIATA lavanderia attrezzatura moderna lavasecco cedesi causa età. Scrivere via Andrea Doria 38, Andora (Savona). 301032
AVVIATA macelleria [redacted] chiusura [redacted] cedesi causa salute. Telef. 235-901 [redacted] pasti. 1001
[redacted] superalcoolico Crocetta 56.000 giornaliere, 2 kg caffè, cedesi massime agevolazioni. Telefono 502-514.
CEDESI commestibile frutta verdura [redacted] ritiro commercio. Tel. 768-931.

CARTOLIBRERIA edicente scuola 12.000.000 annui [redacted] anticipando 1.000.000. Telefonare 502-542.
CARTOLIBRERIA forniture ufficio avviamento ultracinquantennale vicinanze scuole, forte lavoro tipografico, vendesi per ritiro commercio. Telef. 303-035. 36324
CEDESI in Firenze albergo terza categoria, 25 camere, centrale, trattabile. Telefonare 688-357.
CEDESI negozio carnicería licenza artigianale vasta clientela dimostrabile alto reddito laboratorio attrezzato. Telefonare 772-508. 35497
CEDESI ritiro commercio via Cernaia 40 negozio lampadari soprammobili elettrodomestici gas.
CEDESI vecchia avviata azienda commerciale cartografia - cancelleria causa trasferimento proprietario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino». 36147
CERCASI gerente, eventualmente cedesi pescheria ottima posizione. Telefonare lunedì 331-[redacted].
COMMESTIBILE S. Rita 60.000 giornaliere garantite arredamento moderno cedesi 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-542.

CONFETTERIA pasticceria reddito netto dimostrabile 12 milioni cedesi 18 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 7692 — 10100 Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati [redacted], cede rivendita pane kg 250 giornalieri aumentabili. Affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo frutta verdura, 250 mila nette mensili. Affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede separatamente due avviate macellerie. Incasso 1.000.000 et 400.000. Trattabili 6.200.000 et 3.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna attrezzatissima macelleria, 1.400.000 settimanali garantite, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, motivi espatrio cede autorimessa 200 macchine, tariffa media 6000. Eventuale permuta alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede separatamente due avviate macellerie bovine, 1.200.000 et 500.000 settimanali. Ottime condizioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede anche separatamente latteria pasticcio alimentari, alloggio, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria gastronomia, zona ottima, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trentennale macelleria, zona ottima, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita tabacchi, levata oltre 1.600.000. Incasso garantito 350.000 giornaliere. Eventuale gerenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale negozio fotografico attrezzatissimo, trattabili 1.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata macelleria, 650.000 settimanali, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bazar gualpe vasta licenza commerciale, artigianale, facilitazioni, permuta. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato articoli sanitari, buon utile. Trattabili 2.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo ristorante moderno, annesso bar super angolare, 700.000 utile garantito. Eventuale permuta.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trentennale giocattoli scientifici, vasta licenza. Utile 6.000.000 annuali. Facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli. Utile mensile 200.000. Trattabili 3.000.000. Facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità biancheria intima per signora, calze, adatta persona sola. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato calzature zona nuova, 1.800.000 trattabili. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria commestibili frutta verdura, 60.000 giornaliere, trattabili 2.800.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per trasferimento salumeria - pasticcio avviatissimo, 500.000 nette mensili, rilevando attrezzatura, macchinari. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede fronte mercato, casalinghi regalo bombole, 350.000 nette mensili.
IMPORTANTE società produzioni meccaniche speciali esaminerebbe costituzione società immobiliare costruzione nuovo stabilimento periferia Torino. Capitale necessario 300 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5222 — 10100 Torino».
INDUSTRIA prodotti chimici largo consumo, articoli esclusivi con depositi regionali, in forte sviluppo, cedesi 90.000.000. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3587 — 10100 Torino». 34549
LATTERIA fronte corso da avviare cerca garanti praticissimi, minima cauzione. Telefonare 503-290.
MERCERIA, corso Siracusa adattissima persona sola rara occasione [redacted]desi. T[redacted]nare 502-542.
NEGO[redacted] centrale avviatissimo abbigliamento bambini cedesi. Telefonare 537-235 ore ufficio.
OCCASIONE cedesi 4.000.000 efficiente [redacted]ttura esente tasse macelleria [redacted] Intima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4100 — 10100 Torino». [redacted]
PRESTIT casa famiglie 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290. Via Monginevro 86, tel. 339-032, 332-032.
PRIVATO offre prestito anche rilevanto ipotecario, tasso [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4049 — 10100 Torino».
RISTORANTE caratteristico zona collinare cedesi. Si escludono intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4034 — 10100 Torino».
TABACCHERIA cedesi levata 1 milione settimanale. Forte vendita minuteria. Reddito dimostrabile. Telefono 544-558. 36268
TABACCHERIA nuova concessione privato cede. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4113 — 10100 Torino».
TRATTORIA avviatissima, reddito netto 300.000 mensili cedesi 5 milioni. Scrivere: Via Rivarolo 28, Genova - Rivarolo.
VENDO salumeria zona centrale 8 milioni trattabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5227 — 10100 Torino». 310540
VIA Po cedo negozio maglieria biancheria volendo anche vuoto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5209 — 10100 Torino».

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A. ACQUISTO alloggi d'occasione, con rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 83.
A. BARRIERA Milano inizio frazionamento complesso residenziale nuovissimo, alloggi ampia metratura, rifiniture eleganti consegne maggio, mutuo, dilazioni pagamento, alloggi 1-2-3-4 camere cucinotto, 1-2 servizi, prezzi da 6.700.000 a 13.800.000. Telefono 769-800, 745-720 geom. Martinat.
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.
A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotansi erigendo casa. Telefonare 396-514. 51139
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, relazioni pari affitto. O1139

A. VILLETTE [redacted]fabbricate, solide, spaziose, confortevoli, anche con nostro fondiario quindicennale. Richiedere cataloghi, Saira, 31069 Villafranca. 9/0010

ABITABILE primavera, appartamentino giovani sposi, corso Corsica 184: bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.750.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
A[redacted]UISTANSI appartamenti signorili anche vecchi, valutandoli prezzo di mercato 532-766. O507
ACQUISTASI contanti alloggio Torino da privato con servizi. Telefonare 581-735. O651
ADIACENTE Statuto 5 camere cucina termobagno, box 12.950.000 dilazionando. Telefonare 581-735.
AFFARE Serralunga d'Alba (zona turistica panoramica) vendesi proprietà rurale corredata terreno mq. 2800 adatta albergo-ristorante. Telefonare 581-694. [redacted]
ALASSIO, centralissimo vendesi due ville con giardino anche separabili, vecchia costruzione, adattabili pensionato oppure sistemazione residenziale. Scrivere Immobiliare Galleani, telefono 43-581, Alassio.
ALLOGGIO popolare libero corso Sebastopoli 32 [redacted]no rialzato: tre camere, cucina, termo bagno, veranda, [redacted] sufficienti 2.400.000. Amministrazione Capello 532-780.
ALLOGGIO via Pilletti 38, 3 camere, cucina, servizi 7.000.000 facilitando. Visite 15-17. Torinocase 515-318.
ALTO reddito Santarita una camera, [redacted] modernissimi 5.150.000 compreso [redacted]. Telefonare 581-735.

[redacted] via F.lli Bandiera locale uso magazzino deposito mq 100. Telefonare lunedì 331-733 ore ufficio. 310521
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto. 35766
AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefono 687-644. 1001
IN Chieri, affitto locale centrale mq. 700. Telefonare 688-211.
LOCALE mq. 120 uso laboratorio silenzioso, o magazzino con annesso alloggio tre camere tinello e servizi casa nuova zona Parella affittasi. Telef. 794-486.
MAGAZZINO mq. 350 affittasi corso Inghilterra. Telefonare 761-492.
PIAZZA Statuto affittasi subito signorile saloncino bicamere servizi. Telef. 393-001. 36215
PRIVATO affitta alloggio 3 camere cucina servizi, zona Santa Rita. Telefonare 610-027. Referenze.
SOFFITTA e cucinino prezzi Consolata, gas, luce, acqua, riscaldamento centrale, telefono, affitto persona sola. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7648 — 10100 Torino». 35224

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Fondata nel [redacted]

Sede Centrale: Via [redacted] Settembre n. 31 - 10121 Torino
186 SPORTELLI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DEPOSITI DI CLIENTI
(al 28 febbraio 1969) [redacted]

735 miliardi **38 miliardi**

[redacted] 1969 [redacted] riunito, sotto la presidenza del Conte Dott. Edoardo Calleri [redacted] Sala, il Consiglio di Amministrazione [redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Torino per l'approvazione del bi-[redacted] 1968, [redacted] dalla Fondazione.

L'esercizio si è chiuso con:

[redacted] miliardi 225 milioni di utile netto

che il Consiglio ha deliberato di ripartire come segue:

1 miliardo 500 [redacted] alle opere di beneficenza e di pubblica [redacted]
1 miliardo 725 milioni ad incremento delle riserve

Dopo l'assegnazione degli utili, il Bilancio 1968 [redacted] presenta [redacted] segue:

Attivo			[redacted]		
Cassa e disponibilità	L.	[redacted]	Deposito [redacted] risparmio [redacted] c/c con Clienti	L.	[redacted]
Titoli della [redacted] Obbligatoria	»	107.538.000.000	Corrispondenti	»	24.413.000.000
Titoli [redacted] partecipazioni	»	73.134.000.000	Partite varie	»	86.051.000.001
Portafoglio cambiario e c/c attivi	»	122.679.000.000		L.	[redacted]
Finanziamenti tramite Istituti [redacted] Credito Speciale	»	101.751.000.000			
Finanziamenti a favore dell'Agricoltura	»	43.040.000.000			
Mutui ad Enti [redacted] privati	»	196.564.000.000			
Immobili [redacted] mobili	»	1	Patrimonio e riserve	»	[redacted]
Partite varie	»	64.102.000.000			
	L.	869.634.000.001		L.	869.634.000.001
Conti d'ordine	»	[redacted]	Conti d'ordine	»	[redacted]
	L.	1.670.394.000.001		L.	1.670.394.000.001

L'esercizio 1968 ha segnato per la Cassa [redacted] sparmio di Torino un periodo di vigorosa espansione in tutti [redacted] settori della sua attività, nella raccolta del risparmio come negli impieghi all'economia, nell'organizzazione interna come nell'arricchimento [redacted] servizi.

Complessivamente, per [redacted] varie forme di deposito l'incremento è stato [redacted] 108,4 miliardi, con [redacted] aumento del 17,7% sulla fine dell'anno precedente. I depositi hanno così raggiunto la consistenza di 721,2 miliardi raddoppiando il proprio volume [redacted] soli 5 anni [redacted] segnando [redacted] tasso di espansione decisamente più elevato di quello ottenuto dal sistema bancario.

I risultati più significativi [redacted] quelli segnati dai conti correnti di corrispondenza, aumentati del 24,6%, anche per effetto dei rapporti sempre più consistenti intrattenuti [redacted] la Cassa dalle principali imprese produttive.

Le partite [redacted] deposito [redacted] alla fine dell'anno 1 milione 645 mila e [redacted] deposito medio per partita [redacted] passato da 390 mila a [redacted] mila lire, con un incremento [redacted] 12,2% rispetto al 1967.

Negli investimenti l'attività dell'Istituto è tesa ad [redacted] gli impieghi diretti all'economia, destinando ad essi soprattutto, più che al portafoglio titoli, il flusso addizionale della raccolta. Complessivamente gli impieghi diretti nelle forme [redacted] breve [redacted] a medio-lungo termine sono aumentati di 45,8 miliardi (+16,7%) raggiungendo la consistenza di 320,8 miliardi; sommando a questa cifra gli impieghi indiretti, attuati attraverso gli Istituti locali di credito speciale all'agricoltura ed all'industria, l'impegno dell'Istituto nei confronti delle imprese del settore primario, industriale [redacted] terziario operanti nelle regioni piemontese ed aostana passano [redacted] 363,3 miliardi.

Nel comparto edilizio si è avuto nel corso dell'anno, soprattutto nel settore abitativo, [redacted] sviluppo [redacted] eccezionale vigore che ha determinato a livello regionale una eccedenza della domanda sull'offerta [redacted] credito. A questa domanda [redacted] in forte espansione la Cassa ha cercato di far fronte nella massima misura possibile, in base alla considerazione che all'investimento in abitazione, [redacted] tutti gli investimenti [redacted]ciali, [redacted] attribuire [redacted] impegno prioritario.

Un'erogazione più massiccia [redacted] mezzi sarà consentita, in futuro, dall'Istituto [redacted] Fondiario [redacted] e della [redacted] d'Aosta, costituito [redacted] l'apporto di capitale delle 11 Casse di Risparmio piemontesi e in attesa dell'autorizzazione [redacted] cartelle; sarà così possibile, nell'interesse di questo vitale s[redacted] dell'economia regionale, immettere nuova liquidità nel comparto abitativo in un momento di grande tensione del mercato.

Gli impieghi agli [redacted] pubblici avevano [redacted] consistenza a fine esercizio pari a circa [redacted] miliardi [redacted] un incremento del 15,8%; questa cifra rappresenta circa [redacted] metà di [redacted] gli impieghi erogati a livello regionale dalle aziende di credito agli enti pubblici ed è distribuita in tutte le province piemontesi in una misura che va molto [redacted] là della effettiva presenza [redacted] Cassa in alcune [redacted] queste province.

Nel campo dell'industria manifatturiera i tre settori in cui si [redacted] registrato un maggior volume di impieghi sono quelli [redacted] meccanica, della chimica e della gomma; un buon flusso di impieghi è stato indirizzato anche [redacted] settore tessile [redacted] a quello metallurgico.

Le tre linee lungo le quali si è sviluppata l'azione organizzativa dell'Istituto sono quelle [redacted] avanzato decentramento operativo, di un'efficiente organizzazione delle comunicazioni tra unità periferiche [redacted] sede centrale e dell'adozione [redacted] moderni sistemi creditizi in grado di affiancarsi ai tradizionali servizi di banca.

Tra le principali dipendenze è entrato [redacted] funzione nel 1968 un sistema completo [redacted] collegamenti in telescrivente. Nel campo dei servizi nuovi, la SPECIALCARTA [redacted] incontrato un grosso favore presso la clientela provocando [redacted] solo presso le altre Casse ma presso [redacted] altre aziende [redacted] credito una fioritura [redacted] iniziative similari che fanno ben [redacted] per [redacted] crescente diffusione di questi moderni sistemi [redacted] pagamento.

Largo favore hanno incontrato presso i risparmiatori [redacted] le forme [redacted] risparmio [redacted] medio termine lanciate nell'ultimo scorcio dell'anno.

Nel campo delle iniziative e[redacted] e culturali il 1968 non è stato meno impegnativo per l'Istituto dell'anno precedente; il TACCUINO BANCARIO [redacted] ha ottenuto un vasto [redacted]so presso banche, amministrazioni pubbliche, imprese [redacted] professionisti mentre è proseguita la pubblicazione delle due rassegne periodiche «Note sulla congiuntura economica [redacted] Piemonte e della V[redacted] [redacted] Aosta» e «Piemonte Vivo».

La beneficenza erogata assomma a 1 miliardo [redacted] milioni, *superiore perciò [redacted] circa il 50% a quella dell'anno precedente; la Cassa di Risparmio di Torino è [redacted] maggiore ente erogatore delle due Regioni e il [redacted] intervento sviluppa [redacted] salva spesso iniziative importanti nel campo [redacted] bisogni sociali.*

Per l'espansione territoriale dell'Istituto il fatto più saliente dell'anno è stato l'incorporazione [redacted] della «Banca Santino Carosio & Figlio» di Ovada che consolida [redacted] presenza della Cassa [redacted] un'area di buone prospettive di sviluppo. Gli Istituti [redacted] società in cui la Cassa vanta una partecipazione [redacted] rilievo hanno anch'essi sviluppato [redacted] modo decisivo [redacted] propria attività nel corso dell'anno.

Così l'Istituto Federale [redacted] Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria che ha potenziato i propri [redacted] anche per [redacted] profondo interessamento [redacted] Cassa [redacted] problemi dell'agricoltura; [redacted] Mediocredito Regionale Piemontese, [redacted] Società Finanziaria Regionale Piemontese, la LOCAT, la Banca Subalpina, hanno segnato sostanziali progressi concorrendo nel proprio campo operativo ad alimentare [redacted] flusso finanziario diretto a potenziare [redacted] diversificare la struttura economica delle regioni piemontese ed aostana.

Amministrazione

Presidente: Conte Dott. Edoardo CALLERI [redacted] SALA
Vice Presidente: Dott. Nerio NESI
Consiglieri: Dott. Arch. Luigi ARRO' - Dott. Ing. [redacted] CARRARA - Sig. Antonio Luigi [redacted] - [redacted] Filippo DELLA CASA - Prof. Angelo DETRAGIACHE - Rag. Isidoro FILEPPO - Prof. Dott. Giuseppe Maria FRANCESCHETTI - Gr. [redacted] Zaverio [redacted] - Comm. Luigi MANFREDI - Sig. Felice MAUTINO - Per. Ind. Giulio NICCO - Sig.ra Luigina OTTAVIANO PASSIO - Gr. [redacted] Carlo [redacted]

Sindaci

Dott. Bruno BARATTINI - Sig. Sergio BORGOGNO - Dott. Gregorio [redacted]

Direzione Generale

Direttore Generale: Dott. Rag. [redacted] BOIDI.
Condirettore Generale: Dott. Carlo ZURLETTI.
Vice Direttori Generali: Avv. Osvaldo FINO - Dr. Bernardo GRIMALDI - Dr. [redacted]

AMATE vivere in piena luce? «Nuovo duparc» via Ventimiglia 104. Residenza centrale fronte collina: mai nessuna costruzione sorgerà davanti! Gran parco condominiale con 270 alberi. Lussuosità assoluta: doppi ascensori al piano, caminetti, terrazzi-riviera, principessa hall occupante tutto il pianterreno, fontane artistiche, e tutto quanto può soddisfare una persona di gusto raffinato o esigentissimo. 3-4-5-6 camere, servizi semplici, doppi, tripli, ingressi doppi, saloni. A prezzi veramente bassi da 3.500.000 a 3.800.000 al vano. Sufficienti 30 % contanti. Gabetti S.p.A. vi attende 578-044, 533-033.
ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili appartamento in palazzina Leini (Mappano). Telefonare 487-687. O480
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile viste, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Ona Maggiore telefono 538-151. O590
APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina (tutti servizi) via Talucchi vendo. Telefonare 535-601.
APPARTAMENTI in villa tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone. 4 camere, cucina, comodità, vicino centro. Vendita diretta (Valsalice) cantiere Pontevecchio 11/7.
APPARTAMENTI signorili spaziosi corso Tassoni 70, quadricamere, biservizi ingresso, ripostiglio 4.650.000 mutuo 10.750.000. Cinque camere, biservizi, ingr[redacted], ripostiglio, superterrazzi 5.200.000 mutuo 12.100.000. Gabetti 578-044, 533-033.
APPARTAMENTI spaziosi, via Paolini 19 (piazza Adriano). Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.650.000 mutuo 8.500.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTINO affarei Via Nizza 36 (piazza Risorgimento). Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.750.000 mutuo 3.950.000. Gabetti 578-044, 533-033.

[redacted] disponibilità immediata, spazioso, confortevole. Corso Principe Oddone 90 bis. Tricamere, cucinotta, bagno, ripostiglio, ingresso 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTO fronte giardino corso Unione Sovietica 209 tre camere grande cucina servizi 3.800.000 mutuo 7.400.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO luminosità assoluta, convenientissimo. Corso Brunelleschi 133: quattro camere, salone, biingressi, biservizi, spogliatoio, ripostiglio, granterrazzi 4.800.000 mutuo 9.600.000. Gabetti 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO spazioso, biesposto Santa Rita, via Mombarcaro 69. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.685.000 mutuo 6.265.000. Gabetti 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO [redacted] corso Traiano via Tonale 6, due [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] mutuo 5 milioni 400.000. Eurocase 599-069.
ATTICI panoramicissimi, spaziosi, signorili corso Traiano 55. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.650.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
AUTORIMESSA vastissima, zona piazza Carducci. Saloni esposizione, officina, lavaggio, locale custodia servizi. Gabetti 578-044, 533-033.
CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purché buon reddito. Telefonare 535-601.
CAUSA trasferimento cedesi alloggio centrale nuova costruzione. Telefonare 500-391. [redacted]
CENTRO Direzionale Cialdini 41 signorili esentasse 2-4-5 camere attici da 5.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30 % contanti più mutuo. Personale sul posto. O1059
CORSO Racconigi due camere cucina termobagno esentasse 3.000.000 mutuo 6.500.000. Telefonare 502-514.
CORSO Vercelli bicamere tinello termo bagno esentasse 2.900.000 mutuo 5 milioni. Telefonare 502-542.

CENTRO, via [redacted] 25, appartamento subito abitabile: tricamere, ingresso, bagno 2.200.000 mutuo 5 milioni 50.000. Gabetti 578-044, 533-033.
CROCETTA via Caboto piano rialzato alloggetto libero, camera cucina servizi; 4.750.000 facilitando. Amministrazione Capello 532-780.
DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camere rarissima offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 30% contanti più mutuo. Personale in loco
FORNO Canavese alt. m 600 appartamento panoramicissimo, 3 camere, ingresso, bagno, cantina 3.000.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
FRONTE collina, via Garigliano 8. Signorile appartamento, piano alto biesposto: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.500.000 mutuo 8.150.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
[redacted]**NDE** vendita appartamenti, richiestissima, comoda zona Sud, due passi Fiat Mirafiori. Visitateci, corso Traiano angolo via Pio VII 98 oppure via Onorato Vigliani 45; noi siamo lì, ad attendervi, felici di discutere insieme l'opportunità che offriamo: scegliete in questi due gioielli residenziali firmati da una grande impresa, vanto dell'edilizia torinese, il vostro appartamento ideale: camere grandi, materiali assoluto pregio, panoramicità, giardini condominiali, viali alberati e tante, tante altre cose... Il prezzo? E' favorevolissimo! Le modalità di pagamento vi consentiranno di possedere [redacted] «Casa vostra». Tre, quattro camere, servizi anche doppi, bellissime cucinotte, grandi terrazzi, e... la collina al vostro sguardo. Gabetti 578-044, 533-033. O710
LOCALE mq. 85, adatto diversi usi, vicinanze supermarket, via Guido Reni 211. Affare 5.600.000 facilitazioni. Amministrazione Capello 532-780.
LUCENTO vendo alloggio 2 camere servizi 4.900.000 eventuale mutuo. Telefonare 722-086.

MERAVIGLIOSO appartamento signorile via Sacchi-corso Sommeiller: grandioso salone 4 camere cucina doppi servizi soffitta abitabile 34.000.000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. O547
MINIAPPARTAMENTO modernissimo, via Monterosa 113 (barriera Milano). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, biterrazzi 1 milione 500.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
NEGOZIO centralissimo XX Settembre mq. 70 vendesi affarone sufficienti 7.000.000 contanti. Tel. 517-348.
OCCASIONE vendo lottino terreno per villetta Leiny progetto. Telefonare 273-571. 5/01082
PIAZZA Campanella 13 [redacted] 3 camere [redacted] servizi termo ascensore 3.000.000 mutuo 6.200.000. Eurocase 599-069. O630
PIAZZA Marmolada camera tinello termobagno esentasse 1.550.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-542.
PIAZZA Sabotino, via Cristallo 25. Spazioso appartamento, [redacted]re. Quattro grandi [redacted], ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 578-044, 533-033.
PRIVATO vendo villa bellissima posizione 10 camere vista Torino. Telefonare 273-571. 5/01082
S. RITA camera cucina termobagno esentasse 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-514. O462
SANTA Rita, corso Agnelli 46. Appartamento spazioso, biesposto: tricamere, cucinotta, ingresso bagno 2.600.000 mutuo 5.950.000. [redacted] 578-044, 533-033. O710
SANTA Rita, corso Siracusa 71. Appartamento signorile: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino». O643

SESTRIERE centralissimo, meraviglioso appartamento panoramico. Salone, tricamere, cucinotta, biservizi. Completamente, lussuosamente arredato 8.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti Casa Vacanza 578-044, 533-033.
TERRENO industriale progetto fronte statale vicinanze autostrada occasionissima. Telefonare 273-571.
TERRENO industriale 12.000 mq. edificabili urbanizzato tutti servizi dintorni Torino acquista industria direttamente da proprietari intermediari esclusi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7365 — Torino».
TERRENO 30-60-90 camere, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».
VARAZZE et cittadine viciniori vendonsi appartamenti 4.000.000, oltre. Prospicienti mare. Mutuo. Vallino, Boyani, Varazze. 50738
VASTI locali, liberi subito, adatti molteplici usi: esposizione, uffici, rappresentanze, deposito. Zona piazza Carducci. Gabetti, 578-044, 533-033.
VENDONSI 2 lotti terreno mq. 750 con progetto approvato in Piobesi Torinese. Telefonare [redacted] per appuntamento. 35225
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.
[redacted] precollinari fra verde parchi esecuzione pregiata moderno soleggiate panoramiche 10 vani servizi giardino [redacted] metri Crimea vendonsi. Telef. 773-817, 682-218.

⑥ Domande affitto alloggi, locali, terreni

FAMIGLIA tre adulti affitterebbe due camere salonino oppure quattro camere, cucina, servizi adiacenze corso Sebastopoli, via Tripoli. Telefonare 376-730. 36195

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefonare 769-800. Geometra Martinat.
CERCO attico [redacted] grande zona tranquilla semicentrale casa signorile. Telefonare 532-784. [redacted]
CONIUGI con bambino referenziatissimi cercano alloggio 1-2 camere e cucina riscaldamento centrale. Libero subito. Telef. Gera. 468-941.
PIEMONTESI cercano in affitto cascina rurale con terreno coltivabile a orto. Telef. 895-274. 1001

⑤ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.
A. AFFITTASI libero subito ammobiliato, camera, soggiorno, servizi, [redacted] 581-594. O756
A. CORSO Francia affittasi salone 4 camere cucina doppi servizi garage. Telefonare 745-720 geom. Martinat.
AFFITTASI alloggio centrale 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 541-424. 36314
AFFITTASI Borgo Rossini ampio locale con retro uso negozio o laboratorio. Telefonare 688-850.
AFFITTASI camera tinello termo bagno 22.000 prossimi sposi. Telefonare 215-971. 36337
AFFITTASI: Giotto 37 attico 2 camere, salone, servizi, mansarda. Telefonare 632-409. 35023
AFFITTASI Madonna Campagna locale terreno riscaldato mq. 180-240 uso laboratorio, magazzino, officina silenziosa. Telefonare 290-259 299-814
AFFITTO alloggio saloncino due camere cucina biservizi signorile 60.000 Telesio 36. Rivolgersi cantiere.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Loano 2 camere tinello servizi maggio-ottobre. Telefonare 321-214 Torino. 310250
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-566

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

LOANO centralissima Pensione Michell ottimo trattamento. Corso Europa 19. Telef. 66-612.
VARAZZE, Hotel Ristorante Bristol, 97-692, moderno, tranquillo, riscaldato, giardino, parcheggio. Sottopassaggio spiaggia. 50631
[redacted]**ARAZZE,** Pensione Splendor, telefono 97-286, moderna, tranquilla, vista mare. Cucina rinomata. Bar, giardino. 50631

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica. O485
CONSULENZA sindacale paghe, inizio corsi 4 marzo all'Istituto Oreglia, Cernaia 22. Contabilità meccanizzata, calcolatori, comptometria, stenografia, dattilografia, ecc.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

⑫ Domande impiego

A.A. DIRIGENTE tecnico diplomato, 43enne, offresi media azienda meccanica aut. metalmeccanica desiderosa leale e fattiva collaborazione. Referenze prim'ordine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7668 — 10100 Torino». 35783
A.A. LAUREATO ventennale competenza professionale livello direzionale offresi piccolo medio industria per organizzare o riordinare contabilità industriale generale meccanica. Tel. 518-058. 36250
A. IMPIEGATA 19enne esperienza contabilità ufficio ottime referenze cerca impiego serio. Telef. 332-211.
A seria organizzazione tecnico-commerciale offresi genovese fuoricorso ingegneria elettrotecnica pratico disegno, esperienza vendite, inglese scritto parlato, per assistenza tecnica clienti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 460 — 10100 Torino».
ABILISSIMA commessa vetrinista impiegherebbesi mezza giornata articoli regalo sport boutique. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4010 — 10100 Torino». 35480
CONTABILE d'azienda conoscenza stenografia dattilografia inglese scolastico cerca impiego adeguato. Telefonare 294-135. 310566
DIPLOMATO venticinquenne esperienza lavorazione cartone programmazione preventivi settori offresi posto di responsabilità presso seria azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4048 — 10100 Torino».
DISEGNATRICE edile offresi. Telefonare 580-885. 36224
ELEMENTO primordine, ottima preparazione commerciale, presenza, solo contatti clientela ogni livello, controllo filiali, corrispondenza varia, lunga esperienza campo motoristico, esperto viaggiatore Europa, America, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4018 — 10100 Torino». 35505
ESPERTO spedizioni oltremare, trattazione noli compagnie navigazione, accetterebbe impiego presso ufficio esportazione industria o casa spedizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 18 — 16121 Genova».
FARMACISTA laureato praticissimo offresi diurno notturno. Scrivere: «Etas-Kom[redacted] Pubblicità 17 — 16121 Genova».
FUNZIONARIO statale di concetto, una sola quota carovita, quarantaseienne maturità classica libero aprile per esodo volontario esperienza servizi cassa et dirigenza et personale aspira impiego centocinquanta mila mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino». 50600
GEOMETRA esperienza pluriennale, conduzione e direzione cantieri, costruzioni civili, progettazioni, contabilità, tracciamenti rilievi, disposto lavorare territorio nazionale, offresi a primaria impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 485 — 10100 Torino». 301093
GEOMETRA trentunenne esperienza settore metalmeccanico occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4063 — 10100 Torino». 36053
GRAFICO pubblicitario 5 anni esperienza offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4136 — 10100 Torino». 36293
IMPIEGATO giovane pomeriggio libero offresi mansioni fiducia, viaggi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4056 — 10100 Torino».
LAUREANDO in ingegneria meccanica, militesente impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 726-422.
LAUREANDO, perfetto francese tedesco, presenza, esperienza public relations industria estero esaminerebbe proposte. Tel. 882-479.
LAUREATO matematica fisica impiegherebbesi mezza giornata anche scuole serali. Telefonare 394-889.
MEDIA età espertissima paghe contributi amministrazione personale, conoscenza inglese, steno-dattilo-comptometer, offresi incarico responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4120 — 10100 Torino».
NEO-INGEGNERE meccanico militesente occuperebbesi adeguatamente Susiono, Cosenza 45, Torino.
OFFRESI impiegata esperienza pluriennale aiuto contabile lavori amministrativi vari libera subito. Telefonare 361-602. 35383
PERFORATRICE IBM esperienza triennale 27enne pratica telex e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5224 — 10100 Torino».
PERITO cinquantenne lunga pratica stampi attrezzature plastica penne sfera officina manutenzione offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7683 — 10100 Torino».

PERITO meccanico pluriennale esperienza maturata in aziende elettromeccaniche, produttrici di elettrodomestici, con specifica competenza in stampaggi e assemblaggi lamiere, lavorazioni meccaniche, montaggi media grande serie, quality control, esaminerebbe proposte di collaborazione od inserimento in primaria azienda del ramo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4111 — 10100 Torino [redacted]». 36259

PERITO tecnico meccanico 23enne militesente, celibe, offresi per primo impiego a piccola media azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4133 — 10100 Torino». 36475
PROGETTISTA giardini, 25enne, diplomato, impiegherebbesi, anche saltuariamente presso studio tecnico operante nel settore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9019 — 10100 Torino». 36312
PROGRAMMATRICE O. E. 115 2° impiego offresi. Scopo miglioramento. Telefonare 874-306 mattino o ore pasti.
RAGIONIERA 26enne praticissima contabilità partita doppia e altri lavori ufficio offresi. Telef. 80-100 segreteria telefonica. 310536
RAGIONIERE 23enne militesente 1° impiego libero subito occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: Scaccianoce via Garibaldi 55.
RAGIONIERE 38enne profonda esperienza bilanci problemi amministrativi fiscali aziendali e societari offresi scopo miglioramento a livello dirigenziale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4038 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 18)

La riunione dei governatori delle Banche centrali [redacted] Basilea

Occorre l'oro del Sudafrica per frenare la corsa al rialzo

I Paesi occidentali [redacted] invitati [redacted] raggiungere [redacted] accordo con il governo di Pretoria per la ripresa delle vendite - Esaminata [redacted] situazione del franco francese

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted], 8 marzo.

Riuniti nella sede della Banca dei Regolamenti In[redacted] Basilea per il loro convegno mensile, i governatori [redacted] Banche centrali del «Club dei Dieci» (Italia, Germania Occ., Olanda, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Svezia, Stati Uniti, Canada, Giappone, più la Svizzera in qualità di osservatore), hanno proceduto oggi ad un approfondito scambio di vedute sui vari aspetti della situazione monetaria internazionale. In primo piano, [redacted] i problemi relativi all'aumento [redacted] prezzo dell'oro [redacted] mercati liberi [redacted] alle [redacted] del franco francese.

[redacted] palazzo della [redacted] dei Regolamenti Internazionali, i governatori delle Banche centrali [redacted] i loro collaboratori si [redacted] rifiutati [redacted] fornire qualsiasi precisazione sulla [redacted] ziale dei lavori, che saranno proseguiti domani [redacted] seduta plenaria. Si sa, tuttavia, che i rappresentanti del «Club [redacted] Dieci» [redacted] sono mostrati concordi nell'esprimere un parere negativo [redacted] un eventuale ritocco della parità ufficiale dell'oro [redacted]).

[redacted] governatori avrebbero però deciso [redacted] formulare una serie di raccomandazioni onde indurre i principali Paesi occidentali ad avviare trattative [redacted] di Pretoria, allo scopo di facilitare la vendita [redacted] oro sudafricano in Europa. Esistono mezzi per fare pressione in questo senso? Gli esperti ritengono che per colmare [redacted] il crescente disavanzo della bilancia [redacted] pagamenti del Paese, il governo sudafricano dovrà presto o tardi [redacted] riprendere le esportazioni [redacted] di oro verso l'Europa.

Esaurito il tema dell'oro, i governatori hanno affrontato [redacted] il problema della nuova debolezza del franco francese [redacted] Per [redacted] momento non [redacted] prevista alcuna azione di sostegno a favore [redacted] franco, non fosse altro perché [redacted] Banca di Francia può attingere, in [redacted] di necessità, [redacted] prestito [redacted] miliardi di dollari accordatole in novembre.

Il delegato francese ha escluso in modo categorico qualsiasi misura di svalutazione, affermando anzi [redacted] i provvedimenti restrittivi sul movimento [redacted] capitali continuano ad ottenere risultati molto soddisfacenti. Tale ottimismo [redacted] tuttavia in contrasto [redacted] voci diffuse qui [redacted] Basilea, secondo le quali [redacted] quantità di franchi francesi sarebbero affluite clandestinamente [redacted] le Banche elvetiche, per essere [redacted] convertite in franchi svizzeri, dollari [redacted] marchi tedeschi. Dato che in Svizzera il segreto bancario è pressoché assoluto, non è possibile avere conferma [redacted] tali affermazioni. Con certezza si [redacted] soltanto che in questi ultimi giorni la maggior parte degli acquisti [redacted] sul mercato libero di Zurigo è stata effettuata per conto [redacted] clienti francesi.

Infine si apprende che i governatori convenuti a Basilea si [redacted] pure occupati del cosiddetto «Piano Barré», [redacted] ha lo [redacted] intensificare la cooperazione fra i Paesi della Comunità Europea contro [redacted] speculazioni sulle monete. L'esame [redacted] difficoltà della sterlina è stato rinviato alla seduta plenaria di domani.

Luigi Fascetti

Scarsi riflessi a Milano della tensione monetari[redacted]

(Nostro servizio particolare)
Milano, 8 [redacted]

I mercati valutari internazionali [redacted] in agitazione. L'elevatissimo [redacted] sto del denaro negli Stati Uniti [redacted] ha attirato imponenti capitali dall'estero [redacted] diversi paesi (Gran Bretagna, Svezia, Canada e Belgio) hanno [redacted] so misure difensive aumentando i loro tassi [redacted] sconto. Naturalmente la [redacted] emorragia di valuta ha messo in [redacted] quei paesi che erano [redacted] convalescenti da [redacted] crisi [redacted] loro bilancia dei pagamenti, primo fra questi [redacted] Francia.

[redacted] Milano la rinnovata tensione monetaria ha avuto scarsi riflessi. Gli affari in oro sono stati assai modesti anche se le quotazioni hanno superato lievemente quelle internazionali, sfiorando «quota 900». In quanto alle valute, [redacted] dollaro ha progredito di una frazione. [redacted] le banconote la «psicosi del week-end» ha indebolito il franco francese che è passato a 119,50, contro 121,20. Molto ferma la lira.

r. c.

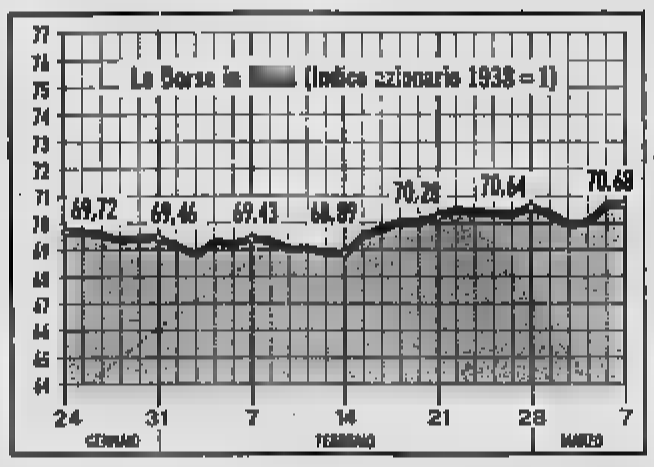
L'indice generale è passato da 70,64 [redacted] 70,68 (+ 0,10 %)

Lievi progressi delle azioni in una settimana irregolare

Due sedute in ribasso e tre in rialzo - Limitato volume di affari

Settimana contrastata per [redacted] Borsa. Le prime due riunioni sono state deludenti e [redacted] volume degli [redacted] è nettamente diminuito; mercoledì [redacted] stata una giornata [redacted] storia; sono stati trattati [redacted] di [redacted] milione [redacted] titoli e l'indice è rimasto pressoché immutato; giovedì, dopo un'apertura incerta sono riapparse buone iniziative per diversi valori e le quotazioni hanno sensibilmente progredito; venerdì, dopo una partenza in ulte[redacted] rialzo, [redacted] alcuni contrasti [redacted] è terminato irregolarmente.

Nel complesso il numero indice ha messo [redacted] segno un piccolo progresso: è passato [redacted] 70,64 del [redacted] 70,68 di venerdì 7 marzo, con un [redacted] dello 0,1 per cento.



Fra i titoli che più [redacted] messi [redacted] luce vanno segnalati i mercuriferi e particolarmente la [redacted] Amiata che progredisce dell'11 per cento. Ai massimi di questi ultimi anni anche la Cantoni dopo alcune vendite di beneficio. In generale [redacted] gli assicurativi e diversi immobiliari. Per questi il rinnovato interesse dei compratori va messo in rappor[redacted] alla [redacted] tensione monetaria internazionale che favorisce i titoli patrimo[redacted]

[redacted] iniziato lunedì l'[redacted] mento [redacted] capitale della [redacted] ta con andamento alterno prima nettamente pesante e in seguito assai [redacted] cente.

Ferve intanto il lavoro di sistemazione in vista delle scadenze tecniche: venerdì avremo la risposta premi e [redacted] lunedì [redacted] i riporti a [redacted] aprile. Il carico speculativo [redacted] assai modesto ma le irregolarità degli ultimi tempi possono [redacted] crea[redacted] qualche delicato problema [redacted] risolvere. Nei prossimi giorni [redacted] inoltre previste numerose riunioni dei consigli [redacted] amministrazione per il bilancio [redacted].

Mercato molto attivo [redacted] prezzi [redacted] nel comparto del [redacted] fisso. Pronti interventi a sostegno hanno permesso al mercato di mantenere [redacted] sostanziale equilibrio.

Renato Cantoni

Assemblee e dividendi

Châtillon — Il Consiglio di amministrazione [redacted] Châtillon ha esaminato il bilancio dell'esercizio [redacted] che [redacted] con utile netto di 4 miliardi e 420 milioni [redacted] lire. [redacted] è deciso di proporre all'assemblea degli [redacted] sti, convocata per il 14 aprile, la distribuzione [redacted] un dividendo di lire [redacted] per [redacted].

ANCHE LA BORSA DI NEW YORK RISENTE DELL'INCERTEZZA GENERALE

A Wall Street non è durato molto il tentativo di ripresa dei titoli

Dopo due settimane [redacted] ribassi, questa [redacted] iniziata in rialzo, poi la tendenza si è capovolta - L'indice, che era salito da 905,21 [redacted] 923,11, ha chiuso [redacted] 911,18

(Nostro servizio particolare)
New York, 8 marzo.

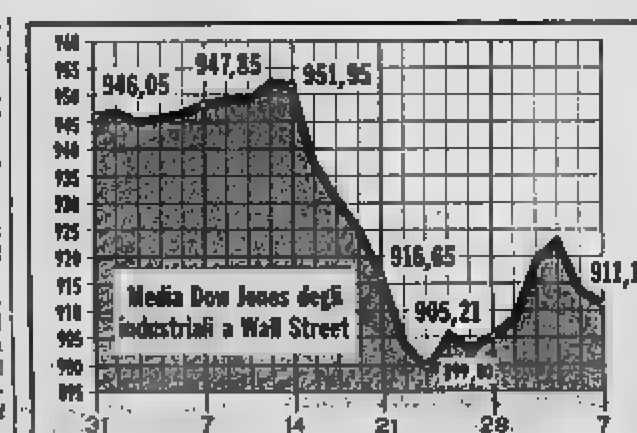
(a.) *Wall Street [redacted] chiuso in lieve [redacted] una s[redacted] contrastata, dopo i [redacted] sibili ribassi delle [redacted] precedenti. L'indice Dow Jones dei titoli industriali, dopo essere salito da 905,21 [redacted] 923,11, [redacted] sceso a 911,18, con [redacted] guadagno dello 0,65% sulla chiusura del 28 febbraio.*

[redacted] cinque riunioni, in rialzo [redacted] prime tre, deboli le ultime due. Leggermente inferiore a quello già ridotto dell'ottava precedente [redacted] volume d'affari: sono state scambiate 49.450.000 azioni, con [redacted] media giornaliera di [redacted]

Lunedì [redacted] avute variazioni moderate, con 705 [redacted] in ribasso [redacted] in rialzo; fra queste, i valori principali [redacted] vengono considerati [redacted] calcolo della media. Martedì i progressi sono stati più forti, malgrado un'attività modesta. La seduta successiva [redacted] è stata più incerta, pur segnando in chiusura [redacted] prevalenza [redacted] guadagni.

Nelle ultime due giornate, netto capovolgimento di [redacted] denza: giovedì declini [redacted] oltre l'1 per cento in media [redacted] voci in diminuzione contro [redacted] in aumento; ieri, [redacted] pesanti perdite iniziali [redacted] state attenuate da una [redacted] rente di acquisti in chiusura.

La ripresa della prima parte della settimana [redacted] considerata puramente tecnica. Poi hanno influito sul mercato [redacted] difficoltà monetarie [redacted] sociali [redacted] Francia, che minacciano la tenuta [redacted] franco francese [redacted] di altre valute deboli, l'aumento continuo [redacted] prezzo dell'oro su tutti i [redacted]; le preoccupazioni per le misure che [redacted] presidente Nixon dovrà prendere per frenare l'inflazione; l'andamento sfavorevole delle conversazioni [redacted] Parigi per la pace [redacted] Vietnam.



... ciato soprattutto i valori industriali (e fra questi, in primo luogo, gli alimentari e i chimici), giovedì si sono notati segni [redacted] stanchezza [redacted] chiusura hanno prevalso gli assestamenti. Ieri i ribassi [redacted] di giovedì [redacted] Street, l'aumento del [redacted] dell'oro sul mercato libero, la crisi del franco francese, hanno influito sulle quotazioni.

I prezzi dell'oro al mercato libero

Chiusure giornaliere [redacted] 28 [redacted] al [redacted]
(in dollari per oncia)

Piazze	28/2	3/3	4/3	5/3	6/3	7/3
Londra	42,70	42,78	42,65	43 —	43,25	43,50
Zurigo	42,70	42,675	42,80	43 —	43,30	43,50
Parigi	46,15	46,22	46,53	47 —	43,51	46,99
Francoforte	41,12	41,09	41,20	41,87	42,10	41,[illegible]
Milano	43,07	43,07	43,16	43,41	43,95	44,16
New [redacted]	42,95	42,95	43 —	43,35	43,30	43,[illegible]

Ogni dollaro [redacted] oncia equivale a circa 20 [redacted] al grammo. Il prezzo ufficiale [redacted] centrali e [redacted] internazionali) è di 35 doll[redacted] l'oncia (circa 700 lire al grammo).

NEL DISCORSO DI MARTEDÌ ALLA TELEVISIONE

De Gaulle inviterà il Paese ad avere fiducia nel franco

Il Generale è fermamente contrario a [redacted] svalutazione

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 marzo.

Il generale [redacted] Gaulle tenterà martedì sera [redacted] ridare ai francesi [redacted] fiducia nella loro moneta. Inizialmente era previsto che [redacted] discorso alla televisione dovesse limitarsi [redacted] aprire [redacted] campagna per [redacted] referendum [redacted] 27 aprile spiegando [redacted] francesi in cosa consiste la riforma regionale che comporta la soppressione del Senato. [redacted] situazione del franco [redacted] diventata tale che, secondo gli ambienti vicini [redacted] Presidente della Repubblica, egli non potrà fare [redacted] ripetere solennemente che [redacted] verrà svalutato.

[redacted] Banca di Francia è costretta ad intervenire continuamente per sostenere la moneta che, praticamente, sui mercati dei cambi, [redacted] più [redacted] lutata del [redacted] per cento circa rispetto alle monete forti. I giornali di ispirazione governativa, [redacted] Paris-presse, insistono sulla tesi sostenuta dal ministro delle Finanze, secondo cui il franco non [redacted] in pericolo perché le riserve [redacted] Banca di Francia sono ancora notevoli, non sono stati [redacted] i crediti internazionali ottenuti dai soci nel novembre scorso e [redacted] produzione è in pieno sviluppo. [redacted] tali argomenti non sono considerati convincenti negli [redacted] bienti finanziari.

Anche per quanto riguarda la bilancia commerciale [redacted] governo afferma che il [redacted] di[redacted] stato previsto ed è inferiore a quel che [redacted] temuto. L'equilibrio, secondo il governo, dovrebbe essere raggiunto entro l'anno prossimo grazie ad una riduzione delle importazioni [redacted] all'aumento delle esportazioni.

E' certo che [redacted] importazioni vengono frenate con ogni [redacted]. Certe botteghe parigine [redacted] garantiscono la [redacted] di [redacted] dei prodotti importati sapendo che vengono bloccati alla frontiera [redacted] più [redacted] lungo possibile. E mentre si [redacted] sviluppando la campagna [redacted] per esortare i francesi ad acquistare i prodotti nazionali, si tenta di aumentare le esportazioni mediante una intensa propaganda all'estero.

Rimane il fatto, però, che i prezzi francesi [redacted] mente competitivi. [redacted] il governo [redacted] si vede quindi costretto [redacted] a respingere le rivendicazioni operaie [redacted] far salire ancora i costi di produzione. In risposta, i sindacati operai organizzano [redacted] sciopero generale di martedì prossimo, che paralizzerà il Paese, annunciano ulteriori movimenti rivendicativi.

Loris Mannucci

PARIGI
[redacted] 117,3 [redacted] 119,8

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 8 marzo.

(c.) [redacted] quotazioni hanno recuperato questa settimana le perdite delle due precedenti. L'indice dei valori francesi è salito da 117,3 [redacted] 119,8, [redacted] un guadagno del 2,10 %.

Fatti negativi hanno prodotto risultati positivi sull'andamento della [redacted]. Le nuove incertezze monetarie, le agitazioni sociali, l'aumento del prezzo dell'oro, il rinnovato esodo di capitali hanno [redacted] indotto [redacted] operatori professionali e la clientela privata a cercare rifugio nei titoli azionari.

LONDRA
[redacted] 648,4

(Nostro servizio particolare)
Londra, 8 marzo.

(b.) La Borsa si [redacted] prontamente ripresa dallo «choc» dell'aumento [redacted] tasso di sconto inglese. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito da 632 a 648,4, con un guadagno del 2,60% circa.

E' stata così interrotta [redacted] lunga serie di ribassi, che in febbraio [redacted] fatto perdere [redacted] le quotazioni il 12,80% (media da 724,9 a 632).

I [redacted] Stato sono rimasti invece trascurati, anche ai livelli minimi assoluti [redacted] li i più popolari di essi sono scesi.

Solo le sedute di martedì e [redacted] ieri [redacted] sono chiuse con lievi assestamenti; le altre hanno segnato sensibili progressi, più forti in quella [redacted] giovedì.

In forte aumento gli auri[redacted], la cui [redacted] passa nell'ottava da 104,2 a 106,6. A proposito, segnaliamo che [redacted] due grandi compagnie minerarie che operano nel Sud Africa, De Beers e Anglo-American, hanno deciso di dividere ciascuna delle azioni [redacted] tuali in dieci azioni [redacted]

Molto [redacted] ha destato la [redacted] dell'accordo fra la [redacted] Petroleum [redacted] la Sinclair, [redacted] conseguenti progressi [redacted] titolo BP.

FRANCOFORTE
[redacted] 153,78 a 154,31

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 8 [redacted]

(m.) Lievi progressi, che annullano [redacted] parzialmente [redacted] perdite della settimana precedente. L'indice dei [redacted] industriali [redacted] 153,78 a 154,31, con [redacted] guadagno dello 0,35%.

ZURIGO
da 345,3 [redacted] 345,5

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 8 marzo.

(l.) Mercato irregolare per tutta [redacted] settimana, [redacted] minimo progresso finale, do[redacted] i ribassi delle tre ottave precedenti. L'indice generale passa da 345,3 [redacted] 345,5

La Borsa ha iniziato il mese di [redacted] con [redacted] prima riunione p[redacted] attiva e prezzi [redacted] ribasso; [redacted] giornata seguente [redacted] mercato è apparso meglio disposto e più equilibrato, essendo scomparsa [redacted] pressione di vendite. Questa migliore [redacted] si [redacted] largamente sviluppata mercoledì.

Dopo questa forte spinta, della quale [redacted] benefi...

LETTERE D'AFFARI

Operazione riserve occulte

(Tutela del patrimonio sociale, nel rispetto dei diritti degli azionisti)

Un lettore ci scrive:

«Ho letto o sentito dire da qualche parte che una società [redacted] gestione non denuncia tutti gli utili d'esercizio, ma [redacted] "nasconde" [redacted] parte per gli "anni magri". [redacted] pare che questa misura sia definita "riserve occulte"».

Segue la firma

Si possono definire [redacted] riserve occulte quegli elementi [redacted] ricchezza [redacted] una impresa che [redacted] vengono [redacted] bilancio, ma che sono nascosti, tra le varie voci [redacted] stesso, da parte degli amministratori. Non si tratta di una operazione illegittima o irregolare ma [redacted] neralmente di una prassi in[redacted] ad esprimere prudenzialmente la situazione di un'azienda.

Un modo [redacted] riser[redacted] ad esempio quello di imputare [redacted] conto economico di [redacted] singolo [redacted] costi [redacted] fattori di produzione aventi utilità duratura, anziché iscriverli nelle voci attive dello stato patrimoniale. In tal modo vengono aumentati artificiosamente i costi, riducendosi di conseguenza l'utile di esercizio.

Attività che possono essere sottovalutate [redacted] bilancio e contenere quindi delle plusvalenze [redacted] (oltre ai ma[redacted] e alle partecipazioni), i terreni, gli immobili, [redacted] impianti; per questi ultimi, d'altra parte, possono anche essere effettuati ammortamenti [redacted] carico dell'utile dell'anno, eccedenti il reale deperimento fisico.

Il problema delle riserve occulte [redacted] rilevante per l'aspetto fiscale e per quello [redacted] rapporti (per ciò [redacted] riguarda le società per [redacted] ni) fra amministratori e [redacted].

Dal punto di vista fiscale le riserve costituite mediante [redacted] la svalutazione e l'occultamento [redacted] attività [redacted] iscrizione di maggiori passività inesistenti costituiscono dei redditi sottratti a [redacted] ne. [redacted] però verranno a for[redacted] il reddito imponibile, [redacted] pertanto [redacted] tassati, nell'esercizio [redacted] cui [redacted] ranno [redacted] bilancio.

Dal punto [redacted] vista [redacted] rapporti tra amministratori e azionisti, l'azione di occultamento da parte degli amministratori è da ritenersi [redacted] gittima, in quanto ispirata allo scopo prudenziale [redacted] rafforzare [redacted] tutelare il patrimonio sociale al fine di po[redacted] realizzare programmi [redacted] espansione o fronteggiare eventuali crisi. Dal punto di vista degli azionisti [redacted] può ritenere che esista invece un diritto al riparto annuale degli utili, diritto che può tuttavia essere limitato dall'assemblea che [redacted] bilancio.

Una sana gestione contem[redacted] queste due contrastanti esigenze, consentendo la salvaguardia [redacted] patrimonio sociale e una equa [redacted] zione agli azionisti, [redacted] quali d'altronde non sfugge normalmente l'esistenza di ricchezze [redacted] rivelate dal bilancio. La conoscenza o no della loro esistenza costituisce naturalmente [redacted] criterio di grande importanza per l'investitore potenziale in [redacted] d'una [redacted] società.

g. b.

Fonditalia: in 15 mesi 70 milioni [redacted] dollari

Roma, [redacted] marzo.

Il Fonditalia, fondo [redacted] mune d'investimento, distribuito [redacted] Italia dalla Fiduram di Roma, [redacted] classificato al [redacted] posto [redacted] 367 fondi comuni, in uno studio compiuto dalla Arthur Lipper Corp. di New York.

Creato nel novembre 1967, il Fonditalia, al 27 febbraio scorso, aveva raccolto 70 milioni di dollari (pari [redacted] circa [redacted] miliardi [redacted] lire).

NOTIZIE IN BREVE

[redacted] produzione di acciaio grezzo [redacted] in Italia [redacted] in febbraio, secondo dati provvisori [redacted] delle industrie [redacted]), di 1 milione 360 mila [redacted]; quella [redacted] ghisa [redacted] 638 mila tonnellate. Complessivamente [redacted] 1969 sono stati prodotti [redacted] milioni 870 [redacted] tonnellate di [redacted] grezzo [redacted] 1 milione [redacted] mila tonnellate [redacted] ghisa. Rispetto al periodo gennaio [redacted] stato prodotto [redacted] più [redacted] 43 di [redacted]

Il costo [redacted] costruzione dei fabbricati [redacted] in [redacted] è salito [redacted] gennaio del 3,9% rispetto allo [redacted] del 1968.

Il governo di Parigi ha [redacted] ciato l'intenzione di ridurre [redacted] prezzo della benzina ai turisti che si recheranno in Francia. Non è stata precisata la misura della riduzione [redacted] rientra in una serie di iniziative dirette a favorire il flusso di turisti in Francia, dove il prezzo della benzina è tra quelli più alti del mondo.

Tra Europa occidentale e Cina Popolare il [redacted] degli scambi è diminuito [redacted] 1968, rispetto al 1967, dell'11,5 per cento. Lo [redacted] l'Ente giapponese per il commercio [redacted] (Jetro). Il valore degli [redacted] tra [redacted] nostro continente [redacted] la Repubblica Popolare cinese è stato, nel 1968, pari [redacted] 627 milioni di dollari (circa 547 [redacted] di lire). E' [redacted] prima [redacted] quattro [redacted] si registra una diminuzione: dal 1964 al 1967 si era passati da 430 [redacted] 940 milioni di dollari.

I [redacted] paesi produttori [redacted] olio d'oliva [redacted] deciso [redacted] prorogare al [redacted] l'accordo che regola [redacted] produzione e lo [redacted] dio [redacted] questo prodotto. Sono stati [redacted] soltanto lievi [redacted] protocollo che scadrà il 30 settembre [redacted].

Il [redacted] ha [redacted] nel [redacted] 14 [redacted] e [redacted] mila [redacted] (circa [redacted] miliardi di lire) per diritti [redacted] transito [redacted] convogliano nel Mediterraneo il petrolio prodotto in [redacted] Oriente. Nel 1967 [redacted] in [redacted] rificò la chiusura del [redacted] di Suez) gli introiti fiscali per la [redacted] ragione erano stati [redacted] 10 milioni e 700 [redacted] dollari.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione N. 403-5-68 [redacted] mento Morra Francesco.

Il giorno 1-4-1969 [redacted] ore [redacted] avanti al Dr. [redacted] Giuseppe si procederà alla vendita [redacted] incanto [redacted] un unico lotto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà del fallito:

In Ospedaletti — [redacted] Bellavista ang. [redacted] — [redacted] alloggi [redacted] 1° piano, cinque alloggi al 2° piano, tre alloggi al 3° piano. Sei autorimesse. Il fabbricato [redacted] ancora ultimato.

Prezzo [redacted] L. [redacted]

Aumenti minimi L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese L. 10.841.600 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare [redacted] testato [redacted] Cancelliere Capo del Tribunale [redacted] Torino.

[redacted] giorni 60 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [redacted] Tribunale [redacted] Torino, ed al Curatore [redacted] dott. Verme, telefono [redacted] 519.364.

Il Cancelliere
VERCELLI

PRETURA DI RACCONIGI

Il Pretore di Racconigi, [redacted] sentenza 17-4-1969, [redacted] in giudicato il 29-1-1969, ha condannato TORRE Mario, nato a Savigliano il 22-6-1942 ed [redacted] res. [redacted] Vic. S. Bonifacio n. [redacted]

[redacted]PUTATO

della contravv. [redacted] e p. dagli artt. 718-721-722 C.P. per avere tenuto nel piazzale [redacted] la [redacted] n. 20 nei pressi del Caseificio Borghi di Cavallermaggiore il giuoco d'azzardo dei tre campanelli. Con l'aggravante della recidiva specifica reiterata infraquinquennale. In Cavallermaggiore il 20-5-1967 ed altre volte, da ultimo il 1-7-1967

alla pena di mesi sei arresto e L. 200.000 di ammenda dichiarandolo contravventore abituale ed ordinando la pubblicazione della sentenza per estratto su «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Racconigi, 20 [redacted] 1969

Il [redacted]
Dr. A. DI MAURO

le famose gemelle presentano



Trilly

BITTER ANALCOLICO

il bitter che “non attacca l’uomo”

Rumor inaugura oggi la 71ª mostra che ha per slogan: «Verso un'agricoltura nuova»

La Fiera di Verona

Vi sono esposti migliaia di prodotti - Fra le 23 novità predominano le macchine da raccolta e preparatrici [redacted] suolo - Nei padiglioni dei [redacted]si stranieri si possono gustare piatti locali [redacted] assaggiare vini - Come sarà l'agricoltura [redacted] 2000: decine [redacted] macchine telecomandate eseguiranno [redacted] operazioni: l'uomo si limiterà [redacted] controllarle con un circuito televisivo

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 8 [redacted]

A Verona prende forma quella che sarà l'azienda agricola prevista dal piano Mansholt. [redacted] con il frazionamento [redacted] terra: [redacted] dovranno creare «unità di produzione» che permettano [redacted] conseguire i massimi [redacted] sultati economici [redacted] l'impiego [redacted] tutte le risorse che la tecnica mette [redacted] disposizione. La Fiera, che sarà inaugurata domani, domenica, [redacted] presidente del Consiglio Rumor, nei suoi 71 anni di vita [redacted] sempre trascinato l'agricoltura sulla via [redacted] progresso, anticipando i tempi, proponendo [redacted] soluzione dei problemi che [redacted] sarebbero presentati domani.

Quest'anno la grande [redacted] segna agricola è più che mai [redacted] all'avvenirismo. Osservando, fra [redacted] migliaia di prodotti esposti, quelli all'avanguardia come concezione tecnica o commerciale, abbiamo un quadro di quella [redacted] sarà l'agricoltura del Duemila, quando le prime [redacted] lonie di terrestri tenteranno [redacted] fare germogliare un seme sulla superficie di un [redacted] pianeta.

L'azienda agricola del futu[redacted] avrà, naturalmente, dimensioni molto vaste: oltre 100 ettari se coltiva cereali, oltre 100 mila [redacted] annui [redacted] alleva polli, oltre [redacted] anima[redacted] ingrassa suini. [redacted] anche riunire insieme queste diverse attività. Per le coltivazioni più «ricche» (ortaggi, frutta, primizie) la terra verrà sostituita da [redacted] tappeto di materia plastica, dove [redacted] spargeranno semi e concimi e dove i vegetali cre[redacted] senza malattie e [redacted] breve tempo (campioni [redacted] questo materiale sono esposti alla rassegna).

Su [redacted] vastissima superficie, decine [redacted] macchine telecomandate eseguiranno [redacted] le operazioni, [redacted] l'intervento dell'uomo, [redacted] quale [redacted] li[redacted] a controllarle con un circuito televisivo (una dimostrazione pratica [redacted] mietitreb[redacted] radiocomandata [redacted] durante la Fiera); i concimi, quasi tutti liquidi, [redacted] sparsi da elicotteri; la complessa contabilità di [redacted] azienda così multiforme sarà tenuta [redacted] un cervello elettronico che programmerà tutto il ciclo produttivo (già oggi esistono, anche in Italia, centri elettronici muniti [redacted] computers, che tengono [redacted] contabilità per gli agricoltori [redacted] una spesa minima).

Alla [redacted] di Verona [redacted] stesso ministero dell'Agricoltura, con [redacted] mostra allestita dall'Istituto di tecnica e propaganda agraria, [redacted] ai contadini un [redacted] per modernizzare e rendere più efficienti le loro aziende. «Verso un'agricoltura nuova» è [redacted] slogan della mostra, che vuol [redacted] una dimostra[redacted] come dovrà [redacted] l'azienda agraria [redacted] voglia ottenere: [redacted] maggiore [redacted] duttività con [redacted] efficiente orientamento aziendale; e [redacted] più [redacted] valorizzazione [redacted] prodotti mediante la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione collettiva.

Nella parte centrale del padiglione del ministero vi [redacted] no tre sezioni: una [redacted] ai mezzi tecnici e [redacted] (macchine, fertilizzanti, antiparassitari, diserbanti, foraggi, difesa sanitaria), [redacted] seconda all'orientamento aziendale e culturale, una [redacted] all'abitazione, [redacted] dell'impresa.

La Fiera (4000 espositori) ha riservato una parte importante [redacted] futuro, ma senza dimenticare [redacted] presente. Già oggi, del resto, le macchine hanno sostituito l'uomo in molte operazioni sui campi. Fra le 23 novità tecniche ufficiali, predominano [redacted] macchine da raccolta [redacted] preparatrici del suolo. [redacted] la [redacted]trice [redacted] risale che prende la zolla di terreno, la solle[redacted] e [redacted] rovescia in modo [redacted] la paglia [redacted] interrata e non si arrotoli alle parti rotanti.

V'è la macchina che raccoglie i finocchi (coltelli orizzontali tagliano le foglie, altri verticali recidono [redacted] radice), quella che raccoglie l'uva (una vasca, alcuni nastri trasportatori, e un ventilatore per separare le foglie dai grappoli tagliati dal contadino). C'è la seminatrice ad alta velocità per patate (fino [redacted] metri quadrati all'ora) e il rimorchio che permette di regolare il pianale [redacted] carico da metri 0,80 a metri 2,40.

Le novità [redacted] i prodotti co[redacted] interessanti sono infiniti. Anche per chi [redacted] agricoltura non [redacted] occupa molto. Un'attrattiva per il profano [redacted] i padiglioni dei Paesi stranieri (una trentina), dove si [redacted] acquistare prodotti tipici, degustare vini, [redacted] saggiare piatti locali. L'Argentina presenta liquori, erbe aromatiche e medicinali, prodotti [redacted] tecnico. Israele: frutta e [redacted] taggi freschi e conservati, prodotti chimici, attrezzature [redacted] l'irrigazione a pioggia. Ungheria: carni fresche e conservate, formaggi, vini, conserve [redacted] frutta [redacted] ortaggi, trofei di caccia.

[redacted] anche [redacted] classica [redacted] magiara, dove il cuo[redacted] del famoso ristorante [redacted] tyas Pince di Budapest preparerà piatti tipici. Spagna: vini [redacted] Jerez offerti ai visitatori [redacted] la paella. Olanda: patate [redacted] seme, uova, pulcini, oltre una [redacted] modello con bovini della razza frisona.

L'inaugurazione della Fiera [redacted] fissata per domattina. Alle [redacted] i discorsi del sindaco di Verona, del presidente della rassegna [redacted] Rumor. Poi la cerimonia [redacted] segna dei premi ai *leaders* dell'agricoltura italiana (sono coltivatori, industriali, tecnici, giornalisti [redacted] si sono resi particolarmente benemeriti); quindi [redacted] visita ufficiale delle autorità. Oltre [redacted] presidente [redacted] Consiglio Rumor, vi [redacted] il ministro dell'Agricoltura Valsecchi, [redacted] il collega [redacted] Germania Federale Hoecherl.

Livio Burato

I convegni della Fiera

Verona, [redacted] marzo.

Durante la Fiera [redacted] Verona si svolgeranno [redacted] ventina [redacted] convegni.

Fra i principali: la Tavola rotonda sui problemi della omologazione delle macchine agricole (9 marzo); la Giornata [redacted] Cavalieri del lavoro (10 marzo); [redacted] Convegno [redacted] franca di Verona» (11 marzo); [redacted] Convegno sulle moderne metodologie di con[redacted] in agricoltura (15 marzo), e la [redacted] Giornata della montagna (16 marzo).

In Italia vi sono 541 mila trattori

Dal 1960 si sono più che raddoppiati - Alla rassegna [redacted] Verona, la Fiat presenta dodici novità (4 modelli base e [redacted] versioni)

[redacted] nostro inviato speciale)
Verona, 8 marzo.

[redacted] 1968 un fenomeno nuo[redacted] ha toccato la motorizzazione agricola in Italia. I nostri contadini hanno acquistato, in proporzione, meno trattori e più macchine agricole [redacted] altro tipo. Secondo i dati dell'Uma (Utenti motori agricoli), lo [redacted] stati immatricolati [redacted] mila [redacted] trattori nuovi: [redacted] la prima volta [redacted] dieci [redacted] a questa parte il tasso di incremento ha subito una flessione [redacted] (—10,3%). [redacted] è in[redacted] avuto un aumento rilevante delle mietitrebbie (2799 unità, + 32,2%), dei motocoltivatori (21.505 unità, + 10,8 per cento), [redacted] delle motoagricole (4665 unità, + 44,1%).

Alla fine dello scorso anno il parco trattoristico nazionale ammontava a 542.791 uni[redacted]. Un rapido confronto con il passato ci indica [redacted] cammino percorso: nel 1924 c'erano in Italia 5840 trattori, [redacted] liti a 45.957 nel 1948, a 207.131 nel 1958, e a 248.985 [redacted] In otto anni, [redacted] numero dei trattori è più che raddoppiato.

Sulla battuta d'arresto del mercato trattoristico nel 1968, ha parlato anche l'ing. Carlo Righini, direttore della Divisione commerciale Italia della [redacted] Fiat, nel tradizionale incontro della Fiat con la stam[redacted] «Il fenomeno — *ha detto* — è ormai superato perché nell'ultimo trimestre del '68, [redacted] più [redacted] primi due mesi del '69, vi è stata una decisa inversione di tendenza [redacted] *Le previsioni ottimistiche della Fiat [redacted] basate, ha detto l'ing. Righini, su questi fatti: in Italia c'è un trattore ogni 22 ettari [redacted] ter[redacted] coltivato: è una [redacted] porzione molto bassa, rispetto ad un trattore ogni dieci ettari, che [redacted] la [redacted] Paesi del Mec. Inoltre, il parco trattoristico italiano [redacted] concentrato per [redacted] 68% al Nord.*

Nel 1968 [redacted] Fiat si [redacted] confermata, il più importante produttore [redacted] trattori del Mercato Comune: ne ha [redacted] struiti 51.000 in Italia (di cui 26.000 esportati, pari al 51%), [redacted] 11.000 all'estero.

Oltre alla già affermata [redacted] rie «Nastro d'oro», la Fiat presenta quest'anno alla Fie[redacted] di Verona quattro nuovi modelli base (più otto [redacted] ve versioni): [redacted] 850, 85 HP di potenza, 3100 chili [redacted] so, cambio a [redacted] avanti e quattro retromarce, [redacted] sincronizzate; [redacted] 750, [redacted] HP, 2900 chili; il Fiat [redacted] 50 HP, [redacted] chili; [redacted] Fiat 400, 40 HP, 1720 chili. **l. bu.**

Arrivano [redacted] migliori cavalli d'Europa



A Verona l'allevatore può ammirare un migliaio di capi: da tiro, trotto, calesse. Vi sono anche i «ponies»

CHE COSA [redacted] PUO' VEDERE NEI GRANDIOSI PADIGLIONI DELLA RASSEGNA

La chimica al posto dell'uomo nei campi

I concimi liquidi - Tipi perfezionati di erbicidi sostituiscono l'uomo (la «mondina meccanica»)

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, [redacted] marzo.

I progressi degli ultimi vent'anni nel settore agricolo [redacted] no dovuti, per molta parte, alle applicazioni della chimica. [redacted] ciò sia vero è dimostrato, tra l'altro, [redacted] vasta [redacted] dei padiglioni che [redacted] presenti alla Fiera di Verona nei quali sono esposti i prodotti che impiegano attual[redacted] gli agricoltori.

Da un decennio sono stati posti in commercio i «concimi complessi», cioè contenenti due o tre elementi base della fertilità in determinate combinazioni chimiche, di facile e totale assimilazione [redacted] parte delle piante. In altri paesi (Oltreoceano) [redacted] qualche anno [redacted] in [redacted] i concimi liquidi, così come [redacted] noi [redacted] pratica la fertirrigazione [redacted] per le colture in serra [redacted] piante [redacted] fiore e ornamentali [redacted] nelle coltivazioni idroponiche, cioè quelle che [redacted] svolgono [redacted] soluzioni saline particolari [redacted] su substrati di [redacted] teriale poroso [redacted] inerte. Altro aspetto della concimazione [redacted] quello dell'asperzione sulle foglie [redacted] soluzioni di sali minerali [redacted] concimazione fogliare».

Nel primo Salone delle tecniche nuove di Verona viene segnalato uno speciale fertilizzante organico; si tratta [redacted] humus sintetico estrat[redacted] un minerale chiamato leonardite, composto da acidi umici [redacted] fulvici [redacted] sostituire il letame in ogni sua azione e funzione. Un chilo di questo prodotto [redacted] ritiene equivalente a 120 chili [redacted] letame; il [redacted] vendita [redacted] lire il chilo, suscettibile [redacted] diminuzione.

[redacted] Verona i padiglioni [redacted] prodotti erbicidi selettivi pongono in mostra tutte [redacted] specialità attualmente in commercio. [redacted] problema [redacted] distruzione delle erbe infeste [redacted] di grande importanza, poiché, venendo [redacted] a diminuire la mano d'opera, [redacted] necessario avere [redacted] disposizione prodotti [redacted] selettivi capaci di [redacted] struggere [redacted] mortificare certe specie di erbe e lasciare invece illese le piante coltivate.

Dopo lunghi studi ed esperienze in laboratorio e in pieno campo, la chimica ha messo [redacted] disposizione degli agricoltori prodotti che possono spesso sostituire l'opera [redacted] l'uomo. Nella coltura [redacted] ri[redacted] esempio, [redacted] la spesa [redacted] mondatura [redacted] elevata e varia da 60 a 80 mila lire all'ettaro. [redacted] «mondina chimica» può distruggere determinate erbe e lasciare [redacted] il riso, con una [redacted] circa [redacted] mila lire all'ettaro.

Altro [redacted] la chimica ha dato [redacted] forte contributo è nel settore degli antiparassitari. Ormai non si può immaginare una coltivazione ortoflorofrutticola [redacted] che [redacted] praticata la difesa dai nemici animali e vegetali.

In modo particolare per gli insetti, diventa sempre più difficile la lotta, poiché gradatamente essi si adattano alle sostanze velenose che si somministrano. I prodotti antiparassitari che si adoperano nel settore agricolo sono oltre cinquecento.

Una vasta gamma di macchine vengono costruite per la distribuzione razionale [redacted] prodotti antiparassitari. [redacted] Verona si trova un'esposizione campionaria: dalle pompe a pressione normale agli atomizzatori capaci di getto fino a 40 metri di altezza e attrezzature irroranti e impolveratrici, poste [redacted] volanti (elicotteri e aerei) queste ultime già diffuse.

c. r.

Animali di razza pregiata e stalle che sono «gioielli»

Apparecchiature meccaniche per tutti i lavori - Silos di plastica usati per i foraggi

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 8 marzo.

A Verona i cavalli presenti alla Fiera ricordano, in misura assai ridotta, le fiere semestrali di equini volute dalla civica amministrazione dal lontano dicembre 1897. Sono state p[redacted]notate tutte le scuderie per 800 capi. Abbiamo nota[redacted] anche gruppi di cavalli avelignesi, co[redacted]soluti per il «doppio uso», perché possono servire per tiro leggero e per trotto, i quali vengono ancora utilizzati in certe località come diversivo piacevole di anziani conduttori di aziende.

I prezzi si aggirano sulle 280-300 mila lire ed oltre. Altri gruppi di equini da tiro provenienti dalla Ju[redacted]lavia sono presentati con particolare cura ed eleganza; non mancano gruppi di equini da sella, da trotto, da calesse ed alcune decine di ponies (150-220 mila lire).

Alla Fiera saranno anche esposti dal 14 al 17 marzo vari gruppi di razze bovine, con esemplari di pregio, rappresentanti, più che altro, le possibilità che l'allevatore può trarre dalle singole [redacted] quando vengono adottati tutti quegli accorgimenti per ottenere il massimo reddito con la minore spesa. La razza Frisona Italiana pezzata nera indica le possibilità lattifere dei nostri bovini, con produzioni medie, durante il ciclo di lattazione (305 giorni), da 4 a 6 mila chili ed oltre; sono presenti bovine Frisone di ceppo canadese, svedese, tedesco e olandese (prezzi da 350 a 400 mila per manze gravide).

La razza Bruna Alpina o Svizzera viene se[redacted]alata come la razza più diffusa in Italia (1.700.000 capi) ed il nostro Paese detiene, fino dal 1950, il primo posto nella graduatoria mondiale (7 milioni di capi nel mondo). Nel convegno internazionale svoltosi a Verona nel maggio 1968 si sono posti in risalto i grandi pregi di questa razza, sia per la produzione del latte, sia della carne, sia nell'adattamento alle [redacted] depresse ed ai Paesi in via di svilup[redacted]. Prezzi da 320 a 400 mila.

A fianco de[redacted] due più importanti ra[redacted] si notano ancora le razze da carne Chianina, Simmenthal, Charolaise, Limousine, Gallowale ed altre.

Una [redacted] origine inglese, la Aberden-Angus è prese[redacted] con alcuni esemplari portati dalla Soc. Cip-Zoo, la quale ha un allevamento sperimentale nei dintorni di Brescia. E' una razza che vive e partorisce all'aperto, poco esigente nell'alimentazione, con un coefficiente di accrescimento soddisfacente.

[redacted] Verona, i visitatori tecnici ed agricoltori, potranno prendere visione e [redacted] con [redacted] ciò che potrà interessarli. Moderni ricoveri devono ospitare gli animali, [redacted] loro possibilità [redacted] circolare liberamente e di alimentarsi quando ne sentono il bisogno (costo [redacted] 200 [redacted] 280.000 per capo grosso).

Lavori di stalla, gravosi e costosi per la mano d'opera, sono ora lasciati alle apparecchiature meccaniche (trasportatori del letame, mungitura meccanica, distribuzione automatica dei foraggi, allattamento dei vitelli co[redacted]chine particolari fornite di poppatoi con aspirazione del latte artificiale a temperatura di circa 30 gradi, ecc.). Anche il reparto della meccanizzazione relativa alla raccolta e conservazione dei foraggi è legato al settore zootecnico e molti padiglioni della Fiera sono corredati [redacted] attrezzature che ormai vengono introdotte gradatamente nelle aziende.

Il lavoro della raccolta dei foraggi è lungo e costoso, mentre la conservazione nei sili in cemento, in acciaio od in quelli economici di plastica è conveniente, se fatta con cautela e compe[redacted]. Conservare bene il foraggio degli erbai e del mais a maturazione cerosa significa [redacted] minuire il costo dell'alimentazione dei bovini del 15-30 per cento.

Nel Salone delle tecniche nuove viene segnalato un impianto di depurazione dell'acqua che è usata per la pulizia dei ricoveri e degli [redacted] mali; essa, con particolari processi, viene rigenerata, pulita [redacted] resa nuovamente servibile a qualsiasi uso.

Suinicoltura e pollicoltura. A Verona sono presentati modelli [redacted] moderne porcilaie [redacted] automatici per tutte le operazioni, nonché pollai razionali per allevamenti [redacted] ovaiole e di polli da carne. In questi due settori i progressi sono stati [redacted] pidi e notevoli, l'esperienza di [redacted] può fornire elementi per superare errori [redacted] dava incontro [redacted] a pochi anni fa.

Carlo Rava

I mercati del Piemonte

(c. r.) [redacted] — Contrattazioni [redacted] prezzi invariati, li[redacted] offerta. [redacted] razza bovina piemontese [redacted] macello, al chilo, [redacted] vivo, franco mercato: buoi 440-465; vitelloni 580-630; vitelli comuni 830-880; vitelli della coscia 720-840; vacche da produzione 280-320.000 al [redacted]; suini grassi 420-440 al chilo; [redacted] 1000-1100; polli d'allevam. 350-365.

Cereali — Domanda riflessiva per il grano; [redacted] per il granoturco è stazionario e poco richiesto il risone. Grano di qualità tenero buono mercantile 6150-6200 al ql.; qualità fine 6300; granoturco [redacted] risoni, a Vercelli: comuni 7600-8300; Balilla 8200-9000; Maratelli 9400-10.400; R.B. 9-10.000; Razza [redacted]; Arborio 9300-10 mila; [redacted] 9000-9500; tutto oltre L. 170 quale diritto di con[redacted]

Foraggi e paglie — Prezzi sostenuti per i vari tipi di fieno. Fossano: Fieno maggengo 3400-[redacted] ricetta [redacted] terzuolo 2800-3000; paglia di grano [redacted] lata 1600-1[redacted].

Vini — [redacted] i prezzi [redacted] scorsa settimana. Mercato [redacted]. Asti: Barbera d'Asti 11,5-12,5 gr. 11.500-13.000 al ql.; Barbera d'Asti sup. di 12,5-13 gr. 14-16.000; [redacted]gnolino extra 25-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11.500-13.[redacted] Nebbiolo 32-35 mila; [redacted] prod. [redacted] 68.000-75.000; [redacted] 65-68.000; [redacted] 17-18.000; [redacted] d'Asti 14-17.000; Cortese bianco [redacted] di 10-10,5 gr. 11-12 mila; Dolcetto 22-27.000; [redacted] di Casorzo d'Asti 15-18.000; [redacted]gio Monferrato [redacted] 10-11 gr. 8500-10.000; [redacted] d'Asti di 11-11,5 [redacted] 19.500-20.500.

Pioppi in piedi — In pioppeto [redacted] in [redacted]

A Casale si prepara la mostra di S. Giuseppe

[redacted] Monferrato, 8 marzo.

(f. m.) Domenica [redacted] la [redacted] delle [redacted] e di un rappresentante del governo, [redacted] inaugurata a Casale Monferrato la 23ª [redacted] mostra-mercato di S. Giuseppe. F[redacted] già i preparativi [redacted] la rassegna che, [redacted] 1946, presenta ogni anno tutto quello [redacted] serve all'agricoltura e tutto ciò [redacted] l'agricoltura del Monferrato produce. La [redacted] economica [redacted] quest'anno ulterior[redacted] potenziata perché, [redacted] ha sottolineato il presidente [redacted] la mostra-mercato ing. Carlo [redacted] rutti, [redacted] manifestazione si [redacted] nuare il rilancio economico [redacted] Casale.

LA STAMPA
Domenica 9 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 57

A POCHI GIORNI DALLA TRASFERTA DI GLASGOW

Il Milan non va: bloccato ieri a S. Siro dall'Atalanta (0-0)

Rossoneri [redacted] difficoltà - Negato nel finale un penalty per fallo su Lodetti - Sormani (infortunato) sostituito [redacted] Trapattoni

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 8 marzo.

Il Milan [redacted] attaccato molto, ma non ha giocato bene, ed è stato bloccato sullo 0-0 nell'anticipo del campionato da [redacted] vivace Atalanta che era priva di Dotti e di Clerici squalificati. Dire che il Milan è in crisi proprio alla vigilia della trasferta in Scozia per incontrare [redacted] Celtic Glasgow per la Coppa dei Campioni, sarebbe esagerare in una critica troppo severa. Certo qualcosa non gira nella squadra campione, [redacted] qualcosa che Rocco ha individuato, senza per altro trovare la terapia di guarigione perché mancano gli [redacted] capaci [redacted] fare goals.

La diagnosi non [redacted] difficile: [redacted] è in difficoltà perché l'attacco non segna. Prati [redacted] l'unico che sappia [redacted]cora rischiare qualche tiro a rete, ma sbaglia più dello scorso anno, [redacted] per giunta [redacted] molto più controllato. [redacted]mani è «fermo», tenta qualche appoggio ai compagni ma [redacted] suo apporto al gioco collettivo è pressoché nullo. Rivera [redacted] entra quasi [redacted] nella «zona calda», suggerisce manovre con allunghi intelligenti, ma deve [redacted] anche [redacted] Lodetti e per qualche altro con lo sventaggio di per[redacted] coordinazione [redacted] conti[redacted].

Rocco [redacted] l'esperimento di Rognoni [redacted] z'ala [redacted] di Lodetti all'ala destra. Niente di meglio, anzi qualche [redacted] rispetto a prima. Hamrin, anche se in scarsa forma, [redacted] carpire qualche goal: Rognoni è più vivace dello svedese, ma [redacted] assai [redacted] pericoloso. [redacted] e difesa non meritano appunti. Sono reparti solidi, [redacted] i punti [redacted] forza della squadra, [redacted] confermano le sette reti al passivo registrate sino a questo momento. Caso mai [redacted] uomini della retroguardia difettano quando le esigenze del gioco pretendono che i vari Anquilletti, Rosato, Malatrasi [redacted] Schnellinger, escano dal «bunker» per appoggiare i compagni dell'attacco. E' [redacted] oggi, e si è visto [redacted] asfittico, fragile e confusionario.

L'Atalanta ha i suoi meriti per lo 0 a 0, ma bisogna convenire che oggi non si [redacted] quasi mai visto il «vero» Milan, neppure nella ripresa, quando gli uomini [redacted] Rocco hanno tentato [redacted] «forcing» per scardinare la mobile difesa bergamasca. Niente [redacted] fare, perché la confusione [redacted] l'affanno rendevano inutile lo sforzo. Mai o quasi mai i difensori ospiti sono stati in difficoltà. Verso la fine (39') Lodetti entrava in area di rigore [redacted] veniva affrontato da Bertuolo e da Signorelli. Lodetti era stretto fra i due e cadeva, aumentando volutamente le proporzioni dell'incidente. [redacted] trattava comunque di un fallo netto, ma l'arbitro Lattanzi che pure [redacted] trovava a due passi ha detto di no.

Mancavano pochi minuti alla fine, i nerazzurri [redacted]no raggiungendo un prezioso pareggio, ma il regolamento non può [redacted] calpestato: il fallo meritava il calcio di rigore. L'arbitro romano in precedenza aveva già sorvolato su un presunto «mani» [redacted] Bertuolo caduto [redacted] piena area assieme [redacted] Rognoni (45' del primo tempo). Dalla tribuna il fallo non si era visto, ma Prati e lo stesso Rognoni [redacted] clamorosamente protestato.

[redacted] della gara non [redacted]rita un racconto dettagliato. Bisogna ricordare che Rocco al 27' della ripresa ha sostituito Sormani infortunato [redacted] Trapattoni, [redacted] che al 34' Prati [redacted] stato costretto [redacted] abbandonare [redacted] campo in seguito ad [redacted] scontro [redacted] Incerti. Prati riprendeva poco d[redacted] sia pure piuttosto zoppicante.

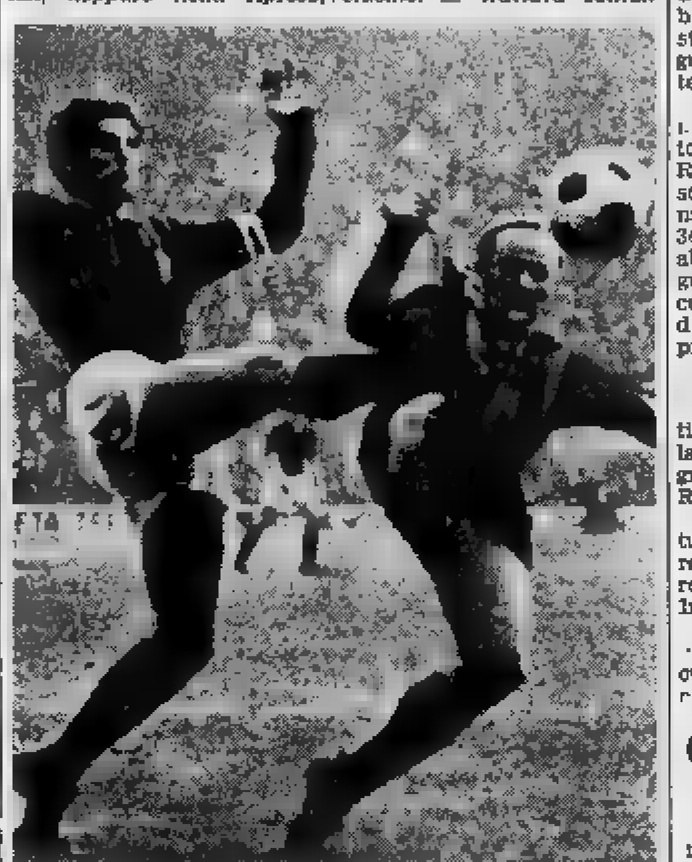
Giulio Accatino

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, [redacted]latrasi, Fogli, Lodetti, [redacted]gnoni, Sormani (Trapattoni), Rivera, Prati.

Atalanta: De Rossi; Bertuolo, Poppi; Pelagalli, Signorelli, Castoldi; Nastasio, Sironi, Novellini, Dell'Angelo, Incerti.

Arbitro: Lattanzi [redacted] Roma.

Spettatori: oltre 45.000 di cui 31.424 paganti [redacted] un incasso di 42.132.400 lire.



Un duello acrobatico fra Rivera, a sinistra, e Pelagalli

Quest'anno i rossoneri [redacted] troppo poco

Pareggiando ieri a S. [redacted] con l'Atalanta nell'anticipo di serie A, il Milan ha portato a [redacted] la serie di pulli ottenuti nell'att[redacted] stagione: sette incontri [redacted] terminati a [redacted] inviolate, tre sull'uno e uno.

Ecco l'elenco [redacted] gare pareggiate dai campioni d'Italia:
27 ottobre: Fiorentina-Milan 0-0;
10 novembre: Atalanta-Milan 0-0;
1° dicembre: Milan-Cagliari 0-0;
15 dicembre: Roma-Milan 1-1;
12 gennaio: Varese-Milan 0-0;
19 gennaio: Napoli-Milan 0-0;
2 febbraio: Sampdoria-[redacted] 1-1;
23 febbr.: Milan-Fiorentina [redacted];
2 [redacted] Inter-Milan 1-1;
8 marzo: Atalanta-Milan 0-0.

A conferma [redacted] scarsa incisività dell'attacco milanista sono pure da sottolineare nel vittorie con il minimo punteggio e una per 2-1 (con il Pisa a S. Siro il [redacted] ottobre). Eccole:
29 settembre: Milan-Samp. 1-0;
3 [redacted] Milan-Inter 1-0;
8 dicembre: Juventus-Milan 0-1;
22 dicembre: Milan-Torino 1-0;
26 gennaio: Milan-Palermo 1-0;
16 febbraio: Pisa-Milan 0-1.

[redacted] altre vittorie più vistose: Verona-Milan (a Brescia) 1-3, il 6 ottobre; Milan-Vicenza 4-1, il 17 novembre; Milan-Verona 3-0, il 9 febbraio. L'unica sconfitta (0-1) a Bologna il 24 novembre.

Gravi incidenti a fine partita

Milano, 8 marzo.

(g. acc.) Numerosi tifosi del Milan — oltre un migliaio — [redacted]rati per [redacted] mancata concessione [redacted] un c[redacted] di rigore a favore [redacted] rossoneri, hanno inscenato una rumorosa dimostrazione di protesta [redacted] lo stadio di San Siro dopo [redacted] gara con l'Atalanta. Agenti e [redacted] in un primo momento riuscivano ad allontanare i gruppi dei dimostranti, i quali però ritornavano nel recinto [redacted] stadio per [redacted] la loro protesta. Sono avvenuti scontri con [redacted] di pietre a [redacted] forze di polizia reagivano con alcune [redacted]he. Si sono lamentati [redacted] diversi contusi, medicati al [redacted] di pronto soccorso.

Poco prima delle diciotto i funzionari [redacted] decidevano di caricare [redacted] camionette i giocatori dell'Atalanta per accompagnarli sino [redacted] l'autostrada per Bergamo. L'arbitro Lattanzi [redacted] i guardalinee, [redacted] su camionette [redacted]ti, potevano [redacted] scortati all'aeroporto di Linate, [redacted] partivano per [redacted].

I giocatori del [redacted] potuto [redacted] indisturbati. Anzi [redacted] tifosi li hanno applauditi. Rocco non [redacted] voluto [redacted] riservato di comunicare [redacted]mani l'elenco dei giocatori che andranno a Glasgow. Si teme l'indisponibilità di Schnellinger. Prati [redacted] Trapattoni: Sormani non partirà, dovendo restare per 15 giorni a riposo.

SPECCHIO DELLA DOMENICA

Vecchie dame e nuovi guerrieri

Il football [redacted] questo [redacted] straordinario: che si contesta da sé. Non ha bisogno d'attendere provocazioni e critiche per giudicare e venir giudicato come conviene: nella sua stessa realtà, potremmo dire nel [redacted] «moto», nel suo «fare», il calcio produce motivi che dimostrano come le [redacted] crisi siano, da sempre, malattie di crescenza, malattie [redacted]nefiche.

Le vecchie glorie [redacted]nano, le novità incalzano. Dopo [redacted] Real Madrid e l'Inter, [redacted] l'annebbiamento del Benfica, [redacted] squadrone che per quanto vivesse [redacted] pochi elementi (il vecchio regista Coluña, lo «sfruttatore» [redacted] palloni alti Torres, la pantera Eusebio) pareva destinato [redacted] reggere almeno [redacted] paio d'anni [redacted]. Compagini nuove si affacciano in palcoscenico, prive di qualunque soggezione: [redacted] danesi, persino greche, [redacted] olandesi come questo Ajax, stella di turno, che ha già conquistato [redacted] bella poltrona per [redacted] semifinali di Coppa dei Campioni e ha argomenti ottimi per puntare [redacted] titolo tra i clubs.

Le nobili e stanche dame esponenti del calcio stiano attente al vento che arriva. Le scuole danubiana, argentina, inglese [redacted] da anni agli sgoccioli. Il loro vigore, il loro balletto, le loro compassate manovre [redacted] superate [redacted] tattiche, da [redacted] più fresche condizioni atletiche. Persino una vecchia e seria volpe come sir Ramsey mette fuori squadra [redacted] «nazionali» inglesi Bobby Charlton, Ball, Stiles. A [redacted] concesso [redacted]siderarsi indispensabile, per divo che sia. [redacted] è Best perché segna goals. Che poi abbia i capelli lunghi, sta bene, anzi benissimo. [redacted] non [redacted] goals, i soli capelli [redacted] gli darebbero prestigio.

E' [redacted] questa cornice (e quindi pensando ai Campionati mondiali [redacted] '70 in Messico) che dobbiamo guarda[redacted] i fatti calcistici di casa nostra. Le più titolate, Juve [redacted] Inter, [redacted] state messe sotto (un autentico sale sulla coda...) da squadrette giovani, ardite. Il solo [redacted] resiste, [redacted] con quanto affanno! E aggrappandosi [redacted] rami, agli specchi. Può an[redacted] vincere lo scudetto: ma lo strapperà, allora, con la dentiera [redacted] suoi vecchioni, [redacted] perché le squadre giovanette [redacted] patito gli sbalzi primaverili che logorano più dell'inverno.

Possiamo giudicare le [redacted] squadrette — [redacted] Cagliari in giù — [redacted] i classici della decadenza guardavano i guerrieri del Nord. Però dobbiamo riconoscerne la forza, l'apporto fresco dato al gioco. Appunto quelle qualità che i classici rispettavano nei popoli nuovi, [redacted] quali poi finivano per accoppiarsi in [redacted] sangue e polmoni più robusti.

La Juve è in Sardegna, attesa [redacted] Scopigno e dai fulmini [redacted] Boninsegna. Il risultato è aperto, come sempre in queste domeniche-chiave, ma già [redacted] fatto che [redacted] squadra di blasone qual [redacted] Juve si disponga con grandissimo rispetto davanti al rossoblù è un dato nuovo, aggiornato. Conte [redacted] contessa allungano [redacted] tappeto per accogliere con tutti gli onori l'eroe popolare che avanza in visita (per non parlare dell'Inter che andrà a toreare con la [redacted] Ro[redacted] Herrera, per [redacted]lar del Milan che ha balbet[redacted] il [redacted] solito [redacted] davanti [redacted] nerazzurro atalantino...).

[redacted] Juve in forcing a Cagliari potrebbe [redacted] un dolce boccone per il contropiede illuminato [redacted] Nenè, [redacted] regista capace [redacted] tracciare con la palla dei triangoli acuti perfetti, [redacted] cui vertice il sinistro di Riva o la battuta [redacted] Boninsegna valgono, in novanta minuti, due punti. La Juve [redacted] un gioco trancianté che sappia sfruttare al massimo le doti [redacted] acrobazie di Anastasi. Deve inventarselo. [redacted] saprà «fare risultato» sul campo di Scopigno, vorrà dire che anche alle Nobili Dame non manca, talora, un'ultima parola. Ma è già molto, di questi tempi, scendere a Cagliari senza complessi.

Giovanni Arpino

A Cagliari per la Juventus battuto ogni record di incasso

Previsti 45 milioni - Aboliti i biglietti omaggio - Pagano anche i dirigenti - Riva dovrebbe [redacted] guarito dall'influenza e [redacted] in campo - Haller, Bercellino e Favalli [redacted] dubbio

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, [redacted].

Per Cagliari-Juventus, i biglietti [redacted] stati aboliti. [redacted] pensa [redacted] un pubblico di [redacted] mila spettatori, tali [redacted] gremire l'Amsicora in ogni ordine [redacted] posti. Trentamila spettatori che pagheranno tutti. «*Anche le autorità* — dice Arrica, dinamico vice presidente dei rossoblù — *anche noi dirigenti*». [redacted] record degli incassi, stabilito [redacted] 34 milioni [redacted] occasione della [redacted] l'Inter, verrà quindi sicuramente battuto. Quanti [redacted] domani [redacted] milioni d'incasso? Quarantacinque, forse più ancora, cifre da primato.

Si avverte, tutt'intorno, un'attesa febbrile, fatta [redacted] autentica passione [redacted] genuino entusiasmo, il tifo che segue la squadra [redacted] il tifo dell'isola intera [redacted] capitano cose strane, per esempio nessun tifoso ha messo in dubbio l'influenza di Riva, [redacted] tempo stesso, [redacted] tifoso ha mai nemmeno lontanamente [redacted]sato all'eventualità che Riva fosse costretto a non scendere in campo. Riva, in effetti, oggi [redacted] è alzato da letto, verso mezzogiorno ha mangiato [redacted] suoi compagni d'équipe.

Logico il [redacted] di domande [redacted] sulla [redacted] salute. Come risposta, poche battute secche: «*Ho avuto l'influenza*». «E [redacted] adesso?». «*Male*». Alle spalle dell'attaccante, che vale una fortuna, il volto simpatico di Scopigno. «*Riva? qualche linea di febbre, ormai scomparsa. Giocherà di certo, e giocherà bene, perché* [redacted] *dovrebbe farlo?*».

Scopigno ridimensiona nei confini [redacted] buon senso la vicenda del campionato, un campionato nel quale, secondo [redacted], la lotta [redacted] scudetto [redacted] risolta solo in extremis. [redacted] chiediamo del Cagliari visto domenica scorsa a Vicenza, un Cagliari, ad [redacted] sinceri, con le idee piuttosto confuse: [redacted] brutto [redacted]gno o un semplice episodio?

Il tecnico sospira serafico: «*Lei ha proprio ragione, nemmeno* [redacted] *sono stato soddisfatto. Ma si tratta* [redacted] *episodio. Capita,* [redacted] *tanto in tanto, la giornata balorda. A noi è capitata contro il Vicenza. Però, guardi,* [redacted] *punticino comunque* [redacted] *abbiamo portato a* [redacted].

«La Juventus?».

Scopigno non ha un attimo di esitazione: «*I bianconeri* [redacted] *avversari pericolosissimi. La Juve, come del resto l'Inter, vanta, nel complesso, gli uomini migliori, vanta fior di fuoriclasse. Se indovina* [redacted] *ritmo giusto, sono guai. Perciò, partita aperta, pur* [redacted] *andiamo* [redacted] *campo decisi a vincere. Sono* [redacted] *pare che non perdiamo: esiste* [redacted] *tivo per* [redacted] *sparare* [redacted] *tinuare la serie?*».

Ancora incerta la formazione [redacted] torinese. Colpa [redacted] dubbi su [redacted] giocatori. [redacted] tre sono Bercellino, [redacted] e Favalli. Bercellino si [redacted] allenato ieri ed ancora stamattina, ma un suo rientro non pare molto probabile. Haller [redacted] lievissimo dolore [redacted] una [redacted]ba, però quasi [redacted] certo sarà utilizzato; ed altrettanto dicasi per Favalli che ha avuto [redacted] sfortuna, uscendo [redacted] bagno, [redacted] sbattere [redacted] viso sullo spigolo [redacted] porta, producendosi un taglio sull'occhio [redacted]stro, diventato blu per [redacted] savventura.

Gigi Boccacini

Il Torino all'attacco contro il Palermo

Allo Stadio Comunale - [redacted] granata già pensano al derby [redacted] domenica prossima contro i bianconeri - Sattolo sostituisce lo squalificato Vieri

Torino-Palermo, che si gioca oggi allo Stadio Comunale nel quadro della ventunesima giornata del massimo campionato, è un interessante prologo al *derby* torinese che si disputerà fra una settimana. La gara odierna offre diversi motivi di ric[redacted]. Eliminato nei quarti di finale della Coppa delle Coppe, il Torino torna in campo nazionale deciso a prendersi una doppia rivincita: dimenticare le amarezze della trasferta in Cecoslovacchia e battere il Palermo che, nel girone di andata, vinse (1-0) con un goal di Bercellino II.

Vieri a parte, il duro confronto con lo Slovan non ha lasciato tracce sul fisico e sul morale dei giocatori i quali hanno trascorso la vigilia della gara con il Palermo nel ritiro di Asti. Il *trainer* Fabbri, che ieri pomeriggio si è recato a Milano per assistere all'anticipo di serie A fra i rossoneri e l'Atalanta, ha con[redacted] che schiererà la miglior formazione.

Poletti, Moschino, Carelli e Facchin, che erano rientrati malconci [redacted] Bratislava, [redacted] buone condizioni. Unica assenza [redacted] rilievo quella dello squalificato Vieri. «*Non ci voleva questa disavventura* — ha commentato [redacted] —, *proprio adesso che abbiamo severi impegni* [redacted] *Palermo, Juventus, Cagliari* [redacted] *Inter. Comunque spero che* [redacted] *Caf accetti il reclamo e riduca la punizione. Al posto di Vieri ci sarà Sattolo, che offre garanzie di rendimento*».

Franco Sattolo [redacted] questo è [redacted] momento [redacted] non vuole lasciarsi sfuggire l'oc[redacted] per dimostrare che il primo goal subito mercoledì a Bratislava (tiro improvviso di Horvath da 35 metri) è [redacted] episodio isolato. Il portiere di riserva granata, sia detto per inciso, nell'attuale torneo non ha mai perso: entrò in squadra contro il Napoli il [redacted] novembre scorso, [redacted] due [redacted]nuti dalla fine al posto dell'infortunato Vieri, [redacted] vò inviolata la propria rete. Sostituì ancora il titolare in [redacted] gare vittoriose contro Inter, Bologna [redacted] Varese. Per il trentaduenne calciatore que[redacted] è il campionato più ricco [redacted] soddisfazioni: nelle due precedenti stagioni in regolarità di Vieri gli [redacted] consentito di giocare solo un paio [redacted] volte. Oggi affiderà la sua maglia «n. 12» al giovane Alberto Bertonelli (classe 1949), che proviene dalla squadra ragazzi.

[redacted] giorni dal *derby* con la Juventus il Torino vuole dunque riscattare l'eliminazione dalla Coppa delle Coppe con una franca vittoria. L'ostacolo da superare è difficile ma non impossibile. Il Palermo, come il Verona, è squadra temibile sul proprio campo, però è incerta fuori casa, dove spesso subi[redacted] risultati negativi: è piazzata al centro della graduatoria, proprio ai margini della zona retrocessione. Non dispone di assi, ma di buoni elementi ben preparati da Di Bella. Reduce dalla sconfitta di Verona, l'undici rosanero punta al pareggio per evitare critiche al suo ritorno in Sicilia.

Il Palermo ha concluso ieri mattina la preparazione nel ritiro di Santa Vittoria d'Alba. Nel pomeriggio si è trasferito a Torino. Di Bella ha annunciato i rientri in [redacted]dra [redacted] Sgrazzutti, in difesa, al posto di Maggioni e di Pellizzaro all'ala destra; per il resto giocheranno gli stessi elementi scesi in campo a Verona.

Bruno Bernardi

Mallo favorito nel trotto [redacted] Vinovo

(e. r.) Un sensibile aumento nel numero di cavalli in pista dà maggior interesse alla riunione di trotto in programma oggi sulla pista dell'ippodromo torines[redacted] Molta attesa anche [redacted] la [redacted]messa duplice accoppiata, in quanto al monte premi [redacted]no aggiunte le 616.300 lire che non hanno avuto vincitori la settimana scorsa.

Prova di centro del pomeriggio — l'inizio delle gare è fissato per le 15 — è il Premio Idi di Marzo, una corsa dotata di un milione e 650 mila lire su 1640 metri e riservata ai puledri. Saranno in pista: Mallo (Edoardo Gubellini), Eglon (Anselmo Fontanesi), Bixio (Giuseppe Rossi), Safar (Luigi Bottoni), Colleoni (Angelo Pasolini). Mallo ha avuto in sorte la più favorevole posizione di partenza che potrebbe permettergli di opporsi [redacted] Eglon, Safar e Bixio.

Genoa - Modena nel torneo [redacted] B

Queste le gare odierne in [redacted] B:

Bari-Catanzaro (arbitro Picasso), [redacted] (Trono), Catania-Spal (Toselli), [redacted] (Geneli), Genoa-Modena (Bransoni), Livorno-Lecco (Campanini), Monza-Perugia (Caligaris), Padova-Foggia (Gussoni), Reggiana-Reggina (Giunti), Ternana-Mantova (Barbaresco).

LA CLASSIFICA: Brescia punti 30, Lazio 28, Reggina, Reggiana, Bari e Genoa 26, Ter[redacted] e Foggia 24, Como 23, Catania 22, [redacted] e Spal 21, Livorno 20, [redacted], Lecco, Catanzaro [redacted] 18, Cesena, Modena e Padova 17.

Programma della A (inizio ore 15)

CAGLIARI-JUVENTUS (arbitro Lo Bello)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. 12° Reginato, 13° Tomasini. All. Scopigno.

JUVENTUS: Anzolin; Pasetti, Leoncini; Salvadore, Castano, [redacted] Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Zigoni. 12° Sarti, 13° Roveta. All. Heriberto Herrera.

FIORENTINA-LANEROSSI (arbitro Pieroni)

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Danova, Merlo, Maraschi, De [redacted], Chiarugi. 12° Bandoni, 13° Cencetti. All. Pesaola.

LANEROSSI: Luison; [redacted] Petri, Volpato; Biasiolo, [redacted]rantini, Calosi; Menti, Fontana, Reif, Cinesinho, Ciccolo. 12° Bardin, 13° Vitali. All. Puricelli.

NAPOLI-BOLOGNA (arbitro Motta)

NAPOLI: [redacted]; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Montefusco; [redacted], Juliano, Altafini, Canè, Barison. 12° Cuman, 13° [redacted] All. Di Costanzo.

BOLOGNA: Vavassori; Prini, Roversi; Cresci, Battisodo, Gregori; P[redacted] Perani, Savoldi, Bulgarelli, Pasqualini. 12° Adani, 13° Quadatti. [redacted] Pugliese.

PISA-VERONA (arbitro Di Tonno)

PISA: Annibale; Coramini, Gasparroni; Casati, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Guglielmoni, Piaceri, Mascalaito, Cosma. 12° Brevigliori, 13° Gasparini. All. Lucchi.

VERONA: De Min; Ripari, Petrelli; Maddè, Battistoni, Mascetti; Sega, Vanello, Traspedini, Bonatti, Bui. 12° [redacted]lombo, 13° [redacted] All. [redacted].

ROMA-INTER (arbitro De Robbio)

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Salvori, Cappelli, Santarini; D'Amato, Cordova, Landini, Capello, Peirò. 12° Pizzaballa, 13° Ferrari. All. Helenio Herrera.

INTER: [redacted]; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Gori, Bertini, Corso. 12° Girardi, 13° Cella. All. Foni.

TORINO-PALERMO (arbitro Possagno)

TORINO: [redacted]; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. 12° [redacted], 13° Depetrini. All. Fabbri.

PALERMO: [redacted]; Sgrazzutti (Maggioni), Furino; Landini, Giubertoni, [redacted]; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reja, Ferrari. 12° Ferretti, [redacted] Perucconi. All. Di [redacted].

VARESE-SAMPDORIA (arbitro Angonese)

VARESE: Carmignani; Rimbano, Maroso; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Dellagiovanna, Golin. 12° [redacted], 13° Renna. All. Arcari.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta; Sabatini, Morini, Morello; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Morelli. 12° Matteucci, 13° Vincenzi. All. Bernardini.

Ieri si è disputato l'anticipo fra Milan e [redacted] (0-0).

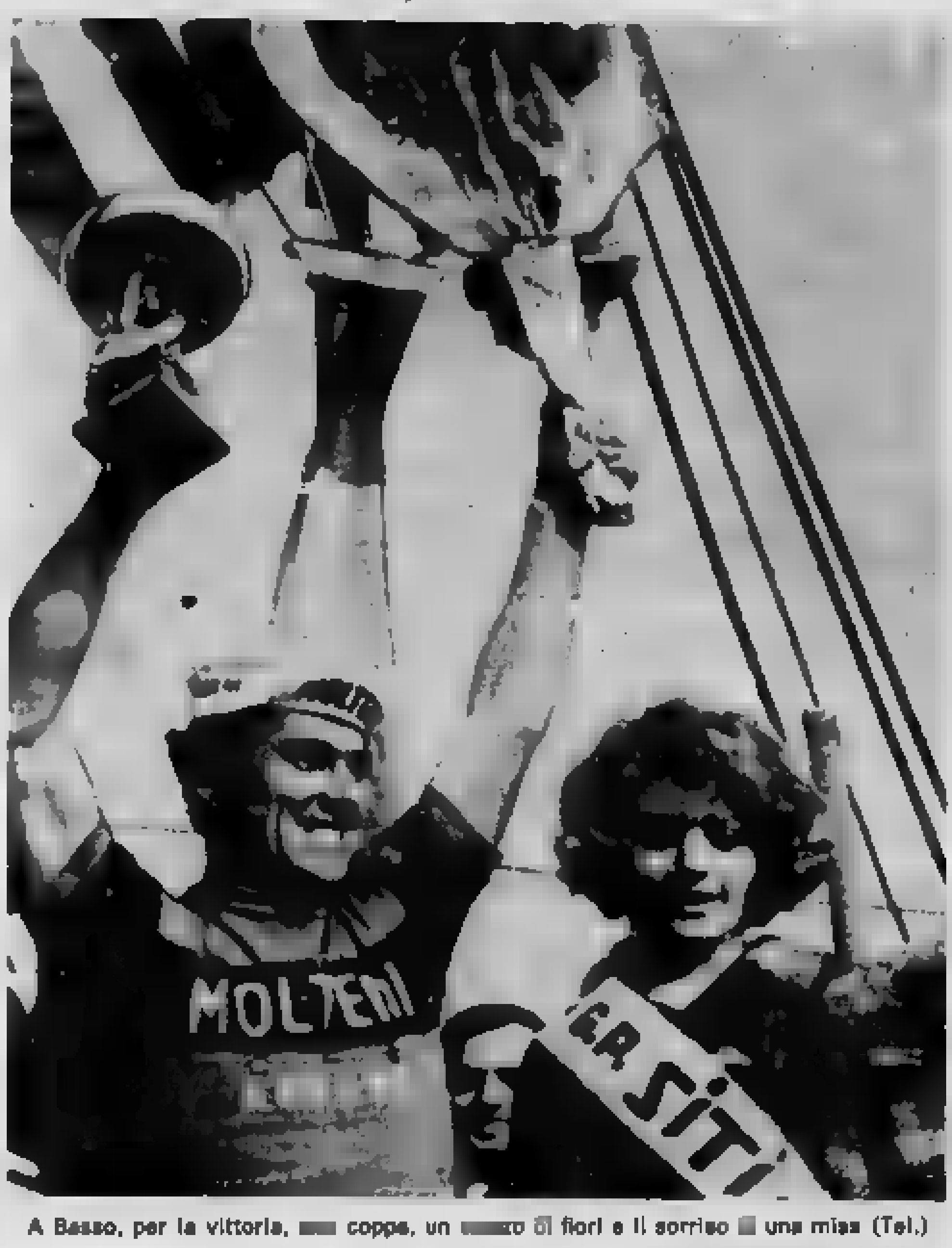
LA CLASSIFICA: Cagliari e Milan punti [redacted]; Fiorentina 29; Juventus 23; [redacted] 22; Torino [redacted] Roma 21; Verona 20; Napoli e Palermo 19; Bologna 17; Varese 16; Atalanta 15; Vicenza [redacted] Pisa 14; Sampdoria [redacted]. Milan e Atalanta una partita in più.

PROSSIMO TURNO: *Bologna-Atalanta; Cagliari-Roma; Inter-Pisa; Juventus-Torino; Lanerossi-Milan; Palermo-Napoli; Sampdoria-Fiorentina; Verona-Varese.*

Successo italiano nella prima corsa sulle nostre strade

Basso vince il Giro del Piemonte Beghetto-Sercu: duello mancato

Il velocista della Molteni batte il danese Ritter, primatista dell'ora, ed altri 17 compagni [redacted] fuga - Sercu quarto - Beghetto ha rotto alcuni raggi della ruota posteriore - Inaugurata [redacted] Castellania [redacted] cappella votiva dedicata a Fausto e Serse Coppi



A Basso, per la vittoria, [redacted] coppe, un [redacted] di fiori e il sorriso [redacted] una miss (Tel.)

(Dal [redacted] inviato speciale) Marano Ticino, 8 marzo. Il duello [redacted] i fuoriclasse della pista Beghetto e Sercu sulle strade del Giro del Piemonte, si è concluso con una sconfitta di entrambi: sul traguardo [redacted] Marano Ticino ha vinto infatti meritatamente Marino Basso, il quale ha tratto profitto dell'eccellente lavoro svolto dai suoi compagni della Molteni per stroncare prima della [redacted] la resistenza dello stesso Sercu, il rivale più pericoloso fra quelli che si [redacted] infilati nella fuga promossa [redacted] danese Ritter nel tratto fra Vercelli e Novara.

Beghetto, invece, come l'altro velocista Zandegù, non erano riusciti ad inserirsi nell'attacco decisivo [redacted] meno di [redacted] chilometri [redacted] traguardo. L'atleta della Salvarani è stato tagliato fuori [redacted] lotta per una serie [redacted] forature ed anche il campione del mondo della pista ha, nella sfortuna, una validissima attenuante: per un sobbalzo sulla strada sconnessa, il padovano ha rotto alcuni raggi della [redacted] posteriore, proprio mentre Dancelli, Basso e gli altri della Molteni scattavano per approfittare della fuga di Ritter. Beghetto ha rifiutato la riparazione [redacted] guasto e si è riportato in testa al gruppo per partecipare attivamente all'inseguimento, [redacted] l'insufficiente collaborazione ed il compromesso rendimento del [redacted] mezzo meccanico non gli hanno consentito di rimediare.

Il Giro [redacted] aveva avuto in mattinata a Castellania un commovente prologo dedicato al ricordo di Fausto Coppi e di suo fratello Serse. Alla presenza di autorità civili e sportive, tra cui il presidente [redacted] e della Fci comm. Rodoni, di Bruna e Marina Coppi, e di noti ex gregari del «campionissimo» come Milano, Carrea e Gismondi, erano stati inaugurati la cappella votiva dedicata a Fausto e Serse Coppi ed il monumento che ospita [redacted] spoglie dei due [redacted] pioni traslate dal vicino [redacted] posanto.

Dopo questa cerimonia 155 concorrenti [redacted] scesi in bicicletta da Castellania a [redacted] lalvernia da dove, [redacted] una riduzione di nove chilometri sul percorso annunciato, era stata data la partenza ufficiale. Beghetto era il favorito numero uno [redacted] corsa e c'era da aspettarsi quindi [redacted] i suoi rivali, confermando le dichiarazioni della vigilia, cercassero di sorprendere sin dall'inizio lo sprinter padovano.

L'attacco [redacted] al campione del mondo è venuto dopo [redacted] cinquantina di chilometri, [redacted] Quargnento e Fubine: sotto la spinta di un quintetto della Molteni comprendente: Dancelli, Basso, Vianelli, Anni e Tosello, si è formata un'avanguardia di ventinove uomini che contava anche su Durante, De Rosso, Balmamion e Della Torre.

Per [redacted] di [redacted] serie [redacted] forature [redacted] pattuglia in fuga si è progressivamente ridotta ad [redacted] ventina [redacted] unità, tra le quali non erano più compresi né Dancelli né i suoi compagni di squadra. In vista di Casale, dietro l'impulso di Bitossi e di Gimondi, l'avanguardia è stata raggiunta, ma la calma del [redacted] è durata poco. A Borgo Vercelli, dopo che era stato raggiunto un drappello [redacted] corridori [redacted] secondo piano [redacted] taggiatisi a Villanova Monferrato, Ritter e Neri hanno scatenato una nuova offensiva. Prontissimi, [redacted] uomini della Molteni hanno sfruttato [redacted] ruota del danese: in quattro (Dancelli, Anni, Tosello e Basso) si sono coalizzati contro Sercu, riuscito ad inserirsi nell'avanguardia [redacted] attaccanti composta di [redacted] corridori.

La pattuglia dei diciotto ha potuto quindi filare quasi indisturbata verso il traguardo, animandosi per i continui sussulti imposti dagli scatti dei Molteni decisi a «mettere [redacted] mezzo» Sercu. Il belga ha risposto ad ogni attacco affiancandosi fatalmente prima della volata: Marino [redacted] quindi ha vinto facilmente davanti a Ritter, Carpanelli ed [redacted] provatissimo belga, mentre [redacted] gruppo regolato allo sprint [redacted] è giunto a 31 secondi [redacted] vincitore.

Domani [redacted] corre [redacted] Milano-Torino su un percorso ben più impegnativo, che comprende la scalata della Serra [redacted] Biellese [redacted] tortuoso finale sulle colline torinesi con una picchiata di 6 chilometri dalla vetta di Superga all'arrivo al Motovelodromo. Con partenza da Milano alle 10,30 e arrivo a destinazione alle 15,45 circa, si tratta di una rivincita di quanti oggi non hanno potuto mettersi in luce.

Non ci saranno né Basso, né Dancelli né Gimondi, partiti stasera stessa in [redacted] per la Parigi-Nizza; non sarà al via neppure Beghetto, [redacted] giudica la salita di Superga troppo indigesta per lui. L'attenzione [redacted] quindi puntata [redacted] Adorni, [redacted] Bitossi, su Polidori e — [redacted] qualche riserva — anche sul torinese Zilioli.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo: 1. Marino Basso (Molteni) km [redacted] in [redacted] 3, 28'52" alla media [redacted] km 45,387; 2. Ritter; 3. Carpanelli; 4. Sercu; 5. Gualazzini, tutti col tempo del vincitore. Seguono, sempre col tempo [redacted] Basso, Neri, Palazzi, Sgarbozza, Favaro, Bianchin, Della Torre, Cavalcanti, Van Lint, Macchi, Dancelli, Cortinovis, Tosello e Anni. 19. [redacted] a [redacted]", che vince la volata del plotone comprendente Bitossi, Beghetto, Durante, Polidori, Gimondi, De Rosso e Adorni. 69. Baldan, a 8'14", con un gruppetto [redacted] comprendente anche Bodrero, Zandegù e Altig. Partiti 155, ritirati 51.

Oggi la Milano-Torino

Oggi [redacted] disputa [redacted] Milano-Torino. La partenza [redacted] alle [redacted] all'altezza del casello daziario di via Milano. Ecco gli [redacted] dei principali passaggi: Saronno 10,53, Busto Arsizio 11,16, Borgomanero 12,14, Biella 13,20, La Serra 13,49, Ivrea 14,08, Chivasso 14,50, Gassino 15,15, [redacted] 15,35, Superga 15,40.

L'arrivo a Torino, sulla pista del Motovelodromo, è previsto per le ore 15,50. Ecco i [redacted] di [redacted]:

FILOTEX: 1 Bitossi, 2 Zilioli, 3 Andreoli, 4 Bergamo, 5 Chiarini, 6 Colombo, 7 Della Torre, 8 Favaro, 9 Grassi, 10 Mugnaini, 11 Passuello, 12 Poli, 13 Vicentini

ELIOLONA: 14 [redacted], [redacted] Amici, 16 Bettarelli, [redacted] Brunetti, [redacted] Fagnani, 19 Jimenez, 20 Lievore, 21 Mantovani, 22 Morellini, 23 Pietanti, [redacted] Zuccotti

FAEMA: 25 De Rosso, 26 Boeve, 27 Scandelli, 28 Demeyrmaever, 29 Serra, 30 Brands, 31 V. Den Bossche

FERRETTI: 33 Cattaneo, 34 Tomaselli, 35 Pifferi, 36 Davo, 37 Donati, 38 Bodini, 39 Vivian, 40 Van Lint, 41 Rinoli, 42 Van Vlierberghe, 43 Rota, [redacted], 45 Brstra

G. B. C.: 46 Baldan, 47 Balini, 48 Capodivento

[redacted] Destro, 50 Mamigrano, 51 Meuer, [redacted] Pettenella, [redacted] Rancati

GERMANVOX WEGA: 54 Albonetti, 55 Croce, 57 Franchini, 58 Laghi, 59 Milioli, 60 Montanari, 61 Mantovani, 62 Pieroni, 63 Tocchi, 64 Ritter

GRIS 2000: 65 Bianchin, 66 Bramucci, 67 Carpanelli, 68 Cavalcanti, 69 Corti, 70 Gottafesi, 71 Martini, 72 Mongardi, 73 Meughi, 74 Pigato, 75 Quintarelli, 76 Spadoni, 77 Turioni

MAX MEYER: 78 Boschin, 79 Cocchierini, 80 Guazzatini, 81 Michelotto, 82 Mori, 83 Malagutti, 84 Neri, 85 Sgarbozza, 86 Salina, 87 Scapol, 88 Tamiazzo

MOLTENI: 91 Palliari, 98 Pecchielan, 100 Fontanelli

SAGIT: 104 Balmamo, 105 Cerutti

106 Cortinovis, 107 Denghi, [redacted], 109 Levati, 110 Marotti, 111 [redacted], 112 Vannis, 113 [redacted]

SALVARANI: 115 Altig Rudy, 117 Bodrero, 118 Carlatto, 120 De Pra, 123 Guerra, 125 Pellizza

[redacted]: 129 Chiappano, [redacted], 131 Marcelli, 132 Vercelli, 133 Fezzardi, 134 Campagnari, 135 Stefanoni, 136 Macchi, 137 Crepaldi, 138 Mori, 139 Rota, 140 Cravero

SCIC: 141 Adorni, 142 Benfatto, 144 Casalini, 145 Dorsi, 146 Durante, 147 Frammoni, 148 Meali, 149 Paolini, 151 Portalupi

ZINGONIA: 153 Colombo, 154 Gallazzi, 155 Fritz, 156 Mischi, 158 Scacchi

INDIVIDUALI: 159 Arienti, 160 Balletti, 161 De Franceschi

A Torino il derby di basket femminile

Ultime speranze di salvezza per le cestiste del Lanco contro il Fiat - Oransoda-Candy in tv

(g. t.) Il derby di basket femminile fra Fiat e Lanco, in programma oggi alla palestra Dogali (ore 17,45) si arricchisce questa volta di un motivo nuovo e inconsueto. Una delle due contendenti, il Lanco, affida a questa partita le sue ultime speranze di salvezza.

Il particolare sembra fatto apposta per accentuare ulteriormente l'agonismo che tradizionalmente contrassegna questo incontro. Oggi *derby, nel basket come nel calcio, non ammette [redacted] stici. Il Fiat (che si è imposto all'andata per 41-32) parte favorito ed ha buone probabilità di ripetere il successo: l'esperienza della Cirio e della Dei Mastro, che sono ancora fra le più solide cestiste italiane, è sempre una garanzia di rendimento per la squadra di Pellegrini. Per contro il Lanco punterà tutto sul ritmo e la grinta, confidando le particolari sulle doti realizzatrici di Carla Gelai, la capocannoniera del campionato.*

Non [redacted] previste novità nelle formazioni. Il Fiat presenta: Bay, Bigone, Cirio, Bellora, Costa, Dei Mastro, Vincenzi, Consiglio, Pellegrini e Oddone. Per il Lanco giocheranno: Anzalone, Gelai, Albicocco, [redacted], Bernardini, [redacted] Marchi, Bertocchi, Buscaglia, Frola e Pes[redacted].

Gare femminili

Questo il programma della serie A femminile (5ª giornata di ritorno): Gea Sesto - Rumor Roma; Zucchet Roma - [redacted] Trieste; Lamborghini Bologna - Standa Milano; Fiat Torino - Lanco Torino; [redacted] Vicenza - Pejo Brescia.

[redacted]: Recoaro [redacted] punti 26; Standa Milano 24; Gea Sesto 18; Lamborghini Bologna [redacted] Fiat Torino e Pejo Brescia [redacted] Rumor Roma 10; Bloch [redacted]; Lanco Torino 6; Zucchet Roma 6.

Torneo maschile

Una partita della serie A maschile di basket, Oransoda Cantù-Candy Bologna, verrà teletrasmessa oggi [redacted] Programma Nazionale (inizio [redacted] 15,30). E' un confronto fra due formazioni di gran nome, l'Oransoda è addirittura campione d'Italia: entrambe le squadre quest'anno si trovano però nella parte bassa della classifica e chi uscirà sconfitta dall'incontro di [redacted] dovrà addirittura preoccuparsi di non retrocedere. Non [redacted] giocherà invece a [redacted] lano la gara All'Onestà-Ignis in quanto il Palazzetto Lido, sede del match, è stato occupato dagli studenti dell'Isef [redacted] segno di protesta. I cestisti dell'Ignis, che guidano la classifica, si limiteranno quindi a seguire il comportamento dei loro rivali [redacted] Simmenthal impegnati a Napoli contro la Fides in una partita decisiva per lo scudetto. Se i milanesi perderanno, l'Ignis avrà via libera verso il titolo.

Programma odierno *(ore 18): Noalex Venezia-Butangas Pesaro; Eldorado Bologna-Snaidero Udine; Fides Napoli-Simmenthal Milano; Ramazzotti Roma-Boario Padova; Oransoda Cantù-Candy Bologna (ore 15,30).*

Classifica: *Ignis punti 24; Simmenthal 22; Fides 18; Butangas, Noalex e Eldorado 16; Candy, Oransoda e Snaidero 14; All'Onestà e Boario [redacted]; [redacted] 2.*

Il Novara per puntare alla B cerca di bloccare il Piacenza

Duemila tifosi piacentini seguono la loro squadra nella trasferta decisiva per la promozione - L'Alessandria [redacted] Valdagno

Archiviato il caso di illecito sportivo, con il riconoscimento dell'assoluta innocenza [redacted] Novara, il campionato [redacted] Serie C (girone A) ripropone [redacted] suoi motivi di interesse.

L'incontro più importante è decisamente quello di Novara dove giocherà la capolista Piacenza. Gli emiliani sembrano in grado di dominare il girone grazie alla loro potente difesa e a un attacco che quasi sempre trova lo spiraglio [redacted] per andare a rete. Naturalmente nei confronti diretti con le inseguitrici, la formazione piacentina deve confermare questi suoi pregi e ribadire le sue aspirazioni alla promozione. Dopo essere vinto a Udine, il Piacenza ha perso di misura con il Treviso ed ora affronta il Novara, una delle squadre meglio piazzate in classifica.

Gli azzurri piemontesi impegnano nella contesa odierna tutte le loro residue speranze: neppure un pareggio [redacted] agli uomini [redacted] Facchini i quali perciò punteranno — e non lo nascondono — alla conquista dell'intera posta in palio. Un pareggio, al contrario, [redacted] molto comodo agli emiliani considerato che essi hanno tre lunghezze di vantaggio sulla seconda, il Treviso, impegnato a sua volta in un duro cimento interno con l'Udinese.

[redacted] partita è molto attesa nelle due città: duemila tifosi piacentini seguiranno la loro squadra con pullman e autovetture; quelli novaresi si raccoglieranno attorno ai loro giocatori con il tifo e l'entusiasmo di sempre.

L'Alessandria è impegnata a Valdagno e probabilmente dovrà ritoccare la formazione causa l'incerta utilizzazione degli occiocani De Luca e Tomy. Il trainer Pietrassi, in caso di assenza dei due elementi, schiererà Corbellini centravanti [redacted] Colombo ritornerà a fare lo stopper.

Astimacobi e Biellese sono di scena in trasferta rispettivamente a Trieste e a Venezia [redacted] potrebbero anche imporre un risultato di parità. Il Verbania, dopo il prezioso punto conquistato ad Udine, dovrà confermare sul proprio campo contro la Trevigliese i miglioramenti denotati nelle ultime prove. Attenzione, però, al contropiede dei lombardi, sacente le meridiale.

g. gand.

Sport oggi a Torino

BASKET — Fiat-Lanco (serie [redacted] femminile), palestra Dogali, ore 17,45.

CALCIO — Torino-Palermo (serie A), stadio Comunale, ore 15; Sociale-Cuniano (dilettanti), [redacted] mosione), campo Ruffini, ore 15; Barigalupo-Montanaro (dilettanti, prima categoria), campo di corso Spezia, ore 15,30; Fiumana-Villafranca (dilettanti, prima categoria), campo Caniale, ore 15; Barcanova-Vallorco (dilettanti, prima categoria), campo via Centallo, ore 15.

Sport oggi in tv

Programma [redacted]: ore 14,45, [redacted] di Campiglio, ripresa diretta della finale dei campionati giovanili di sport invernali; ore 15,30, telecronaca da Cantù dell'incontro di basket tra Oransoda e Candy.

Secondo programma, ore 17,30, ripresa diretta da Belgrado di alcune fasi dei campionati «indoor» di atletica leggera.

★ Le calciatrici del Real Torino, che nei giorni or sono hanno battuto a Giaveno per 3 a 0 la Juventus, incontreranno oggi alle 15 sul [redacted] di via Pinerolo a Rivoli la «Folgore» [redacted] Nichelino, [redacted] squadra di giovani atlete, di recente costituzione, formata [redacted] studentesse, [redacted] e impiegate, [redacted] i [redacted] e i 25 [redacted].

[redacted] Il Celtic di Glasgow, che [redacted] frontera mercoledì il Milan nella Coppa dei Campioni, ha vinto per 3 a 1 sul campo del [redacted] Rovers nel campionato scozzese.

★ Sul monte Alpette si è svolta ieri una gara di slalom gigante riservata ai medici dentisti: [redacted] Roccia in 1'27"9; 2° Soldani, 3° Pezzoli, [redacted] Dana, 5° Mongini, 6° Dalladonna, 7° Garofalo; fra le donne, prima Halv[redacted] ngini, seconda Ludovica Biervo.

★ Le spagnole [redacted] ha vinto ieri a Villareal la [redacted] tima tappa del Giro ciclistico del Levante; [redacted] è sempre [redacted] comando [redacted].

★ Il pugile australiano Lionel Rose, combattendo dall'ottava ripresa [redacted] una sospetta frattura alla mano, è riuscito a difendere con successo ieri a Melbourne il titolo mondiale dei pesi gallo con una vittoria [redacted] punti sull'inglese Alan Rudkin.

★ Il campione europeo Libero Negrini [redacted] e [redacted] Piagne, in [redacted], il campionato mon[redacted] di [redacted] kart.

Compagnoni vince a Cervinia Lu Fasolis prima all'Abetone

(Dal [redacted] speciale) Cervinia, 8 marzo.

Gli italiani continuano a vincere e a dominare le classifiche con la massa dei piazzamenti. Dopo il [redacted] libera di Varallo, oggi è toccato a Giuseppe Compagnoni il ruolo vincente, con Zandeg[redacted] secondo, Piazzalunga quinto, preceduti di soli 6/100 da Rimi e Binder appaiati, e Stefani settimo. Quattro atleti fra i [redacted] dieci, com'era accaduto ieri, a [redacted] dall'esistenza di una squadra vera che si succede ha cominciato [redacted] e da [redacted] ora [redacted] l'incoraggiamento per portare a risultati eccellenti quasi tutti. Valga l'esempio di Stefani, che, [redacted] bravo in «libera», [redacted] era mai riuscito a chiudere uno [redacted] fra i primi [redacted] addirittura effettuato la prima discesa con il quarto tempo assoluto, perdendo poi tre posizioni [redacted] graduatoria [redacted].

Le [redacted] sono ripetute per [redacted] e [redacted] che [redacted] sono più in grado [redacted] reggere il confronto a questo [redacted] italiani e con i loro avversari diretti, gli austriaci. Forse per [redacted] parziale riabilitazione [redacted] avrà domani nello slalom, dove il favorito è Peter Frey [redacted] nella classifica internazionale [redacted] le dietro [redacted] fuoriclasse Carlo Schranz. Anche Huggler, il francese Ambroise e l'austriaco Rimi [redacted] la possibilità di aggiudicarsi lo slalom speciale.

La classifica: 1) Giuseppe Compagnoni (Italia) 2'3"40; 2) Zandegiacomo (Italia) a 24/100; 3) a pari merito Rimi (Austria) e Binder (Germania) a 2"06; 5) Piazzalunga (Italia) a 2"16; 6) Hinterholzer (Austria) a 2"16; 7) Stefani (Italia) a 2"56; 8) Frey (Svizzera) a 3"02; 9) Ambroise (Francia) a 3"24; 10) Pechtl (Austria) a 3"25.

g. vigl.

La Coppa Foemina

Abetone, 8 marzo.

Nella [redacted] libera, prima [redacted] in [redacted] per la Coppa Foemina, si è avuto un risultato a sorpresa: la torinese Clotilde Fasolis, che nonostante le sue ottime [redacted] prestazioni non era [redacted] inclusa nel [redacted] delle favorite, [redacted] ottenuto un tempo veramente [redacted] (1'41"47 centesimi) battendo le più quotate concorrenti, ovvero la tedesca occidentale Hafen (1'41"73/100), l'austriaca [redacted] (1'41"90/100) e la svizzera Michele Rubli (1'41" e 92/100). Nettamente inferiore alle aspettative, il tempo della Demetz che è giunta undicesima.

[redacted] pista lunga 2500 [redacted] con [redacted] porte ed un [redacted] fra la partenza e l'arrivo, di 542 metri, [redacted] stata preparata da Zeno Colò (che prima della gara, applauditissimo, ha svolto il compito di «apripista») ma la fitta nevicata durata tutta la notte ha costretto gli organizzatori a [redacted] ribattere il percorso. La gara è cominciata con un'ora e [redacted] di ritardo.

[redacted] Atletica leggera — La francese Colette Besson ha eguagliato il suo primato [redacted] (54" netti) sui 400 metri vincendo la finale dei campionati [redacted] indoors a Belgrado.

[redacted] Baseball — Ieri a Bologna sono [redacted] consegnati gli Oscar ai migliori giocatori, tecnici e dirigenti: fra i premiati Calzolari, Cavezzano, Castelli, Morelli, Monaco, Cameroni, l'arbitro Mingardi; targhe speciali sono state assegnate al presidente della Juve [redacted] Torino, Bruno, al giornalista Beneck, [redacted] Martino, Bandinelli ed ai giocatori Argentieri, Buschini e Cresto.

★ Boxe — Franco Zurlo ha conservato il titolo italiano dei [redacted] gallo, pareggiando l'incontro con Parinelli a Bologna.

Partite e arbitri

Cremonese-Solbiatese (arbitro Castelli), Legnano - Monfalcone (Ricci), Marzotto - Alessandria (Pilotta), Novara-Piacenza (Panzino), a Voghera: Rapallo Ruentes-Pro Patria (Vannucchi), Savona-Sottomarina (Ferrari), Treviso-Udinese (Parcelli), Triestina-Astimacobi (Tabanelli), Venezia-Biellese (Crista), Verbania-Trevigliese (Lupi).

LA CLASSIFICA: Piacenza punti 34; Treviso 31, Udinese e Alessandria 30, Novara, Solbiatese e [redacted] 29, [redacted] e Monfalcone 26, Pro Patria e Trevigliese 24, V[redacted] e Biellese [redacted] Legnano 21, Verbania [redacted], [redacted] mecobi 19, Cremonese e Sottomarina 17, Marzotto 15, Rapallo 14. Pro [redacted] e Cremonese una partita in meno.

★ Tamburello — Il Cunico ha battuto ieri sul [redacted] Ruffini il Cocconato per 16-14 in un incontro valevole per la Coppa Arman; programma odierno: ore 10, [redacted] tiglio-Tonco; ore 15, Cortandone-Torino A.

Annunci economici

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 11)

SEGRETARIA adeguata conoscenza inglese francese stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4094 — 10100 Torino». 36183

SEGRETARIA azienda diciannovenne secondo impiego pratica lavori ufficio stenodattilo buona conoscenza francese inglese referenziata litera subito occuperebbesi seria azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4103 — 10100 Torino».

SEGRETARIA d'azienda secondo impiego offresi. Telef. 681-580.

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi possibilmente zona Madonna Campagna. Tel. 217-748.

SIGNORA praticissima libri paga, contabilità, fatturazioni, cerca impiego anche ore serali e sabato. Telefonare 786-712 ore pasti.

SIGNORINA francese, inglese, tedesco, offresi impiego veramente interessante disposta viaggiare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4016 — 10100 Torino». 35492

TRENTAQUATTRENNE cultura media superiore moralità, disposto viaggiare Torino-Piemonte offresi per incarichi di fiducia cauzionando beni immobili. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9020 — 10100 Torino».

VELOCE steno-dattilo [redacted] lavori ufficio occuperebbesi ore serali. Telefonare 256-730. 36368

VENTIDUENNE 11 magistrale impiegata dattilografa primo impiego offresi seria Ditta. Telef. 659-478.

VENTIQUATTRENNE studi prometra un anno esperienza in qualità assistente edile esperienza ufficio precedente impiego conoscenza disegno meccanico impiegherebbesi. Telefonare 597-105 pasti. 35787

VENTUNENNE stenodattilo pratica contabilità e lavori ufficio offresi. Telefonare 258-283. 1001

⑬ Offerte impiego

A.A.A. DATTILOGRAFA veloce 15-20 anni buono stipendio cercasi. Telefonare [redacted] 35419

A. SOCIETA' internazionale con filiale Torino assume massimo 45enni desiderosi affermarsi vendita, anche primo impiego. Si richiede: volontà ambizione. Si offre: fisso iniziale. Alte provvigioni, premi produzione. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì 10 mattino sig. Arossa, Nizza 57, scala destra, primo piano.

A ex graduati Arma Carabinieri, Finanza, Polizia, offriamo interessante attività di fiducia buona retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 399 — 10100 Torino».

A signore, signorine, casalinghe, studentesse, impiegate: a chi non piacerebbe trasformare il proprio tempo libero in denaro? Purtroppo solo poche persone sanno come fare. La nostra Organizzazione può aiutarvi, spiegandovelo in pochi minuti. Telefonateci lunedì al 212-060 sig.ra Cerretti, oppure al 502-911 sig.ra Fossati dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30. 30063

A volenterose sedicenne offresi impiego. Telefonare lunedì 885-382.

AGENZIA vendita strumenti [redacted] cerca magazziniere veramente esperto. Telefonare ore ufficio 596-060.

ANALISTA diplomato esperto tempi metodi ricerca importante industria confezioni. Manoscrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9031 — 10100 Torino».

ANALISTA tempi, cicli di lavorazione cercasi max 28enne da importante [redacted] meccanica cintura Torino. Inviare curriculum dettagliato e pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 503 — 10100 Torino». 5/01197

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi Agenzia viaggi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4090 — 10100 Torino». 36194

ARNOLDO Mondadori Editore per apertura Ufficio Vendite Diretto di Torino ricerca giovani militesenti massimo 28 anni, diplomati, universitari, signore, signorine max 30 anni, disponibili eventi mezza giornata libera. Richiedesi: dinamismo, spiccata attitudine alla vendita, facilità di parola, moralità e presenza. Offresi: corso retribuito, possibilità di rapida carriera all'interno dell'azienda. Presentarsi, se aventi requisiti richiesti, lunedì 10 marzo ore ufficio, corso Galileo Ferraris 14, I piano.

ASSISTENTE edile capocantiere esperto assumiamo. Dettagliare lavori eseguiti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 410» — 10100 Torino».

ASSUMESI impiegata portata all'impiego macchine calcolatrici per ufficio importante stabilimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7695 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO per nuovo stabilimento nel Sud capo reparto conduzione macchine utensili moderne. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3594 — 10100 Torino». 34593

ASSUMIAMO signore e signorine 25-40 anni, presenza libere subito, per attività estremamente facilitata. Presentarsi sig.a Rossi, via Lagrange 7 2° piano, lunedì 10 e martedì 11, ore 15-18. 0420

ASSUMO impiegata massimo 18enne Sponsilli, corso Peschiera 190.

ASSUMONSI impiegati buona conoscenza meccanica generale da adibire quali capi turno lavorazioni serie. Indicare età, esperienze, pretese, studi compiuti a «Etas-Kompass Pubblicità 7696 — 10100 Torino».

AUTOTRASPORTI assumerebbe diciassettenne dattilografa libera subito. Telefonare 273-006. 35454

AZIENDA artigiana zona via Candiolo cerca ragazza o ragazzo in possesso diploma commerciale od avviamento, addetta contegrio controllo produzione e rimesse. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 470 — 10100 Torino».

[redacted] impiegato [redacted] macchine speciali occorre attivo quale capace realizzare capo [redacted] tecnicocommerciale. Curriculum [redacted] tezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4066 — 10100 Torino».

CAPO produzione perito tecnico seriale esperienza capacità assume importante azienda napoletana imbottigliamento bevande gassate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 489 — 10100 Torino». 30600

CASSIERA assume Astori. Presentarsi via Carlo Alberto 4 ore 9-10 18-19.

COMPLESSO industriale svedese settore elettrodomestici per saloce internazionale arti [redacted] che, cerca giovani venditori o dimostratori in possesso dei seguenti requisiti: spiccata attitudine alla vendita, facilità parola, dinamismo, istruzione media. I convocati frequenteranno un corso istruzione presso la nostra filiale di Torino, ai migliori verrà prospettata un interessante inserimento nella società stessa. Presentarsi lunedì 10 corr. ore 9-13 Electrolux via S. Te[redacted] le D. Torino. 0672

CONTABILE ragioniere-a cercasi da ditta commerciale esperienza pluriennale contabilità cassa, banche, prima nota Audit. Capacità lavoro autonomo, precisione e massime referenze. Massimo trentacinquenne. Inviare curriculum completo, retribuzione attuale, pretese. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 7685 — 10100 Torino». 35885

CORRISPONDENTE inglese francese cerca industria torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 433 — 10100 Torino». 2001

CORRISPONDENTE perfetto tedesco anche tecnico, cerca industria elettronica [redacted] 35enne. [redacted] donne richiedesi stenodattilografia. Disposti viaggiare disimpegnati. Scrivere: Organizzazioni Rocimondial, società selettiva. Via S. Francesco da Paola 40 — 10123 Torino.

DATTILOGRAFA veloce 18enne cerca importante azienda zona Mirafiori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4044 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFO militesente giovane cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7620 — 10100 Torino».

DIR[redacted] tecnico laureato ingegneria meccanica provata esperienza capacità assume importante azienda napoletana imbottigliamento bevande gassate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 487 — 10100 Torino».

[redacted] primaria Compagnia di Assicurazioni cerca impiegato amministrativo militesente, non diplomato, [redacted]. Inviare dettagliato curriculum a «Etas-Kompass Pubblicità 501 — 10100 Torino». 0630

DISEGNATORE veramente esperto meccanico carpenteria cerca ditta costruzioni funiviarie. Tel. 587-142.

DISEGNATORE II categoria cerca stabilimento meccanico facente parte grande gruppo industriale. Presentare domande corredate curriculum vitae, dati anagrafici e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4021 — 10100 Torino».

DISEGNATORI stampi lamiere sottili II categoria per lavoro mezza giornata o contratto termine cercasi. Riferimento 69009. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 397 — 10100 Torino».

ENTE di Stato assume personale maschile militesente residente Torino e provincia dopo periodo [redacted] prova. Specificare studi, posti occupati, aspirazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 392, 10100 Torino».

ENTE professionale cerca dirigente segreteria sede Torino. Richiedesi dettagliato curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3602 — 10100 Torino».

FATTURISTA abile cercasi per industria. Referenze controllabili. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 4093 — 10100 Torino».

GIOVANE dinamica spiccata personalità, studi medi superiori, padronanza inglese, conoscenza francese o tedesco, cerca media industria. Telefonare 535-243 pomeriggio.

GIOVANE militesente buona cultura generale spirito iniziativa. Specificare età studi stato servizio pretese. Scrivere: «Etas-K[redacted] Pubblicità 5061 — 10100 Torino». 35076

GIOVANI residenti e fuori-sede per incarichi vendita cerca la sede di una famosa casa mondiale di elettrodomestici per inserimento nel quadro della vendita diretta. Dopo breve corso istruzione presso la nostra filiale di Torino. Alte provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 454 — 10100 Torino».

GRUPPO internazionale operante in Africa orientale ed occidentale ricerca [redacted] cantieri stradali: ingegneri civili anche neolaureati disposti espatriare per supervisione e tecnica grandi movimenti terra, ponti stradali ed opere d'arte minori. Contabili magazzinieri anche non diplomati, con pratica nella tenuta della contabilità di cantiere e libri magazzino. Fornire referenze controllabili, condizione p[redacted] conoscenza della lingua inglese. Casella 174 R. Sip. Tritone Roma.

IMPORT-export lavoro [redacted] libera subito [redacted] azienda. Telefonare 545-476. [redacted]

IMPORTANTE azienda [redacted] progettisti carrozzeria periti elettronici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9009 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda assume giovani ragionieri militesenti. Manoscrivere curriculum specificando età. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 7358 — 10100 Torino». 34290

IMPORTANTE industria assume giovani traduttrici e interpreti lingua tedesca con buona conoscenza anche del francese o dell'inglese e adeguato soggiorno all'estero. Esigonsi titolo di studio, buona preparazione, ottima conoscenza stenodattilografia. Manoscrivere curriculum indirizzando a «Etas-Kompass Pubblicità 7649 — 10100 Torino». 34212

IMPORTANTE industria meccanica in espansione cerca impiegato ufficio vendite [redacted] contatti telefonici e corrispondenza e per segreteria direttore commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9018 — 10100 Torino». 36300

IMPORTANTE organizzazione cerca urgentemente ragioniere 25enne pratica contabilità generale, paghe, contributi e lavori vari d'ufficio. Inviare dettagliato curriculum specificando referenze pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 7647 — Torino».

IMPRESA riscaldamento cerca geometra, possibilmente pratico impianti termici. Telef. 663-990.

INDUSTRIA cerca via corso Francia cerca stenodattilografa inglese francese italiano pratica esportazione, offresi trattamento adeguato. Telefono 728-383.

INDUSTRIA cerca ragioniere, segreteria azienda per servizio fatturazione, corrispondenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9022 — 10100 Torino». 36323

INDUSTRIA metalmeccanica via Ala di Stura cerca abilissima dattilografa fatturista. Telefonare 216-444 ore ufficio. 2001

INDUSTRIA zona Borgaro cerca giovane dattilografa bella presenza anche I impiego. Presentarsi mercoledì 12-3 mattino presso Brilli e Ferrando, via Stampini 26. 2001

La Fratelli Borletti cerca produttori, viaggiatori e dimostratrici alla vendita. Offre: corso retribuito, stipendio, provvigioni, incentivi, rimborso spese. Presentarsi in via Roma 327 dalle 9 alle 12, 15-19.

MAGAZZINIERA cerchiamo signorina capace vendere scrivere macchina assumere responsabilità. Bottari, Saluzzo 16. 35980

MAGAZZINIERE praticissimo anche pensionato cercasi, conoscenza referenziato cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4093 — 10100 Torino». 36170

MECCANICIAPPALTATORI per [redacted] tecnica alla clientela nella [redacted] di Torino Vercelli Novara e provincia cerca importante industria nazionale. A persone dotate si garantisce la possibilità di elevati guadagni. Richiedesi età 25-40 anni, licenza avviamento industriale o titolo equivalente. Scrivere specificando precedenti esperienza di lavoro «Etas-Kompass Pubblicità 499 — 10100 Torino».

OPERATORE per 360/20 IBM ricercasi, età max 24 anni, titolo preferenziale aver superato test psicoattitudinali presso IBM. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino».

OTTIMO guadagno mensile ei assistenza previdenziale e mutualistica, offre importante casa mondiale elettrodomestici a signore, signorine per l'acquisizione programmata a clientela privata. Corso istruzione teorica e pratica. [redacted] vere precisando età a: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

PENSIONATA ottima contabile media azienda cercasi. Scrivere: Giovetti, Casella postale 85 Ferrovia — 10125 Torino. 35936

PERITO elettronico o nucleare militesente indispensabili ottime qualità professionali cercasi per gruppo ricerca. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3650 — 10100 Torino». 35039

PRIMARIA società ricerca persona fidata referenziatissima disposta entrare per incarico continuativo. Presentarsi lunedì ore 15 in via Don Minzoni 2, piano terra.

PRIMARIA società trasporti internazionali ricerca per proprio reparto esportazione elemento qualificato esperienza almeno triennale presso ditte del ramo; meglio se conoscenza [redacted] anche scolastica. Assicurasi buona possibilità [redacted]. Manoscrivere curriculum referenze e pretese a: «Etas-Kompass [redacted] — 10100 Torino». [redacted]

PRIMO impiego ottimetta posto migliore imparando scrivere macchina in solo 14 [redacted]. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-839, 539-230.

RAGIONIERA almeno 5 anni pratica cercasi da ufficio centro città mezza giornata. Scrivere età pesti occupati lavoro svolto: «Etas-Kompass Pubblicità 478 — 10100 Torino».

RAGIONIERE buona conoscenza contabilità industriale ricerca media industria vicinanze Torino. Manoscrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9034 — 10100 Torino». 36363

RAGIONIERE esperto max 30 anni per ufficio contabilità macchine via capoufficio ricerca importante industria vicinanze Torino. Manoscrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9032 — 10100 Torino». 36365

RAGIONIERE primanotista assiduo vendita esperienza costi contabilità pratica e rapporti banche cercasi da importante organizzazione commerciale. Manoscrivere dettagliando a Refrint spa, via Buozzi 10, 10100 Torino. 34978

REXIM Bugnone casella postale 206 Torino, [redacted] capo ufficio controllo budgetario giovane ragioniere militesente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 36333

SEGRETARIA direzione cercasi conoscenza perfetta francese scritto parlato inoltre buona stenodattilografia attitudini posto rappresentanza, disposta trasferirsi zona montagna, età 25-35. Richiedonsi referenze e pretese. Rispondere Trafore Monte Bianco, casella postale 71, 11013 Courmayeur. 2001

SEGRETARIA direzione commerciale [redacted] inglese francese tedesco, stenodattilo pratica import-export cercasi Officine Ruspa. Presentarsi via Mongrando 46. 0762

SIGNORINA [redacted] ufficio 16-17enne dattilo complementare assume industria zona San Paolo. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5694 — 10100 Torino». 35411

S[redacted] desiderano intraprendere professione pe[redacted] meccanografica Ibm-Ge-Mds si cercano da Cep [redacted] assunzione previo corso di addestramento. Presentarsi corso Unione Sovietica [redacted] dalle [redacted] alle 19 escluso sabato. 310534

SUBITO assumiamo ambosessi 16-26enni anche primo impiego iniziali 90.000 possibilità guadagno 160.000: non richiesta specifica qualifica. Presentarsi solo giorno 10 via San Fran[redacted] 24 piano 2°.

SURGELATI concessionaria torinese cerca urgentemente venditori qualificati patente C stipendio provvigioni. Telefonare 342-626. 36286

TECNICI assume società Luigi Savio esperti lavorazioni meccaniche (preferibile ma non indispensabile conoscenza tessili metallici), desiderosi intraprendere nuova attività di grande prestigio, dotati facilità parola per effettuare dimostrazioni tecniche di articoli meccanici in alcune zone d'Italia, retribuzione 130 mensili più trasferte et auto, possibilità di sviluppo, sistemazione stabile. Inviare età e curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5166 — 10100 Torino». 309603

TECNICO specializzato analisi metodi tempi e costi lavorazione cercasi. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae. Scrivere «Etas-Kompass [redacted] 4077 — 10100 Torino». 35557

VERNICI industria torinese importanza nazionale cerca chimico esperto formulazione prodotti suo dipendenza esperienza pluriennale. Offronsi ottime condizioni economiche e favorevole ambiente di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4100 — 10100 Torino».

⑭ Domande lavoro

A. ABILE fresatore stampista sorveglianza pluriennale esperienza offresi quale operatore. Telefonare lunedì tel. [redacted]. 36334

A. infermo domicilio infermiere offresi. Scrivere: «Etas-[redacted] 10100 Torino».

ATTIVO volenteroso offresi fattorino autista fattorino mansioni fiducia. Telefonare 583-434.

AUTISTA patente D pubblica offresi anche famiglia signorile, anche forgone. Telefonare 720-084.

AUTISTA privato eventuali mansioni domestiche referenziato offresi. Telefonare 583-454. 36333

CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria. Telef. 234-849.

DOMESTICA quindicenne [redacted] presenza offresi adeguatamente coniugi mezz'età. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

DOMESTICO tuttofare offresi a giornate lunga esperienza referenziatissimo. Telefonare domenica mattina 742-238; telefonare lunedì mattina 393-807. 36092

BETTORINO con auto e senza presta Torino offresi solo pomeriggio. Telefonare 386-752. 36256

INFERMIERA diplomata offresi assistenza infermi, disposta recarsi anche fuori Torino. Telefonare 882-911.

SIGNORA [redacted] offresi custodia bimbi mezza giornata. Telef. 614-225.

SIGNORA offresi custodia bimbo e proprio domicilio. Telef. 790-765.

SIGNORINA diplomata offresi donna compagnia signora sola, disposta viaggiare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4070 — 10100 Torino».

SIGNORINA libera pomeriggio, pratica bambini offresi baby sitter. Telefonare [redacted] ore 14,30-18.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. 5000 giornaliere assumiamo personale femminile distribuzione omaggi. Rega Nixon, Camerana 4 C, Torino (Porta Nuova).

A.A.A. ASSUMIAMO abili operatori torni automatici plur[redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 7665 — 10100 Torino». 35700

A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile distribuzione omaggi. Premi più mensile. Tel. 787-964.

A. ABILE rifinitrice fusa cercasi pensanti cercasi da famiglia signorile, ottimo trattamento. Telef. 760-723.

A. BARTA tagliatrice pratica lavoro serie cercasi stipendio provvigione sulla vendita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4101 — 10100 Torino». 3621

ABARTH cerca operai per pensionati e idraulico aziendale. Rivolgersi corso Marche 38. 35999

ABBISOGNA tuttofare 12-15 abitante paraggi Crocetta. Referenze. Telefonare 275-179. 35997

ADDETTO lavori pulizia e magazzino cerca importante negozio [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 502 — 10100 Torino».

ADDETTO orafreria, esperienza biennale nel settore vendita prodotti ortofrutticoli, età 25-35 anni, licenza scuola media inferiore, cerca grande azienda commerciale. Presentarsi lunedì 10 marzo dalle ore 10 alle 12,30 presso Sam Supermercati, Torino, via Telesio. 787520

AGGIUSTATORE provetto pratico anche fresatrice cercasi. Telefonare 731-659. 36001

AGGIUSTATORI attrezzisti cercasi. Presentarsi via Talamo 33, telefono [redacted]. 35169

AGGIUSTATORI e carpentieri meccanici 1ª categoria, retribuzione ottima [redacted] Unic, Volta 11.

AGGIUSTATORI [redacted] ici qualificati e specializzati cercasi. Offriamo ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, [redacted] garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso Boa Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Sala oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta [redacted] servizio pullman per dipendenti.

AGGIUSTATORI montatori macchine utensili cercasi. Tobri, Grosseto 34. Telefono 254-117.

AGGIUSTA[redacted] stampisti e battilastre specializzati cerca importante industria profilati acciaio zona Mirafiori. Ottimo trattamento ad elementi veramente [redacted]. Telefonare ore ufficio 329-532 int. 20.

ALASSIO piccola pensione cerca tuttofare. Presentarsi Bertello, Matriti 58, dalle 17 alle 19.

ALESUARISTA prima categoria cercasi per officina meccanica. Telefonare 957-956. 35740

APPRENDISTA possibilmente pratica limatrice desideroso migliorare cerca officina. Tel. 611-470.

ASSUMESI signorina aiuto commessa 16-18 anni per porcellane cristallerie. Specificare età posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5008 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO giovani operaie. Presentarsi via Basse Dora 11.

ASSUMIAMO per nuovo stabilimento nel Sud: tornitori, fresatori, rettificatori, verniciatori, collaudatori, addetti macchine in genere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3595 — 10100 Torino». 34593

ASSUMIAMO persona desiderosa iniziare attività di vendita, residente area Crescentino, Cigliano, Santhià, Vercelli. Non importa genere di lavoro precedente purché dotata di volontà e automezzo. Presentarsi lunedì ore 15-19 oppure scrivere: Sorala, corso Vercelli 384, 10156 Torino. 1001

ASSUMONSI operai altamente qualificati carpenteria lavorazioni metalliche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3691 — 10100 Torino».

ASSUMONSI operai generici disponibili effettuare turni. Inviare domanda: «Etas-Kompass Pubblicità 4615 — 10100 Torino». 31012

ASSUMONSI signore-ine fisso giornaliero più premi. Presentarsi martedì mercoledì giovedì [redacted] 9-12 via Bidone 1. 33198

AUTISTA cercasi, patente D-E, ottima retribuzione. Telefonare 22-438 Pinerolo (13-20,30). 30006

AUTISTA lunga esperienza ribaltabile cercasi. Telefono 614-366.

AUTORIMESSA cerca pensionato patente per servizio giorni festivi e lavatore auto libero mezza giornata [redacted]. Telefono [redacted]-612.

AZIE[redacted] autotrasporti Marcevaggi assume autisti patente «E» comprovata esperienza guida autotreni per servizio zona Torino. Particolare trattamento economico. Telefonare o presentarsi ore [redacted] Vignole Borbera (AL) tel. 56-431. 2001

AZIENDA elettromeccanica assume mano d'opera generica femminile addetta macchine o montaggio. Presentarsi Vitaleni, viale Risorgimento 28, Beinasco, oppure telefonare 329-932. L'Azienda dispone di servizio pullman da Torino. 35920

BUON affilatore e provetto arrotino, giovani, militesenti, cercasi per attrezzeria importante industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7676 — 10100 Torino». 35953

CALZATURE centrale [redacted] diste 50.000 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass 4054 — 10100 Torino».

CAPI turno reparto galvanica 30 persone per turno cerca Siderprodotti. Presentarsi via Mongrando 46.

CAPI turno reparto presse [redacted] alla lamiera assume Ruspa. Presentarsi via Mongrando 46. 0768

[redacted] montatori elettrici [redacted], revisionatori stampo lamiera, soppiatori e verniciatori esperti Salafone [redacted]. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. 0868

(Continua a pag. 21)

ULTIME NOTIZIE

Continuano le proteste per l'attentato alla Mercouri

Giornata di duri scontri a Genova tra la polizia e i portuali: 15 feriti

Ricoverati in ospedale un commissario [redacted] due agenti; contusa al capo la senatrice comunista Minella Al mattino i dimostranti hanno bloccato via XX Settembre con due [redacted] auto ed hanno tentato di [redacted] i locali [redacted] - Nel pomeriggio altre violenze [redacted] piazza Cavour con lancio [redacted] pietre

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 8 marzo.

Scontri fra polizia e dimostranti sono avvenuti stamane a Genova in via XX Settembre, nei pressi della sede del Movimento sociale italiano, durante una manifestazione di protesta contro il mancato attentato dinamitardo di ieri all'attrice greca Melina Mercouri.

Dodici feriti tra le forze dell'ordine, tre fra i dimostranti; fra questi la senatrice comunista Angiola Minella, colpita al capo con uno sfollagente. Nel pomeriggio gli scontri si sono ripetuti in via San Lorenzo e in piazza Cavour, nella zona del porto. Sono state fermate venti persone; 12 [redacted] state trattenute in stato d'arresto, le altre rilasciate perché minorenni.

Tra gli uomini della polizia, hanno riportato ferite e contusioni [redacted] commissario [redacted] Felice Baj, ricoverato all'ospedale di San Martino per una ferita lacero-contusa ad un occhio, il commissario capo Giuseppe Cordova (contusioni all'emitorace), il commissario Mario Fabbri (contusione alla fronte e frattura di un dito), il comandante del reparto mobile di Genova-Bolzaneto, ten. col. Giacomo Frodà (contusione e sospetta lesione ossea [redacted] gamba destra), gli appuntati Giuseppe Canepa (ferita ad una guancia) e Vincenzo Pilardo (contusione al mento), le guardie Franco Longobardi [redacted] Salvatore D'Ambrosio (contusioni varie). Oltre a Baj, sono stati ricoverati Fro[redacted], Longobardi e D'Ambrosio.

Le prime avvisaglie [redacted] sordini [redacted] sono avute poco dopo [redacted] 11, quando un corteo [redacted] oltre duemila portuali — ai quali si sono aggiunti numerosi studenti — ha raggiunto via XX Settembre, dove, al terzo piano dell'edificio numero 21, ha sede la federazione genovese del Movimento sociale italiano.

I portuali avrebbero dovuto scioperare, in base alle decisioni prese ieri sera dalla Cgil e dalla Uil, dalle 11,30 a mezzogiorno, insieme con gli operai dell'industria in segno di protesta per l'attentato dinamitardo. Invece stamattina gli oltre diecimila lavoratori del porto (del ramo industriale e di quello commerciale) non si sono presentati alla «chiamata» che segna l'inizio della giornata lavorativa; verso le 10 gli scioperanti hanno formato un corteo che ha attraversato [redacted] vie del centro [redacted] ha raggiunto largo Eros Lanfranco, [redacted] via Roma e piazza Corvetto, dove ha sede la Prefettura: una delegazione [redacted] stata ricevuta dal prefetto. Al termine, un sindacalista, con un megafono, ha informato i dimostranti: «Il prefetto ci ha assicurato che sarà fatto il massimo sforzo per colpire gli autori dell'attentato a Melina Mercouri. Adesso sciogliamo la manifestazione».

Un coro di «no» e una salve di fischi si sono alzati dalla folla, [redacted] con [redacted] grido: «Andiamo in [redacted] XX Settembre». Intanto un portuale aveva preso [redacted] microfono per dire: «Ai fascisti ci pensiamo noi». Il corteo, al quale hanno preso parte anche i parlamentari comunisti Adamoli, D'Alema [redacted] Minella, ha percorso piazza Corvetto, via Serra, via [redacted] Amicis, [redacted] lungobisagno Istria ed è giunto infine in via XX Settembre davanti alla sede del msi.

Il portone d'accesso era chiuso: dentro erano stati ammassati ottanta agenti del reparto mobile [redacted] P. S., all'esterno c'erano alcuni [redacted] binieri agli ordini [redacted] un ufficiale. Al grido: «Via i fascisti, occupiamo la loro sede!», i più accesi fra i dimostranti si [redacted] scagliati contro il portone cercando di abbatterlo, ma invano. Con un megafono qualcuno ha gridato: «Vi diamo cinque minuti [redacted] tempo per abbandonare la c[illegible]a». Ma negli uffici del partito non [redacted] nessuno, [redacted] munque nessuno si [redacted] affacciato alle finestre.

[redacted] certo momento tra i manifestanti [redacted] è sparsa [redacted] voce che [redacted] portuale fosse stato fermato [redacted] polizia; [redacted]. Adamoli ha però avuto assicurazione che la [redacted] era infondata [redacted] lo [redacted] riferito ai dimostranti. Poco dopo [redacted] cominciati i primi scontri quando il ten. col. Frodà [redacted] trombettiere hanno attraversato [redacted] folla per recarsi davanti al portone. Accolti [redacted] grido di «fascisti» e altri insulti, l'ufficiale e la guardia [redacted] stati malmenati. L'agente [redacted] usato la tromba [redacted] sfollagente difendendosi [redacted] pugni che piovevano da ogni parte; infine i due [redacted] riusciti [redacted] gere il portone.

Pochi minuti dopo, una sessantina di guardie di P. S. del reparto mobile, che [redacted] precedenza erano state concentrate nella traversale via Ugo Foscolo (altre forze dell'ordine [redacted] state allineate sul ponte Monumentale) [redacted] no state fatte affluire in via XX Settembre: il loro arrivo è stato accolto [redacted] grida, [redacted] schi [redacted] nutrito lancio di pietre [redacted] bastoni. In questa fase si [redacted] avuti i feriti [redacted] i contusi tra funzionari e agenti.

Subito dopo la polizia ha iniziato [redacted] carica, che ha travolto anche alcuni passanti, tra i quali due anziane donne che attraversavano la strada.

I dimostranti [redacted] arretrati lungo [redacted] Settembre e [redacted] attestati [redacted] due file [redacted] lato opposto del ponte Monumentale, presidiato [redacted] cordone di agenti. Per impedire una nuova avanzata della polizia i manifestanti hanno allineato in mezzo alla strada, [redacted] due file, vetture e autobus, mentre si munivano di lunghe sbarre di ferro tolte [redacted] un'impalcatura eretta per lavori [redacted] restauro ai portici presso il cinema Orfeo. (La polizia al termine dei disordini ha anche sequestrato [redacted] ventina di pezzi di ferro appositamente tagliati e lunghi quanto manganelli, che, secondo la questura, erano stati preparati in precedenza).

Altri dimostranti sono [redacted] titi sul piazzale della chiesa di Santo Stefano, che [redacted] sta via XX Settembre [redacted] la to [redacted] monte: di qui, durante la carica successiva, è partita [redacted] sassaiola.

Verso le ore 15, trecento operai delle industrie del porto hanno bloccato il traffico in piazza Cavour. Un'ora dopo, [redacted] blocco è stato sciolto ma studenti e portuali ne hanno riformato un altro [redacted] piazza Raibetta, all'inizio di San Lorenzo, fermando un motocarro che trasportava pietrame [redacted] detriti. Il blocco è durato oltre un'ora. Quando la polizia si [redacted] mossa per scioglierlo, i dimostranti hanno accolto gli agenti con [redacted] lancio [redacted] sassi.

[redacted] blocco veniva ricostituito [redacted] dopo [redacted] metà [redacted] San Lorenzo, davanti alla cattedrale. La polizia lo ha disperso [redacted] una [redacted] carica. Gli assalti della polizia nella stretta strada, mentre [redacted] tetti piovevano pietre sugli agenti, si sono ripetuti [redacted] oltre un'ora. Dopo ogni carica, i manifestanti si disperdevano nei vicoli della [redacted] vecchia. Alla fine il traffico [redacted] ripreso, sotto [redacted] controllo delle forze dell'ordine. **f. d.**


Il commissario Baj in ospedale a Genova (Telefoto)

Corteo antifascista ieri [redacted] Savona

Savona, [redacted] marzo.

(m. d.) Si [redacted] svolta questa sera in piazza Sisto IV una manifestazione antifascista organizzata dall'Anpi [redacted] dall'Unione donne italiane alla quale hanno aderito il partito comunista, il partito socialista di unità proletaria e la Camera [redacted] lavoro. [redacted] manifestazione ha partecipato [redacted] rappresentante delle donne democratiche greche, Terpsi Kolasof.

Dopo i [redacted] degli oratori designati, si [redacted] formato [redacted] corteo di circa duemila persone che recavano cartelli di protesta per l'attentato di ieri a Genova contro l'attrice greca Melina Mercouri. In corso Italia, davanti alla [redacted] de del msi, si [redacted] levate grida ostili [redacted] invettive all'indirizzo dei neofascisti.

V'era già un'intesa per dieci punti su undici

Di nuovo rotte le trattative per la Rhodiatoce di Verbania

[redacted] sindacalisti abbandonano [redacted] prefettura dove erano stati convocati [redacted] gli industriali - Il disaccordo sul problema dei «carichi di lavoro»

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 8 marzo.

Le trattative alla prefettura di Novara per risolvere la grave situazione [redacted] a creare [redacted] Verbania con l'occupazione dello stabilimento Rhodiatoce da parte dei [redacted] dipendenti, [redacted] state interrotte questa [redacted] alle 20,30. Il prefetto dott. Dionisio Villa, che [redacted] convocato [redacted] ratamente le parti, ha dichiarato: *«Ho fatto del mio meglio per favorire un'intesa tra lavoratori e datori di lavoro. Spero che [redacted] discorso questa sera interrotto possa essere ripreso tra qualche giorno».* [redacted] trattato, senza mezzi termini, d'una vera [redacted] propria rottura per [redacted] vie di uscita.

Le due delegazioni — quel[redacted] della direzione della Rhodiatoce, era formata dal dottor Andres e dal direttore dell'Unione Industriale di Verbania dott. Ongarato; quella dei lavoratori, [redacted] sindacalisti Galli e Vigevani per [redacted] Cgil [redacted] e Giorgetti per [redacted] Cisl — [redacted] state convocate per le 15. Ospitate in [redacted] sale separate, sono state alternativamente sentite [redacted] prefetto (assistito dal direttore dell'ufficio provinciale del lavoro dott. Crea), che si [redacted] fatto interprete [redacted] portavoce delle richieste e delle offerte di ciascuna delle due parti.

Il pacchetto delle rivendicazioni presentate dalle maestranze, com'è noto, era [redacted] stituito da undici punti. Su dieci si può dire che sia [redacted] to raggiunto un accordo. Rimaneva in discussione il problema [redacted] cosiddetti «carichi di lavoro» nel reparto filatura nylon, [redacted] duecentocinquanta persone.

Secondo i sindacalisti, [redacted] principio quanto meno di trattare la diminuzione [redacted] carico di lavoro erano d'accordo gli stessi industriali. Questa sera però la direzio[redacted] avrebbe ricusato anche il principio, affermando che per [redacted] reparto filatura sono in previsione [redacted] soluzioni tecniche che permetterebbero di superare la questione.

E' stato [redacted] questo punto che i sindacalisti [redacted] i rappresentanti delle maestranze, considerando la presa di posizione [redacted] datori [redacted] lavoro [redacted] passo indietro nella trattative, hanno abbandonato [redacted] prefettura. **p. b.**

Oggi i parlamentari esaminano la situazione

Verbania, [redacted] marzo.

(a. c.) La notizia della rottura delle trattative, avvenuta [redacted] questa [redacted] a Novara dopo [redacted] giornata intera di inutili contatti, ha suscitato viva impressione [redacted] Verbania, dove [redacted] parecchie ore una gran folla [redacted] di operai davanti alla fabbrica occupata attendeva di conoscere l'esito dei colloqui. [redacted] situazione, già tesa, possa peggiorare rapidamente.

E' confermato per domattina il convegno di parlamentari, autorità provinciali, sindaci della zona [redacted] sindacalisti per un esame della situazione alla luce degli ultimi avvenimenti [redacted] sviluppo di [redacted] piano d'intervento [redacted] favore dei dipendenti della fabbrica più bisognosi.

Ieri sciopero [redacted] Savona

I lavoratori chiedono di potenziare l'Italsider

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, [redacted] marzo.

Per protestare contro il Governo che [redacted] ha accolto le richieste [redacted] sindacati per un potenziamento dell'Italsider, [redacted] i mille dipendenti del complesso hanno sospeso il lavoro dalle 10 a [redacted]ogiorno. Nel corso di una assemblea gli operai dell'Italsider hanno approvato [redacted] ordine del giorno che [redacted] mandato [redacted] organizzazioni sindacali [redacted] indire una manifestazione [redacted] carattere provinciale per i prossimi giorni.

Una delegazione di operai dell'Italsider [redacted] è recata anche alla sede dell'Ente auto[redacted] porto [redacted] Savona per chiedere chiarimenti circa [redacted] progettato trasferimento dello stabilimento in [redacted] tra zona della città di Savona o di Vado per liberare i 110 mila metri quadrati di [redacted] che l'Italsider [redacted] nel porto. In particolare i [redacted] ratori dell'Italsider lamenta[redacted] che nella discussione di [redacted] argomento [redacted] genere [redacted] siano stati interpellati preventivamente i sindacati.

E' confermato per mercoledì lo sciopero di 24 ore dei lavoratori della provincia di Savona per [redacted] vertenza riguardante le zone salariali. Sono interessati in particolare 10 mila chimici e 7 [redacted] savonesi. **a. d.**

QUATTRO FERITI A [redacted]

Guida l'istruttore l'auto contro [redacted] palo

Monza, [redacted]

(a. s.) Un istruttore di [redacted] e tre suoi allievi [redacted] rimasti feriti in [redacted] incidente stradale: l'auto sulla quale viaggiavano per recarsi a [redacted] stenere l'esame [redacted] guida è finita contro un palo.

Al volante della vettura vi [redacted] l'istruttore Walter Seveso di 22 anni, il quale ha riportato la frattura delle ossa nasali ed è stato giudicato guaribile in 15 giorni. I suoi allievi (Filippo Loiacono, Franca Viganò e Liliana Lanze, di 30, 21 e 23 anni, tutti abitanti a Sesto San Giovanni) sono stati ricoverati con una prognosi dai dieci ai trenta giorni.

Secondo gli accertamenti [redacted] dalla polizia stradale, l'auto avrebbe slittato sull'asfalto bagnato e quindi, do[redacted] una sbandata, è finita [redacted] un palo.

Al largo della Spezia

Nella rete dei pescatori il carrello [redacted] un aereo

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 8 marzo.

(e. r.) Singolare [redacted] al largo della Spezia: nella rete calata dal peschereccio *Delfino* delle Grazie, una frazione del comune di Portovenere, è finito il carrello anteriore di un aereo del peso di circa mezza tonnellata.

Alcune piastrine trovate sul relitto hanno permesso di [redacted] bilire che l'aereo [redacted] stato [redacted] struito nel 1941 ed era di fabbricazione americana. Si tratta probabilmente di un velivolo abbattuto dalla contraerea. La rete è [redacted] lacerata [redacted] il danno supera [redacted] centomila lire.

Quattro dipinti falsi sequestrati ad un legale

Sono due Morandi, [redacted] De Pisis ed un Sironi Indagini per scoprire la banda degli spacciatori

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 8 marzo.

(g. m.) Quattro dipinti fal[redacted] sono stati sequestrati [redacted] avvocato che vive in [redacted] albergo [redacted] centro. [redacted] tratta di due nature morte di Morandi, [redacted] Pisis [redacted] Sironi. Una vasta azione [redacted] in [redacted] per scoprire la banda degli spacciatori e non [redacted] da escludere che l'inchiesta pos[redacted] portare [redacted] identificazione degli autori del clamoroso furto avvenuto in galleria Vittorio Emanuele dove vennero rubati disegni per [redacted] milioni.

Giovedì scorso una donna di [redacted] anni, venne bloccata [redacted] corso Plebisciti [redacted] sottobraccio [redacted] tela giudicata da un esperto [redacted] scuola tizianesca e sicuramente rubata. Interrogata disse di aver avuto l'incarico [redacted] vendere il dipinto da [redacted] avvocato, che vive in [redacted] albergo [redacted] centro ed esercita in tribunali di altre [redacted]. I carabinieri oggi si sono recati dal legale e nella sua stanza hanno trovato 10 dipinti, quattro dei quali certamente falsi.

L'avvocato veniva pregato di seguire i militi alla caserma di via Moscova dove è stato interrogato per tutta la giornata: [redacted] sostenuto [redacted] acquistato i dipinti in buona fede [redacted] ignorare che fossero falsi. Il legale [redacted] poi fornito indicazioni sulle persone che gli hanno venduto i dipinti. I carabinieri [redacted] stanno ora ricercando [redacted] poter fare piena luce sul traffico che para sia di notevoli proporzioni.

Treno inglese di tifosi si scontra con [redacted] merci

Un morto, [redacted] feriti

Londra, [redacted]

Un treno passeggeri proveniente da Bristol [redacted] diretto a Newcastle ha urtato oggi [redacted] tro un treno merci deragliato pochi istanti prima. Nell'incidente, avvenuto ad Ashchurch, nel Gloucestershire, è morto un giovane, allievo dell'Accademia navale, [redacted] rimaste ferite 27 persone. La maggior parte [redacted] passeggeri del treno viaggiatori erano appassionati [redacted] calcio diretti [redacted] Birmingham per assistere ad [redacted] partita. *(Ansa AFP)*

«La Stampa» di oggi 9 [redacted] è uscita in 604.800 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

7 marzo 1969

NATI — Petternò Fabrizio; Alvigini Giulia; Simonetti Anna; Panno Pierluigi; Cirasa Arcangela; Tolloe Romano; Vallese Simone; Speranza Luciano; Pin Enrico; Canduzzo Davide; Trombetta Ettore; Marangoni Valter; Gambino Massimo; Frola Monica; Tosso Giovanni; Gulmini Marco; Strasly Giovanni; Marongiu Marco; Farchi Caterina; Pellegrino Andrea; Pinotto Maurizio; Bonfrisco Angela; Vassallo Elio; Spinnet Elena; Cannizzaro Maria; Berti Sonia; Morrilato Marzia; Usai Graziano; Martini Marcella; Lagalla Irma; Morabito Carmelo; Bonanno Claudio; Di Paola Miriam; [redacted] Cristiano; Locci Monica; [redacted] Caterina; Fattori Daniela; Perettino Roberta; Frusteri Lorena; Chicone [redacted] Giustat-Brita Walter; Zecchetti Cesare; Rosselli Luca; Serra Salvatore; Di Cesare Tiziana; Boscolo Paolo; Sartori Stefano; Ma[redacted] Giorgio; Cassarano Lorenzo; Laganà Rosa; Acquaro Jonny; Benatello Katia; Merenda Enza; Manfreda Lino; Giorda Sandro; Rizzioli Massimo; Uglietti Fausto; Geronio Antonio; Brugiafredda Imelda; Peroglio Grazia; [redacted] Antonello; Braccialetta [redacted] Mecello Roberto; Duprè Filippo; Pi[redacted] Marco; [redacted] Vito; Trevisan Angela; Sorrentino Daniele; Farenle Sabrina; [redacted] Carmelo.

MORTI — Vanti Margherita in Barberis, di [redacted] 53, [redacted] nova, casalinga, abitante in corso Vittorio Emanuele 201; Pavese Giovanna ved. Sardi, a. 89, Vinchio d'Asti, pensionata, v. Brisogne 8; Racanelli Angela ved. Pascullo, [redacted] 89, Palo del Colle, pensionata, [redacted] Sofia 13; Segato Domenica ved. Boscolo, a. 88, Novo, pensionata, str. della Valletta 309; Crivello Camilla in Gandiglio, a. 73, Moncalieri, [redacted] salinga, str. [redacted] Valletta 309; Villardino Innocenza ved. [redacted] mengo, a. 82, [redacted] Germano [redacted] callese, pensionata, c. Re Umberto 77; Sagna Annibale, a. 77, Candia Lomellina, pensionato, via Balme 7; Caminetti Marianna in Piasore, a. 80, Torino, pensionata, v. Cesena 45; Cominoli Pierina ved. Pringlio, a. 76, Oleggio, pensionata, v. Scapello 145; Capitolo Giovanni, a. 68, Castagnole Monferrato, pensionato, v. Bartetta 48; Orsolo Giacomo, a. 72, Roncadelle, pensionato, str. Val Pattonera 167; Soave Rinaldo, a. 76, Torino, artigiano, v. Orzoco 74.

Deceduti in ospedale: Ravello Angela, a. 53, Torino, pensionata; Tessa Albino, a. 80, Cerro Veronese, pensionato; Primo Carlo, a. 78, Santhià, pensionato; Peschiera Maria, a. 73, Cuneo, pensionata; Scherling Maria, a. 78, Trieste, pensionata; Larotta Carmelo, a. 68, Mammola, pensionato; Bardisse Angela in Cuirigelli, a. 56, Cissone, casalinga; Chiesa Nella in Carta, a. 15, Perella, casalinga; Regrato Walter, a. 61, Filadelfia (Um), benestante; Capuozzo Attilio, a. 63, Napoli, pensionato; Saccone Severina in Rosetti, a. 70, [redacted] gliano, casalinga; Olivetti Michele a. 59, Lanzo Torinese, pensionato; Foglia Caterina [redacted] Piassasco, a. 70, S. Giorgio Canavese, casalinga; Di [redacted] Vittorio, a. 68, Montegranaro, pensionato; Accasto [redacted] in Scarpazza, a. 46, Villafranca d'Asti, [redacted] Agù [redacted] ved. Cristaudo, a. [redacted] Cavour, pensionata; [redacted] zaro Iolanda, a. 2, Palermo; Devico Giovanni, a. 60, Asti, pensionato; Martino Davide, a. 82, Airasca, pensionato; Trombino Giovanna [redacted] Salveto, [redacted] sala, casalinga; Colombo Angela ved. Pandiroli, a. 80, Rho, [redacted] linga; Nasi Arcangela ved. Demaria, a. 84, Volpiano, pensionata; Messa Lidia in Ariotto, a. 45, Verolengo, casalinga; Angiolli Martino, a. 44, Alberobello, operaio; Vasile Monica, giorni 14, Torino; Ravigliono Pietro, a. 78, Vercelli, pensionato; Ballari Teresa ved. Pavesio, a. 81, Candiolo, casalinga; Caredda Elena ved. Mura, a. 70, Quartucciu, pensionata; Rossi Celestino, a. 44, Cesana, carpentiere; Sessagella Eugenia in Strazza, a. 74, Burano, casalinga; Borasi Luigi, a. 59, Sale, geometra.

Nati 70 - Matrimoni 15 - Morti 62

Munito dei conforti religiosi, cristianamente rese l'a[redacted] a Dio
Rina [redacted] nata [redacted]
di anni 49
Ne danno il doloroso annuncio [redacted] marito Domenico, i figli Secondo e Giovanni, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle [redacted] 15,30, lunedì [redacted] zo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Baldichieri d'Asti, 8 marzo 1969.

1968 — 1969
La famiglia ricorda con immutato dolore il
Comm. Luigi Androetto
a quanti [redacted] conobbero. Messa [redacted] ledì 11, ore 9, S. [redacted]
— Torino, 9 marzo 1969

1964 — 1969
Renato Alberto
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Santa Messa martedì 11 marzo ore 8.30, c[redacted] parrocchiale.
— Chivasso, 9 marzo [redacted]

1960 — 1969
Battista Rocca
vive [redacted] nel [redacted] dei suoi [redacted] Messa lunedì 10 ore 7 [redacted] Barbaresco.
— Torino, 9 marzo 1969.

2° ANNIVERSARIO
Vincenzo Marzanasco
Sempre affettuosamente [redacted]
— Torino, 9 marzo 1969.

1968 — 1969
Amelia Ceppa
Ricordandoti con infinito rimpianto
— Torino, 9 marzo 1969

1967 — 1969
Virginia Musso [redacted]
Sempre rimpianta.
— Torino, 9 marzo 1969.

1968 — 1969
Rosina Riva
I suoi cari la [redacted] affetto.
— Torino, 9 marzo 1969.

Comm. Faustino Boselli
Martedì [redacted] ore 8 Messa di Trigesima Parr. S. F. Paolo, Piazza Saluzzo.
— Torino, 9 marzo 1969.

1968 — 1969
Ing. Emilio Cabella
La Messa sarà celebrata nella chiesa del SS. Natale alle 8 di martedì 11
— Torino, 9 marzo [redacted]

Romolo Giacobbe
Nel ricordo costante la moglie rievoca la cara memoria.
— Torino, 9 marzo 1969

1967 — 1969
Bruno Magnetti
Vive adorato e indimenticabile nel cuore di mamma e papà.
— Torino, 9 marzo 1969.

14° Anniversario
Luigi Loglio
sempre ricordato dalla moglie.
— Torino, 9 marzo 1969.

A 82 anni, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, è serenamente spirato, munito dei conforti religiosi
[redacted] Pasquario
Colonnello 1° Alpini
Medaglia d'argento al Val. Mil.
Per espressa volontà dell'estinto, lo annunciano con immenso dolore, a funerali avvenuti, la figlia Pia con il marito GianFranco Varvello, e figli Maria Teresa, Roberto e Marco; la sorella Carina, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Sigg. Medici curanti Prof. Favro e Dott. M. Sgarbi, alle Suore Domenicane ed all'infermiera Lina per le affettuose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Palladio 12.
— 7 marzo 1969.

Teresa Varvello con il figlio Piergiorgio, Carlo e Vittorio Vanotto partecipano profondamente addolorati al grave lutto di Pia.

Le [redacted] Gallo Vittorio di Cumalo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Comm. Carlo Pasquario
Per tanti anni suo apprezzato collaboratore.
— Cossato, 8 marzo 1969.

Luciano Bellotto
[redacted] Carmagnola
Giovanni Carmagnola
Piero Carmagnola
Renzo Colombino
Federico Filippi
Gianfranco Gallo Orsi
Gustavo [redacted] Orsi
[redacted] Masocco
Roberto Mentasti
Gianfederico Michelotti
Leo Oddone
Giulio Rayneri
Arrigo Romero
Domenico [redacted]
Manolo Vischi
Giuseppe Villosotto
Michele Vittonetto
con le rispettive famiglie partecipano addolorati al lutto che ha colpito Pia e Franco per la dipartita del
Col. Carlo Pasquario
— Torino, 9 marzo 1969.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Cravero
Lo pi[redacted] moglie, figli, genero, nuora, gli adorati nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 10,15 in S. Michele Mondovì partendo da via Arsenale 14, Torino, alle ore 7,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1969.

Partecipano con affetto al dolore di Antonietta, Renato e famiglia Cravero gli amici Antonio, Enrico e Adelina, Maria e Innocenza, Pina, Lino e famiglie.

Angosciati piangono il caro BARTOLOMEO la sorella Elisabetta, la nipote Margherita col marito Giuseppe Roberi e il figlio Attilio.

Le famiglie Bruno, Bramese e Vergnano partecipano al lutto degli amici Renato e Antonietta Giorsetti-Cravero

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita [redacted] ved. Giacobino
La piangono la figlia Liliana con il marito Renato Orso, il fratello Benedetto Mala con la moglie Gabriella Miedico ed i figli Flavio con la moglie Anna Maragnani, e Matilde; i nipoti Lina Patrucco ved. Giacobino, Mariuccia Patrucco, Pierina Giacobino e marito Battista Morandi e figli, Riccardo Giacobino con la moglie Maria Giustetti e figlio, cugini, parenti e amici. Un particolare ringraziamento [redacted] Dottor Giuseppe Toja, Professori e Dottori del Mauriziano che l'hanno assistita e curata durante la sua lunga degenza. I funerali avranno luogo a Fobello Sesia lunedì 10 corr. alle ore 11,30. Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.
— Torino, 7 marzo 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
Cav. Luigi Magnaldi
di anni 75
L'annunciano la moglie Lucia Pogliano, i figli Lele con la moglie Silvana Actis-Dato; Gianni con la moglie Nuccia Vosogna; Nini col marito dott. Giovanni Raffa, il fratello Giuseppe e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 marzo alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cantone 194.
— [illegible] Mondovì, 9 marzo 1969.

Cristianamente è mancata
Teresa Cuttica ved. Reita
Addolorati lo annunciano figlio, genero col figlio, fratello, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Quargnento domenica 9 corr. ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Quargnento, 8 marzo [redacted].

E' mancata
Luisa Bassara [redacted]
Ostetrica
[redacted] funerali avvenuti lo annunciano figlia Iolanda col marito e figli. Messa il 10 aprile ore 10,30 al Santuario Consolata.
— Torino, 9 marzo 1969.

Nel secondo anniversario la famiglia ricorda
Antonio Molenda-Russo
con immutato [redacted]. Una Messa sarà celebrata l'11 marzo ore 7 nella chiesa di S. Anna.
— Torino, 9 marzo 1969.

La S.p.A. Marchelle, Direzione e Dipendenti ricordano con immutato affetto e rimpianto il
CAV.
Antonio Molenda-Russo
nel secondo anniversario della dipartita.
— Regione Margherita, 9 [redacted] 1969.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa della cara
Antida Regge
i genitori, il marito, la ricordano nell'amore, nelle preghiere e nel dolore immutato. La Messa di suffragio sarà celebrata a Torino lunedì 10 marzo alle ore 8 [redacted] Parrocchia di N. S. del [redacted] di Gesù, via Germonio 31.
— Torino, 9 marzo 1969.

La Santa Messa [redacted] trigesimo per il compianto
Cav. [redacted] Lusona
verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Grazzano Badoglio martedì 11 marzo alle ore 10 a.m. Si ringraziano tutti quelli che vorranno assistere alla mesta cerimonia.
— Grazzano Badoglio, 9 marzo 1969.

Da tre anni si è spento il sorriso di
Armando Roncali
Mamma inconsolabile [redacted] mente ricorda.
— Torino, 9 marzo 1969.

1967 — [redacted]
Giovanni Jalla
I familiari lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa martedì 11 marzo ore 9,30 nella chiesa di Stupinigi.
— Stupinigi, 8 marzo 1969.

Nel primo anniversario di
Anna [redacted] in Torchio
i [redacted] cari [redacted] ricordano [redacted] affetto. Messa ore 8, 11 marzo 1969. Parrocchia S. Giacomo, Barca.
— Torino, 9 marzo 1969.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Gerboni p[redacted] commossa per la gr[redacted] zione di stima e affetto tributata al loro caro e indimenticabile
Mario Gerboni
ringrazia particolarmente la Direzione Generale FIAT, Dirigenti e Collaboratori SPA, e tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Un grazie sincero [redacted] Prof. Dott. Borsotti, al Dott. Ferrari e al Signor Celeste Perrio che tanto si prodigarono per il caro Estinto. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 10 aprile alle ore 7,30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 9 marzo 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Dott. Pietro Trombi
[redacted] di Gran [redacted] - [redacted]
Presidente Onorario [redacted] Suprema di Cassazione
L'annunciano con profondo dolore la moglie Lydia, la [redacted] Ombretta col marito Ing. Romano Giarrusso e le nipotine Olivia e Rossella, sorelle: Maria Tosi e Rosita Gatto, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Eugenio Caboldi per la sua affettuosa assistenza ed alla infermiera Lea Di Bartolomeo. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle 10,15 nella Parrocchia Santa Barbara.
Torino, via Cernaia [redacted]
— 8 marzo 1969.

Tilde e Enza Giarrusso, Piero e Paola Squillero, partecipano al dolore della famiglia Trombi.

Partecipano al dolore di [redacted] e Romano gli amici:
Giacomo Franca Gobbi
Tino Silvana Guerriero
Enzo Piera Moero
Giorgio Evi Paterno
Emanuele Luciana Schiavone.

«L'Eterno ha dato, l'Eterno ha tolto, sia benedetto il nome dell'Eterno» (Giobbe 1 : 21)
Il Signore ha chiamato al [redacted] riposo
Paolo Giovannini
Angosciati, ma fiduciosi nelle promesse divine, lo annunciano: la moglie Teresina Gerbero, mamma, papà, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 10 marzo ore 14,30 nel Tempio Cristiano Evangelico di via Passalacqua.
— Torino, 8 marzo 1969.

La prima Chiesa Evangelica Battista di Torino si associa al dolore della famiglia per la dipartita del caro Fratello e Diacono
[redacted] Giovannini
— Torino, 8 marzo 1969.

La Soc. Eclm ed i Dipendenti partecipano al dolore per la scomparsa di
[redacted] Giovannini
— Torino, 8 [redacted] 1969.

Nell'infinito amore si è ricongiunta al compagno della sua vita terrena
Maria Dorina [redacted] ved. Delle Fave
Lo annunciano i figli Luigi, Piero, Pia, Tullia, i fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 10,15 Parrocchia Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Bellardi 21
8 marzo 1969.

I colleghi e collaboratori della STP OPI Servizio Centrali partecipano al grande dolore del P. I. Pietro Delle Fave per la morte della cara MAMMA

La famiglia Asinio prende parte al dolore della famiglia Delle Fave.

Cristianamente è mancato
Alfredo Manfredi
Ne danno doloroso annuncio i figli: [redacted] e Lucetta col marito Francesco Avena e figlio Piergiorgio, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 da piazza Cavour.
— Saluzzo, 9 marzo 1969.

La famiglia Miglietta partecipa vivamente al dolore dei familiari.
— Settimo Torinese, 9 marzo 1969.

Dopo [redacted] vita di intenso lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Francesco Veglio (Cichin)
Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Valentina Torione, i figli Giacomo e Carlo con le rispettive mogli e figli ed il fratello Torquato. La cara Salma è stata tumulata nel Cimitero di La Morra.
— Torino, 8 marzo 1969.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] Odelia nata Nicolino
Addolorati ne danno annuncio il marito Giacomo, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Lunedì 10 ore 8 benedizione Osp. Molinette indi funerali in Nucetto ore 10,30. Non fiori ma opere di bene Asilo di Nucetto. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 9 marzo 1969.

Cristianamente è mancata
Elide Moccagatta
Addolorati lo annunciano i figli Libero Ettore e Stello con le rispettive famiglie, fratello sorella nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a S. Antonino domenica 9 [redacted] alle ore 10. Dopo la Salma proseguirà per Ceres.
— Sant'Antonino, 8 marzo 1969.

Improvvisamente è mancato
Salvatore Facondo
anni [redacted]
Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie, figli, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 10, ore 10.15, via S. Massimo 24.
— Torino, 9 marzo 1969.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Rag. [redacted] Soave
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Letizia, il nipote Egidio e parenti tutti. Messa Trigesima 16 aprile, ore 8 Parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 9 marzo 1969.

Gli amici Lucio, Marcello, Gigi, Aristide, Mario, Sebastiano, Aldo partecipano commossi al dolore del caro amico Giorgio per la [redacted] della mamma
Pia Da Lama
— Torino, [redacted]

Da un [redacted] vive in [redacted] il
[redacted] Giuseppe Molino
Medico
Mamma e Papà lo piangono e pregano. Sa. Messa Ferrere d'Asti 9 [redacted] zo, ore 11; Torino, Gesù N[redacted] 10 marzo ore 10.
— Torino, 9 marzo 1969.

Nel 5° anniversario della scomparsa del Caro
Giovanni Tuberga
Maresciallo Finanza
Lo strazio è ora accorato rimpianto ma Tu vivi in me e con me sempre.
— San Gillio, 9 marzo 1969.

1966 — 1969
Paolo Lino Chiabotto
Nella tristezza di un vuoto incolma[redacted] i suoi [redacted] lo ricordano e quanti lo amarono e stimarono. Santa Messa mercoledì 12 marzo ore 9,30 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo.
— Torino, 8 marzo 1969.

1961 — 1969
Giovanni Toja
Moglie e Famiglia lo ricordano con immutato affetto. Messa lunedì 10 marzo ore 9 Parrocchia Corpus Domini.
— Torino, 9 marzo 1969.

1966 — [redacted]
Cav. Ettore Ajmone
Grande Invalido [redacted]
Sempre vivo nel cuore dei Suoi cari. Messa 13 marzo 7,30 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 9 marzo 1969.

1963 — [redacted]
Geom. [redacted] Brino
Nel 6° [redacted] la moglie e le [redacted] lo ricordano con immutato dolore. S. Messa il 16 marzo. [redacted] 11. Parr. S. Giacomo Apostolo (Barca).
— Torino, 9 marzo 1969.

1966 — 1969
Comm. Michele Romeo
[redacted] famiglia Lo [redacted] con immutato rimpianto. S. [redacted] S. Barbara lunedì 10 ore 9.
— Torino, 10 marzo [redacted].

[redacted] possibilità [redacted] farlo singolarmente, la famiglia del compianto
[redacted]. Giacomo Colombo
ringrazia commossa tutti coloro che con scritti, fiori e presenza, hanno preso parte al loro grande dolore.
— Orbassano, 9 [redacted] 1969.

Con i conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Adele Pio ved. Vignolo
di anni 85
Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Fernanda col marito Edmondo Melzi e figli; il figlio Carlo con la moglie Albertina Mordiglia e figlio; il fratello Giuseppe e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 9 c.m. alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'Estinta - Sesto S. Giovanni, via Ernesto Breda 14 per la Parrocchia di S. Giuseppe, indi al Cimitero.
Sesto S. Giovanni - Novara.
— 8 marzo 1969.

Partecipano al lutto:
le famiglie Melzi
le famiglie Mordiglia
le famiglie Giovanni
le famiglie Giovanni.

Ernesto e Piero con le loro famiglie sono vicini all'amico Carlo ed ai suoi famigliari e pregano per l'anima buona della sua cara Mamma
Adele Pio ved. Vignolo
— Busto Arsizio, 8 marzo 1969.

Improvvisamente è mancato
Riccardo Castaldo
anni 48
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisa Ferodi, l'adorata Roberta, papà e mamma, cognati, Massimo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Salvador e ai signori Arbinolo e Assandri. Funerali lunedì, ore 10,15, Parrocchia Santa Teresina Bambino Gesù.
— Torino, 8 marzo 1969.

Si uniscono [redacted] grande dolore della Famiglia:
Ferdinando Elda Del Vecchio
Enzo Lucia Frattini
Felice Lina Destefanis
Nino Ornella Sallo
Mario Giannetta [redacted]
Michele [redacted] Senserro
Roberto [redacted]
Roberto Gemma Marzeo
Sandro Mina Pasinato
Renato Gloria Zuccarelli.

E' mancato ai suoi cari
[redacted] Allevi
pensionato F. S.
Con infinito dolore lo [redacted] la moglie Anna Bertone (austriaca), l'affezionata nipote Rina Bertone, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali in Chivasso domenica ore 14,30 Ospedale Civico, indi la cara Salma proseguirà per Sant'Ambrogio di Torino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 8 marzo 1969.

La famiglia Valetti prende [redacted] parte al dolore.

Famiglia Franco [redacted] partecipa al dolore.

Cristianamente è mancato dopo dolorosa malattia
Antonio Turello
anni 68
Addolorati lo annunciano fratello, sorella e loro congiunti.
— Torino, 8 marzo 1969.

Carlo, Dino, Vittorino Demilano commossi partecipano al grave lutto della Famiglia Turello.

Le allieve 5 E M partecipano commosse al dolore di Bruna per il morte del PAPA'.

Dopo una vita di bontà è spirata il giorno 8 marzo 1969 la signora
Antonietta Pasero in Telmon
di anni 62
La piangono la mamma Angela Roberti ved. Pasero, il marito Mario, i figli Luigi, Giuseppe, Romano e Tullio con le mogli ed i nipotini che adorava. I funerali domenica 9 alle ore 16,30 in Susa.
— Susa, 8 marzo 1969.

E' mancato ai suoi cari il
DOTT. ING. ARCH.
Giuseppe Tubini
dell'Ordine di S. Gregorio [redacted] dei Santi Maurizio - Lazzaro della Corona d'Italia
Ne danno l'annuncio i figli Francesco, Mariafalco, le nipoti Franca e Daniela e parenti tutti.
— Modena-Torino, 8 marzo 1969.

Cristianamente è mancato
Oreste Sirotto
Addolorati l'annunciano la moglie Caterina Apeide, il figlio, la mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 11 ore 8 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1969.

Dopo penosa malattia è mancato l'
ARCHITETTO
Biagio Albertelli
Addolorati lo annunciano la moglie Norma Salma, i figli Alberto, Giacomo, nuora e nipotini, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Oggiogno di Cannero lunedì 10 [redacted] 14.
— Oggiogno, 8 [redacted] 1969.

La Presidenza, [redacted] Consiglio Direttivo e il Personale dell'Artigianato di Torino e Provincia partecipano vivamente al dolore per la perdita del
COMM. PROF.
Antonio Perrotta
per molti anni apprezzato dirigente dell'Organizzazione.
— Torino, 8 marzo 1969.

[redacted] zii Pierino e Adele Zerino e figli prendono [redacted] parte al dolore di Augusta per la perdita del caro PAPA'.
— Alba, 8 marzo 1969.

[redacted] decimo anniversario della dipartita di
[redacted] Matta in Gai
marito e figli la ricordano con immutato affetto. S. Messa martedì 11 marzo ore 7, Chiesa SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 11 [redacted] 1969.

[redacted]
[redacted] Dino [redacted]
Col. d'Artiglieria
Vive indimenticato nel cuore dei suoi cari. Messa lunedì 10 [redacted] ore 11, Santi Angeli.
— Torino, 9 marzo 1969.

1° anniversario
Elisa Giachino
40° anniversario
Marcello Giachino
lo figlio li ricordano. [redacted] 11 marzo ore 7.30 Convalescenziario Crocetta.
— Torino, 9 marzo 1969.

1968 — 1969
Nel primo [redacted] della mamma di
Agostina Cabiati-Morello
la famiglia La ricorda con infinito affettuoso rimpianto. S. Messa 11 marzo ore 18,30 Parrocchia S. Filippo.
— Torino, 9 marzo 1969.

1964 — 1969
Aldo [redacted]
[redacted] infinito rimpianto la moglie e figlio lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa domenica 16 corrente ore 8,30 Parrocchia [redacted] Crocifisso, via Giaveno 39.
— Torino, 8 [redacted]

Nel 1° anniversario i genitori ricordandolo
Giovanni Favot
La Messa suffragio nella chiesa San Tommaso, 11 marzo, ore 9.
— Torino, 9 marzo 1969.

CAV. UFF. [redacted]
Alberto Doglio
La [redacted], [redacted] figlia ne [redacted] con amore la cara memoria.
— Torino, 9 marzo [redacted]

[redacted] impossibilità di farlo singolarmente la cognata Gina Chiarle vedova Adorno ed i parenti [redacted]
Ernesto Adorno
ringraziano commossi tutte le gentili persone che con offerte [redacted] Enti Benefici, scritti e presenze hanno condiviso il loro dolore.
— Torino, 9 marzo [redacted].

C'È

UN PARCO CON 270 ALBERI
IL PANORAMA DI TUTTA LA COLLINA
LA BELLEZZA ARCHITETTONICA

...MA VOI PAGHERETE
SOLO L'APPARTAMENTO

VIA VENTIMIGLIA 104

una posizione che esercita una irresistibile attrattiva ...un panorama splendido che vi affascinerà per la bellezza e la varietà d'immagini: la collina, la riviera del Po, un parco privato tutto per voi, in breve l'incanto di un insieme.

UNA RESIDENZA INCONFONDIBILE per la sapiente ricerca della progettazione secondo una moderna tradizione architettonica e per la conseguente raffinata esecuzione che ne deriva.

LUSSUOSI APPARTAMENTI

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.075.000 all'acquisto * 2.150.000 a 4 mesi * 7.525.000 mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.430.000 all'acquisto * 2.880.000 a 4 mesi * 9.990.000 mutuo

Salone, 4 grandi camere, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio, spogliatoio, disimpegno, ampi terrazzi
2.415.000 all'acquisto * 4.830.000 a 4 mesi * 16.905.000 mutuo

Salone, 6 grandi camere, tripli servizi, doppi ingressi, ampio ripostiglio, spogliatoio, disimpegno,
3.230.000 all'acquisto * 6.470.000 a 4 mesi * 22.645.000 mutuo

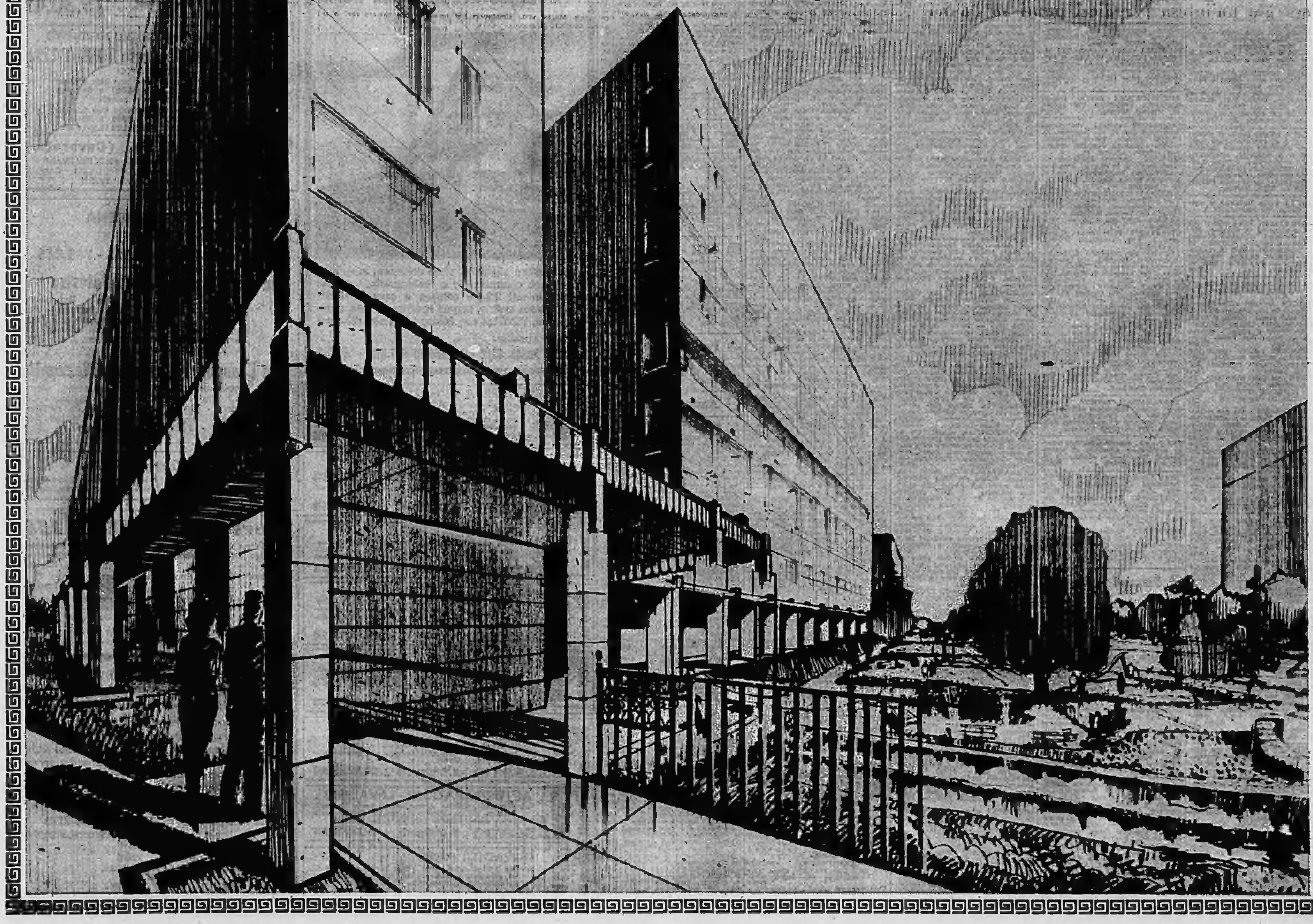
ALCUNI PARTICOLARI CHE SOTTOLINEANO L'ELEGANZA DELLA COSTRUZIONE

Grandi lastre di marmo per i saloni e soggiorni, pregiati parquets di panga-panga per le camere letto, ceramica e marmo (a scelta) per i bagni. In rovere le modernissime porte d'ingresso, ed in cristallo quelle dei saloni.

Gli appartamenti sono serviti da due ascensori automatici ai piani, due prese televisioni, tre prese per il telefono.

Inoltre, particolare simpatico e raro, nei saloni un'accogliente zona salotto con un suggestivo caminetto, il salone prosegue nella soluzione soggiorno-estivo del terrazzo con un altro grazioso caminetto esterno, utile e divertente per cenare all'aperto.

E TUTTO QUESTO A PREZZI VERAMENTE BASSI



Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 19)

CARPENTIERI lamieristi cerca società elettromeccanica. Tel. 726-185.
CARPENTIERI prima seconda cercansi per officina Trofarello. Telefonare 587-142. 34147
CERCANSI aggiustatori montatori apparati elettronici lamieristi 2ª. Telefonare 380-832. 310500
CERCANSI cablatori, montatori, radioriparatori 1ª-2ª et apprendisti. Telefonare 380-832. 310501
CERCANSI manovali e operai generici molto volenterosi adeguata retribuzione. Presentarsi De Leonardis dopo ore 18 dell'11 marzo, corso Lecce 56. 36355
CERCASI aggiustatore per lavorazioni stampi materie plastiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 471 — 10100 Torino». 2001
CERCASI aiuto commesso. Bellanova Ingrosso Elettrodomestici, A. Albertina 33. 35703
CERCASI aiuto commessa e fattorino Ape referenziati. Porino, Vittorio Emanuele 86, mattino ore 8-10.
CERCASI apprendisti elettricisti anni 15-18. Telef. 255-887 ore pasti.
CERCASI autista patente C. Rama, corso Traiano 140. 35394
CERCASI brava domestica fissa giovane buona salute anche di campagna primo servizio. Telefonare 545-719 dalle 10 in poi.
CERCASI coniugi per portineria casa signorile. Indicare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5225 — 10100 Torino». 310538
CERCASI elettricista industriale per stabilimento laterizi Trofarello. Telefoni 647-058, 647-845.
CERCASI fattorino con patente. Telefonare 769-880. 35197
CERCASI lavorante sarta donna abilissima. Telefonare 543-830.
CERCASI lavorante sarta fantasia aiutante bella presenza referenze. Telefonare 544-421. 35773
CERCASI operaio falegname. Presentarsi in via C. Colombo 41. Telefonare 580-886. 2001
CERCASI provetti tornitori manutenzione stabilimento. Presentarsi Frendo, Leumann. 35867
CERCASI ragazza fissa coniugi due bambine ottime referenze. Ottima retribuzione. Telefonare 837-640.
CERCASI ragazzo per verniciatura. Via Calabria 23, telefono 733-604.
CERCASI stiratrice finita per tintoria. Telefonare 544-462 ore dei pasti. 35445
CERCASI tosatore toelettatore per cani, zona centro Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2677 — 10100 Torino». 24633
CERCASI tuttofare fissa referenziata persone sola casa signorile. Telefonare 552-828. 35685
CERCASI tuttofare fissa zona Francia. Telefonare 721-207.
COMPOSITORE tipografo lavori commerciali cercasi. Capitol, Benevento 37. Telefonare 882-257.
CONIUGI cercano tuttofare a giornata fissa, referenziata, bella presenza, zona Valentino-corso Vittorio. Telefonare 655-921 dalle 8,30 alle 10. 35334
CONIUGI soli cercano domestico-a fissa [redacted] direzione casa. Referenziatissimi. Telefonare 740-952 ore 13-16. 36321
COPPIA [redacted] pulizia laboratori abbigliamento orario notturno dalle 22 alle 6 referenziatissimi. Inutile scrivere se non pratici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4093 — 10100 Torino». 36170
CUSTODI per piccola azienda, marito autista o operaio magazzino cercansi. Indicare età, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3666 — 10100 Torino».
CUSTODI stabilimento Torino cercansi preferibilmente ex carabiniere referenziatissimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4093 — 10100 Torino». 36170
DECORATORI giovani cerca industria torinese, paga massima, inquadramento sindacale. Telefonare geometra Operti, telefono 290-473.
DITTA L.C.S. cerca apprendisti ambo sessi. Telefonare 892-862.
ELETTRICISTI impianti industriali cerca società elettromeccanica. Telefonare 726-185. 35386
FABBRICA vernici cerca un preparatore impasti, un addetto macchine. Telefonare 736-521.
FALEGNAME arredamenti negozi cercasi. Telefonare 212-877.
FALEGNAMI ebanisti e serramentisti cerca Colli. Presentarsi corso Bramante n. 29. 34428
FAMIGLIA con aiuto cerca signora signorina fissa, referenziata, pratica bambini casa. Telefonare 501-329.
FAMIGLIA due bimbi zona Crocetta cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 770-774. 36368
FAMIGLIA residente S. Anna di San Mauro Torinese cerca donna a giornata. Telefonare 521-129.
FAMIGLIA signorile 3 persone cerca abile tuttofare. Orario 8-17. Ottimo stipendio. Telefonare [redacted].
FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 581-635.

FONDERIA ad alto livello di meccanizzazioni e di specializzazioni nelle leghe di alluminio assume: animisti a mano e a macchina, ramolatori, formatori a macchina, colatori e distaffatori, fonditori in conchiglia, fonditori pressofusione, sbavatori, affilatori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3700 — 10100 Torino».

FONDERIA cerca manovali e sbavatori. Satfes, via Messedaglia 3.

FONDERIA ghisa cerca operai da adibire a mansioni di animista, formatori, sbavatori, meccanici di manutenzione, elettricisti, modellisti in legno. Trattamento ottimo in relazione alle effettive capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7646 — 10100 Torino». 35214

FRESATORE 2ª categoria cerca officina meccanica zona Collegno. Telefonare 781-439. 2001
FRESATORI cercansi ditta Simev, via Valprato 55 bis, telefono 855-462.
FRESATORI prima seconda e terza, buona conoscenza disegno per macchine universale e verticale assume Società in Borgo San Paolo. Telefonare 372-309. 35588
GIARDINIERE custode cercasi per villa volendo moglie tuttofare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 495 — 10100 Torino». 2001
GIOVANE meccanico [redacted] auto specifica esperienza motori due tempi cercasi. Presentarsi Carrozzeria Ghia, via Agostino da Montefeltro 5, Torino. 36280
GRANDE industria cerca per stabilimento Settimo Torinese funchista patente primo grado. Scrivere specificando età e posti occupati a «Etas-Kompass Pubblicità 4075 — 10100 Torino». 36098
GRANDE maglificio cerca laboratori artigianali per confezione maglieria esterna diminuita. Telefoni 914-045, 914-101. 1001
IMPORTANTE azienda assume operai elettricisti e modellatori con conoscenza disegno. Trattamento adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda cerca per servizio manutenzione impianti: elettricisti e meccanici aggiustatori. Scrivere dettagliando curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 354 — 10100 Torino». O668

IMPORTANTE azienda meccanica torinese ricerca: un aggiustatore et addetti macchine uomini e donne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7666 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume meccanici per servizio manutenzione, aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tornitori per officina stampi pressofusione, collaudatori particolari automobilistici, disposti effettuare turni. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 7450 — 10100 Torino». 33594

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione tranciatura sbavatura collaudatori aggiustatori generici per stampi di tranciatura e addetti manutenzione disposti effettuare turni. Presentarsi presso la Fonderia Raffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino, nei giorni 10 e 11 marzo dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18. 35541

IMPORTANTE industria cerca abile pellicciaia e capace tagliatore in pelle. Ottima retribuzione. Telef. 237-187.

IMPORTANTE industria cerca maestra taglio per confezioni maglieria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 467 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria cerca tecnico elettrodomestici tv max ventiseienne. Telefonare 266-178.
IMPORTANTE industria meccanica cerca apprendisti per piallle, frese, torni, rettifiche, ampie possibilità diventare abili operai. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7699 — 10100 Torino». 35927
IMPORTANTE società cerca marito e moglie massimo quarantacinquenni senza figli per custodia e pulizia proprio palazzo signorile, indispensabili serie referenze indicando attuale occupazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3649 — 10100 Torino».

IMPORTANTE maglificio Torino cerca abili tagliatrici, rimagliatrici, cucitaglio, macchine speciali. Telefonare 652-715. 34953
IMPRESA edile assume muratori manovali. Telefonare 342-089.
IMPRESA edile cerca cottimisti. Telefonare 342-089. 2001
INDUSTRIA cerca aggiustatori 1ª-2ª categoria. Telefonare 251-713.
INDUSTRIA cintura Torino assume: carpentieri perfetta conoscenza disegno, saldatori. Scrivere: «Etas-Kompass 3640 — 10100 Torino».
INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati plastici assume operai massimo 30enni. Rivolgersi Sipah, Ceresole d'Alba (10 km. da Carmagnola). Telefono 0172/59-47.

INDUSTRIA internazionale assume: tracciatori banconisti, collaudatori meccanici 2ª categoria, aggiustatori meccanici per manutenzione stampi premofusione e conchiglie, meccanici per manutenzione macchine, impianti e paranchi elettrici, operai generici età massima 40 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3700 — 10100 Torino». 35440

INDUSTRIA lavorazione lamiere cerca specializzato presse piegatrice. Telefonare 257-272. 2001
INDUSTRIA materie plastiche cerca operaie addette presse. Presentarsi Pianceri 12. 36360
INDUSTRIA meccanica cerca donna robusta addetta magazzino 25-35 anni. Telefonare 697-563.
INDUSTRIA mobili metallici cerca lamieristi 1ª categoria e addetto presse. Buone paghe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino». 2001

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca tornitori abilissimi pratici attrezzatura paga massima. Telefonare 560-252.

INDUSTRIA zona Barca ricerca per lavorazioni chimiche giovani operai massimo 25enni desiderosi apprendere. Istruzione richiesta media, avviamento. Offresi adeguata retribuzione. Telefonare 266-166.
INDUSTRIA zona Orbassano cerca giovane volenteroso con buona conoscenza disegno meccanico e strumenti di misura per reparto collaudo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3673 — 10100 Torino». 35332
LAVAPIATTI ristorante cerca, massima paga. Telefonare 687-278.
MAGAZZINO formaggi cerca giovane operaio magazziniere pratico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4046 — 10100 Torino». 35657
MEDIA industria metalmeccanica cerca per completamento quadri personale maschile 2ª-3ª categoria: rettificatori, fresatori, montatori, aggiustatori, addetti macchina, collaudatori. Personale femminile 3ª-4ª categoria: montaggio gruppi elettromeccanici, presse, linea montaggio, collaudatrici. Presentarsi Finterm, Grugliasco, corso Canonico Allamano 11.
MOBILIFICIO cerca falegnami verniciatori praticissimi con patente liberi anche mezza giornata per consegne mobili. Telefonare 238-705 non presentarsi. 5/01013
OFFICINA attrezzature meccaniche Settimo Torinese assume fresatore e aggiustatori attrezzisti, elementi meritevoli, ottimo trattamento. Telefoni 563-823, 562-[redacted]. 2001
OFFRESI per custodia villa 50 Km. Torino alloggio luce acqua coniugi 50-60 anni pratici giardino orto. Scrivere dettagliatamente a «Etas-Kompass 4090 — 10100 Torino».

OFFSET trasportatore abilissimo per bicolore lastre cerca Stamperia Artistica Nazionale, corso Siracusa n. 37 Torino. Presentarsi ore ufficio.

OPERAI [redacted] presse stampaggio lamiera ottima retribuzione purché abilissimi e referenziati cerca Ruspa. Presentarsi via Mongrando 46.
OPERATORE qualificato per torni automatici cercasi. Indispensabile massima esperienza e capacità. Telefonare ore ufficio 782-642.
OPERATORI frese rettifiche cercasi. Presentarsi Borgaretto, via Galilei 3.
PANIFICIO cerca apprendista od aiutante. Telefonare 329-179.
PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99 assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, pelliccia[i] a mano e foderatrici abilissime. Telefonare 511-962, 517-343, 517-348.
PIRELLI S.p.A. Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione della gomma. Orario su tre turni. Età non superiore ai 40 anni. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo stabilimento. Strada Statale n. 11 nei giorni di venerdì 14 e sabato 15. 35921
PIRELLI Stabilimento di Settimo Torinese ricerca tubisti disposti fare i turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7694 — 10100 Torino».
PRIMARIA [redacted] cerca provetto meccanico aggiustatore per manutenzione preventiva grande reparto lavorazione. Specificare età, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7684 — 10100 Torino».
PULITORI esperti e apprendisti assumonsi. Presentarsi via Caprera [redacted].
RETTIFICATORE interni esterni 1ª categoria cerca officina meccanica precisione zona Collegno. Telefonare 781-439. 2001

RETTIFICATORI interno esterno cerchiamo. Presentarsi via Tolmino 35, telefono [redacted]. 35169

SALDATORI elettrici [redacted] Presentarsi ore 18 via Stampini 16.
SARTO giovane, buona presenza, vendita confezioni dettaglio cercasi. Fari, piazza Adriano 15.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. C[redacted], Sanquirico no 4 (cortile). 2001
SOCIETA' sportiva torinese cerca abile falegname per lavori manutenzione attrezzature, retribuzione ed alloggio due camere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9026 — 10100 Torino». 36333
STIRATRICE finita cerca tintoria zona S. Rita. Telefonare 515-947 lunedì 9-20. 36187
TECNICI per assistenza frigoriferi, conservatori, lavatrici, con patente, referenziati cercasi per Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3454 — 10100 Torino». 33258
TECNICO caramellista cerca industria dolciaria. Via Cagliari 15. Telefonare 279-847. 1001
TORNERIA automatica Borgata Paradiso cerca apprendisti 15-17enni. Telefonare 794-800. 2001
TORNITORI qualificati e specializzati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 301, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 35794

TRAPANATORI radialisti 1ª categoria assume importante officina, zona Santa Rita. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7635 — 10100 Torino».

TRAU s.p.a., assume attrezzista esperto costruzione maschere di saldatura. Presentarsi v. Alessandria 50, Cascine Vica, Rivoli. 50678

TRAU S.p.A. assume operai generici. Presentarsi via Alessandria 50, Cascine Vica, Rivoli. 50678
TUTTOFARE fissa referenziata media età disposta lunga sistemazione cercasi, ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3565 — 10100 Torino». 34154
TUTTOFARE signora mezzaetà aiutata escluso lavori pesanti fissa oppure patentata buon carattere ambiente signorile familiare cercano [redacted] soli. Telefonare 593-430 ore 16-18.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni Alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Birone Pubblicità 22 A Sanremo.
AGENTI introdotti e specializzati per vendita radiatori riscaldamento elettrico largamente noti et pubblicizzati cercansi da società commerciale per zona Piemonte-Liguria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 447 — 10100 Torino».
CAMERA Commercio Comunità Europea cerca singole Provincie elementi qualificati visite industrie guadagno immediato. Scrivere Bonucci, Ilalchambe, corso Venezia 8, Milano.
CERCASI collaboratori vendita tende veneziane et plastica. Tendinificio Italia, Monopoli (Bari).
CERCASI elemento dinamico introdotto ricambi radio tv elettronica, stipendio provvigioni rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7672 — 10100 Torino».
COLORIFICIO prodotti edilizia, industria e rivenditori cerca agenti provincie Alessandria, Asti, Aosta, Cuneo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7621 — 10100 Torino».
DITTA Giacomo Costa, produttrice olio Dante, assume inquadramento sindacale venditori introdotti. Telefono 352-029. 310477
IMPORTANTE industria cerca rappresentante 25-45enne, da inserire, con buona possibilità di guadagno, nei propri quadri di vendita, con incarichi fiduciari. [redacted] referenze. Disposto cauzionare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 496 — 10100 Torino». O733

INDUSTRIA specialità [redacted] ricerca per Biellese e provincia Torino venditori muniti automezzo. Gli elementi prescelti disporranno di clientela già acquisita, potranno contare su un guadagno iniziale non inferiore a L. 150.000 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7669 — 10100 Torino». 35788
RAPPRESENTANTI calzaturieri: decine di calzaturifici donna uomo bambino ci chiedono rappresentanti. Scriveteci specificando zone clientela articolo interessato. Vi procureremo il calzaturificio che desiderate. Scrivere a: Elio Civitanova Casella Postale 54. 50057

⑰ Annunzi matrimon.

AFFETTUOSA seria distinta carina 45enne proprietaria immobili sposerebbe gentiluomo diplomato laureato sicura solida posizione serietà riservatezza. Indicare possibilmente telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4071 — 10100 Torino».
AFFETTUOSO indipendente professionista trentenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella intelligente istruita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5226 — 10100 Torino». 310519
ALTO presenza buone condizioni con bambina risposerebbe massimo trentasettenne intenzionale massima segretezza. Specificare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4043 — 10100 Torino». 35651
BANCARIA 35enne dinamica presenza appartenente buona famiglia torinese relazionerebbe scopo matrimonio massimo 45enne posizione morale. Assicurasi serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4118 — 10100 Torino». 36295
BANCARIO piemontese 35enne alto 1,80 relazionerebbe scopo matrimonio maestra ventottenne alta carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7630 — 10100 Torino». 35136
BELLA presenza 36enne amante casa sposerebbe settentrionale 40-50enne ottimo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9047 — 10100 Torino». 36411
COLTIVATORE diretto sposerebbe [redacted] modesta e semplice settentrionale età massima 40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4041 — 10100 Torino». 35643
CONTADINO mezza età settentrionale benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3615 — 10100 Torino».
DETENUTO 33enne media cultura relazionerebbe con donna intelligente provata dalla vita, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4078 — 10100 Torino».
DIPLOMATO bancario 38enne giovanile sposerebbe signorina [redacted] affettuosa 25-30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1008 — 10100 Torino». 318851
DIPLOMATO residente Alessandria alto bella presenza 37enne privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pari condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1006 — 10100 Torino».
DIPLOMATO tipografo ottima posizione affettuoso serio sposerebbe signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3605 — 10100 Torino».
DISTINTA medietà indipendente risposerebbe [redacted] 70enne adeguatamente. Cassetta 12/T Spi, 16035 Rapallo.
DISTINTA sana robusta costituzione impiegata bancaria casa propria sposerebbe pari condizioni massimo cinquantacinquenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5214 — 10100 Torino». 310432
FARMACISTA 28enne distinto benestante sposerebbe collega. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 36349
GENITORI sposerebbero adeguatamente unica figlia 34enne privo conoscenze bella presenza sensibile amante e dedita alla casa di famiglia agiata possidente con distinto settentrionale alto presenza solida posizione industriale facoltoso commerciante professionista, preferibilmente residente Torino. Dettagliare. Massima serietà e discrezione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3654 — 10100 Torino». 35755
GENTILUOMO benestante quarantenne giovanile cospicuo patrimonio animo eletto colto sano sportivo sposerebbe signorina settentrionale famiglia benestante sistemazione sentimentale fusione patrimoniale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4008 — 10100 Torino». 35473
GIOVANE sano lavoratore referenze controllabili sposerebbe 25 - 35enne semplice sana provincia Cuneo. Fermo Posta, carta identità 20401873, Saluzzo. 1001
INSEGNANTE ruolo trentenne ottima famiglia priva adeguate conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio diplomato professionista laureato piemontese sano onesta famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7667 — 10100 Torino».
ISTRUTTORE collaudatore figlio unico benestante trentenne piemontese sposerebbe signorina più giovane piemontese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7610 — 10100 Torino».
LAUREATA trentaquattrenne veramente carina fine ottima posizione economica sociale sposerebbe laureato alto distinto pari condizioni residente Torino. Riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4065 — 10100 Torino».
LAUREATA 42enne agiata sposerebbe laureato diplomato settentrionale massimo 52enne serio posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7624 — 10100 Torino». 35111
LAUREATO trentanovenne conoscerebbe bella scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3659 — 10100 Torino». 35070
MEDICO quarantenne buona posizione sposerebbesi adeguatamente. Dettagliare risposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4020 — 10100 Torino». 35515
PIEMONTESE ottima famiglia diplomato trentenne presenza capacità amministrative sposerebbe possibilmente figlia unica robusto patrimonio autoindustria commercio cui collaborare. Discrezione. Casella Postale 18, Savigliano. 318657
PIEMONTESE trentenne distinto alto 1,70 cultura media superiore ottima posizione sociale beni immobili conoscerebbe scopo matrimonio bellissima signorina settentrionale max 28 anni intelligente veramente sensibile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7687 — 10100 Torino».
PIEMONTESE vedovo alto distinto carattere proprietario 40enne sposerebbe signorina o vedova senza figli settentrionale affettuosa bella presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5217 — 10100 Torino».
PIEMONTESE ventinovenne operaio specializzato beni familiari presenza sposerebbe seria semplice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4119 — 10100 Torino». 36299
PIEMONTESE 40enne operaio cattolico affettuoso distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 35enne settentrionale preferibilmente di campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 449 — 10100 Torino».
POSSIDENTE 35enne alto cultura sposerebbe signorina massimo 30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7680 — 10100 Torino». 35866
PROFESSIONISTA quarantenne ottima presenza posizione sportivo sposerebbe laureata veramente bella agiata ottima famiglia max 33enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4045 — 10100 Torino». 35655
QUARANTADUENNE celibe bella presenza buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguata condizioni casalinga belle doti fisiche illibata educatissima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7560 — 10100 Torino». 34292
QUARANTADUENNE serio posizione sicura 1,73 diplomato sposerebbe signorina anche [redacted] seria carina slanciata aspetto giovanile colta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4138 — 10100 Torino». 36491
QUARANTENNE aspetto privo conoscenze buona posizione serie intenzioni sposerebbe signorina - vedova israelitica. Scrivere: Carta identità 24003386 [redacted] Posta, Torino. 36015
QUARANTENNE operaio capitali immobili sposerebbe signorina 30 - 38 anni o vedova carina comprensiva settentrionale nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7662 — 10100 Torino». 35735
QUARANTENNE professionista presenza buona condizione sociale relazionerebbe con signorina o vedova massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3631 — 10100 Torino». 34746
QUARANTUNENNE ottimo lavoro alto 1,67 serio privo conoscenze adeguate conoscerebbe scopo matrimonio signorina 35 - 40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4047 — 10100 Torino». 35662
SESSANTENNE [redacted] moralissima pensionata colta sposerebbe max 65enne professionista moralissimo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4107 — 10100 Torino». 36246
SIGNORA 50enne sola, seria, presenza conoscerebbe scopo matrimonio comprensivo affettuoso per serena compagnia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 484 — 10100 Torino».
SIGNORINA ventitreenne operaia conoscerebbe piemontese max trentenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7595 — 10100 Torino». 34831
SIGNORINA 42enne buona posizione sposerebbe serio condizioni adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4042 — 10100 Torino».
SOLO 68enne pensionato di guerra sposerebbe signorina vedova 60 - 65 pensionata disposta trasferirsi in riviera. Scrivere: Carta identità numero 27389081 fermo Posta, Loano.
STATALE 35enne piemontese serio alto presenza sano cattolico sposerebbe [redacted] bella presenza amante casa famiglia, gradita anche provinciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1007 — 10100 Torino».
TECNICO 30enne alto 1,58 sposerebbe giovane carina seria disposta trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4040 — 10100 Torino».
TORINESE distintissima bellissima presenza cultura vedova senza figli 40enne indipendente sposerebbe agiato assoluta serietà. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5011 — 10100 Torino». 35984
TORINESE distinto comprensivo ottima posizione proprietario immobili relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina affettuosa [redacted] anche nullatenente massimo 35enne. Assoluta discrezione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7643 — 10100 Torino». 35209
TORINESE laureato 58enne solo relazionerebbe scopo matrimonio con sola età condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3668 — 10100 Torino».
TORINESE trentenne 1,70 proprietario azienda immobili distinto conoscerebbe scopo matrimonio signorina alta bella presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5211 — 10100 Torino». 310464
TRENTENNE buon carattere distinto relazionerebbe con signorina max trentenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4066 — 10100 Torino». 36060
TRENTENNE colto alloggio risparmi conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4087 — 10100 Torino».
TRENTENNE privo conoscenze operaio presenza posizione sposerebbe signorina carina seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4079 — 10100 Torino». 36128
TRENTUNENNE operaio piemontese alto 1,75 cattolico semplice affettuoso sposerebbe signorina 22-35 enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9031 — 10100 Torino».
TRENTUNENNE piemontese buona posizione alloggio giardino relazionerebbe scopo matrimonio brava ragazza nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3575 — 10100 Torino». 34179
UNIVERSITARIO bella presenza benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7681 — 10100 Torino». 35870
VEDOVA buona pensione sana buon carattere conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio 70enne piemontese ligure. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7551 — 10100 Torino».
VENTICINQUE anni solo sposerebbesi signorina o vedova. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3618 — 10100 Torino». 34702
VENTINOVENNE bravo serio conoscerebbe signorina/ra benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3578 — 10100 Torino». 34500

⑱ Smarrimenti

MANCIA alla consegna cane nero con cravatta e punta coda bianca smarrito 1° marzo Porta Nuova. Si [redacted] con disperazione. Telefonare 684-093. 35781
TROVATO cucciolo Lessi. Telefonare 320-874 dopo le ore 20.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, Pio V° 20.
A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, alcatà soci-dipendenti, pressunzioni. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146. O755
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024, 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
BORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi. Via Monfalcone 141. Tel. 393-127.
A.A.A.A. RICCARDONE corso Svizzera 63, telefono 745-213, consegne nuove Citroen, Mini, NSU (senza cambiali). Giulia 1300 TI, Primula, 1300 C, 1100 R, 850, 800, 500 F, Ilaf, Mini Cooper, Prinz, Furgoni 600, 1100 (aperto festivi).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso Principe [redacted] 68, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).
A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegna giornata.
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat [redacted] da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvia ogni tipo, coupé, Flavia, Appia III serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa. A0487
A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (Piazza Bengasi) aperto festivi. O667
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi). O515
A.A.A. MINI Minor Innocenti presentate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33, permute massima valutazione, vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegi, assortimento usato.
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.
A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300, TI, 1600, Super Spider, Spyder ogni tipo. Vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141.
A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. NIENTE anticipo 16.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana), aperto festivi.
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino Corso Vercelli). Tel. 2[redacted]2, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie [redacted] e 1600, Flavia e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22. Tel. 353-632.
A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovettura garantite vendite senza anticipo senza cambiali, aperto interi festivi. 5/1103
A ARCIOCCASIONISSIMA familiari, giardiniere, panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.

A PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
ABARTH 1000 privato vende esclusivamente privato. Telefonare 891-125
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALL'AUTO mercato dell'usato SAIE vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1300, 1500, 124 familiare, Alfa R. Giulietta TI, Lancia Appia III serie. Opel Kadett: berlina, coupé, Rally, Caravan. Record: berlina, coupé, Commodore Caravan. Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini minor. Maserati Mistral convertibile con Hard top, Porsche 912 perfetta. Pagamento un terzo contante rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-736.
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141, angolo Siracusa. O487
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili Ifas, corso Principe Eugenio 11.
ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM 3, NSU, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone angolo Siracusa.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46, telefoni 694-713/4. O817
CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usciti, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 87. O512
CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso, svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. 5/1005
CITROEN DS e ID perfette cedonsi con permuta e facilitazioni. Automarkets corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158. Telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati, 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342
CORSO Dante 131 senza anticipo, senza cambiali, vendiamo: 124 speciali, 124 annuale, Fulvia GT, 2 C. Cooper MK 2, 1100 R, 850, 750, 500. Garanzia semestrale, aperto mattinate festive. O525
CORSO Siracusa 158, vasto assortimento vetture ogni marca vendiamo senza anticipo GT Junior, GT 1600, GT 1500 Ghia, 124 coupé, 124 spider, TR 4, 1600 spider, Cooper, Fulvie, Giulie 1300, 1600 super, 125, 124, 1100 R, 1500 C, 1964, 1965, 1966, Peugeot 204, Opel Kadett, Simca 1300 familiare, Simca 1000, R 16, Flavie coupé, berline, 2300 S, ecc. Garanzia semestrale, aperto festivi.
CORTINA GT, garanzia, 350.000 cedesi, permutando, rateando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia.
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O694
FIAT 500 vendo bellissima quindici mesi. Telefono 760-781.
FLAMINIA coupé touring 2800 metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria [redacted] Sval, Turati 12. Telef. 593-182.
FULVIA coupé 1200 semestrale dipendente vende privato. Telefonare 799-611, 720-440. 34980
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678
FURGONI 750 6 q. rimessi nuovo Volkswagen [redacted] garanzia. Via Lionetto 58. 35865
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 293-992. O678
MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, telefoni 380-089, 595-060, [redacted], dimostrazioni, rateazioni, permute, sosegno sollecito tutta nuova gamma vetture serie 1969, 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S. 51023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine. Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38. Tel. 380-089, 595-060.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632. Piazza Adriano 12, telefonare 774-490. O146
OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-662, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi. O486
PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 51105
PRETTI, automobili seleziona i migliori soggetti, vende con garanzia assicurazione compresa rateizzazione. Telefono 755-103. 5/1158
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture, pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende efficentissima Appia II serie. Telefono 341-965.
PRIVATO vende Lancia Flavia 1800 coupé perfetta. Telefonare 775-454.
PRIVATO vende 850 Special colore blu scuro semestrale. Telef. 535-488.
RIBALTABILE acquisterei da privato con o senza lavoro. Tel. 668-853.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni. Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O548

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scoiti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
TAUNUS 12 M revisionati garantiti 260.000 vendonsi con permute, rateazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 51005
500 lusso gialla, perfetta, tagliandi, a privato vendo. Telefonare 330-067.
850 Special beige 6 mesi vendesi. Telefonare 731-262 ore pasti.

㉒ Cicli - Moto - Sport

EVINRUDE 18 Hp anno 1967 perfetto stato vendo 290.000. Telefonare 655-983. 310537
MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni. Moreni. Unione Sovietica 169.
M/YACHT m. 16, costruzione inglese 1965, bandiera inglese, vendo. Telefonare 389-359 Genova.

㉓ Prestazioni diverse

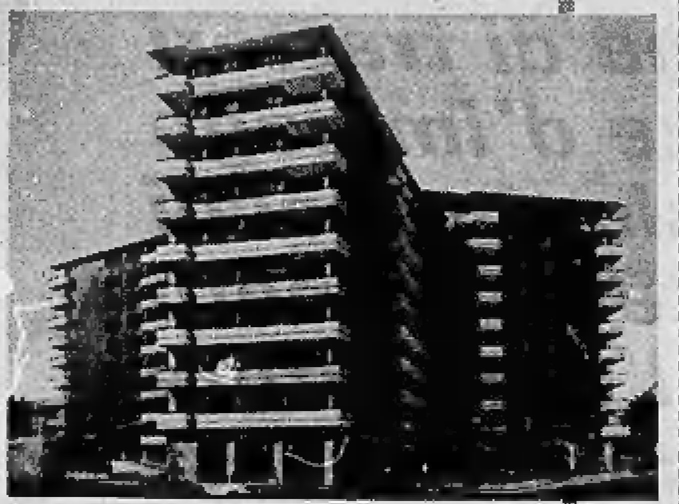
GEOMETRA cerca amministrazione condomini et manutenzione. Telefonare 855-510 ore pomeridiane.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi '700-'800 ferro battuto. Telefonare 287-628.
A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 650-571.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.
AFFARONE attrezzatura pettinatrice come nuova vendesi. Telef. 286-614.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, tel. 531-918.
ARREDATEVI, Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.
CREDITO economico, impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15. Telef. 755-653.
FERRI battuti copritermosifoni letti lampadari attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.
LAVATRICI, Cucine gas. Frigoriferi. Radio. Televisori. Svendita stagionale. Anche rateale. Fari, piazza Adriano 15, telefono 756-668.
LIBERIAMO cantine spazzatura intasate sgomberiamo cantine solai preventivi tel. 774-119.
LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, prezzi realizzo. Via Lombardore 18.
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrochiahia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256.
OCCASIONE macchine maglieria 10/100 Coppo vendesi. Tel. [redacted].
PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fari, piazza Adriano 15, telefono 756-669. O559
PIANOFORTE noleggia o vende privato. Telefonare 554-119 ore pasti.
PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Tel. 755-652
PRIVATO vende camera letto Impero francese, tinello, lavatrice quasi nuovi. Telefonare 767-135.
REGALO cucciolo di razz. per affetto. Telefonare 91-490 Torre Pellice, massime garanzie di buon trattamento. Telefonare 91-409 Torre Pellice.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
TAVOLI, sedie, cucine, acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Telefonare Franck 488-233.

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte Ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)



SUFFICIENTE **30%** CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

Informazioni e vendita rivolgersi in cantiere

SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473-581.753

CM studio — GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA — VIA CARLO ALBERTO 47 TEL. 510.131 510.942

VENDE

PRECOLLINARE

Via Moncalvo 33 in casa altamente signorile con grande giardino: alloggi comprendenti salone, 3 camere, cucina, tripli servizi. Prezzi eccezionali per gli ultimi alloggi.

SANTA RITA

Via Caprera 45: n. 4 villette con ampio giardino condominiale alloggi rifiniti signorilmente da 85 a 150 mq a L. 140.000 il mq.

MIRAFIORI

Via Barbera 13-15-17; Via Bordighera 16-18-20; Via Portofino 1-3. Ultimi alloggi in quartiere signorile recintato, con ampi giardini condominiali, a prezzi eccezionalmente ribassati.

BARRIERA LANZO - PIAZZA STAMPALIA 5

Alloggi panoramici con ample aree verdi tutte le dimensioni. Contanti minimo 30% rimanenza mutuo fondiario 25 anni.

LUCENTO: STRADA ALTESSANO 42

Ultimi alloggi due, tre camere, cucinotta spaziosissimi panoramici. Contanti minimo 30%.

RESIDENZA ENGADINA

un nuovo modo di abitare

La città cambia, mutano i modi di abitare: Capire il futuro, porsi in prossimità delle grandi vie di comunicazione, delle radiali, delle sopraelevate, non è avvenirismo. Significa una saggia scelta per il domani.

Torino cresce, ma il suo sviluppo è prevedibile, può essere misurato, analizzato. La megalopoli è infatti la realtà dei prossimi anni. Partendo da questa certezza, la Società ENGADINA organizza per voi una grande area, sul raccordo del Corso Francia con le tangenziali nord e sud e l'Autostrada del Frejus di penetrazione al centro città. Scegliere ora significa sottrarsi alla morsa dell'accerchiamento; ma scegliere, in questo caso, vuol dire rimanere legati al centro, ai traffici, ai luoghi di lavoro; vuol dire spostarsi con facilità, risparmiare tempo prezioso.

La moderna ed efficiente organizzazione dell'ENGADINA con una razionale programmazione, mantenendosi a livello concorrenziale costruisce su questa vasta estensione di verde una residenza nuova, la casa « più » per le persone esigenti, per gente giovane e raffinata che non considera il lusso un privilegio di pochi. La Società ENGADINA rifiuta per voi l'anonima periferia indifferenziata e vi offre un nuovo modo di abitare, uno spazio organizzato, vi inserisce in una comunità aperta alla vita di relazione, vi isola dai rumori, vi libera dallo smog, vi immette nel verde, nel sole, nei grandi spazi di una residenza elegante.



L'Ufficio vendite in cantiere, tel. 95.03.68, sarà a disposizione dei visitatori a partire dal 24 marzo.

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO

VIA MONTE CRISTALLO 4-8 ANG. CORSO MONTE CUCCO

VENDITA DIRETTA alloggi in palazzi signorili antistanti piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telefonare ufficio 380.507, 383.935 Visite anche festive.

IMPRESA solide referenze bancarie e tecniche dispone per fine aprile maestranze e materiali per costruire fabbricato 100-150 camere in Torino. Scrivere: Etas - Kompass Pubblicità 9013 - 10100 Torino.

IMM. DRACMA S.p.A.

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87 (Monumento) ✦ Telefoni: 51.34.48 53.27.66

CONVENIENZA ASSOLUTA — **VIA SAN DONATO 80** — APPARTAMENTO — 4 Camere, cucinotto, entrata, bagno 3.800.000 mutuo 5.300.000 — Possibilità grande box - Auto

AFFARONISSIMO — **VIA URBINO 15** — APPARTAMENTO — 3 Camere, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 4.800.000

VIA MAZZINI 32 — 3 Camere, entrata, servizi 1.500.000 mutuo 1.800.000

VICINANZE PIAZZA VITTORIO — **VIA VERDI 37** — APPARTAMENTO — 6 Camere, entrata, bagno 4.950.000 mutuo 6.150.000

VIA BORG PISANI 12 — 3 Camere, entrata, bagno 1.600.000 mutuo 2.300.000

OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA — **PIAZZA ADRIANO - C.SO FERRUCCI** — APPARTAMENTO — 5 Camere - entrata - bagno - ripostiglio 8.800.000 mutuo 8.800.000



C. RE UMBERTO, 54 — Tel. 502.514-502.542 — **immobiliare** — COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

NEL CENTRO DELLA **« ZONA AERONAUTICA »** continua con successo la prenotazione di appartamenti:
3 camere - cucina L. 8.300.000
3 camere - cucina L. 11.300.000
3 camere - salone - cucina - doppi servizi L. 14.300.000
VIA VANDALINO, 118 cantiere

STR. PRONDA 52-99 frazionamento **LONTANI DALLO SMOG!** *alla fine di via Monginevro vicino allo stabilimento della « Moretti » vendiamo appartamenti in palazzo di recente costruzione.* CAMERA - TINELLO - SERVIZI 2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI SOLO 650.000 CONTANTI

SE CERCATE UN APPARTAMENTO NUOVO MA « MODERNO » IL PREZZO E' GIUSTO! VISITATECI IN cantiere **CORSO TAZZOLI, 178**

frazionamento **V. BORG PISANI 14** NEL CENTRO DEL **« BORGO SAN PAOLO »** — in una via tranquilla — scegliete la vostra casa: CAMERA - TINELLO - SERVIZI contanti 900.000 mutuo 1.300.000 2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI contanti 1.500.000 mutuo 2.000.000

ALBERGO, RISTORANTE, BAR in COURMAYEUR (Aosta) - 2ª categoria - 21 camere - 60.000.000 incasso annuo - 900 mq - Cedesi con muri - 40.000.000 anticipati.

BAR, PASTICCERIA, CREMERIA rinomato laboratorio - attrezzatissimo - fronte corso - cedesi anticipando 20.000.000.

CONFEZIONI IN GENERE importante centro cuneese - cedesi causa ritiro commercio - anticipando 5.000.000.

COMPLESSO TURISTICO Stazione invernale-estiva - rinomato centro piemontese - attrezzature alberghiere e sportive - vendesi. Accettansi proposte permute immobiliari.

---

spa SANGONE PO - VENDITA DIRETTA

NELL'ULTIMO EDIFICIO, RECENTEMENTE ULTIMATO SONO ANCORA DISPONIBILI MAGNIFICI ALLOGGI DI

2 CAMERE - TINELLO - CUCININO - BAGNO RIPOSTIGLIO - CANTINA

VI SI OFFRE LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE IL VOSTRO APPARTAMENTO IN UN'OASI DI VERDE CREATA SULLA GRANDE DIRETTRICE SUD DI TORINO DA UNA DELLE PIU' GRANDI SOCIETA' IMMOBILIARI D'EUROPA

PREZZI DA **Lire 7.700.000 a Lire 8.500.000**

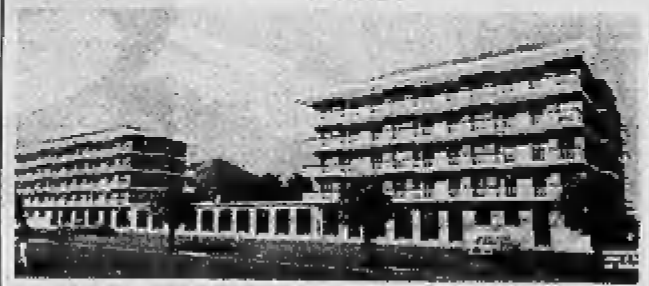
MINIMO CONTANTI - MASSIME DILAZIONI

VISITATECI IN UN GIORNO QUALSIASI, ANCHE FESTIVO DALLE ORE 9,30 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 19 **CORSO TRIESTE 81 - RADIALE PER MONCALIERI** (ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE) - TELEFONO 684.397

A TUTTI I RISPARMIATORI
E' ARRIVATO IL MOMENTO DI FARE SCACCO MATTO!

CONDOMINIO S. GIORGIO Tel. 616.600 ufficio Tel. 906.112 cantiere

sulla strada provinciale ORBASSANO-PIOSSASCO a 500 metri dallo stabilimento Fiat. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE OPERAZIONE PER SOLI 15 GIORNI



ALLOGGIO MQ. 75 CIRCA 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, entrata, ripostiglio, due grandi balconi, L. 4.500.000, 30% subito, 50% mutuo, 20% consegna chiavi e atto notarile.

ALLOGGIO MQ. 110 CIRCA 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, entrata, ripostiglio, due grandi balconi, L. 6.600.000, 30% subito, 50% mutuo, 20% consegna chiavi e atto notarile.

NEGOZI CON RETRO a L. 110.000 al mq.

UN BASSO FABBRICATO uso negozi o esposizione, mq. 600 circa, L. 105.000, al mq.

CONSEGNA ENTRO L'ANNO. RIFINITURE ACCURATE, OTTIMI MATERIALI, ANTENNE CENTRALIZZATE.

---

affittasi

S. Rita: alloggi signorili: 40.000-56.000.

S. Paolo: 2 camere, tinello, servizi: 34.000.

Corso Palermo: piccolo fabbricato con uffici, magazzini, abitazione: 160.000.

AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI TORINESI dal Geom. P. M. Varino Via del Carmine 1/b Torino - Tel 510.777 510.471 Un amministratore tradizionale con un'organizzazione d'avanguardia

---

amministrazione stabili

di proprietà e condominiali • una competente assistenza fiscale, legale e tecnica •

BRERO rag. Ezio Via P. Micca 9 - Tel. 510.511

COAZZE Vendonsi alloggi signorili 2-4 camere cucina solarium posizione incantevole. Tel. 746.040.

LEUMANN vendonsi alloggi 3 camere e servizi buona posizione. Telefonare 746.040.

Furbatto Immobili P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

---

tecnimmobil

ti — studio tecnico immobiliare — c. matteotti 10 - telef. 512.582-512.540

PIAZZA GUALA 134 - 134 bis - 136

« CONDOMINIO SIMONETTA »

Affacciati su piazza, luminosi, spaziosissimi, rifiniti con materiali di prima scelta, vicinanze scuole, asili, mercato

2 - 3 - 4 CAMERE - SERVIZI

Possibilità di abbonamenti

MUTUO S. PAOLO e ULTERIORI DILAZIONI

Ufficio vendite aperto anche nelle mattinate festive

CORSO POTENZA 169 angolo VIA TERNI

« CONDOMINIO CORALLO »

In complesso residenziale con porticato ultimissimi appartamenti spaziosissimi, con vista sul grande corso, pronta consegna:

2 - 3 - 4 CAMERE E SERVIZI

SUFF. 30% CONTANTI PIU', MUTUO E DILAZIONI

UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

VIA FILADELFIA 142-144 angolo VIA TRIPOLI — In nuova costruzione appartamenti signorili — 3 camere, cucinotto - 3 camere, tinello — 3 camere, salone, cucina, doppi servizi — MUTUO E RATEAZIONI

VIA MAGENTA angolo VIA POCHETTINO (BORGATA PARADISO) — Appartamenti signorili in via di finizione vicinanze grande parco 2 - 3 camere tinello - servizi box per auto — Suff. 30% cont. Mutuo e facilitazioni

CORSO MONTELLO angolo VIA VANDALINO (Borgata Paradiso) — Alloggi in via di finizione, spaziosi, soleggiati, con vista su grande corso, a prezzi introvabili in zona: 1 camera, tinello, servizi L. 5.400.000 — 2 camere, tinello, servizi L. 7.800.000 — Mutuo 50% e dilazioni

LARGO TOSCANA 50 (Incrocio Corso Potenza Corso Toscana) *A prezzi eccezionalissimi* 2 camere, grande cucina L. 7.200.000 — 2 camere, cucinotta L. 6.000.000 — Mutuo 50%. Rate pari affitto

VIA BARDONECCHIA APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI 2-3 camere, tinello, box auto MUTUO SAN PAOLO

Cercasi in Torino, in zona residenziale meno periferica possibile e comunque logisticamente servita

terreno di almeno 5.000 mq.

(anche a volumetria bloccata a 3 mc/mq) per realizzare importante complesso scolastico per istruzione professionale.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7888 — 10100 Torino

C. FRANCIA 2Bis - Torino — **CONSULEDILE** — TEL. N. 51.76.70/54.56.70

Zona C. Marconi

Super occasione a 50.000 il mq

IN COSTRUZIONE ALTAMENTE SIGNORILE DOTATA DI: TERMO, BAGNO, ASCENSORE
2 camere + cucina + 2 mansarde + bagno, mq 123 L. 6.800.000 suff. 2.800.000 + 56.000 mens.
3 camere + 3 camere mansardate + 2 serv. mq 186 L. 9.500.000 suff. 4.500.000 + 70.000 mensili

Via N. Palli 2-4

Non è possibile andare oltre

- per raffinatezza e lussuosità degli interni
- per ricchezza e preziosità dei materiali
- per solidità ed accuratezza di costruzione

Non potreste desiderare di più

per la bontà dei prezzi o per l'alto reddito
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.600.000
2 camere, tinello, cucinotto da L. 8.300.000
Fortissimo mutuo più dilazioni.

VIA VANDALINO 7/4-6-8-10

ELEGANTISSIMO INTERNO ALBERATO, IMMEDIATAMENTE RETROSTANTE C. BRUNELLESCHI

TUTTE LE COMODITA': **MERCATO, SUPERMERCATO, SCUOLE, NUMEROSISSIMI MEZZI FILOTRANVIARI.**

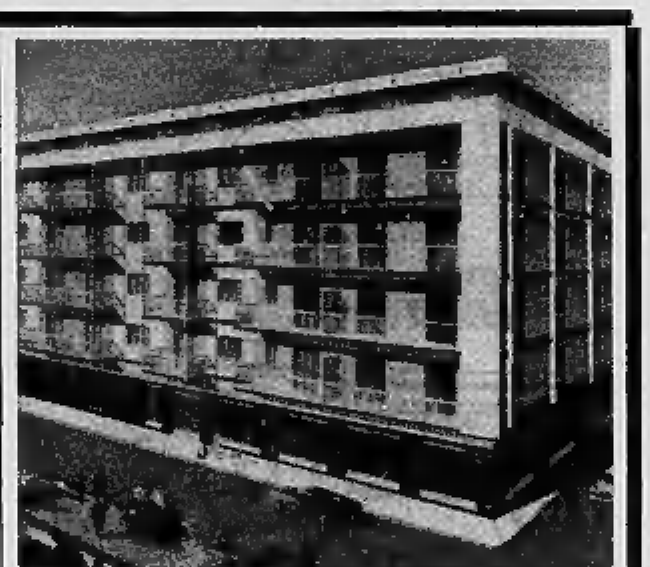
SPAZIO APERTO PER 70 MT QUIETE E LUMINOSITA' ASSOLUTE. POSTEGGIO PRIVATO.

PALAZZO VERAMENTE SIGNORILE, DI MAGNIFICA FATTURA ARCHITETTONICA E COSTRUTTIVA.

APPARTAMENTI DI ALTISSIMA USUFRUIBILITA' A ***PREZZI DI UNA VOLTA***

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina L. 5.800.000 meno mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina L. 8.700.000 meno mutuo
monocamere con cucinotto e bagno, reddito 10%, da L. 3.500.000 meno mutuo

VISITE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI



Via Campobasso ang. V. Colonna

- ★ **LA GARANZIA** di una notissima impresa
- ★ **LA SICUREZZA** di una costruzione perfetta
- ★ **LA TRANQUILLITA'** di un investimento sicuro

1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 5.600.000 sufficienti 1.800.000 + forte mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 8.250.000 sufficienti 2.750.000 + forte mutuo e dilazioni
saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000 sufficienti 3.800.000 + forte mutuo e dilazioni

Via Castelgomberto 141-143

Stupenda costruzione ultimata

2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 98.000 mq meno Mutuo Posti macchina per tutti

Corso Potenza 163/4

SIGNORILISSIMI - ABITABILI

2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 100.000 mq - Forte Mutuo

V. LUINI ang. V. GUBBIO

Una ***RESIDENZA*** accuratamente progettata per rendere ***IDEALE*** l'abitazione in città

- ★ Ridenti aiuole e zone verdi alberate
- ★ Numerosissimi posteggi privati - Ampi terrazzi
- ★ **Scuole elementari** sul fronte e **medie** sul retro
- ★ Finiture al massimo del comfort e dell'eleganza. Fortissimo mutuo San Paolo + comode dilazioni trimestrali

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 5.500.000
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio da L. 7.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio da L. 8.300.000
3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio da L. 10.700.000

POSSIBILITA' APPARTAMENTI 4-5-6 CAMERE + 2 SERVIZI

Corso Monte Grappa 100

UN CONDOMINIO DI CLASSE IN POSIZIONE STUPENDA. AMPLISSIMA SCELTA MATERIALI

Saloncino, 2-3 camere, tinello, doppi servizi, ripostiglio da L. 15.850.000 a L. 21.850.000. Forte Mutuo e dilazioni

Corso Montello 17-19-21

(BORGATA PARADISO)

IN ZONA A FORTISSIMO SVILUPPO CON URBANIZZAZIONE AD AMPIO RESPIRO COMPRATE OGGI PER IL VOSTRO FUTURO

2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 93.000 mq meno Mutuo

Via Lanzo 145/1-3

GUARDATE AL FUTURO!

SU PROSSIMA TANGENZIALE UN AFFARE SENZA INCERTEZZE

1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 4.850.000 sufficienti 1.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 7.650.000 sufficienti 2.500.000

Corso Siracusa 40

NEL VOSTRO INTERESSE visitate questo cantiere

Appartamenti a prezzi d'eccezione
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 8.550.000 meno Mutuo e dilazioni


la più completa e moderna
gamma di trattori
per soddisfare tutte le esigenze d'impiego
27 modelli base, 26 versioni speciali
per frutteto, vigneto
e per l'agricoltura
specializzata
per gli
agricoltori
dalla Fiat
le due ruote motrici:
FIAT 250 25 Cv
FIAT 400 40 Cv
FIAT 450 45 Cv
FIAT 500 50 Cv
FIAT 550 55 Cv
OM 650 65 Cv
OM 750 75 Cv
OM 850 85 Cv
FIAT 215B 22 Cv
FIAT 80R 88 Cv
le quattro ruote motrici:
FIAT 250DT 25 Cv
FIAT 400DT 40 Cv
FIAT 450DT 45 Cv
FIAT 500DT 50 Cv
FIAT 550DT 55 Cv
OM 650DT 65 Cv
OM 750DT 75 Cv
OM 850DT 85 Cv
FIAT 220 22 Cv
articolato
i cingoli:
FIAT 220C 22 Cv
FIAT 355 40 Cv
FIAT 455 45 Cv
FIAT 555 54 Cv
OM 655 62 Cv
FIAT 70C 78 Cv
FIAT 130C 130 Cv
FIAT AD18 180 Cv
i trattori agricoli Fiat-OM
alla Fiera di Verona
in vendita presso i Consorzi
Agrari Provinciali
FIAT